ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **146**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

(Esercizio 2001)

Trasmessa alla Presidenza il 2 aprile 2003

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 11/2003 del 25 marzo 2003 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per l'esercizio 2001 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2001

Bilancio consuntivo ..... » 103

Relazione del Presidente ..... » 113

Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 373

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 11/2003.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 marzo 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1990, con il quale l'Istituto Nazionale di Statistica è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio 2001, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Maurizio Meloni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze – oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2000 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Maurizio Meloni*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 27 marzo 2003.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) PER L'ESERCIZIO 2001

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. Considerazioni generali e profili istituzionali ..... » 14
2. La struttura ordinamentale e gli assetti organizzativi dell'Istituto ..... » 17
   - 2.1. Notazione preliminare ..... » 17
   - 2.2. Compiti e funzionamento degli organi ..... » 18
   - 2.3. L'articolazione organizzativa: il direttore generale, i Dipartimenti e le Direzioni centrali ..... » 20
   - 2.4. I sistemi informatici e telematici nell'organizzazione dell'ISTAT ..... » 23
   - 2.5. Il Sistema Statistica Nazionale (SISTAN) e le relazioni con il contesto europeo e l'ambito internazionale ..... » 25
3. L'attività istituzionale dell'ente ..... » 32
   - 3.1. Le attribuzioni di ordine generale ..... » 32
   - 3.2. La diffusione delle informazioni statistiche e le attività editoriali ..... » 39
   - 3.3. Le realizzazioni di maggior rilievo nel più recente periodo ..... » 42
   - 3.4. I censimenti generali ..... » 46
4. Aspetti finanziari, contabili e gestionali ..... » 51
   - 4.1. I bilanci e l'ordinamento contabile ..... » 51
   - 4.2. Ruolo ed attività del Collegio dei revisori ..... » 56
   - 4.3. Valutazione dei risultati e funzione di controllo strategico nel sistema gestionale ..... » 60
   - 4.4. La gestione del personale, lo sviluppo delle risorse umane e la formazione professionale ... » 62

4.5. La gestione finanziaria ..... *Pag.* 71

4.5.1. Profili generali, aspetti complessivi e valutazioni d'assieme ..... » 71

4.5.2. Il conto finanziario ..... » 74

4.5.3. Il conto economico ..... » 82

4.5.4. La situazione patrimoniale ..... » 85

4.5.5. La situazione amministrativa ..... » 88

4.5.6. Notazione sulla consistenza e lo smaltimento dei residui attivi e passivi ..... » 90

5. Considerazioni conclusive ..... » 95

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di Statistica – ISTAT – relativa all'esercizio 2001.

Si fa presente, al riguardo, che l'Istituto di cui trattasi è sottoposto al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958.

Sul piano metodologico la relazione è suddivisa in cinque paragrafi, che partendo dai profili istituzionali tratteggiano, di seguito, la struttura ordinamentale e gli assetti organizzativi dell'ente. In prosieguo viene illustrata l'attività (anche con riferimento alla diffusione delle informazioni statistiche ed ai censimenti generali) e sono poi presi in considerazione gli aspetti finanziari, contabili e gestionali.

In questo ultimo ambito assumono autonomo rilievo le parti relative all'ordinamento contabile, alla valutazione dei risultati e alla funzione di controllo strategico del sistema gestionale, all'impiego e allo sviluppo delle risorse umane.

La presente relazione, pur evidenziando l'esercizio 2001, effettua altresì estesi richiami ed ampie notazioni in ordine agli eventi significativi intervenuti sino a data corrente.

Si segnala – infine – che con determinazione n. 66/2001 del 4 dicembre 2001 la Corte dei conti ha già riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2000 (Atti Parlamentari – Camera dei Deputati – XIV legislatura – Doc. XV, n. 34).

1. Considerazioni generali e profili istituzionali

La relazione sulla gestione finanziaria dell'Istat non può ignorare, sul piano logico e sistematico, talune considerazioni di ordine generale soffermandosi – anche – su profili istituzionali di particolare significato.

Occorre premettere che all'attività e alla gestione dell'Istat si correla, ovviamente, l'effettività della informazione statistica ufficiale ritenuta, a ragione, strumento di democrazia ed elemento importante per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Anche in questa sede di referto al Parlamento sulla gestione finanziaria della Istat vanno pertanto sottolineati due aspetti della realtà di un ente che si riconnettono – concretamente – ad esigenze di servizio alla collettività: il primo attiene alla necessità di offrire ai livelli di governo, di qualsiasi ambito territoriale, elementi essenziali per assumere decisioni coerenti; il secondo per porre a disposizione dei cittadini strumenti conoscitivi per valutare responsabilmente e con cognizione di causa l'operato di chi amministra.

È utile inoltre, nell'ambito delle considerazioni di ordine generale, riaffermare che riforme ordinamentali, innovazioni organizzative, ristrutturazione di assetti di guida e propulsione dell'ente devono essere ancorati in modo saldo al riconoscimento di "bene pubblico" del dato statistico ufficiale che investe – in ogni caso e per la sua stessa natura – il tessuto economico e sociale del Paese.

La crescita della funzione statistica richiede quindi un'opera di un ente pubblico (e cioè l'Istat) improntata a canoni di sempre maggiore efficienza, e dotato di risorse umane e mezzi finanziari adeguati. Per altro verso è sempre più da auspicare la fattiva partecipazione di enti del sistema delle autonomie, di imprese, di università e di comunità scientifiche che si rendano disponibili alla collaborazione, insieme a cittadini consapevoli che peraltro si sono già confrontati – proficuamente pur se con comprensibili difficoltà – con l'esperienza del censimento generale della popolazione.

Può porsi ancora in luce che l'Istat svolge tre ruoli che emergono a livello di profili istituzionali: quello, centrale ed essenziale, di principale produttore della statistica ufficiale del Paese; quello poi di soggetto che assicura il coordinamento del

Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), del quale la presente relazione si occupa estesamente in un successivo paragrafo.

Un ruolo ulteriore attiene alla presenza in Europa e nel contesto internazionale.

Al riguardo l'Istat è istituzionalmente coinvolto e integrato nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale; è altresì impegnato nell'obiettivo, alquanto arduo, di armonizzare contenuti e metodologie di produzione (rilevando – in proposito – che la statistica ufficiale è una base per la definizione delle politiche comunitarie e per sviluppare programmi in un ambito internazionale sempre più integrato).

Per meglio configurare, in questo primo paragrafo introduttivo, la specificità dell'ente può farsi – altresì – un utile riferimento agli atti predisposti per la relazione del Presidente del Consiglio dei Ministri (contemplata dall'art. 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322), elaborati nel mese di maggio 2002; in tale contesto è stato specificato che l'attività dell'Istat comprende, oltre alla produzione di statistiche (più di 1200 rilevazioni e "lavori" ogni anno), anche funzioni di profilo organizzativo e strategico, quali la diffusione della cultura statistica nel Paese, il riscontro con le esigenze informative internazionali e territoriali, la razionalizzazione dei processi di cooperazione tra le pubbliche amministrazioni in materia statistica, anche al fine di accrescere la qualità dell'informazione prodotta.

Si deve ancora rilevare che i censimenti generali (14° censimento della popolazione e delle abitazioni e 8° censimento dell'industria e dei servizi) hanno caratterizzato nettamente, nell'anno 2001, la realtà istituzionale dell'Istat a causa delle complesse, e non sempre facili, relazioni che si sono instaurate con gli enti locali e con i soggetti esponenziali del sistema economico nazionale.

Per chiudere la trattazione delle considerazioni generali e dei profili istituzionali si svolgono, infine, richiami a due strumenti normativi entrambi del 2002 (e quindi da ricondurre nel novero degli eventi significativi intervenuti fino a data corrente) i quali dispiegano, per loro intrinseca natura, notevole interesse per l'attività svolta dall'ente pubblico al quale è demandata la cura della statistica ufficiale.

Il primo attiene alla delibera n. 153/02/CSP, datata 25 luglio 2002, con la quale l'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni ha approvato il regolamento in materia di pubblicazione e diffusione di sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa, nel

quale sono confluiti contributi ed esperienze maturati – nel tempo – anche nell'ambito di un contesto culturale del quale l'Istat è portatore.

Il secondo riguarda il provvedimento del 31 luglio 2002 del Garante per la protezione dei dati personali che ha concluso, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, l'iter iniziato con l'atto del 2 aprile 2001 con cui al Presidente dell'Istat, su mandato del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, aveva trasmesso il testo del codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

Del codice deontologico predetto è qui da porre in rilievo quanto segue:

a) la comunicazione di dati personali, privi di dati identificativi, tra i soggetti del Sistema statistico nazionale è consentita per i trattamenti statistici – strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali del soggetto richiedente – espressamente determinati all'atto della richiesta, fermo restando il rispetto dei principi di pertinenza e di non eccedenza;

b) la comunicazione anche dei dati identificativi di unità statistiche tra i soggetti del Sistema statistico nazionale è consentita (previa motivata richiesta in cui siano esplicitate le finalità da perseguire ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, ivi comprese le finalità di ricerca scientifica per gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo medesimo) qualora il richiedente dichiari che non sia possibile conseguire altrimenti il medesimo risultato statistico e, comunque, nel rispetto dei principi di pertinenza e di stretta necessità.

2. La struttura ordinamentale e gli assetti organizzativi dell'Istituto.

2.1. Notazione preliminare

Va posto in luce – preliminarmente – che il riassetto organizzativo che ha interessato l'Istat si è in sostanza situato nella linea tracciata, in origine, dal D.lgs. n. 29/1993 e, poi, dalla legge 15 marzo 1997 n. 59 e dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 ed anche dal D.lgs. 286/1999 che ha riformato ed integrato la tipologia dei controlli.

Si è attuata – così – la separazione tra organi di governo dell'Ente e uffici dirigenziali operativi, determinando compiti e competenze di entrambi e delineando un quadro di equilibrio in cui l'effetto del decentramento si coniuga con quello del coordinamento dell'indirizzo generale.

In particolare è da ricordare che il regolamento di organizzazione – adottato con DPCM 1° agosto 2000 – ha specificato, tra l'altro, compiti e poteri degli organi di governo dell'Ente che sono costituiti dal Presidente e dal Consiglio e che esercitano le funzioni essenziali di indirizzo tecnico-scientifico ed amministrativo, mentre compiti peculiari sono espletati dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica in materia di adozione del programma statistico nazionale e degli atti di indirizzo e direttive rivolte agli enti del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

Qui, e in via del tutto preliminare, va soltanto sottolineata l'esigenza di contemperare, proficuamente, la necessità della responsabilizzazione dei dirigenti, che svolgono loro precisi compiti operativi di direzione e di gestione, con l'affermazione delle attribuzioni di guida, coordinamento e propulsione – proprie ed essenziali – degli organi di governo in modo da perseguire gli obiettivi definiti in un quadro di partecipazione e di condivisione dei risultati.

2.2. Compiti e funzionamento degli organi

Il decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 individua gli organi dell'Istat nel Presidente dell'Istituto, nel Comitato per l'indirizzo e il coordinamento della informazione statistica, nel Consiglio e nel Collegio dei revisori dei conti.

Quest'ultimo organo è oggetto di trattazione, in prosieguo, nel paragrafo dedicato agli aspetti finanziari, contabili e gestionali.

Si premette che l'anno 2001 ha registrato una cospicua funzionalità di tutti gli organi a composizione collegiale, che hanno scandito, attraverso le loro riunioni, lo svolgimento delle diversificate attività istituzionali dell'Ente.

Va osservato, altresì, che la distinzione dei compiti tra Presidente e Consiglio non può configurarsi come indice di separatezza; ed invero l'esercizio in forma integrata della funzione di governo dell'Istituto dovrebbe perseguire utilmente l'ottimale svolgimento delle attribuzioni previste dalla normativa legislativa e regolamentare, integrata e vivificata dai numerosi adempimenti richiesti dalla presenza in Europa.

Resta, comunque, da sottolineare che l'art. 16 del decreto legislativo n. 322/1989 stabilisce, con norma di principio, che il Presidente "provvede all'amministrazione dell'Istituto, assicurandone il funzionamento".

Specificamente, peraltro, le attribuzioni del Presidente si attualizzano nella definizione di concreti compiti, che così si sintetizzano: egli è il rappresentante legale dell'Istat per le questioni di carattere generale; sovrintende all'andamento dell'Istat, assicurandone il coordinamento tecnico-scientifico delle attività; cura i rapporti istituzionali; coordina i rapporti dell'Istat con l'Eurostat e con gli altri organismi comunitari ed internazionali; emana direttive vincolanti agli uffici per l'attuazione degli indirizzi del Consiglio; può disporre ispezioni periodiche; verifica l'attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio.

Quanto alle attribuzioni del Consiglio dell'Istituto il regolamento del 1° dicembre 2000 le specifica, in dettaglio, come segue: definisce le linee strategiche dell'attività dell'Istat nell'esercizio dei poteri di indirizzo ed ai fini delle verifica dei risultati; definisce gli indirizzi sulla base dei quali il presidente dell'Istituto individua e assegna le risorse umane, materiali ed economico finanziarie; individua gli indicatori idonei a consentire la

valutazione di efficienza, efficacia ed economicità dei risultati, esamina l'esito degli atti di indirizzo e programmazione nonché lo stato di attuazione del programma statistico nazionale per la parte di competenza dell'Istat, del piano annuale e della gestione del bilancio, verifica la rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti e ai programmi approvati.

Inoltre, lo stesso Consiglio, su proposta del Presidente, definisce le linee fondamentali di organizzazione degli uffici dirigenziali; individua, nell'ambito delle tipologie organizzative previste dal regolamento, gli uffici costituenti centri di responsabilità cui è attribuita – di norma – la gestione delle unità previsionali di base del bilancio; determina la dotazione organica complessiva e le variazioni; definisce, entro dieci giorni dalla data di inizio dell'esercizio annuale, obiettivi e programmi, verificandone la compatibilità finanziaria; prepone i dirigenti alla direzione generale e ai dipartimenti determinandone responsabilità e trattamento economico.

Sempre in tema di attribuzioni del Consiglio dell'Istat è da ricordare che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2002 è stata approvata la delibera dello stesso Consiglio, assunta in data 10 settembre 2002, che ha modificato, come segue, l'art. 8, comma 5, del regolamento di organizzazione dell'Istat, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2000:

"La preposizione agli uffici dirigenziali generali è conferita per una durata non superiore a tre anni ed è rinnovabile. Essa è revocabile con le stesse modalità del conferimento a seguito di risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione o del mancato raggiungimento degli obiettivi e negli altri casi previsti dalla legge".

Quanto precede è da riconnettere alla nuova disciplina introdotta dalla legge 15 luglio 2002, n. 145, (recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato") ed, in particolare, all'art. 3, comma 1, che ha modificato l'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Da ultimo – con riferimento all'altro organo dell'Istat a composizione collegiale – va ricordato che il Comitato per l'indirizzo ed il coordinamento dell'informazione statistica delibera:

a) l'adozione, su proposta del presidente, del programma statistico nazionale;

b) le direttive vincolanti nei confronti degli uffici di statistica;

c) gli atti di indirizzo nei confronti delle organizzazioni e degli uffici compresi nel Sistema statistico nazionale (SISTAN).

Inoltre è da tenere presente che proposte di direttive e di atti di indirizzo possono essere formulate da singoli membri del Comitato, previa comunicazione al presidente che curerà la necessaria istruttoria da parte dell'Istat.

2.3. L'articolazione organizzativa: il direttore generale, i Dipartimenti e le Direzioni centrali.

L'assetto dell'Istituto è retto, fondamentalmente, dal già citato regolamento di organizzazione del 1° agosto 2000 e dai successivi atti generali di organizzazione (di cui all'art. 3, comma 4, dello stesso regolamento).

La configurazione complessiva consta, oltre che della direzione generale, di cinque dipartimenti articolati in direzioni centrali; sussistono – altresì – i servizi (n. 31) e gli uffici regionali (questi ultimi in numero di diciotto).

Il direttore generale cura essenzialmente il coordinamento – per gli aspetti di natura amministrativa – delle attività dei dipartimenti e delle direzioni centrali.

In particolare per il direttore generale sono previste le seguenti attribuzioni specifiche:

- attuazione delle delibere degli organi dell'Istituto, per gli aspetti di propria competenza;
- coordinamento, per gli aspetti di natura amministrativa, delle attività dei dipartimenti al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati dell'Istituto;
- promozione di ogni opportuna iniziativa per assicurare idonei flussi di comunicazione tra le strutture organizzative dell'Istituto;
- promozione della semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- formulazione, di concerto con i direttori di dipartimento, di proposte agli organi di governo in materia di amministrazione, di assetto organizzativo, di fabbisogni e di dotazioni organiche.

Nell'organizzazione dell'Istat assumono poi determinante rilievo, sul piano funzionale e operativo, i dipartimenti, che sono strutture organizzative proposte a settori omogenei di attività. Essi curano la produzione statistica, la definizione degli standard tecnici, la predisposizione del programma statistico nazionale e le verifiche circa la sua attuazione, la promozione del coordinamento degli uffici di statistica del SISTAN, la formazione statistica del personale da essi dipendente, la promozione dell'integrazione dei flussi informativi statistici tra le pubbliche amministrazioni, il coordinamento degli uffici regionali dell'Istituto, nonché la gestione dei servizi di interesse comune.

Le direzioni centrali costituiscono anch'esse uffici dirigenziali generali: sono strutture organizzative che esercitano funzioni generali relative a distinte aree funzionali all'interno dei dipartimenti.

Gli uffici regionali, infine, costituiscono strutture di livello dirigenziale, equiordinate ai servizi, operanti sul territorio.

La direzione generale e i dipartimenti costituiscono uffici dirigenziali generali destinatari diretti delle direttive emanate dagli organi di governo. Come si evince da quanto precede, i predetti uffici possono essere oggetto di articolazioni in direzioni centrali e servizi.

Va rilevata, altresì, una propria operatività del Comitato di direzione, che è convocato e presieduto dal direttore generale. Detto Comitato, al quale partecipano i direttori di dipartimento, ha funzioni consultive ed è sede di discussione e di proposta per le esigenze di coordinamento amministrativo tra le aree funzionali dell'Istituto.

Nell'assetto dell'Istituto un ruolo peculiare è svolto dal Dipartimento della Segreteria centrale del Sistema statistico nazionale (SISTAN), il quale annovera sia la direzione centrale del coordinamento degli uffici regionali, sia due servizi; uno per lo sviluppo del SISTAN ed un secondo destinato al supporto al Programma statistico nazionale.

Compiti e funzioni assolutamente essenziali svolgono, poi, il Dipartimento delle statistiche economiche e il Dipartimento delle statistiche sociali, entrambi intimamente connessi alla stessa missione istituzionale dell'Istat; è pertanto da segnalare la centralità dei predetti dipartimenti in termini produttivi e di risposta alla domanda complessiva proveniente sia dai diversificati livelli di governo che dalla società civile.

Di grande rilievo si appalesano – altresì – le attribuzioni della Direzione centrale della contabilità nazionale per gli evidenti riflessi sulla tenuta del sistema di finanza pubblica.

Nell'ambito della Direzione generale è situata la Direzione centrale bilancio, contabilità e tesoreria, la quale assume grande rilevanza nella elaborazione dei documenti previsionali e consuntivi e, soprattutto, per l'attuazione del nuovo ordinamento contabile dell'Istituto che sarà oggetto di specifica trattazione in un successivo paragrafo della presente relazione.

Un cenno proprio deve essere anche effettuato in ordine agli uffici regionali, ponendo in evidenza che i rispettivi dirigenti nell'esercizio di autonomi poteri di gestione e con riferimento al territorio di rispettiva competenza:

a) sostengono l'attività di produzione statistica dell'Istituto;

b) curano le relazioni con gli enti ed uffici del Sistema statistico nazionale;

c) svolgono attività di assistenza tecnica ed ispettiva nei confronti degli enti ed uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale.

Definito nei termini che precedono l'assetto esistente non può non osservarsi, peraltro, che la struttura organizzativa dell'Istat deve essere oggetto di attenta riconsiderazione al fine di pervenire al migliore perseguimento dei fini istituzionali, attuando ulteriori razionalizzazione di risorse umane e finanziarie, nonché ridefinendo adeguatamente gli ambiti dei supporti strumentali che postulano l'opportunità di proficue sinergie.

Su tali problematiche il Presidente dell'Istat ha ravvisato l'esigenza di acquisire un rapporto di ricerca (redatta a cura del Politecnico di Milano) che – tra l'altro – procede anche all'analisi della macrostruttura organizzativa dell'Istat (oltre che alla individuazione di taluni requisiti di massima del processo di pianificazione e controllo).

In proposito viene ravvisata l'esigenza di superare una fase di transizione, illustrando le esigenze, diversificate, o di una totale ed integrale autonomia dei dipartimenti ovvero di un coordinamento più efficiente rispetto alla situazione in atto[1].

---

[1] La ricerca ipotizza, a livello teorico, tre soluzioni:
- dipartimentalizzazione debole con direzione generale operativa;
- dipartimentalizzazione debole con direzione generale "di pianificazione";
- dipartimentalizzazione piena.

Quanto, in particolare, alla direzione generale la ricerca del Politecnico di Milano propone una dipendenza da essa:

- di una struttura di pianificazione e controllo, che si occupi in particolare della pianificazione di bilancio, in modo integrato con l'elaborazione del Piano di attività statistica dell'Istat; alla stessa struttura potrebbe essere assegnata – altresì – una competenza sull'innovazione organizzativa;
- di una struttura responsabile delle strategie informatiche .

Al riguardo la Corte esprime l'avviso che un nuovo disegno di raccordi tra direzione generale e dipartimenti sia opportuno, onde evitare duplicazioni, ridondanze e sovrapposizioni non proficue a fini di efficienza ed ottimale conseguimento della complessa, delicata ed essenziale attività istituzionale; e ciò pur prendendo atto dell'impegno finora dispiegato dalla direzione generale – come in atto configurata – nell'opera di coordinamento, per gli aspetti di natura amministrativa, delle attività dei dipartimenti e delle direzioni centrali.

In ogni caso, qualunque sia l'assetto organizzativo da adottare in fase di rimodulazione strutturale, appare opportuno rafforzare e razionalizzare il sistema di pianificazione e controllo, che dovrebbe essere composto da:

- una struttura di pianificazione tecnico-scientifica nella presidenza dell'Istituto;
- una struttura di pianificazione amministrativa della direzione generale (sempreché non si ritenga opportuno optare per la soluzione della cosiddetta "dipartimentalizzazione piena").

Va sottolineata – comunque – l'esigenza di dare sempre maggiore attuazione al sistema di valutazione della dirigenza.

2.4. I sistemi informatici e telematici nella organizzazione dell'Istat

Nell'anno 2001 l'Istat ha proseguito nel programma di evoluzione e sviluppo di sistemi informatici e telematici per porre tali infrastrutture in grado di corrispondere alle esigenze di gestione dell'ente e di produzione dei dati statistici, le quali richiedono

l'acquisizione e il trattamento delle informazioni con modalità in continua evoluzione e, nel contempo, con l'obiettivo di migliorare la qualità nel rispetto delle norme di sicurezza e riservatezza.

L'infrastruttura tecnologica distribuita è stata sviluppata con il potenziamento della rete telematica, l'aumento del numero dei posti di lavoro in linea (con un livello di copertura della quasi totalità del personale) l'ampliamento degli spazi di memorizzazione dei dati, il rafforzamento delle prestazioni dei singoli elaboratori serventi e dei sistemi di salvataggio dei dati, l'impiego di sistemi di sicurezza e di tecnologie di tutela della riservatezza degli scambi informativi.

In termini generali va – poi – rilevato che le esigenze dei Censimenti hanno costituito un elemento di spinta verso il miglioramento della sicurezza fisica dei sistemi.

Un notevole impegno è stato dedicato alle trasformazioni dell'architettura telematica, sia per quanto riguarda la connettività interna sia per gli aspetti legati alla connessione con il mondo esterno (in particolare con la rete Internet).

In questo settore – infatti – l'evoluzione della tecnologia, la crescita della professionalità degli utenti interni ed esterni e le esigenze di sicurezza hanno reso necessario investire risorse nella progettazione, gestione e manutenzione dei servizi telematici dell'Istituto.

Il progetto iniziato nel 2001, e che si svilupperà su più anni, si propone l'integrazione e l'incremento dei livelli di sicurezza dei servizi e dei sistemi di scambio di informazione con l'esterno (e-mail, Internet e portale WEB d'Istituto), funzionalità che divengono sempre più un fattore altamente critico per lo sviluppo dell'Istituto: l'evoluzione delle metodiche di raccolta e diffusione dati conferisce invero a tali sistemi un ruolo determinante anche per lo scambio tempestivo e affidabile dei dati di molte indagini.

È da porre in luce, inoltre, che nell'ambito dell'attività di reingegnerizzazione dei processi di produzione statistica è stata completata l'analisi e la progettazione dell' "Indagine continua sulle forze di lavoro" che, per esigenze normative (direttive Eurostat), richiedeva una specifica ristrutturazione. L'attività ha portato alla stipula di un contratto per l'adozione di proprie tecnologie e ad una riprogettazione dell'indagine, con la messa a punto di un nuovo sistema di conduzione dell'intervista

sul territorio attraverso una rete di 350 rilevatori dotati di personal computers portatili.

Infine va messo in evidenza che è stato stipulato, nel 2001, il contratto per la fornitura di servizi relativi all'acquisizione dei dati del Censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001 mediante tecniche di lettura ottica e di riconoscimento dei caratteri. L'utilizzo di tali tecniche è stato deciso dall'Istituto al fine di ottenere con tempestività le informazioni elementari raccolte sul territorio e di contenere i tempi di elaborazione dei dati censuari. L'insieme dei servizi richiesti ha ricompreso: la progettazione grafica e la stampa dei modelli di rilevazione, la spedizione e il ritiro dei modelli presso i Comuni, l'acquisizione dei dati e delle immagini tramite sistemi di lettura ottica, la fornitura dei dati e delle immagini su supporti informatici.

2.5. *Il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e le relazioni con il contesto europeo e l'ambito internazionale*

2.5.1. Il Sistan è stato istituito con il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 24 della legge n. 400/1988 (contenente i principi ed i criteri direttivi per la riforma della statistica pubblica); il decreto ha attuato una gestione diversa dell'attività statistica nazionale, aumentando le capacità di risposta alle esigenze informative del Paese e promuovendo il necessario coordinamento fra i diversi produttori.

Il Sistema statistico nazionale (Sistan) è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce l'informazione statistica ufficiale. Del Sistema fanno parte:

- l'Istituto nazionale di statistica (Istat);
- gli enti ed organismi pubblici d'informazione statistica (Isae, Inea, Isfol);
- gli uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato e delle aziende autonome;
- gli uffici di statistica delle amministrazioni ed enti pubblici individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- gli uffici di statistica degli Uffici territoriali del Governo;

- gli uffici di statistica di regioni e province autonome;
- gli uffici di statistica di province, comuni (singoli o associati), aziende sanitarie locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- gli uffici di statistica di soggetti privati che svolgono funzioni o rendono servizi di interesse pubblico, ovvero che si configurano come essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Sistema stesso.

Tutti questi uffici, pur rimanendo incardinati nelle rispettive amministrazioni di appartenenza, sono uniti dalla comune funzione di fornire al Paese l'informazione statistica ufficiale.

Il governo del Sistan è affidato all'Istat, che si avvale del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica – COMSTAT -, del quale si è già fatto cenno nel precedente paragrafo.

In termini generali può dirsi, con estrema sintesi, che scopo fondamentale del Sistan è quello di fornire al Paese e agli organismi internazionali una informazione statistica ufficiale, che sia improntata ad essenziali requisiti: di affidabilità, imparzialità, pertinenza, tempestività, trasparenza. Ciò richiede, a livello organizzativo, il recepimento di indispensabili principi di autonomia, differenziazione e sussidiarietà.

Va poi ricordata, al riguardo, la funzione svolta dal Dipartimento della Segreteria centrale del Sistan, che fornisce una serie di prodotti e servizi mirati – tra l'altro – a supportare gli standard qualitativi della statistica ufficiale e valorizzare la sua funzione nel Paese, ad accrescere la consapevolezza dell'esistenza del Sistan presso gli amministratori pubblici centrali, regionali e locali che utilizzano la statistica a sostegno delle decisioni, nonché ad aumentare lo scambio informativo e formativo con un continuo flusso di informazioni.

È, ancora, da ricordare che Internet è lo strumento più importante per "fare rete" tra gli statistici perché rende possibile la circolazione delle informazioni in tempo reale.

Va menzionata, altresì, la realizzazione – a cura dell'Istituto – del "Giornale del SISTAN", rivista quadrimestrale di informazione statistica che rappresenta uno spazio comune in cui i soggetti interessati possono dialogare, diffondere e confrontare esperienze, sviluppare sinergie e identità di sistema; i destinatari sono in espansione:

operatori statistici, accademici, amministratori pubblici, scuole e privati cittadini. Vi è stato, così, un aumento della tiratura che, dalle 10.000 copie iniziali, ha raggiunto quota 30.000.

2.5.2. Sulle prospettive di sviluppo e di miglioramento del Sistan sul territorio è stata posta particolare attenzione nel corso della VI Conferenza Nazionale di Statistica (Roma 6-7-8 novembre 2002). In particolare due profili emersi[2] dalla Conferenza assumono particolare significato nella presente sede referente:

1) il primo attiene al bisogno che rivela il Sistan di maggiore cooperazione tra le sue diverse componenti; il territorio infatti ha un grande vantaggio rispetto alle situazioni centralizzate, le quali si muovono in una situazione di sostanziale unicità: quello di presentare condizioni operative simili e specialistiche in 20 casi (le Regioni e Province autonome), in 100 Province, in 100 Camere di commercio e in 8.100 comuni. È, altresì, da tener presente che 350 comunità montane, isolane e di arcipelago, in città metropolitane, in unioni di comuni, di AUSL le similitudini si ritrovano nelle relazioni con soggetti locali, università e centri di ricerca pubblici e privati: e questa rassomiglianza può far funzionare un processo di imitazione attraverso reti orizzontali;
2) altro profilo attiene ad una cruciale innovazione organizzativa, quella – cioè – che mira ad attuare un impegno più consistente dell'Istat direttamente sul territorio. Al riguardo, in sede di conferenza è stato auspicato di destinare adeguate risorse alle sedi regionali quanto meno per tre aree di attività;
   - quella della produzione statistica di competenza Istat, assegnando alle sedi regionali maggiori responsabilità dirette nella raccolta e nella prima validazione dei dati. In alcuni processi è possibile, migliorando le relazioni con il territorio e i livelli di qualità e senza aumenti dei

[2] Si riproducono, testualmente, nella presente relazione le considerazioni svolte – in sede di sessione plenaria della Conferenza – dal Direttore del Dipartimento della segreteria centrale del Sistan, e ciò per il rilievo che le stesse considerazioni rivestono nell'ambito delle prospettive che attengono ad una ottimale diffusione della funzione statistica sul territorio.

costi; in altre situazioni peraltro il miglioramento di qualità può avvenire solo sopportando maggiori costi;

- quella della diffusione delle informazioni statistiche in maniera tempestiva, anche in forma provvisoria, prima della validazione nazionale (con le debite cautele). Inoltre la sede regionale potrebbe effettuare elaborazioni, per amministrazioni che non possono avere accesso a dati individuali, o più in generale, svolgere studi che valorizzino l'informazione detenuta;
- infine, la terza area di attività concerne la cooperazione con gli enti del sistema facendo assumere alla sede regionale, un ruolo di guida, di vigilanza o di complemento a seconda delle situazioni. In tal modo si svolgerebbe al meglio la funzione di coordinamento assegnata all'Istituto, senza ledere l'autonomia organizzativa e decisionale dei singoli uffici di statistica.

2.5.3. Va poi posto in luce, con autonomo rilievo, che nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale opera la Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica (CGIS), istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (decreto legislativo n. 322 del 6.9.1989, art. 12), che è un organo collegiale indipendente chiamato a garantire il principio della imparzialità e della completezza dell'informazione statistica.

In particolare, la Commissione – che quindi per disposto normativo è istituzionalmente collocata al di fuori dell'Istat – vigila:

- sulla imparzialità e la completezza dell'informazione statistica;
- sulla qualità delle metodologie statistiche e delle tecniche informatiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati;
- sulla conformità delle rilevazioni alle direttive degli organismi internazionali e comunitari.

La Commissione, inoltre, contribuisce alla corretta applicazione delle norme che disciplinano la tutela della riservatezza delle informazioni fornite all'Istat e ad altri enti del Sistema Statistico Nazionale, segnalando anche al Garante per la protezione dei dati personali i casi di inosservanza delle medesime norme o assicurando altra collaborazione nei casi in cui la natura tecnica dei problemi lo richieda.

La Commissione, nell'esercizio delle sue attività, può formulare osservazioni e rilievi al Presidente dell'Istat, il quale provvede a fornire i necessari chiarimenti; se questi non sono ritenuti esaustivi, la Commissione ne riferisce al Presidente del Consiglio dei Ministri.

La stessa Commissione è chiamata, altresì, ad esprimere il proprio parere sul Programma Statistico Nazionale e a redigere un Rapporto annuale, che è allegato alla relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat; la Commissione, può anche trasmettere al Presidente dell'Istat note, valutazioni, raccomandazioni sull'andamento dell'informazione statistica ed effettuare audizioni nelle materie oggetto della propria competenza.

La Commissione nel corso dell'intero 2001 ha svolto una costante attività di monitoraggio della produzione statistica pubblica, anche in relazione ai sostanziali cambiamenti che essa sta attraversando.

La Commissione ha innanzitutto costituito appositi gruppi di ricerca, di supporto alle proprie attività di vigilanza su aspetti attinenti a innovazioni normative, organizzative e tecniche della statistica pubblica. In dettaglio hanno operato due gruppi: uno su *"Realizzazione del SISTAN e costituzione di uffici di statistica (o simili) estranei al sistema"* e l'altro su *"Criteri e pratiche per la tutela della privacy nel SISTAN, a seguito della sottoscrizione del codice deontologico"*. Tra quelli attivati nel corso del 2000 hanno concluso i lavori due gruppi aventi riflessi sui cambiamenti indotti dalla normativa comunitaria: uno su *"Attuazione del SEC95: stato delle iniziative, programmi, prevedibili sviluppi e suggerimenti"* e l'altro su *"L'esperienza in tema di indagini multiscopo e dell'European Community Household Panel: lezioni e indicazioni nella prospettiva di un'indagine sulle famiglie"*.

In termini generali, comunque, l'impegno principale della Commissione è stato rivolto alla vigilanza generale sulla produzione statistica del SISTAN, ed in modo particolare sulle rilevazioni ed elaborazioni statistiche incluse nel Programma Statistico Nazionale e gli esiti di questa attività di vigilanza sono in larga parte confluiti nel parere espresso sul piano 2002-2004.

Nel suo parere, la Commissione ha constatato che il PSN 2002-2004 segna un consolidamento e presenta significativi avanzamenti nel processo di sviluppo delle attività statistiche; le osservazioni svolte su alcuni aspetti dell'impianto e i rilievi

avanzati su singoli profili del Programma si atteggiano – fondamentalmente – come suggerimenti utili per un suo affinamento.

Nel quadro dei suoi compiti di vigilanza la Commissione ha esaminato – altresì – vicende che hanno interessato la produzione statistica del SISTAN, con risvolti delicati anche presso l'opinione pubblica, dedicando ad esse la dovuta attenzione ed effettuando anche apposite audizioni con i dirigenti dell'Istat. In quest'ambito, vanno ricordate le problematiche insorte in materia di "Stime del PIL" e di "Stime dell'indebitamento e del fabbisogno delle Amministrazioni Pubbliche", questioni sulle quali la Commissione stessa ha concluso la propria azione di vigilanza con note e raccomandazioni.

2.5.4. Per concludere le notazioni sul Sistema statistico nazionale, e nella logica dei suoi processi di sviluppo ed espansione, va ricordato che l'Istat è coinvolto nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale e partecipa all'obiettivo di armonizzare contenuti, definizioni e metodologie della produzione statistica.

Il Sistema statistico europeo (Sse) affida – infatti – la responsabilità della produzione statistica congiuntamente a ciascun istituto nazionale di statistica e ad Eurostat. Si tratta di un network organizzato secondo il principio di sussidiarietà, nel quale le diverse fonti di informazione statistica interagiscono tra loro, secondo criteri condivisi. Il Sse ha il compito di fornire, in modo integrato e armonizzato, informazioni statistiche di qualità, indispensabili per la progettazione e lo sviluppo delle politiche comunitarie.

La disponibilità di dati a breve termine riferiti all'Unione europea è uno dei temi discussi nella riunione dei Presidenti e dei Direttori generali degli Istituti nazionali di statistica dei paesi membri.

Nell'ambito del Sesto programma quadro (la più importante iniziativa comunitaria in materia di ricerca e sviluppo) l'Istat è capofila di progetti per l'elaborazione di statistiche al servizio dei decisori politici. In quest'ambito, ha curato la redazione del manuale per l'economia "non osservata" allegato al sistema europeo dei conti Sec95, di concerto con l'Eurostat, l'Organizzazione internazionale del lavoro, l'Ocse, il Fondo monetario internazione e l'Istituto nazionale di statistica olandese.

L'Istat – inoltre – fa parte, insieme agli istituti nazionali di statistica di Gran Bretagna, Australia, Cina, Messico, Giordania, Palestina, Botswana e Laos, del gruppo "Friends of the Chair" della Commissione statistica dell'Onu, che ha il compito di portare avanti un progetto di armonizzazione degli oltre 280 indicatori individuati dalle conferenze mondiali delle Nazioni Unite tenutesi negli ultimi 10 anni. Finora gli indicatori sono stati raggruppati in aree di interesse che comprendono demografia, salute, ambiente, economia, lavoro, educazione.

Infine, nell'ambito della cooperazione tecnica internazionale, l'Istat partecipa al rafforzamento dei sistemi statistici nei paesi in transizione e in quelli in via di sviluppo. L'intervento dell'istituto prevede la fornitura di assistenza e il trasferimento di "know how" sul piano organizzativo, tecnologico e metodologico.

I programmi di cooperazione, attuati anche con finanziamenti di varie agenzie delle Nazioni Unite (Fao, Unicef), del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale, hanno interessato Cina, Russia, paesi del bacino del Mediterraneo e dei Balcani. Recentemente, nell'ambito di un'iniziativa che coinvolge anche i ministeri dell'Economia e delle Finanze e dell'Ambiente, l'Istat ha stabilito accordi di scambio e collaborazione con la Romania.

3. L'attività istituzionale dell'Ente

3.1. Le attribuzioni di ordine generale

Le notazioni di carattere generale devono, preliminarmente, ancorarsi alle due missioni dell'Ente che, per loro stessa natura, incidono su tutte le altre attribuzioni, missioni che sono già state sinteticamente evocate – nella presente relazione – in sede di considerazioni generali introduttive.

La prima si identifica nel ricordato ruolo dell'Istat quale protagonista nella produzione della statistica ufficiale nel Paese. In proposito la Corte ritiene di dover sottolineare alcuni aspetti significativi che si evincono dalla stessa documentazione approntata dall'Ente a fini conoscitivi nel circuito esteso della comunicazione istituzionale ai cittadini:

a) l'informazione statistica ufficiale (come già posto in luce in apertura della presente relazione) pone a disposizione dei sistemi di governo "elementi fondamentali per la decisione", consentendo – altresì – ai cittadini di valutare, con strumenti il più possibile obiettivi, le scelte adottate;
b) in conseguenza di quanto precede può dirsi – ribadendo anche qui un precedente assunto – che l'informazione statistica ufficiale è un bene pubblico, necessario per governare;
c) la statistica pubblica deve essere caratterizzata da assoluto rigore qualitativo, accompagnato da un forte impegno a produrre sempre meglio in relazione ai cambiamenti che improntano costantemente il tessuto economico e sociale del Paese;
d) la crescita della funzione statistica non può prescindere dalla collaborazione, proficua e consapevole, di amministrazioni ed enti, della comunità scientifica, del sistema produttivo, della generalità dei cittadini.

La seconda missione istituzionale attiene alla complessa, e spesso disagevole, funzione di coordinamento del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), del quale si è già trattato ampiamente nel precedente sottoparagrafo nell'ambito delle notazioni sulla struttura ordinamentale e gli assetti organizzativi. È da considerare, al riguardo, che l'Istat rappresenta una parte – invero la più consistente – di quella grande rete

che è – appunto – il SISTAN al quale è affidato il compito di produrre e diffondere la statistica ufficiale al Paese e agli organismi internazionali.

In ordine al SISTAN, e facendo richiamo ed integrale riferimento a quanto già esposto nel precedente sottoparagrafo in ordine ai profili ordinamentali, assumono un proprio rilievo nella presente sede tre considerazioni contenute nella già ricordata relazione del Presidente del Consiglio al Parlamento (prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322):

1) in ordine all'attività svolta dall'Istat per la promozione e lo sviluppo del Sistan è da registrare una maggiore consapevolezza delle amministrazioni sull'importanza della funzione statistica: la costituzione formale degli uffici di statistica può quindi ritenersi sostanzialmente completata, avendo superato le 3.300 entità, mentre per i comuni di piccole dimensioni, che non vi hanno provveduto, si sta incoraggiando la costituzione dell'ufficio in forma associata.
2) È comunque da porre in debita luce che non tutti gli uffici di statistica dispongono delle risorse necessarie per un efficiente funzionamento. In tal senso l'obiettivo perseguito dall'Istat, insieme agli altri organismi interessati (Cisis, Anci, Upi, Unioncamere), è stato quello di fornire strumenti per rafforzare l'autorevolezza e la funzionalità degli uffici.
3) Va peraltro rilevato che il Sistan, di cui fanno parte gli uffici di statistica di tutte le pubbliche amministrazioni, vive le difficoltà proprie di funzioni trasversali in un momento di cambiamento istituzionale; il panorama della statistica negli enti non Istat presenta, quindi, insieme a lati positivi, difficoltà e incertezze operative, in parte connesse alla situazione istituzionale conseguente alla revisione costituzionale e alla riorganizzazione dell'amministrazione centrale dello Stato.

A conclusione della trattazione sulle attribuzioni di ordine generale, e sempre nel quadro della complessiva attività istituzionale dell'Istat, devono essere sviluppate, qui di seguito, talune notazioni sul Programma Statistico Nazionale (PSN).

Detto programma stabilisce le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale, viene predisposto dall'Istat, deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica, sottoposto al parere

della Commissione di garanzia e, sentito il Garante della privacy e previa deliberazione del Cipe, diventa operativo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Tutte le amministrazioni, enti ed organismi pubblici hanno obbligo di fornire i dati richiesti per le rilevazioni previste dal Programma statistico nazionale (PSN). I soggetti privati sono sottoposti al medesimo obbligo soltanto per le rilevazioni stabilite con decreto del Presidente della Repubblica. Non rientrano mai nell'obbligo di risposta i cosiddetti dati sensibili (convinzioni religiose, opinioni politiche, stato di salute).

Il programma si riferisce ad un triennio, ma viene aggiornato annualmente.

Tutto ciò premesso, è da ricordare che il programma statistico nazionale (PSN) per il triennio 2001-2003 è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il 19 giugno 2000 ed è stato approvato con D.P.C.M. del 6 dicembre 2000 (pubblicato nel Supplemento ordinario n. 226 alla Gazzetta ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2000, e successive modifiche).

L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con il D.P.R. del 22 maggio 2001 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 184 del 9 agosto 2001 – Serie generale).

Quanto ai dati del Programma è da rilevare che l'attività statistica prevista per il triennio 2001-2003 ha registrato per il 2001 un incremento del numero dei progetti rispetto a quello del precedente programma. L'Istat è stato presente con 675 progetti, rispetto ai 641 dell'anno precedente, mentre quelli degli altri soggetti del Sistan sono passati da 484 a 511. In complesso, l'intero Sistema è stato interessato per la realizzazione di 1.186 progetti (a fronte dei precedenti 1.125).

Gli enti e i soggetti che nel corso del 2001 hanno partecipato alla realizzazione del programma statistico nazionale sono desumibili dalla Tavola allegata. Da questa si rileva che al programma hanno partecipato, con progetti di carattere prototipale, anche 4 regioni (Liguria, Piemonte, Toscana e Veneto), le province autonome di Bolzano e Trento, 1 provincia (Perugia), 5 comuni (Brescia, Como, Firenze, Milano e Roma), 1 Camera di commercio (Lucca).

È da porre in evidenza – poi – che la realizzazione degli obiettivi fissati nel Psn 2001-2003 comportava, per il 2001, l'esecuzione di 1.127 progetti (410 rilevazioni, 454 elaborazioni e 263 studi progettuali) dei quali 620 da parte dell'Istat.

Gran parte delle iniziative previste per il 2001 sono state realizzate; la capacità produttiva del Sistema ha raggiunto l'89% degli obiettivi assegnati, mantenendosi stazionaria rispetto all'anno precedente. Per l'Istat, i progetti realizzati sono stati l'86% di quelli previsti, mentre per gli altri enti la quota di realizzazione ha raggiunto il 92%. La percentuale più bassa dell'Istat è dovuta al gran numero di studi progettuali dell'Istituto inseriti nel programma triennale (215 su 620 progetti in complesso) i quali, registrando ogni anno una quota di realizzazione più bassa rispetto a quella delle altre due tipologie, riducono la percentuale del complesso dei progetti realizzati (rilevando – in maggior dettaglio – che la percentuale dei progetti realizzati dall'Istat è stata dell'80%, per gli studi progettuali, contro l'88% e il 90%, rispettivamente, per le rilevazioni e le elaborazioni).

Le aree che hanno avuto il più basso tasso di realizzazione sono state quella *metodologica* (81%), quella *ambiente e territorio* (88%) e l'area *demografica* (85%).

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) sono da riconnettere soprattutto alla riduzione o al riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. L'attività sviluppata nell'ambito dei "circoli di qualità" ha, inoltre, consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono di progetti di minore interesse e la sospensione di alcune iniziative la cui conduzione è subordinata alla definizione del quadro di riferimento entro cui ciascuna di esse deve essere condotta[3]

[3] In proposito è da precisare che nell'approntare e monitorare il PSN hanno un ruolo significativo i **Circoli di qualità**: gruppi di lavoro permanenti che, settore per settore, coinvolgono produttori e utilizzatori della statistica ufficiale, assicurando una più puntuale aderenza delle rilevazioni alle esigenze della società e della realtà economica italiane.

Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare.

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1998-2000	1999-2001	2000-02	2001-03	2002-04
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	504	513	641	675	571
2- ALTRI ENTI	459	472	484	511	525
2.1-Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	323	321	318	318	317
Presidenza del Consiglio dei ministri	18	9	7	8	9
Ministero degli affari esteri	1	6	6	11	10
Ministero dei lavori pubblici	5	6	6	6	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	33	34	29	27	-
Ministero del bilancio e della programmazione economica	3	-	-	-	-
Ministero del commercio con l'estero	-	1	1	1	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	20	33	34	28	-
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	-	25
Ministero del tesoro	8	-	-	-	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	16	18	19	-
Ministero dell'ambiente	4	3	-	-	-
Ministero dell'economia e delle finanze	-	-	-	-	27
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	24	26	23	23	-
Ministero dell'interno	35	36	32	31	30
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	-	-	-	-	24
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	10	7	9	12	-
Ministero della difesa	15	14	15	15	16
Ministero della giustizia	-	-	40	37	41
Ministero della pubblica istruzione	32	31	16	15	-
Ministero della salute	-	-	-	-	33
Ministero della sanità	21	24	27	27	-
Ministero delle attività produttive	-	-	-	-	26
Ministero delle comunicazioni	-	-	3	3	3
Ministero delle finanze	22	15	12	12	-
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	-	-	31
Ministero delle politiche agricole	16	16	-	-	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	-	-	30	31	32
Ministero di grazia e giustizia	40	33	-	-	-
Ministero per i beni culturali e ambientali	6	7	-	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	-	7	9	9
Ragioneria generale dello Stato	6	-	-	-	-
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	1	1	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	2	2	2	2	-
2.2-Regioni e Province autonome	5	8	10	18	21
Regione Liguria	1	1	1	1	1
Regione Piemonte	1	1	1	2	2
Regione Toscana	1	2	4	4	6
Regione Veneto	-	-	-	3	3
Provincia autonoma di Bolzano	-	1	1	5	5
Provincia autonoma di Trento	2	3	3	3	4
2.3-Amministrazioni provinciali	2	1	1	1	1
Provincia di Perugia	1	1	1	1	-
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	-	-	1
Provincia di Vercelli	1	-	-	-	-
2.4-Comuni	6	9	13	13	12
Comune di Brescia	5	5	5	3	2
Comune di Como	-	-	-	2	2

./.

(a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma.

Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare.

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1998-2000	1999-2001	2000-02	2001-03	2002-04
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano	-	2	5	6	6
Comune di Roma	-	-	1	1	1
Comune di Vicenza	-	1	1	-	-
2.5-Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	1	1	1	1	1
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	1	1	1
2.6-Enti pubblici	102	110	78	87	93
Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea	-	-	-	-	2
Automobile Club d'Italia - Aci	2	5	5	-	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	-	7	6
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	3	3	2	2	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	4	5	4	5	5
Enel s.p.a.	3	3	-	-	-
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	6	5	-	-	-
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	3	5	5	6	7
Ferrovie dello Stato s.p.a.	11	11	-	-	-
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	5	6	7	8	10
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	26	28	30	29	29
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	5	5	5	5	4
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	-	1	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	3	3	3	4	4
Istituto superiore di sanità	9	10	8	10	11
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	2	2	2	2	2
Poste italiane	14	-	-	-	-
Poste italiane s.p.a.	-	14	-	-	-
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	6	5	6	8	9
2.7-Enti ed organismi di informazione statistica	20	20	27	38	44
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	3	12	17
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	-	8	8	8
Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe	1	1	-	-	-
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	6	6	11	11	10
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco	10	10	-	-	-
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	3	3	5	7	9
2.6-Soggetti vari	-	2	36	35	36
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	-	10	10
Poste italiane s.p.a.	-	-	14	14	14
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	2	-	-	-
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	-	11	-	-
Fondazione Enasarco	-	-	5	5	5
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	-	-	6	6	7
Totale	963	985	1.125	1.186	1.096

(a) Cfr. nota a pagina precedente.

Da ultimo, in ordine al Programma statistico nazionale, con specifico riferimento a quello del triennio 2003-2005, la Corte pone in evidenza quanto rilevato dalla Commissione per la garanzia e l'informazione statistica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella sua adunanza del 27 novembre 2002, per la valenza di carattere generale.

La Commissione ha rilevato, innanzitutto, la problematicità della approvazione del PSN entro l'anno 2002; ciò implica che le rilevazioni le quali comportano obbligo di risposta per i soggetti privati dovranno essere condotte dall'Istat, almeno per i primi mesi del 2003, senza disporre della pertinente legittimazione normativa. La Commissione, perciò, ribadendo quanto già segnalato in una nota del 25 maggio 2000 in merito ad un analogo ritardo verificatosi nell'approvazione del PSN 2000-02, ha auspicato la ridefinizione dei tempi per la formazione e l'approvazione del PSN, in modo che l'approvazione stessa (compresa l'emanazione del DPR con l'elenco delle rilevazioni che comportano obbligo di risposta da parte dei soggetti privati) si possa concludere tempestivamente.

In secondo luogo, la stessa Commissione ha osservato che l'inadeguatezza delle risorse dedicate alla statistica ufficiale italiana – che già rappresenta un non confortante dato strutturale documentato da confronti comparati nell'ambito dell'UE – tende ad accentuarsi. In proposito è stata sottolineata la centralità di indagini e trattamenti statistici essenziali per la completezza e la qualità dell'informazione statistica ufficiale, in molti casi resi obbligatori da regolamenti comunitari.

Conclusivamente, è stata ribadita l'importanza della integrità della statistica ufficiale italiana intesa come bene pubblico, disponibile per la generalità degli operatori e in particolare essenziale strumento di conoscenza per l'amministrazione e per la definizione di politiche ai diversi livelli, da quello nazionale a quelli regionali e locali.

Sottolinea quindi la Corte l'esigenza di una maggiore cura nella programmazione e nella selezione dei programmi, per una più adeguata allocazione e concentrazione delle risorse in quelli più qualificanti e prioritari.

3.2. La diffusione delle informazioni statistiche e le attività editoriali

In questo ambito, nel corso dell'anno 2001, sono ravvisabili – con notevole chiarezza – elementi di cambiamento che si possono così individuare: abbondanza della informazione statistica e facilità con cui può essere raggiunta; domanda di informazioni orientata in misura crescente verso i servizi, piuttosto che verso i prodotti; centralità, in ambito statistico, del ruolo della qualità orientata all'utenza.

La tendenza ad accedere all'informazione statistica on line facilita – inoltre – il rilascio sotto il profilo sia quantitativo (aumento delle informazioni diffuse al pubblico generale), sia qualitativo (miglioramento dei servizi resi all'utenza in termini di tempestività, di pertinenza e di specificità della risposta).

La situazione ha determinato cambiamenti significativi anche nelle politiche di prezzo: il valore aggiunto dell'informazione rilasciata si è spostato dai dati (disponibili in grandi volumi) al contenuto di servizio dell'informazione statistica; la soluzione più rispondente a questa situazione si è rivelata la gratuità dei dati di base diffusi sul web, l'onerosità al costo marginale di edizione, stampa e diffusione per quelli diffusi nelle pubblicazioni cartacee e su supporto digitale, ai prezzi di mercato (secondo quanto previsto dal D.Lgs 322/1989) per i servizi informativi su richiesta.

Questi cambiamenti hanno trovato adeguato riscontro nelle linee direttive assunte per il 2002 da parte del Consiglio dell'Istituto per l'area della diffusione della cultura dell'informazione statistica, le quali hanno privilegiato i seguenti obiettivi:

- potenziamento e standardizzazione dei prodotto e dei servizi per la diffusione, anche attraverso la valutazione dei bisogni e della soddisfazione dell'utenza;
- realizzazione del portale web dell'Istituto.

Non sono mancate, in relazione alla situazione emergente, talune innovazioni che hanno cercato, pur con notevoli difficoltà, di fronteggiare le criticità maggiori.

E così sono stati ampliati i contenuti e le funzionalità presenti nel sito web; in particolare è stata aperta un'area dedicata ai censimenti, è stata attivata la banca dati delle statistiche demografiche, è stato completato il dato warehouse del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi. Queste attività hanno poi trovato sbocco, nel corso del 2002, nella completa ristrutturazione del sito www.istat.it nella logica del

portale e nella progressiva integrazione dei data-warehouse, tra i quali spiccano quelli per la diffusione dei dati censuari.

Sono state effettuate, altresì, talune indagini sulla soddisfazione dell'utenza circa i prodotti e i servizi forniti, al fine di approfondire la conoscenza dei bisogni dei destinatari delle informazioni e di apprestare le relative risposte.

I risultati hanno confermato il progressivo differenziarsi dei canali di fruizione dell'informazione statistica a favore delle nuove tecnologie.

In ordine al piano editoriale, e alle connesse realizzazioni, nel 2001 sono stati pubblicati 151 prodotti editoriali destinati alla vendita e alla distribuzione gratuita rispetto ai 376 previsti, con un tasso di realizzazione del 40,2%.

La quota di realizzazione registrata nell'anno precedente (78,5%) si spiega con il fatto che quest'ultima comprendeva la produzione editoriale legata al *Censimento intermedio dell'industria e dei servizi - 31 dicembre 1996.* Al netto di queste pubblicazioni censuarie, la quota di realizzazione del 2000 sarebbe stata di poco inferiore al 24%, e il 2001 rappresenta quindi un dato di qualche rilievo (nel 1999 il tasso di realizzazione era stato del 38%).

Ulteriori notazioni devono effettuarsi, sulla base di notizie ed informazioni fornite dall'ente, in relazione alla commercializzazione dei prodotti ed agli abbonamenti.

Al riguardo deve criticamente osservarsi che nel 2001 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti complessivamente del 2,9% rispetto al 2000, pur rilevandosi – nel contempo – un aumento delle entrate a seguito della vendita centralizzata (+11,4%), dovuto essenzialmente alla maggiore diffusione di elaborazioni di dati di fonte Eurostat.

La vendita diretta presso il Centro diffusione di Roma e i Centri di informazione statistica regionali è diminuita in modo considerevole (-38,6%), anche a seguito della maggiore presenza di dati sul sito web, gratuiti per l'utenza: questa appare essere la ragione anche delle minori entrate registrate per la vendita per corrispondenza di pubblicazioni singole (-24,2%).

Al fine di poter valutare i dati di sottoscrizione degli abbonamenti sono stati riprodotti – qui di seguito – ordini fatturati e incassati dal distributore nell'anno di riferimento.

Su tali basi si riscontra una diminuzione del 7,4% del numero delle sottoscrizioni dovute, in particolare, al settore "Generale", mentre si riscontra un aumento del valore (4,9%) dovuto in parte a un aumento dei prezzi degli abbonamenti e in parte all'aumento delle sottoscrizioni della modalità "Tutti i settori" (+6,2%) che, essendo quella più onerosa, compensa le perdite riscontrate negli altri settori.

Il risultato degli abbonamenti al comparto denominato "Tutti i settori" conferma il profilo "istituzionale" (biblioteche, centri studi, università...) di questo tipo di abbonato, emerso anche dalle rilevazioni sull'utenza, e fornisce indicazioni sulle strategie da perseguire nel futuro; va comunque conclusivamente osservato che nell'ambito della commercializzazione dei prodotti deve essere richiesto all'ente uno specifico impegno, anche al fine di incrementare le entrate non riferibili alla finanza derivata.

In proposito il Collegio dei Revisori – come sarà specificato nel pertinente sottoparagrafo – ha sottolineato il sensibile calo registrato nel 2001 per tali entrate.

Commercializzazione dei prodotti per modalità di vendita e tipologia nel periodo 2000-2001 (milioni di lire)

Modalità di vendita e tipologia di prodotti	2000	2001	Variazione % 2000/2001
Vendita centralizzata	1.255	1.398	11,4
di cui:			
- Abbonamenti	**372**	**332**	**-10,8**
- Pubblicazioni	**95**	**72**	**-24,2**
- Lavori a richiesta	**788**	**994**	**26,1**
Vendita diretta	502	308	-38,6
- Centro diffusione di Roma	**160**	**105**	**-34,4**
- Cis regionali e Fiere	**342**	**203**	**-40,6**
Totale	1.757	1.706	-2,9

Vendite per abbonamento per settore nel periodo 2000-2001 (migliaia di lire)

SETTORI	2000		2001		Variazione % 2000/2001	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Generale	1.059	242.085	962	241.476	-9,2	-0,3
Singoli settori	605	124.016	557	121.271	-7,9	-2,2
Tutti i settori	162	333.575	172	370.921	6.2	11,2
Totale	**1.826**	**699.676**	**1.706**	**733.668**	**-7,4**	**4,9**

3.3. Le realizzazioni di maggior rilievo nel più recente periodo

Occorre far riferimento, nel quadro dell'attività istituzionale dell'Ente, analizzata fino al momento del presente referto al Parlamento, a talune realizzazioni che assumono un proprio, autonomo, rilievo tra le altre attività dispiegate.

Si fa qui riferimento, pertanto, al Rapporto annuale, che ha illustrato la situazione del Paese nel 2001, all'Annuario di statistiche sulle amministrazioni pubbliche, alla rilevazione delle "istituzioni non profit" in Italia.

Altre considerazioni attengono, altresì e conclusivamente, alla Sesta Conferenza nazionale di Statistica (Roma, 6-7-8 novembre 2002).

3.3.1. Il Rapporto Annuale (maggio 2002) sulla situazione del Paese nel 2001 reca delle considerazioni conclusive che sono suscettibili di specifica menzione:

a) dalle informazioni ed analisi presentate nel Rapporto emerge che le "differenze" assumono nuovi connotati, con articolazioni sconosciute fino a pochi anni or sono, sia nella tipologia sia nella numerosità, differenze che possono originare nuove opportunità o nuove difficoltà. L'importanza di analizzarle e di offrirle alla discussione e al dibattito scientifico è ancora maggiore alla luce del processo di integrazione europea;

b) il rapporto pone in luce una realtà sfaccettata nella configurazione del mondo del lavoro, che non consente più di ricondurlo alla classica dicotomia tra lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi. Emerge infatti tutto un universo di lavori, ben rappresentato nella sua complessità da 31 tipologie di lavori atipici, che riguarda ormai circa un quarto degli occupati dell'industria e dei servizi;

c) i livelli di benessere, di consumo culturale e di partecipazione sociale configurano un quadro di sostanziale vitalità e crescita. Le differenze di genere, in conseguenza del maggior protagonismo delle donne, sono certamente diminuite; le distanze in termini territoriali e culturali tendono, invece, a divaricarsi. Lo stesso accade per la diffusione delle nuove tecnologie, elemento cardine delle trasformazioni in atto nella vita quotidiana e nel campo culturale, che avviene con velocità molto diverse tra il Nord e il Sud e cresce ulteriormente in base ai diversi livelli di istruzione;

d) a fronte di una complessità crescente nelle forme e nell'organizzazione dei servizi ai cittadini e dei mutamenti che investono le strutture dell'offerta, occorre potenziare le capacità di leggere le trasformazioni anche in termini quantitativi, alla luce della pluralità di soggetti, pubblici e privati, coinvolti in tali attività;

e) in un contesto generale che presenta aspetti positivi, è doveroso ricordare ulteriori elementi di forte preoccupazione: la presenza di aree a elevato rischio di emarginazione sociale, identificate in un consistente segmento di famiglie senza lavoro, accanto a quelle della povertà e dell'emigrazione, già ampiamente documentate dall'Istat.

3.3.2. Nell'Annuario Statistico sulle Amministrazioni pubbliche viene offerta una rappresentazione di quadro delle 9.573 unità istituzionali che, al 31 dicembre 1999, componevano, secondo il Sistema europeo dei conti (Sec95), l'insieme delle Amministrazioni pubbliche italiane.

Le informazioni di struttura offerte dall'Annuario rappresentano l'organizzazione del settore istituzionale prima dell'attuazione dei principali provvedimenti di riordino

amministrativo e di decentramento ai livelli di governo regionale e locale di molte delle funzioni tradizionalmente svolte dalle Amministrazioni statali.

In proposito può ritenersi che questo Annuario, per la sua particolare conformazione ed in relazione ai tempi di realizzazione da correlare a riforme già cristallizzate, possa costituire un documento significativo per la conoscenza della trascorsa configurazione istituzionale delle amministrazioni pubbliche.

Va, comunque, precisato che per le istituzioni viene presentato il quadro economico, giuridico e sociale del personale e le risorse finanziarie utilizzate, entrambi rappresentate per sottoclasse di unità istituzionali. Inoltre, per alcuni settori rilevanti (sanità, istruzione scolastica, istruzione universitaria, giustizia e camere di commercio) si illustrano i principali indicatori di attività con riferimento all'organizzazione e ai servizi offerti.

Infine vengono illustrati i risultati di una rilevazione delle unità organizzative interne di primo livello delle Amministrazioni statali e delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

3.3.3. Nel rapporto, molto ponderoso ed articolato sulle "Istituzioni non profit in Italia" vengono presentati i risultati definitivi ed analitici della prima rilevazione censuaria delle istituzioni private e imprese *nonprofit* che ha fatto riferimento alle unità attive nel 1999. La rilevazione è stata realizzata dall'Istat allo scopo di far emergere le dimensioni del settore e delinearne le principali caratteristiche strutturali: l'obiettivo è stato perseguito tenendo conto che l'insieme delle organizzazioni osservate con la rilevazione era finora rimasto in buona parte oscurato nelle statistiche ufficiali, nonostante la sua rilevanza per il funzionamento della società e dell'economia italiana.

La realizzazione della rilevazione censuaria è da riconnettere alla crescente domanda di informazioni strutturate riguardanti un fenomeno che nel corso dell'ultimo decennio è stato più volte al centro dell'attenzione dei decisori politici, degli studiosi e, più in generale, i cittadini che in molti modi e forme partecipano alla vita delle istituzioni *nonprofit*.

L'interesse alla conoscenza statistica del settore è comunque cresciuto a seguito di importanti sviluppi che si sono determinati a partire dalla seconda metà degli anni '80, che hanno sempre più caratterizzato e qualificato, in positivo, il settore.

3.3.4. La Sesta Conferenza Nazionale di Statistica si è svolta a Roma nei giorni 6, 7 e 8 novembre 2002 ed ha avuto per tema l'informazione statistica e la conoscenza del territorio.

Nella relazione di base del Presidente dell'Istituto, tenuta in apertura della Conferenza, sono emersi alcuni punti nodali:

- necessità di discutere anche dal punto di vista scientifico, della statistica *per* il territorio, *sul* territorio e *del* territorio. Ed ancora di riflettere su quale informazione statistica occorre per chi ha responsabilità gestionali e di governo; sulla offerta di informazione esistente, o che si può produrre, per rispondere a tali esigenze; infine, sulla informazione statistica che *il territorio* dovrebbe e può produrre direttamente;
- sono apparse evidenti le esigenze di rafforzamento e di integrazione nel Sistema statistico nazionale; l'Istat quindi dovrebbe assumere un maggior ruolo di coordinamento delle attività svolte dalle diverse componenti, per quanto attiene sia alle rilevazioni statistiche di interesse nazionale che a quelle di interesse settoriale o locale, anche attraverso l'armonizzazione degli archivi amministrativi e della modulistica utilizzata;
- per garantire il sistema e la sua efficienza è indispensabile una analisi, rigorosa, dei costi-efficacia della informazione statistica ufficiale e pubblica. Ma, al contempo, deve essere esplicitamente riconosciuto il costo della funzione statistica e previsti e valutati i relativi finanziamenti a tutti i livelli, chiamando il governo centrale, i governi locali e le imprese ad investire nelle statistiche ufficiali in relazione ai benefici che ne ottengono.

3.4. I censimenti generali.

Lo scenario proveniente dall'anno 2001 è caratterizzato, in modo assai significativo, dai censimenti generali.

Nel dettaglio la base esecutiva ha comportato:

- l'elaborazione dei dati raccolti nell'autunno del 2000 relativi al V censimento generale dell'agricoltura;
- gli adempimenti relativi all'VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni;
- la raccolta sul campo dei dati relativi al XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Una prima considerazione deve porre in luce il coinvolgimento degli enti del SISTAN nei tre censimenti che sono stati connotati da approcci assai diversificati.

Il Censimento dell'agricoltura ha visto attive, accanto all'Istat, regioni, camere di commercio e comuni; sono state istituite anche commissioni regionali a cui facevano capo la maggior parte degli aspetti organizzativi. I censimenti generali del 2001 (popolazione e industria) sono stati effettuati essenzialmente con la collaborazione dei comuni e delle camere di commercio, mentre un ruolo di coordinamento è stato svolto presso le prefetture dai comitati provinciali di censimento.

Il Censimento dell'industria ha introdotto, per la prima volta, una tecnica di rilevazione mista assistita da archivio, cioè con l'ausilio di una lista delle unità locali, delle imprese e delle istituzioni presenti sul territorio, formata sulla base dei dati presenti in archivi amministrativi normalizzati a fini statistici. Il Censimento della popolazione, di impianto più tradizionale, ha fatto capo ad assetti organizzativi complessi – che hanno denotato non poche difficoltà – ed affrontato questioni nuove: prima fra tutte quella di una attenzione generalizzata alle problematiche della privacy, che oltre a rendere più articolato l'iter legislativo del Regolamento di esecuzione dei censimenti, ha reso necessaria l'effettuazione di interventi, non semplici, di chiarimento alla cittadinanza.

Una specifica notazione meritano i risultati del 5° Censimento generale dell'Agricoltura, che hanno posto in evidenza novità nelle strategie di comunicazione e diffusione. Questa novità si è incentrata sulla collaborazione operativa tra Istat e uffici di statistica delle regioni e ben si inquadra nel più generale modello organizzativo

adottato per la preparazione ed esecuzione del Censimento agricolo del 2000, che ha tenuto conto delle tendenze di riforma della pubblica amministrazione verso la valorizzazione delle autonomie (di recente confermate dalla legge costituzionale n. 3 del 2001 sul ruolo e le funzioni di regioni ed enti locali).

L'intervento delle regioni nell'organizzazione della rete del Censimento agricolo è stato sancito da un protocollo d'intesa tra l'Istat e la Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome, che ha previsto la loro partecipazione in qualità di organi di censimento e la redazione di piani di censimento regionali.

Il V censimento dell'agricoltura si è pertanto situato nel contesto di uno sviluppo del Sistema statistico nazionale in armonia con le recenti riforme costituzionali ed amministrative. Il modello *a geometria variabile* si è presentato quindi come lo strumento più idoneo per conciliare, da un lato, situazioni estremamente diversificate sul territorio sotto il profilo sia dell'organizzazione statistica sia della realtà agricola oggetto di rilevazione e, dall'altro, per assicurare un efficace coordinamento metodologico e tecnico da parte dell'Istat.

Ulteriori considerazioni si sviluppano, qui di seguito, sul primo censimento generale della popolazione e delle abitazioni del nuovo millennio, il 14° effettuato nel Paese, con riferimento alla data del 21 ottobre 2001. Si è, in tal modo, data attuazione alla legge 17 maggio 1999 n. 144 e al regolamento di esecuzione dei censimenti generali emanato con DPR n. 276 del 2001.

Nel trasmettere ai cittadini il "Foglio di famiglia" il Presidente dell'Istat ha ricordato i motivi di fondo della operazione censuaria, particolarmente complessa; al riguardo è stato esplicitato nella lettera di accompagnamento del "Foglio" quanto segue:

a) i censimenti vengono effettuati nella maggior parte dei Paesi del mondo per contare gli abitanti e raccogliere informazioni sulle loro caratteristiche sociali ed economiche; in Italia il censimento viene effettuato ogni dieci anni con l'obiettivo di conoscere meglio la realtà italiana a livello territoriale molto dettagliato. Il censimento generale della popolazione si prefigge – in special modo – di contare la popolazione residente e di aggiornare le anagrafi comunali, mentre il censimento generale delle abitazioni (che comprende

anche il censimento degli edifici) è finalizzato a fornire informazioni sulla loro consistenza numerica e sulle loro caratteristiche;

b) le informazioni ottenute consentono di costruire un patrimonio informativo di fondamentale importanza per la collettività e per gli operatori pubblici, ai fini di programmazione e di pianificazione delle attività e dell'offerta di servizi, anche a livello comunale e sub-comunale.

Come già detto il predetto censimento generale ha denotato complessità e vastità di adempimenti organizzativi, unita ad esigenze di propulsione e coordinamento dei soggetti istituzionalmente coinvolti.

Qui va annotato che una presentazione dei primi risultati è avvenuta, presso la sede dell'Istat il 27 marzo 2002, mentre un ponderoso volume (stampato nel giugno del 2002)[4] ha diffuso, ancora, i "primi risultati" corredati da utili elementi su popolazione residente e popolazione presente, caratteristiche territoriali e dinamica demografica dei comuni, popolazione straniera, sulle famiglie e le convivenze e, infine, notazioni sul censimento delle abitazioni e degli edifici.

In ordine agli aspetti funzionali e organizzativi va poi ricordato che sono stati i comuni ad organizzare gli 8.101 Uffici di censimento comunali, costituenti la base della struttura organizzativa che capillarmente ha dovuto raggiungere tutti i cittadini, tutte le imprese e tutte le unità locali. Gli Uffici di censimento comunali hanno avuto il compito di svolgere le operazioni preliminari, di coordinare e di controllare il lavoro dei rilevatori, di raccogliere e di revisionare i dati, di effettuare il confronto censimento-anagrafe.

---

4 Questi i dati essenziali rilevabili dal volume curato dall'Istat: i primi dati del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni indicano che la popolazione residente nel nostro paese – costituita dalle persone che vi hanno dimora abituale – è pari a 56.305.568 unità, delle quali 27.260.953 maschi e 29.044.615 femmine; la popolazione femminile supera quella maschile di 1.783.662.
La popolazione residente si distribuisce per il 26,2% nell'Italia Nord-Occidentale, per il 18,8% nell'Italia Nord-Orientale, per il 19% in quella Centrale, il 24,5% nell'Italia Meridionale ed il restante 11,5% in quella Insulare.
In tutte le ripartizioni, anche in tutte le regioni ed in tutte le province, la popolazione femminile supera quella maschile: mediamente si contano 51,6 donne contro 48,4 uomini ogni 100 residenti. Ciò si deve al progressivo invecchiamento della popolazione e, in particolare, alla maggiore speranza di vita delle donne. Infatti, sebbene nascano più maschi, la più elevata mortalità maschile fin dalle età più giovani comporta che nel totale della popolazione le donne siano più numerose degli uomini.
La popolazione presente, costituita dalle persone di fatto presenti sul territorio nazionale alla data del censimento, è risultata di 56.133.039 unità.

Sono stati oltre 9 mila i coordinatori comunali (previsti soltanto nei comuni con più di 10 mila abitanti) che hanno operato presso gli Uffici di censimento comunali. A ciascun coordinatore comunale sono stati assegnati in media 10 rilevatori. Gli Uffici di censimento ed i coordinatori comunali hanno organizzato l'attività sul territorio e coordinato l'attività dei rilevatori, ai quali sono state assegnate circa 400 unità di rilevazione. I 95 mila rilevatori che sono passati di casa in casa, consegnando e ritirando i questionari, sono stati reclutati dai comuni spesso tra i propri dipendenti. Negli altri casi si è invece trattato di personale assunto a tempo determinato, composto in gran parte da studenti universitari.

Quanto a ritardi e disfunzioni emerse in operazioni, per loro natura, molto complesse deve porsi in evidenza che il gap temporale tra la consegna dell'ultimo materiale ed il completamento dei controlli di validazione del materiale consegnato si è creato in seguito ai ritardi accumulati nella fase di ritiro dei modelli presso i comuni ed – in particolare – a seguito all'addensamento delle lavorazioni di acquisizione e di controllo dei dati. Infatti il ritardo medio di circa 40 giorni della consegna dei modelli da parte dei comuni (che a causa della strutturazione delle lavorazioni di acquisizione dei dati in blocchi provinciali ha avuto un impatto negativo sul processo di acquisizione pari a circa 70 giorni) e la concentrazione delle consegne in 3 mesi – inizialmente previste diluite in 7 mesi – hanno prodotto "un affanno" al sistema di accettazione delle forniture.

Conclusivamente, è da dire che il rilascio della popolazione legale è previsto entro il mese di marzo 2003.

Da ultimo, è da porre in evidenza che anche la più volte citata Commissione per la garanzia dell'Informazione statistica (istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) ha incentrato la sua attività sull'argomento Censimenti 2001 sia nella fase della loro preparazione sia durante il loro svolgimento.

In particolare la Commissione, movendo da considerazioni sull'importanza e la complessità delle rilevazioni censuarie e sulla conseguente necessità di una programmazione delle attività su un arco di tempo pluriennale, ha attivato un gruppo di ricerca per seguire lo svolgimento dei censimenti in maniera accurata, segnatamente per la valutazione della loro qualità e della tempestività e completezza nella diffusione dei risultati; per un altro verso, ha tenuto una articolata serie di audizioni con l'Istat. A seguito di queste azioni di vigilanza, la Commissione ha

segnalato, con apposite note al Presidente dell'Istat e – quando opportuno in relazione alle specifiche competenze – ad organi del Governo, sia le preoccupazioni per il sensibile ritardo nell'avvio delle operazioni, sia l'esigenza di procedere con sollecitudine a tutti gli adempimenti necessari per l'efficace, tempestiva organizzazione dell'insieme delle operazioni richieste per un adeguato svolgimento dei censimenti.

4. Aspetti finanziari, contabili e gestionali

4.1. I bilanci e l'ordinamento contabile

Si deve rilevare - in via preliminare - che il bilancio preventivo è stato deliberato dal Consiglio dell'Istat nelle adunanze del 26 e 31 ottobre 2001, mentre il conto consuntivo è stato deliberato il 23 aprile 2002; risultano pertanto osservati i termini prescritti, rispettivamente, dall'art. 6 e dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria economica e patrimoniale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 1995.

Su entrambi i documenti contabili si è espresso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, mentre non risultano acquisiti atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sul bilancio preventivo il predetto dicastero si è limitato ad alcune osservazioni sui dati contabili esposti, senza esprimere valutazioni di merito e prendendo atto del parere favorevole formulato dal Collegio dei revisori.

In ordine al conto consuntivo il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con sua nota prot. 0096922 del 28 agosto 2002, tenuto anche conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ha comunicato, per quanto di competenza, di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso del bilancio in parola.

Lo stesso ministero, tuttavia, considerato che in larga misura l'avanzo di amministrazione (per lire 15.087.415.840 pari a euro 7.792.000) risulta destinato alla copertura del disavanzo relativo al bilancio 2002, ha ravvisato la necessità - come peraltro segnalato anche dal Collegio dei revisori - che l'Istituto assuma idonee iniziative tese ad evitare che una rigidità crescente nella gestione finanziaria possa compromettere gli spazi di manovra per nuove occorrenze gestionali.

Sulla impostazione del documento di bilancio preventivo 2001 (e già in quello 2000, pur se in fase iniziale) è da dire che l'Istat, in attuazione dei principi della legge 3 aprile 1997 n. 94, ha ravvisato l'utilità di esporre le spese per funzioni obiettivo; tale

classificazione – infatti – è apparsa rispondente "all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto dell'attività amministrativa, ove possibile anche in termini di servizi finali resi ai cittadini" (articolo 4, comma 1, della citata legge n. 94/97).

Ed invero, attraverso l'impostazione del bilancio pubblico per unità previsionali di base e per funzioni obiettivo, anche gli enti istituzionali e gli enti di ricerca si avviano verso l'utilizzo di sistemi di gestione di tipo aziendale che prevedono l'adozione di sistemi di pianificazione e controllo basati su una definizione degli obiettivi, sia generali sia settoriali, e delle connesse responsabilità, nonché sulla possibilità di una valutazione a consuntivo degli eventuali scostamenti dai fini individuati.

Le funzioni obiettivo dovrebbero pertanto dare vita ad entità mediante le quali il bilancio può essere letto dal punto di vista dei fini, indipendentemente dalla struttura amministrativa (centro di responsabilità) che gestisce le spese a livello operativo.

In seguito all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione dell'Istat si è comunque resa necessaria, così come per le unità previsionali di base, una revisione delle funzioni obiettivo. Perciò prendendo a fondamento le funzioni istituzionali (articolo 15 del dlgs. N. 322/1989), nonché considerando le indicazioni contenute nel regolamento di organizzazione, sono state enucleate le funzioni obiettivo che, qui di seguito, si elencano:

1) governo dell'Istituto e coordinamento generale;
2) promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del sistema statistico nazionale;
3) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale;
4) produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico;
5) censimenti:
   a. censimento generale della popolazione e delle abitazioni,
   b. censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni,
   c. censimento generale dell'agricoltura;
6) integrazione dell'informazione statistica, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione; promozione e diffusione della cultura statistica;
7) reclutamento, formazione e gestione del personale;
8) acquisizione beni e servizi comuni.

Va poi data avvertenza che al perseguimento di una funzione obiettivo possono anche concorrere più centri di responsabilità; ad esempio alla *funzione obiettivo n. 5 (Censimenti generali)* affluiscono sia le spese sostenute per il XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni, gestito dal dipartimento delle statistiche sociali, sia quelle per il V censimento generale dell'agricoltura e per l'VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni, gestiti dal dipartimento delle statistiche economiche.

Premesso tutto quanto precede, si ritiene opportuno in questa sede di referto al Parlamento – considerata la rilevanza delle innovazioni introdotte – di procedere ad una disamina dettagliata del contenuto specifico delle singole funzioni obiettivo, dianzi elencate.

La prima *(governo dell'Istituto e coordinamento generale)* comprende le spese sostenute per il funzionamento e l'attività di supporto agli organi di governo dell'Istituto, per lo svolgimento della funzione di valutazione e controllo strategico, per lo svolgimento di attività relative al coordinamento tecnico-scientifico e amministrativo dell'attività dell'Istat.

La funzione relativa alla *promozione dello sviluppo organizzativo e funzionale del sistema statistico nazionale (funzione n. 2)* include le spese sostenute per svolgere le funzioni di indirizzo, coordinamento e sviluppo organizzativo degli enti facenti parte del Sistema statistico nazionale, nonché gli oneri relativi agli uffici regionali.

La funzione obiettivo n. 3 *(produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo sociale)* comprende le spese sostenute per l'attività statistica in campo sociale, demografico ed ambientale, con esclusione degli oneri relativi ai censimenti.

La funzione obiettivo n. 4 *(produzione e sviluppo dell'informazione statistica in campo economico)* include gli oneri sostenuti per la realizzazione delle statistiche in campo economico relative alle indagini strutturali, congiunturali e alla contabilità nazionale.

La funzione obiettivo n. 5 *(censimenti generali)* comprende gli oneri sostenuti per la realizzazione dei censimenti generali. Sono incluse le spese per il personale interno, i trasferimenti ai Comuni e agli altri organi periferici di rilevazione, nonché le spese per l'acquisizione di beni e servizi impiegati direttamente nelle operazioni

censuarie. All'interno di tale funzione sono distinte le risorse impiegate per la realizzazione dei singoli censimenti.

La funzione obiettivo n. 6 *(integrazione delle informazioni statistiche, sviluppo dei sistemi informatici e di telecomunicazione, promozione e diffusione della cultura statistica)* include le spese sostenute per favorire l'integrazione dell'informazione statistica, per predisporre nomenclature e classificazioni; per sviluppare i sistemi informatici e di telecomunicazione.

Le funzioni obiettivo n. 7 e n. 8 *(reclutamento, formazione e gestione del personale e acquisizione beni e servizi comuni)* includono gli oneri sostenuti per il personale che si occupa della gestione delle attività di interesse comune e gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei beni e servizi strumentali necessari al funzionamento dell'Istituto.

In materia di ordinamento contabile deve procedersi, ora, alla illustrazione delle iniziative intraprese dall'Istituto ai fini dell'adozione di un nuovo regolamento di contabilità, oggetto di due deliberazioni del Consiglio dell'Istat in data 5 settembre 2001 e 17 luglio 2002 e, al momento, in avanzata fase di esame (prossima all'approvazione) da parte delle autorità governative di vigilanza.

In proposito è da ricordare – preliminarmente – che la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica) e la Ragioneria Generale dello Stato (nota del 15 aprile 2002, e nota del 3 aprile 2002) hanno espresso alcune osservazioni sul testo del regolamento di gestione e contabilità trasmesso alla stessa Presidenza del Consiglio (con nota n. 1233.2001 del 9.11.2001) per la relativa procedura di approvazione. Al riguardo va peraltro posto in luce che – in linea di massima – risultano confermati da parte dell'organo di vigilanza sia l'impianto e la scelta di tecnica normativa adottata, sia la sostanza delle disposizioni.

Quanto alla necessità di pervenire alla emanazione di un nuovo regolamento di contabilità può farsi riferimento alla evoluzione della disciplina in materia di organizzazione pubblica, e alle connesse previsioni sulla separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione, (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165) e sui nuovi strumenti di gestione finanziaria ed economica introdotti nella contabilità pubblica (desumibili dal D.lgs. n. 279/1997), i quali hanno sottolineato l'esigenza di un nuovo strumento regolamentare in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M.

23 maggio 1995, nel quale erano carenti tutte le indicate innovazioni, essendo stato emanato quando le riforme non erano ancora perfezionate. Al riguardo si richiamano la definizione del processo di pianificazione e programmazione (cfr. art. 4 reg. amm. e contabilità), i relativi strumenti (piano strategico triennale e programma di gestione annuale) e gli aspetti organizzativi che ne discendono (cfr. titolo 2 e 3 del reg. amm. e contabilità).

Con l'adozione del nuovo regolamento si è inteso – altresì – completare il quadro di riferimento normativo relativo alla organizzazione stabilito dal regolamento approvato con D.P.C.M. 1° agosto 2000, introducendo idonei moduli per l'esercizio delle funzioni di indirizzo svolte dagli organi di governo dell'Istituto e con la definizione dei centri di responsabilità di primo e secondo livello, ai fini dell'attribuzione delle risorse e della conseguente imputazione della responsabilità gestionale.

In termini più generali è da dire che il nuovo regolamento di contabilità dell'Istat si allinea al processo di adeguamento degli ordinamenti contabili pubblici ai principi contenuti nella legge 3 aprile 1997 n. 94, *(Modifiche alla legge 5 agosto 1978 n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio)*. La legge successiva 25 giugno 1999 n. 208, ha poi specificamente esteso l'adozione dei principi richiamati a tutti gli enti e gli organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 29/1993 (amministrazioni dello Stato, aziende ed amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, enti pubblici non economici, ecc.).

Gli elementi che caratterizzano la riforma – e che hanno interessato in modo intenso il nuovo regolamento di contabilità dell'Istat – possono essere riassunti come segue:

a) applicazione, anche sotto il profilo contabile, del principio di separazione tra la funzione di indirizzo attribuita agli organi di governo degli enti e la funzione di gestione amministrativa affidata alla dirigenza, nelle sue articolazioni;

b) introduzione delle unità previsionali di base quali nuove unità di voto, determinate raggruppando aree omogenee di attività nelle quali si articola l'attività dell'ente (le UPB rappresentano quindi l'insieme delle risorse affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa);

c) collegamento significativo tra l'unità previsionale di base e la struttura amministrativa che ne cura la gestione;

d) disaggregazione della spesa per *funzioni obiettivo* (finalizzata pertanto ad agevolare la lettura degli stati di previsione della spesa e consentire agli organi di governo di conoscere le risorse destinate alle singole missioni che l'ente intende perseguire e raggiungere).

4.2. Ruolo ed attività del Collegio dei Revisori

Ai sensi del regolamento dell'Ente del 1° agosto 2000 (art. 5) il collegio dei revisori dei conti – che si radica a livello istitutivo sull'art. 19 del decreto legislativo n. 322/1989 – è l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Istituto. I membri del collegio sono nominati, in proporzione almeno maggioritaria, tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili; il collegio può disporre ed effettuare ispezioni sugli uffici dell'Istituto al fine di accertare la regolarità amministrativa e contabile.

Le verifiche di regolarità devono rispettare i principi generali della revisione aziendale, in quanto applicabili all'Istat.

Durante l'anno 2001 il Collegio ha svolto, con costanza, una incisiva attività di controllo, effettuando – nel corso dell'anno – 17 adunanze, alle quali ha assistito il Magistrato della Corte delegato al controllo.

In questa sede si ritiene utile richiamare, per una compiuta informazione del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, alcune considerazioni svolte dal Collegio dei Revisori sia in sede di bilancio preventivo che di conto consuntivo.

In ordine al preventivo 2001 il Collegio (nell'adunanza del 12 ottobre 2000) ha sottolineato, in termini generali, l'importanza del nuovo modello di bilancio che consente un efficace controllo e che costituisce una utile base per la prescritta valutazione dell'operato dei dirigenti e per la verifica della realizzazione degli obiettivi loro assegnati, i cui risultati saranno più visibili allorquando sarà a regime l'ufficio di

valutazione e controllo strategico nell'ambito dei principi e delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Sempre a livello di considerazioni di carattere generale, lo stesso Collegio ha auspicato che gli stanziamenti previsti nel disegno di legge finanziaria non incidano negativamente sulla puntuale realizzazione delle più essenziali finalità dell'Istituto, con particolare riferimento ai censimenti in atto e già programmati, ritenendo che, ragionevolmente, il Governo possa intervenire in sede di approvazione del bilancio, integrando il proprio intervento e tenendo conto delle soluzioni gradatamente indicate dall'Istituto nella descrizione della realtà istituzionale e delle esigenze operative.

Ancora appare utile porre in luce che il Collegio ha rilevato che mentre per l'anno 2001 il ricorso all'avanzo di amministrazione ha ancora consentito di pareggiare il bilancio, per gli anni successivi l'inadeguatezza delle assegnazioni previste potrebbe pregiudicare il necessario equilibrio. Peraltro la tendenza dell'avanzo di amministrazione ad azzerarsi da un punto di vista gestionale è da ritenersi positiva in quanto, come già rappresentato in passato dal Collegio, evidenzia che la gestione delle entrate e delle spese si svolge in maniera più concreta rispetto alle previsioni.

Questa prospettiva, per contro, impone all'Istituto di porre la massima cura nel migliorare il gettito delle entrate proprie che a tutt'oggi rappresenta appena il 3,5% del totale dei mezzi finanziari di cui dispone. Il Collegio, quindi, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di seguire, con speciale e tempestiva cura, le procedure di riscossione delle entrate provenienti da contratti e convenzioni stipulati con enti pubblici e con privati, fino al conseguimento effettivo delle entrate medesime.

In termini di diretto riferimento alle previsioni esposte, il Collegio dei revisori ha sottolineato l'esigenza di una razionalizzazione della spesa partendo, in primo luogo, dalle spese non obbligatorie, come, per esempio, le consulenze, le missioni, le spese di pubblicità ed altre analoghe. Per le spese di missione, in particolare, molto si può fare per il miglioramento della situazione generale, che può conseguirsi utilizzando maggiormente gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie informatiche sulla telecomunicazione. Per le spese di personale è possibile una razionalizzazione attraverso un maggior ricorso ai contratti a termine per la flessibilità che lo strumento offre in relazione alle esigenze eccezionali di picchi lavoro o, al contrario, di minor fabbisogno. Anche per quanto riguarda le spese di locazione l'Ente – ad avviso del Collegio – non può prolungare o

rimandare ancora il proprio impegno di assumere iniziative concrete per eliminare le diseconomie derivanti dalla proliferazione delle sedi in Roma; una razionalizzazione degli spazi per uffici comporterebbe infatti una serie di economie dirette e indotte derivanti dall'accentramento dei servizi logistici (come esempio: pulizia, vigilanza, trasporti), e dalla riduzione dei tempi perduti dal personale per i trasferimenti tra le sedi di Roma, molto difficili, lenti e complicati per il traffico della capitale.

Quanto al conto consuntivo del 2001 il Collegio (adunanza dell'8 aprile 2002) si è soffermato, in particolare, sull'avanzo d'amministrazione.

Al riguardo è stato osservato, in termini critici, che detto avanzo (27.839.584.482 lire) mostra una significativa contrazione nei confronti di quello afferente all'esercizio precedente (lire 37.513.778.647), registrando pertanto un decremento di lire 9.674.194.165 in valore assoluto e del 25,8% in termini percentuali. Tenuto conto che l'avanzo di amministrazione 2001 è stato in larga misura (54,2% del totale) impiegato per la copertura del disavanzo di bilancio relativo all'anno 2002, il Collegio ha ritenuto che i margini di manovra finanziaria risultano pressoché azzerati. Di conseguenza, il Collegio medesimo rappresenta all'Istituto la necessità che vengano adottati tempestivi interventi diretti, parallelamente, ad aumentare l'assegnazione statale e ad accrescere le entrate proprie, nella prospettiva di ridurre nella misura minima possibile il contenimento dei programmi di attività, assicurando comunque il mantenimento di elevati standard di qualità alla propria produzione statistica.

In relazione alle "entrate proprie" il Collegio ha osservato – altresì – che esse (vendita e fornitura di prodotti statistici, contratti e convenzioni, etc.) nel 2001, hanno raggiunto i 3.297 milioni di lire con un decremento del 57,8% rispetto al 2000. Anche sotto questo profilo, il Collegio ha ritenuto di sottolineare l'esigenza che l'Istituto provveda in tempi brevi ad adottare una politica che inverta l'attuale tendenza negativa.

Quanto al conto patrimoniale il Collegio dei Revisori ha rilevato che la valutazione economica dei singoli beni patrimoniali, pur rispettando la normativa vigente, andrebbe migliorata attraverso l'implementazione di un sistema informativo, organico ed integrato con gli altri sistemi gestionali, che tenga conto il più possibile dei valori di mercato dei beni inventariati con particolare riferimento alle quote di ammortamento. In special modo è stato posto in luce, altresì, che dalle passività dello stato patrimoniale risulta che

l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in attività di servizio, al 31 dicembre 2001, ammonta a 139,9 miliardi di lire. Pertanto in considerazione dell'entità dell'importo da corrispondere e della situazione dell'avanzo di amministrazione, il Collegio ha evidenziato le difficoltà finanziarie già segnalate ribadendo – nei confronti dell'amministrazione – la necessità di tempestivi interventi presso le autorità vigilanti per ricostituire margini di flessibilità nella gestione dell'Istituto.

Esaurita nei termini che precedono la sintesi delle osservazioni effettuate dal Collegio dei revisori sulla gestione del 2001, ritiene la Corte che le osservazioni medesime debbano essere utilmente vagliate dalle autorità di vigilanza al fine di assumere ogni idonea iniziativa di propulsione dell'attività istituzionale dell'ente, la quale rinviene nel contesto gestorio il supporto ineliminabile di ogni possibile miglioramento.

La Corte ritiene comunque di condividere, in linea di principio, i profili sostanziali delle osservazioni formulate invitando peraltro l'Ente ad una tempestiva verifica – di medio e lungo periodo – delle cessazioni dal servizio per raggiungimento dei limiti di età, ai fini di una adeguata stima e programmazione dei necessari mezzi di copertura.

4.3. Valutazione dei risultati e funzione di controllo strategico nel sistema gestionale.

Nell'ambito di questa parte della relazione dedicata agli aspetti finanziari, contabili e gestionali vengono svolte alcune notazioni sulla valutazione dei risultati e sulla funzione di controllo strategico nel sistema complessivo della gestione dell'ente.

In proposito il competente Ufficio di valutazione e controllo strategico ha sottolineato tre aspetti di rilievo da riconnettere anche alla natura e alla specifica configurazione dell'Istat, che svolge un ruolo di servizio per l'intera pubblica amministrazione nell'approntamento di dati, indici e parametri di interesse generale.

Il primo discende dalla normativa fondamentale contenuta nel decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, la quale specifica che l'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti di indirizzo. L'attività stessa consiste – pertanto – nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse finanziarie assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi.

Il secondo aspetto attiene alla circostanza che la struttura dei bilanci delle amministrazioni pubbliche (e l'Istat al riguardo si è rivelato in posizione antesignana) è costruita per funzioni obiettivo e per centri di responsabilità ed è ispirata al principio di una programmazione di bilancio disegnata dal DPEF, nonché dalle direttive degli organi di governo degli enti.

L'intero processo amministrativo si basa perciò sulla determinazione dei presupposti programmatici della gestione, in termini di definizione degli obiettivi da perseguire, di ripartizione delle risorse, di indicazione delle linee guida di gestione, di prefigurazione degli indicatori per la misurazione e valutazione dei risultati della gestione finanziaria e dell'attività istituzionale attraverso parametri di economicità, efficienza ed efficacia e con riferimento ai servizi finali prestati ai cittadini.

Il terzo ed ultimo, ma non secondario, aspetto è da ricercare nella essenzialità dell'intrapreso percorso parallelo della riforma del bilancio e delle innovazioni strutturali da introdurre nelle amministrazioni pubbliche. La Corte – per parte sua – ha

espresso sempre la convinzione della esigenza di una razionalizzazione della struttura del bilancio che accompagni e vivifichi l'opera di ammodernamento dei modelli organizzativi, dei procedimenti, delle tecnologie dell'informazione e delle tecniche di amministrazione: questa convinzione va di nuovo qui ribadita anche con specifico riferimento all'attività dell'Istat dispiegata nel corso del 2001.

Appare utile fare riferimento, per le intuibili ripercussioni sulla gestione finanziaria dell'ente, ai lavori predisposti sullo stato di attuazione delle direttive del Consiglio dell'Istituto (che, con il presidente, è organo di governo dell'Istat) e alle iniziative di studio concernenti il sistema di valutazione dei dirigenti generali.

Un primo rapporto predisposto dall'Ufficio di valutazione e controllo strategico (relativo ad un processo di verifica al 30 settembre 2002) è stato articolato in tre parti: nella prima viene illustrata la base informativa utilizzata e la metodologia adottata per le valutazioni condotte.

La seconda parte del documento offre un quadro di sintesi dello stato di attuazione degli obiettivi prescritti per unità organizzativa: le informazioni aggregate proposte consentono – pertanto – una preliminare analisi comparativa delle performances delle unità organizzative.

La terza parte, infine, illustra nel dettaglio gli specifici risultati conseguiti dalla direzione generale e dai dipartimenti dell'Istat con riferimento a ciascuno degli obiettivi prescritti.

Quanto alle informazioni di base per la valutazione (programmazione e avanzamento degli obiettivi, delle attività e dei prodotti) esse sono state acquisite mediante un sistema informativo appositamente predisposto dall'Ufficio di valutazione e controllo strategico. Lo stato di attuazione dei singoli obiettivi (percentuale di avanzamento) è stato determinato quale sintesi del grado di realizzazione delle diverse attività programmate per il conseguimento di ciascun obiettivo, ponderato mediante il peso assegnato ad ogni attività (incidenza percentuale della singola attività ai fini del conseguimento dell'obiettivo prescritto dalla direttiva).

Le informazioni di base raccolte sono state, poi, sostanziate dalla *verifica dei prodotti realizzati dalle diverse unità organizzative;* a tal fine, l'Ufficio ha proceduto all'acquisizione di tutti i prodotti finali e intermedi valutandoli in relazione ai tempi di conseguimento previsti, ai contenuti e alle modalità di documentazione adottate.

Conclusivamente la Corte considera positivamente il lavoro svolto che peraltro – per la sua stessa natura – appare suscettibile di continue implementazioni e soprattutto della proficua collaborazione, ed integrale disponibilità, delle strutture organizzative oggetto della valutazione ai fini del controllo strategico di cui al già citato decreto legislativo n. 286 del 1999.

Un secondo lavoro del competente Ufficio dell'Ente attiene alle iniziative finalizzate ad attuare un sistema di valutazione dei dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'Istat.

Al riguardo va sottolineato, preliminarmente, sia il carattere ancora sperimentale delle iniziative assunte sia la necessità di procedere a continui affinamenti sulla base delle prime risultanze emerse; di recente, sono state sviluppate alcune linee significative per l'attuazione del sistema, le quali attengono all'ampliamento della tipologia degli obiettivi definiti per la valutazione dei risultati dei dirigenti, alla determinazione della rilevanza (peso) degli obiettivi selezionati per la valutazione dei risultati ed a specifici indicatori di risultato connessi ai livelli di prestazione.

4.4. La gestione del personale, lo sviluppo delle risorse umane e la formazione professionale.

4.4.1. In termini generali il rendiconto finanziario registra per il personale impegni definitivi di spesa – al 31 dicembre 2001 – per 187,926 miliardi (vedi successiva tavola 6/F) che costituiscono il 32,57% delle spese di funzionamento dell'Istituto; rispetto all'anno 2000 si rileva un aumento percentuale del 3,71. I pagamenti di competenza sono aumentati a 162,4 miliardi.

Va rilevato, che il predetto dato percentuale del 32,57 è da raffrontare con quello del 47,92% del totale delle spese di funzionamento da rapportare – a sua volta – al dato del 52,08% (vedi sempre tavola 6/F) delle spese per interventi in relazione alle complessive spese correnti. È, ancora, da porre in luce che il dato complessivo della spesa per il personale in attività di servizio (quasi 188 miliardi) può essere utilmente correlato, a fine di valutazione, con l'importo di 37,4 miliardi relativo alle

spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici che viene a costituire soltanto il 6,49% del totale delle spese di funzionamento; in proposito va criticamente rilevata una significativa flessione rispetto al 2000 da 40 miliardi a 37,4 miliardi da riconnettere anche alla espansione degli oneri per il personale.

In materia di personale si allegano due tabelle esplicative.

In proposito si rileva – preliminarmente – che il dato di tabella 1 relativo al costo globale (190,076 miliardi) si differenzia da quello più avanti evidenziato (187,926 miliardi) perché è comprensivo dell'importo di 13,178 miliardi che costituiscono gli accantonamenti per indennità di fine lavoro (esposti nel conto economico) mentre deve essere maggiorato dell'importo di circa 11 miliardi relativo all'IRAP.

Dalla Tabella 1)*pers* relativa al costo del personale si può riscontrare che la variazione maggiore è determinata dalle spese relative alla *formazione ed aggiornamento* del personale sia di ruolo che a tempo determinato o a termine.

Tab.1)*pers*

Costo del personale ISTAT *(importi impegnati)*

(in migliaia di lire)

	2000(*)	2001	%	%(**)
A)-Stipendi ed altri assegni fissi lordi	112.500.000	113.744.995	59,84	1,11
-compensi accessori e miglioramento efficienza	17.000.000	18.450.000	9,71	8,53
-spese per indennità di missione	3.333.200	4.429.505	2,33	32,89
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	31.336.000	33.341.105	17,54	6,40
-formazione e aggiornammento del personale	1.020.663	2.165.554	1,14	112,17
TOTALE A)	**165.189.863**	**172.131.159**	**90,56**	**4,20**
B) -accantonamenti per indennità di fine lavoro da c/economico	10.178.505	13.178.401	6,93	29,47
-spese per attività assistenziali, sociali e culturali	1.295.000	1.320.001	0,69	1,93
-buoni pasto, equo-indennizzo, assegni alimentari	3.712.890	3.447.218	1,81	-7,16
TOTALE B)	**15.186.395**	**17.945.620**	**9,44**	**18,17**
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B) (***)	**180.376.258**	**190.076.779**	**100,00**	**5,38**

(*) *dati ai soli fini comparativi*

(**) *percentuale di variazione*

(***) *al netto di IRAP:* L. 11.000 milioni nel 2000 ; L. 11.028 milioni nel 2001

Anche le spese relative alle *attività di missione* determinano un incremento complessivo del 32,89%, influenzato dal numero degli incarichi dei dipendenti nonché dalle giornate in più per missioni sia in Italia che all'estero per il personale (di ruolo, a tempo determinato o a termine). Altra voce, che contribuisce ad influenzare la variazione del costo globale del personale, è l'*accantonamento per indennità di fine lavoro* registrato in conto economico così come maturato dal personale in servizio (+29,47).

L'*onere medio individuale,* escluso il personale comandato presso l'Istituto da altri enti, è di 63,894 milioni nel 2001 che rispetto all'esercizio precedente subisce un calo del 3,57% (vedi Tab. 2)*pers*), da riconnettere alle maggiori assunzioni di personale con trattamento economico iniziale e di unità a tempo determinato.

Tab. 2)pers

(**)Onere medio individuale = totale **A** Tab. 1) / totale unità

(in migliaia di lire)

2000 (*)			2001			variaz.
retribuzione globale	**unità pers. (***)**	**retribuzione unitaria (**)**	**retribuzione globale**	**unità pers. (***)**	**retribuzione unitaria (**)**	**retrib. unit.%**
165.189.863	2.493	66.261,477	172.131.159	2.694	63.894,268	**-3,57**

(*) indicazione ai soli fini comparativi

(***) escluso personale comandato presso l'Istituto da altri enti

Quanto alla distribuzione del personale per aree e profili professionali, con richiamo alla Tabella 3)*pers,* viene in evidenza, considerati la natura e i compiti istituzionali dell'Istat, il dato del personale della ricerca che nel 2001 – dopo una sostanziale stagnazione tra il 1999 e il 2000 (1.474 e 1.477 unità) – registra un notevole incremento raggiungendo 1.582 unità, da rapportare al dato totale del personale (2.694)

Tab. 3/*pers*

AREA E PROFILI CONTRATTUALI	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA A FINE PERIODO		
		1999(*)	2000(*)	2001
Direzionale	**0**	**0**	**20**	**20**
Ricerca	**2176**	**1474**	**1477**	**1582**
- ricercatori	480	257	294	285
- cter (**)	1696	1217	1183	1297
Tecnologica	**528**	**503**	**507**	**482**
- tecnologi	310	152	161	170
- altri	218	351	346	312
Amministrativa	**223**	**195**	**179**	**197**
- dirigenti	1	1	1	1
- altri	222	194	178	196
Totale ruolo	**2927**	**2172**	**2183**	**2281**
Totale a tempo determinato/termine (***)	0	197	312	413
TOTALE	**2927**	**2369**	**2495**	**2694**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) collaboratori tecnici enti di ricerca

(***) nel 2000 compresi 2 comandati di altri enti

4.4.2. Anche per l'anno 2001 l'Istituto si è adeguato alle disposizioni contenute nell'art. 60 del d.lgs 30 marzo 2001 n. 165 ed ha predisposto il "conto annuale", nella prospettazione richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale analisi consente di acquisire rilevanti informazioni sia di tipo quantitativo sia di tipo qualitativo sul personale in servizio. Oltre alla consistenza complessiva del personale è infatti indicata anche la ripartizione dello stesso per qualifica, sesso, titolo di studio, provenienza geografica, anzianità di servizio. Sono inoltre disponibili informazioni sulla movimentazione avvenuta in corso d'anno per nuove assunzioni e

cessazioni, nonché sulle giornate di assenza effettuate nel corso dell'anno. Viene altresì riportata la spesa annua complessiva per il personale articolata per livello, per tipologia di emolumenti e per voce di spesa.

Dall'esame dei prospetti contenenti le sopraspecificate informazioni si evince che la consistenza complessiva del personale al 31.12.2001 è pari a 2.694 unità, di cui 413 unità a tempo determinato e 2.281 unità a tempo indeterminato. Rispetto al personale presente al 31.12.1999 si è verificato, pertanto, un incremento di 198 unità.

Nell'ambito delle molteplici informazioni desumibili dal conto annuale specifico interesse rivelano i dati dei titoli di studio; su 2.281 dipendenti (1.077 maschi e 1.203 femmine) ed escluse le 413 unità a tempo determinato, le donne laureate sono 431 e gli uomini 363.

Quanto all'anzianità di servizio, ed avendo a base lo stesso parametro di raffronto (n. 2.281 unità complessive), possono essere poste in luce le seguenti risultanze:

- tra 0 e 5 anni: 221 maschi; 287 femmine;
- tra i 6 e 10 anni: 38 maschi; 73 femmine;
- tra gli 11 e 15 anni: 65 maschi; 68 femmine;
- tra i 16 e i 20 anni: 200 maschi; 314 femmine;
- tra i 21 e i 25 anni: 126 maschi; 101 femmine;
- tra i 26 e i 30 anni: 229 maschi; 155 femmine;
- tra i 31 e i 35 anni: 167 maschi; 203 femmine;
- tra i 36 e i 40 anni: 30 maschi; 2 femmine.

I dati, in particolare, confermano la tendenza ad una maggiore presenza femminile nell'amministrazione. Molte altre informazioni potrebbero essere evidenziate, ma le due esemplificazioni proposte sono sufficienti a dimostrare l'interesse del documento in questione.

4.4.3. In materia di gestione delle risorse umane un suo autonomo, e specifico, rilievo assume la contrattazione collettiva. Per il personale del comparto ricerca, e quindi per l'Istat, la fine dell'anno 2001 e i primi mesi del 2002 registrano le fasi finali sia dell'ipotesi di accordo relativa al CCNL per il quadriennio normativo 1998-

2001 ed il biennio economico 1998-1999, sia dell'ipotesi di accordo relativa al CCNL per il personale del comparto medesimo per il biennio economico 2000-2001, sottoscritte entrambe in data 17 ottobre 2001 dall'ARAN e dalle organizzazioni sindacali, ipotesi pervenute entrambe alla Corte dei conti, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001, in data 16 novembre 2001.

Al riguardo sono da richiamare, per completezza sistematica della complessiva attività della Corte, sia la deliberazione n. 62/contr./C.L./01 del 7 dicembre 2001, con la quale le Sezioni riunite in sede di controllo hanno reso (adunanza del 29 novembre 2001), certificazione non positiva, allo stato degli atti, sulle ipotesi di accordo citate, sia il successivo referto al Parlamento deliberato nella successiva adunanza, delle stesse Sezioni Riunite, del 13 febbraio 2002.

In proposito è da ricordare, preliminarmente, che con nota del 16 gennaio 2002, l'Istat aveva fornito all'ARAN elementi di risposta alle osservazioni formulate dalla Corte, con particolare riferimento alla evidenziata situazione di criticità in cui versa il bilancio dell'Ente.

Al riguardo l'Istat, pur ritenendo veritiero il quadro rappresentato dalla Corte, (riferito ai dati di competenza) ha rappresentato tuttavia che per l'anno 2001 "l'avanzo di amministrazione previsto con il preconsuntivo in lire 15 miliardi sarebbe stato sicuramente di gran lunga superiore considerando l'incidenza delle variazioni dei residui passivi e delle economie realizzate attraverso aumenti di produttività e minori impegni assunti; ha anche sottolineato che l'andamento della gestione della liquidità ha esternato un risultato delle disponibilità di cassa alla fine dell'anno 2000 pari a 136 miliardi; e ciò senza tener conto dell'importo della seconda parte del finanziamento statale dell'anno riscossa successivamente (cioè durante il 2001). L'Istat ha pertanto evidenziato che "per gli anni 2001 e successivi l'istituto non dovrebbe avere problemi di liquidità finanziaria, in quanto permangono i medesimi flussi di cassa".

In relazione a quanto precede va annotato, ancora, che i contratti sono stati, in prosieguo di tempo, sottoscritti dalle parti.

In ogni caso appare molto utile fare riferimento, anche in questa sede di referto sull'attività istituzionale e sulla gestione finanziaria dell'Istat, a talune osservazioni di carattere generale formulate dalle Sezioni Riunite della Corte le quali possono integrare – opportunamente – l'esposizione in materia di personale.

Ciò stante, ed in relazione all'obiettivo rilievo delle osservazioni medesime, si ritiene di poter sintetizzare quanto segue:

1) nello specifico settore della ricerca è stata avviata, specie a partire dall'ultimo quinquennio, una profonda riflessione sul carattere strategico che essa riveste per lo sviluppo e la crescita economica del Paese. Tuttavia, al di là di un non ancora compiuto disegno di riforma del settore, se non attraverso un mero riordino organizzativo di alcuni dei principali enti che compongono il comparto, non emergono ancora – nei documenti di programmazione economica-finanziaria e principalmente nelle connesse iniziative legislative – indirizzi coerenti con i piani triennali per la ricerca, per un rilancio del settore in termini di risorse complessive; tant'è che la quota di bilancio dedicata dal nostro Paese alla ricerca è nettamente inferiore alla media europea (1,36% a fronte di 1,99%), così come, in termini di incidenza della spesa in rapporto al PIL, l'Italia presenta un indice dell'1,07% contro l'1,92% europeo.
2) Non sussistono, allo stato, riforme di struttura idonee a giustificare, per un effettivo sviluppo economico del sistema-Paese, una dinamica retributiva che si discosti dagli ordinari parametri di compatibilità economica del costo del personale (tasso di inflazione programmato). Tanto più che, nella specie, i contratti del comparto ricerca, anche per i ritardi connessi alla definizione della vicenda contrattuale (che giunge a maturazione all'inizio della decorrenza di una nuova tornata contrattuale, rispetto a quella di riferimento), configurano un assetto retributivo, che privilegia essenzialmente le componenti fisse della retribuzione, a scapito degli emolumenti connessi a recuperi di produttività.
3) Sono da porre in luce gli effetti negativi dovuti al ritardo nella contrattazione; è configurabile, in particolare, una patologia del procedimento di contrattazione che, svolgendosi per successive approssimazioni, giunge a conclusione del quadriennio normativo ed in prossimità dell'inizio della decorrenza della successiva e nuova tornata contrattuale. Il ritardo nella contrattazione rappresenta – pertanto – una situazione che non può ritenersi fisiologica e che dovrebbe essere evitata,

oltre che per la necessità di dare una rapida e definitiva disciplina giuridica al rapporto di lavoro, soprattutto per motivazioni di rispetto dei principi di contabilità e di ordine economico-finanziario. Sono infatti utilizzate, solo in anni successivi e a distanza di tempo, risorse teoricamente di competenza di esercizi precedenti, con negativi riflessi in relazione alla ordinata gestione del bilancio.

I ritardi determinano, altresì, con evidenti ricadute negative in termini di compatibilità economica, l'utilizzazione - in sede di contrattazione nazionale - delle risorse che altrimenti sarebbero destinate, in sede di contrattazione integrativa, per il finanziamento di emolumenti accessori connessi a recuperi di produttività.

4.4.4. La trattazione della materia della gestione delle risorse umane ricomprende, per orientamenti ormai consolidati, anche la formazione professionale.

L'Istat ha proseguito la sua attività per lo sviluppo delle risorse umane: ed infatti, oltre alle attività di formazione corrente, l'anno 2001 ha registrato anche il completamento della metodologia di analisi delle professionalità che era stata avviata nell'anno precedente.

Per il personale appartenente all'Istituto l'offerta formativa si è articolata - essenzialmente - in base alle seguenti macroaree professionali:

1) manageriale
2) organizzativo-istituzionale e delle risorse umane
3) statistica
4) informatica e delle abilità ICT
5) della diffusione e comunicazione.

Il quadro dell'offerta formativa è stato integrato - altresì - da una serie di opportunità di tipo *trasversale:* infatti, l'analisi delle diverse professionalità ha posto in luce l'esigenza di competenze estranee alle specifiche aree professionali, ma a queste strumentali. Le offerte di tipo trasversale realizzate nel 2001 hanno riguardato le innovazioni istituzionali, le abilità informatiche, le lingue straniere e la comunicazione.

Una sua propria, ed autonoma, rilevanza assume, nell'Istituto, lo sviluppo formativo delle professionalità statistiche ed economiche. Al riguardo è da ricordare che si sono svolti – nel 2001 – interventi nelle aree: metodologie e tecniche di analisi statistica; metodologie e strumenti software per lo scambio elettronico dei dati, per l'analisi di qualità delle indagini, per il controllo e correzione dei dati, per la progettazione dei modelli di rilevazione, per la diffusione dell'informazione statistica; strumenti teorici e applicativi per la lettura integrata dei fenomeni; normativa e regolamentazione del sistema statistico nazionale e internazionale.

Va rilevato – altresì – che l'Istat ha anche il compito di promuovere la formazione nel Sistema statistico nazionale; quindi propone e organizza formazione anche per gli addetti agli uffici statistici degli enti e delle amministrazioni centrali dello Stato e delle autonomie locali.

Nell'anno 2001, in particolare, un'area di particolare impegno è stata rappresentata dalla formazione della rete di rilevazione per i Censimenti.

In quest'ambito l'Istat ha avuto il ruolo di definizione e di trasferimento delle indicazioni tecniche e metodologiche su tutto il territorio nazionale; l'attività è stata indirizzata complessivamente a quasi 130.000 operatori.

Per quanto riguarda l'aspetto formativo, il personale appartenente a diverse strutture dell'Istat è stato impegnato in qualità di progettista di formazione, autore di materiali didattici e tecnici, docente e formatore, supporto organizzativo.

Data la grande complessità dell'evento censuario, che nel 2001 si è articolato in tre aree (Censimento Popolazione e abitazioni, Censimento industria e servizi, Censimento degli edifici), particolarmente curata è stata la fase di progettazione della formazione della rete di rilevazione; al riguardo sono stati identificati come obiettivi prioritari la trasmissione corretta e omogenea delle informazioni tecniche a tutti gli elementi della rete e l'identificazione e la chiara spiegazione dei concetti-cardine della rilevazione.

Da ultimo è da dire che sono stati realizzati: un manuale di natura tecnica sulle problematiche dei censimenti, "Istruzioni peri rilevatori" e una guida breve più orientata in senso didattico, il *Vademecum del rilevatore*. Quest'ultimo, oltre a offrire molti suggerimenti operativi e a presentare una selezione di casi frequenti, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i rilevatori al "senso" e al "sistema dei valori" legati al censimento, e in particolare al loro ruolo di tramite tra i cittadini e le istituzioni.

4.5. La gestione finanziaria

4.5.1. Profili generali, aspetti complessivi e valutazioni di assieme.

A titolo di premessa della trattazione che segue è inizialmente da precisare che il rendiconto 2001 risulta presentato con i valori espressi in lire[5].

Con richiamo specifico alla parte della presente relazione che illustra il ruolo e l'attività del Collegio dei Revisori, si osserva – in via preliminare – che il risultato d'amministrazione costituisce un elemento utile per effettuare valutazioni complessive e di tenuta del sistema in termini finanziari.

Al riguardo deve rilevarsi, in termini generali, che l'avanzo di amministrazione desumibile dal consuntivo 2001 (27,9 miliardi) dà significativa contezza di una notevole contrazione nei confronti di quello afferente all'esercizio precedente (37,5 miliardi), registrando pertanto un decremento di lire 9,6 miliardi in valore assoluto e del 25,8% in termini percentuali. L'avanzo di amministrazione 2001 – inoltre – è stato in larga misura (54,2% del totale) impiegato per la copertura del previsto disavanzo di bilancio relativo all'anno 2002 di talché i margini di manovra finanziaria configurabili risultano assai incerti per il futuro. Di conseguenza devono rappresentarsi le problematiche connesse alla esigenza di tempestivi interventi diretti, parallelamente, ad aumentare le assegnazioni – soprattutto per le più rilevanti attività istituzionali – e ad accrescere le entrate proprie (che comunque – per la loro intrinseca conformazione e la effettiva consistenza – possono concorrere in modo minimo alla stabilizzazione del quadro d'insieme).

In termini strettamente contabili l'importo del risultato di amministrazione è determinato sommando al fondo cassa esistente al 31 dicembre 2001 (disponibilità liquide) i residui attivi finali (crediti) e sottraendo da esso i residui passivi finali (debiti):

---

[5] Le considerazione che seguono sulla gestione finanziaria si basano – come già detto – sul rendiconto 2001, che è stato redatto con i valori espressi in lire. L'Istat, infatti, ha gestito l'esercizio di riferimento in lire ed ha provveduto a convertire il sistema contabile all'euro a far data dal 1° gennaio 2002. Per conseguenza, e in osservanza del principio che impone di rappresentanre, nei documenti contabili di chiusura, le risultanze della gestione nella stessa moneta impiegata nel corso dell'esercizio (linee guida per il passaggio definitivo all'euro delle amministrazioni pubbliche emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze), il rendiconto relativo al 2001 è stato esposto in lire.

FONDO DI CASSA AL 31.12.2001	**(+) 82,1 miliardi**
Residui attivi finali	(+) 314,8 miliardi
Residui passivi finali	(-) 369,1 miliardi
Risultato di amministrazione (Avanzo)	**27,8 miliardi**

L'avanzo 2001 ha costituito – pertanto – l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi finali sul totale dei residui passivi finali, rappresentando quindi l'ammontare delle disponibilità finanziarie che si trasformano in effettiva liquidità al momento della monetizzazione dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi).

Al di là della mera esposizione contabile è però da porre in debita evidenza che la gestione finanziaria relativa al 2001 ha confermato andamenti delle entrate e delle spese relative agli esercizi successivi al 1995, qualificati da costanti divaricazioni tra le entrate e le spese e da una notevole tendenza eccedentaria di queste ultime rispetto alle prime, soprattutto nella componente di parte corrente.

Le divaricazioni in questione denotano, ormai, caratteristiche di natura strutturale; e ciò è avvalorato dalla dinamica del disavanzo di competenza relativo agli ultimi esercizi. Si registra, inoltre, un progressivo depauperamento dell'avanzo di amministrazione caratterizzato da costanti riduzioni: da 115,5 miliardi nel 1995 a 52 miliardi nel 1999; da 37,5 miliardi nel 2000 a 27,8 miliardi nel 2001. Di quest'ultima disponibilità, come già anticipato, la maggior parte (oltre 15 miliardi) è stata utilizzata per coprire il disavanzo previsto nell'esercizio finanziario dell'anno 2002: residua – perciò – solo la somma di 12,7 miliardi per le inevitabili occorrenze della successiva vicenda gestionale.

Un dato riepilogativo complessivo di segno negativo pari a 9,5 miliardi (registrato a fine esercizio 2001), costituisce la risultante della gestione della competenza 2001 e della gestione dei residui. Peraltro effettiva significatività e importanza cruciale deve essere conferita al disavanzo di competenza dell'anno 2001, generato dall'eccedenza delle spese sulle entrate e determinato in 39,2 miliardi. Esso, tuttavia, è stato in parte compensato dall'andamento della gestione dei residui 2001 (+29,7 miliardi). Questo andamento ha dato luogo alle finali risultanze del procedimento adottato nel riaccertamento dei residui passivi e attivi, consistente nell'esame e selezione del

contenuto del singolo residuo e nella conseguente verifica delle condizioni previste dalla normativa contabile per il suo mantenimento nel rendiconto 2001.[6]

In termini generali di andamenti complessivi e di valutazioni d'assieme si rivelano utili analisi combinate del ridotto risultato d'amministrazione (27,8 miliardi già menzionati) e della gestione di cassa (che tiene conto delle operazioni in conto competenza e in conto residui) che registra una differenza negativa tra riscossioni e pagamenti di 54,7 miliardi (come emerge dai dati della situazione amministrativa).

Gli esiti esposti si riconnettono ad una pluralità di elementi concomitanti.

L'incremento delle spese si ricollega ai maggiori oneri, soprattutto per i censimenti e a quelli, diretti ed indiretti, relativi al personale in servizio, da riferire in larga misura alle acquisizioni di nuove risorse umane impiegate per alimentare i processi produttivi addizionali a quelli correnti, con particolare enfasi per quelli censuari.

Una seconda circostanza va ricercata negli oneri connessi al processo di ammodernamento delle strutture tecnico-informatiche dell'Istituto iniziato a metà del decennio degli anni novanta; investimenti tecnologici peraltro sono richiesti da esigenze di qualità dei dati statistici sia dal lato della produzione che sul versante della diffusione. Tutto ciò, in special modo, è da correlare alle notevoli incombenze istituzionali legate all'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001.

Esaurita nei termini che precedono la disamina degli aspetti complessivi e delle valutazioni d'assieme della gestione, sono da segnalare – per il rilievo finanziario che assumono ed il connesso interesse generale – due approfondimenti in corso (oggetto anche di attenzione specifica da parte del Collegio dei Revisori) in materia contrattuale e in ordine ai quali si fa riserva di riferire in sede di prossima relazione al Parlamento.

Un primo approfondimento attiene al contratto che l'Istat ha stipulato in data 3 agosto 1998 con la Engineering – Ingegneria Informatica S.p.A. – per la prevista realizzazione, entro il 31 dicembre 2000, del sistema informativo gestionale e direzionale dell'Istituto, più brevemente denominato Siged, per un costo complessivo, IVA compresa, di 6 miliardi e 240 milioni.

---

[6] Al riguardo la relazione al conto consuntivo, predisposta dall'Ente, così si esprime: i residui passivi sono risultati ridotti sia a seguito delle minori spese maturate nel corso dell'esercizio sugli impegni corrispondenti (ad esempio per l'applicazione di penali o per minori quantitativi di beni e servizi acquisiti rispetto a quanto in precedenza quantificato) sia per la cancellazione di parte di essi per perenzione amministrativa sia, infine, per la variazione dei residui di stanziamento (con particolare riferimento a quelli censuari). I residui attivi, invece, sono stati diminuiti per sopravvenuta insussistenza di alcuni accertamenti.

A titolo di preliminare informazione è da rilevare che il contratto concerne la progettazione, realizzazione, fornitura del software e messa in esercizio di un sistema informativo integrato, le cui componenti risultano così identificate: sottosistema personale; sottosistema contabilità; sottosistema patrimonio; sottosistema informatico; sottosistema diffusione; sottosistema pianificazione, programmazione e controllo; sottosistema reporting direzionale.

Un secondo approfondimento riguarda il contratto di locazione stipulato dall'Istat il 5 giugno 2002 con la Società a r.l. LAMEGA, con sede in Roma, relativo ad un immobile ad uso ufficio sito in Roma, Piazza Indipendenza n. 14 e 15 – angolo via Magenta numeri 2, 4, 6 e 8 (costituito da dieci piani fuori terra e tre piani interrati).

4.5.2. Il conto finanziario.

In sede di considerazioni sulla gestione di competenza, desumibile dal rendiconto finanziario e per la quale rilevano le seguenti tavole (4/F, 5/F, 6/F e 7/F), deve essere ribadita – preliminarmente – la divaricazione tra entrate e spese che, come già detto nel precedente sottoparagrafo, ha assunto ormai caratteristiche di natura strutturale, le quali riducono i margini di flessibilità gestoria.

Tav. 4/F

ENTRATE *(in milioni di lire)*

CATEGORIE	Previsioni		Accertamenti			Indici realizzazione previsioni	
	Iniziali	Definitive	Preconsuntivo	Definitivi al 31/12/2001		accert.ti / previsioni %	
	ott.2000	2001	ott. 2001	Importo	%	2000	2001
Trasferimenti dello Stato	495.000	537.000	535.000	536.999	97,43	100,00	100,00
Trasferimenti da altri enti	6.000	6.737	9.074	6.732	1,22	130,86	99,93
Vendita di beni e servizi	10.550	10.050	10.550	3.257	0,59	72,02	32,41
Redditi patrimoniali	63	63	63	40	0,01	292,30	63,49
Poste correttive e altre entrate	1.631	1.631	4.025	4.152	0,75	208,54	254,57
TOTALE	**513.244**	**555.481**	**558.712**	**551.180**	**100,00**	**99,89**	**99,23**
Partite di giro	**49.700**	**51.189**	**49.700**	**49.584**	**-**	**95,54**	**96,86**
TOTALE	**562.944**	**606.670**	**608.412**	**600.764**	**-**	**99,49**	**99,03**
Saldo da finanziare	**- 35.305**	**- 55.170**	**- 30.020**	**- 39.268**	**-**		
TOTALE A PAREGGIO	**598.249**	**661.840**	**638.432**	**640.032**	**-**		

USCITE *(in milioni di lire)*

CATEGORIE	Previsioni		Impegni			Indici realizzazione previsioni	
	Iniziali	Definitive	Preconsuntivo	Definitivi al 31/12/2001		impegni / previsioni %	
	ott.2000	2001	ott. 2001	Importo	%	2000	2001
Organi istituto	2.040	2.040	2.040	2.000	0,34	100,00	98,04
Personale	184.834	188.647	185.120	187.926	31,83	99,19	99,62
Beni e servizi	58.630	57.144	62.355	47.509	8,05	90,62	83,14
Raccolta e diffusione dati	45.375	44.866	46.961	37.435	6,34	98,95	83,44
Censimenti	223.000	300.516	274.395	300.516	50,90	100,00	100,00
Oneri finanziari e tributari	650	630	630	522	0,09	16,43	82,86
Spese per la diffusione	1.480	1.680	1.532	662	0,11	69,56	39,40
Altre spese	450	650	450	440	0,07	90,77	67,69
Acquisizioni di beni durevoli	20.790	3.777	5.249	3.438	0,58	96,90	91,02
Buonuscita	10.000	10.000	10.000	10.000	1,69	100,00	100,00
Debiti diversi	1.300	701	0	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**548.549**	**610.651**	**588.732**	**590.448**	**100,00**	**98,10**	**96,69**
Partite di giro	**49.700**	**51.189**	**49.700**	**49.584**	**-**	**95,50**	**96,86**
TOTALE A PAREGGIO	**598.249**	**661.840**	**638.432**	**640.032**	**-**		

Tav. 5/f

ENTRATE

(in milioni di lire)

	Anno 2000	Anno 2001			
	Accertamenti	Accertamenti	Incremento (+) decremento (-) 2001/2000	Indice di composizione su totale 1)	Indice di composizione su totale 2)
Trasferimenti correnti	249.711	273.732	**24.021**	**49,66**	**97,35**
Censimenti	235.000	270.000	**35.000**	**48,99**	**-**
Entrate proprie	7.819	3.297	**- 4.522**	**0,60**	**1,17**
Altre entrate (poste correttive e compensative)	1.879	4.151	**2.272**	**0,75**	**1,48**
Partite di giro	48.011	49.584	**1.573**	**-**	**-**
Totale generale	**542.420**	**600.764**	**58.344**	-	-
Totale parziale 1)	**494.409**	**551.180**	**56.771**	**100,00**	-
Totale parziale 2)	**259.409**	**281.180**	**21.771**	-	**100,00**

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti

SPESE

(in milioni di lire)

	Anno 2000	Anno 2001			
	Impegni	Impegni	Incremento (+) decremento (-) 2001/2000	Indice di composizione su totale 1)	Indice di composizione su totale 2)
Correnti	477.791	577.010	**99.219**	**97,7**	**95,2**
Conto capitale	40.037	13.438	**- 26.599**	**2,3**	**4,8**
Partite di giro	48.011	49.584	**1.573**	**-**	**-**
Totale generale	**565.839**	**640.032**	**74.193**	-	-
Totale parziale 1)	**517.828**	**590.448**	**72.620**	**100,0**	-
Totale parziale 2)	**309.828**	**282.603**	**72.620**	**-**	**100,0**

1) al netto delle partite di giro

2) al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti (2000: 208.000 milioni; 2001: 307.845 milioni)

Tav. 6/f

ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

	2000	2001		
			%	Riscossioni di competenza
Trasferimenti da parte dello Stato:				
- per le spese di funzionamento	245.000	245.000	**44,45**	122.500
- per la ristrutturazione delle statistiche	-	20.000	**3,63**	-
- per il censimento generale popolazione e delle abitazioni	100.000	205.000	**37,19**	92.500
- per il censimento dell' industria, dei servizi e delle istituzioni	25.000	25.000	**4,54**	12.500
- per il censimento generale agricoltura	110.000	40.000	**7,26**	20.000
- contributi di altre amministrazioni statali	4.711	1.999	**0,36**	328
Totale	**484.711**	**536.999**	**97,43**	**247.828**
Trasferimenti da parte di altri enti:				
- contributi di enti nazionali	74	497	**0,09**	84
- contributi da enti internazionali	4.637	6.235	**1,13**	3.203
Totale	**4.711**	**6.732**	**1,22**	**3.287**
Entrate proprie:				
- vendita di pubblicazioni	623	497	**0,09**	480
- fornitura di dati e servizi	896	966	**0,18**	625
- contratti e convenzioni	5.793	1.744	**0,32**	593
- altri proventi	127	50	**0,01**	44
Totale	**7.439**	**3.257**	**0,59**	**1.742**
Redditi e proventi patrimoniali	**380**	**40**	**0,01**	**36**
Poste correttive e compensative di spese correnti	**1.879**	**4.151**	**0,75**	**1.596**
Altre entrate non classificate	-	**1**	**0,00**	-
Totale entrate correnti	**499.120**	**551.180**	**100,00**	**254.489**

SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

	2000	2001		
			%	Pagamenti di competenza
Spese di funzionamento:				
- per gli organi dell'istituto	2.260	2.000	**0,35**	1.248
- per il personale in attività di servizio	181.201	187.926	**32,57**	162.438
- per l' acquisto di beni di consumo e di servizi	59.916	47.509	**8,23**	22.910
- per le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	40.018	37.435	**6,49**	16.737
- per gli interessi passivi, oneri finanziari e tributari	166	522	**0,09**	495
- per le spese non classificabili in altre voci	118	440	**0,08**	436
- per le spese per la diffusioni all'estero dei prodotti e dell'immagine dell'istituto	1.113	662	**0,11**	505
Totale	**284.792**	**276.494**	**47,92**	**204.769**
Spese per interventi:				
- per le spese relative a censimenti generale :				
> della popolazione e delle abitazioni	80.000	207.771	**36,01**	156.234
> dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	23.000	23.400	**4,06**	20.566
> dell'agricoltura	90.000	49.805	**8,63**	48.768
- per le spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	-	19.540	**3,39**	22
Totale	**193.000**	**300.516**	**52,08**	**225.590**
Totale spese correnti	**477.792**	**577.010**	**100,00**	**430.359**

Tav. 7/f

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

(in milioni di lire)

	2000(*)		Indici	2001		Indici
	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %	Accertamenti	Riscossioni	Riscossioni / Accertamenti %
Entrate correnti	494.409	247.485	50,06	551.180	254.489	46,17
Entrate per partite di giro	48.011	44.113	91,88	49.584	48.240	97,29
Totale	**542.420**	**291.598**	**53,76**	**600.764**	**302.729**	**50,39**

INDICI DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

(in milioni di lire)

	2000(*)		Indici	2001		Indici
	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %	Impegni	Pagamenti	Pagamenti / Impegni %
Spese correnti	477.791	259.488	54,31	577.010	430.359	74,58
Spese in conto capitale	40.037	5.455	13,62	13.438	7.593	56,50
Spese per partite di giro	48.011	46.274	96,38	49.584	48.189	97,19
Totale	**565.839**	**311.217**	**55,00**	**640.032**	**486.141**	**75,96**

La gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2001 presenta – come già dianzi posto in luce – un disavanzo di 39,2 miliardi. Esso costituisce la risultante di accertamenti per 60 miliardi e 764 milioni di lire e impegni di spesa per 64 miliardi e 32 milioni; il disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2001 è stato comunque influenzato in termini positivi dal risultato conseguito nella gestione dei residui (+29,7 miliardi).

Con specifica relazione alle entrate, quelle accertate nel corso del 2001 – al netto delle partite di giro – risultano pari a 551 miliardi e 180 milioni e coprono il 99,2% delle previsioni definitive. Di esse, la parte determinante risulta dai trasferimenti da parte dello Stato: questi ultimi, invero, sono commisurati a 536 miliardi e 999 milioni e coprono il 97,4% del totale. L'importo di 537 miliardi circa costituisce la risultante dell'assegnazione relativa ai censimenti generali degli anni 2000-2001 (270 miliardi) e di quella finalizzata a sostenere l'attività ordinaria (265 miliardi); in tale ambito va ricompreso anche il contributo di 2 miliardi proveniente dal Ministero degli Affari Esteri per la collaborazione dell'Istat alla realizzazione del censimento della popolazione in Albania.

Le altre fonti di entrata sono costituite da: contratti attivi con amministrazioni statali e con enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per 1,7 miliardi; trasferimenti da parte di enti pubblici e privati per 6,7 miliardi; contributi di altre amministrazioni statali per 1,9 miliardi; proventi derivanti dalla vendita di prodotti statistici e pubblicazioni per 1,4 miliardi; recuperi di somme per poste correttive e compensative per emolumenti al personale comandato presso altri enti, missioni negative, riscatti di buonuscita, ecc. per 4,15 miliardi; redditi e proventi patrimoniali per 40 milioni ed altri proventi diversi per complessivi 50 milioni.

Occorre effettuare, in questa sede di referto al Parlamento, uno specifico riferimento alle "entrate proprie" (vendita e fornitura di prodotti statistici, contratti e convenzioni, etc.) le quali, nel 2001, hanno raggiunto i 3,2 miliardi con un decremento del 56,2% rispetto al 2000, nel quale si erano assestate intorno ai 7,4 miliardi. Al riguardo la Corte ravvisa pertanto l'esigenza che l'Istituto adotti tutte le misure ritenute opportune per superare, in tempi ravvicinati, l'attuale tendenza negativa.

In ogni caso in ordine al decremento monetario della vendita di pubblicazioni, va precisato che detta riduzione è da riconnettere alle nuove modalità di diffusione dei dati statistici precisando quanto segue: fino a qualche anno fa la diffusione avveniva prevalentemente a mezzo pubblicazioni (volumi) e quindi le vendite erano vincolate

all'acquisto di prodotti; con la diffusione, con intensità crescente, on-line (banca dati) che è a costo zero o con dischetti si rileva che il costo dei dischetti richiesti (e quindi il prezzo di vendita) è notevolmente inferiore a quello del volume.

Altra puntuale considerazione attiene alle attività censuarie, che si inseriscono a pieno titolo nelle attribuzioni istituzionali dell'Istat; in proposito e con richiamo ai censimenti generali degli anni 2000-2001, fra le componenti di entrata vanno segnalate la terza rata (40 miliardi di lire) relativa al 5° censimento generale dell'agricoltura, che si è svolto nell'autunno del 2000; la seconda quota (205 miliardi di lire) del XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni e la seconda tranche (25 miliardi di lire) relativa all'VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. Dell'importo accertato (270 miliardi di lire) è stata riscossa nel corso del 2001 la somma di 125 miliardi di lire, corrispondente al 46,3% di quella accertata.

In conclusione deve essere evidenziato – sul versante delle entrate – che gli accertamenti effettuati nel corso del 2001 (551 miliardi e 180 milioni) coprono solo in parte le spese impegnate nello stesso anno. Il differenziale tra le prime (entrate) e le seconde (spese) è negativo e risulta commisurato a 39 miliardi e 268 milioni: quest'ultimo importo costituisce pertanto – come già posto in luce – il disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2001.

Con riferimento alle uscite, quelle impegnate nel corso del 2001 sono ammontate a 590 miliardi e 448 milioni se considerate al netto delle partite di giro e rappresentano il 96,7% delle previsioni definitive. Il totale degli impegni si disaggrega in attività ordinaria e attività censuaria con prevalenza di quest'ultima.

Gli impegni complessivi risultano ripartiti tra spese correnti e spese in conto capitale. Le prime, pari a 577 miliardi circa assorbono il 97,7% del totale, considerato al netto delle partite di giro; le seconde, pari a 13,4 miliardi, coprono il residuo 2,3% del totale.

Tra le spese correnti, un'importanza relativa molto elevata è da ascrivere agli oneri censuari (300,5 miliardi, corrispondenti al 52% circa del totale delle spese correnti); seguono le spese per il personale in attività di servizio (187,9 miliardi pari a 32,6% del totale di categoria).

Tra le spese in conto capitale, una disamina specifica pone in evidenza che il segmento prioritario risulta assorbito dalla indennità di buonuscita al personale (10

miliardi, pari al 74,4% del totale di categoria) mentre è del tutto marginale il peso delle immobilizzazioni materiali (3,4 miliardi pari al 25,6% del totale di categoria).

Se si escludono le spese censuarie il complesso degli impegni nel 2001 per le spese di funzionamento risulta pari a 276,4 miliardi con una lieve riduzione (2,9%) rispetto all'anno precedente che può riconnettersi alle direttive e raccomandazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze in occasione della predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2001.

Una notazione di dettaglio attiene alle spese per gli interessi passivi ed oneri finanziari e tributari. Per gli interessi passivi e per le spese per commissioni bancarie sono individuabili tre possibili ragioni:

a) l'apertura, nel 2001, dei conti economali presso i dipartimenti e gli uffici regionali, per i quali nel 2002 è stato già rinegoziato il costo per conto;
b) l'incremento del numero dei pagamenti all'estero (Paesi non area euro), più onerosi per l'Istat;
c) la maggiore propensione dei clienti (acquisto pubblicazioni) a pagare con carte di credito, la quale genera l'applicazione di commissioni da parte dell'Istituto tesoriere.

Quanto agli oneri tributari sussiste l'incidenza, nel 2001, del pagamento della cartella del 2000 relativa alla tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi riguardanti le sedi di Roma, con lievitazione dei costi.

Ulteriori e finali considerazioni possono essere tratte dalla disamina del rendiconto finanziario, facendo ricorso alla utilizzazione di "indici di realizzazione" che – ad avviso della Corte – dispiegano peculiare utilità in sede di referto al Parlamento.

In materia di indici di realizzazione dei dati previsionali emerge un notevole livello di attendibilità delle previsioni di bilancio in relazione agli accertamenti totali (99,2% nel 2001, a fronte del 99,8% del 2000), dovuto – peraltro – sostanzialmente alla preponderanza dei trasferimenti statali; quanto al rapporto impegni/previsioni può desumersi un valore percentuale del 96,6 da raffrontare con quello del 98,1 del precedente esercizio.

Analizzando poi gli *indici di realizzazione* degli accertamenti e degli impegni di parte corrente si può riscontrare che, a fronte ad un indice di riscossione di competenza del 2001 in lieve flessione (46,1%) rispetto al 2000 (50%), emerge un indice dei pagamenti di competenza sugli impegni (74,5% nel 2001; 54,3% nel 2000) in netto

aumento; un significativo aumento può rilevarsi anche relativo ai pagamenti delle spese in c/capitale (56,5% nel 2001; 13,6% nel 2000).

Dalla rappresentazione, appena enunciata, è desumibile una flessione delle disponibilità liquide di cassa, con influsso sul risultato di amministrazione, in ordine al quale rileva – peraltro – il rapporto che scaturisce dai livelli dei residui attivi e passivi.

4.5.3. Il conto economico.

I dati complessivi sono contenuti nella tavola unita (n. 8/E).

Tav. 8/E

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 2001 (in migliaia di lire)

PARTE I – ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI			
ENTRATE CONTRIBUTIVE	0		
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	543.731.316	SPESE CORRENTI	577.010.131
ALTRE ENTRATE	7.448.914		
TOTALE PARTE I	**551.180.230**	**TOTALE PARTE I**	**577.010.131**

PARTE II – COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI				
Variazioni patrimoniali straordinarie:		**Ammortamenti e deperimenti:**		
- Sopravvenienze attive	163.893	- Impianti, macchinari, mobili e attrezzature		3.643.512
- Insussistenze passive (Minori residui passivi)	12.798.987			
- Altre (c/c postale da contabilizzare)	51.254			
		Quota adeguamento debito per indennità di anzianità al personale		13.178.401
		Variazioni patrimoniali straordinarie:		
		- Sopravvenienze passive		0
		- Insussistenze attive:		2.869.877
		a) Minori residui attivi	1.815.749	
		b) Rettifica c/c postale	167.331	
		c) Minor valore delle pubblicazioni	886.797	
TOTALE PARTE II	**13.014.134**	**TOTALE PARTE II**		**19.691.790**
TOTALE GENERALE	**564.194.364**	**TOTALE GENERALE**		**596.701.921**
		AVANZO ECONOMICO		**0**
TOTALE A PAREGGIO	**596.701.921**	**TOTALE A PAREGGIO**		**596.701.921**

La somma delle componenti positive del conto economico risulta di 564,2 miliardi, mentre quella delle componenti negative ammonta a 596,7 miliardi: il disavanzo economico della gestione risulta pertanto commisurato a 32,5 miliardi.

In termini generali, e per ragioni di completezza descrittiva, si espone in dettaglio – qui di seguito – la composizione delle due parti in cui si articola il conto economico dell'ente su cui si riferisce.

Per quanto attiene alla prima parte (entrate e spese della gestione finanziaria) è da ricordare che tra le poste attive sono compresi: il trasferimento dell'assegnazione statale all'Istat, le entrate derivanti dalla vendita dei beni e servizi prodotti dall'Istat, i redditi e i proventi patrimoniali e le altre entrate di varia natura tra le quali figurano le poste correttive e compensative di spese. Tra quelle passive, invece, figurano: le spese di personale e degli organi dell'ente, le spese relative all'attività istituzionale specifica (censimenti e progetti di ricerca), gli oneri tributari e finanziari e altre spese di varia natura.

La seconda parte comprende le voci le quali non danno luogo a movimenti finanziari, che sono da specificare nel modo seguente:

a. *ammortamenti e deperimenti.* La determinazione delle relative quote di ammortamento risulta adeguata ai coefficienti previsti nel D.M. del 31 dicembre 1998, il quale stabilisce coefficienti differenziati a seconda delle diverse categorie di cespiti in base ad un valore percentuale che viene – qui appresso – specificato in relazione alla natura e alle caratteristiche tipologiche dei cespiti medesimi:
   - elaboratori ed apparecchiature informatiche 20
   - macchine d'ufficio, mobili e arredi 12
   - impianti e macchinari 15
   - autovetture ed altri beni mobili 20

b. *quota di adeguamento del debito per trattamento di fine rapporto,* quale differenza risultate tra gli importi maturati per buonuscita all'inizio e alla fine dell'anno, depurata delle buonuscita impegnate nell'anno relativamente al personale cessato dal servizio;

c. *variazioni patrimoniali straordinarie passive,* quali le sopravvenienze passive e le insussistenze attive (minori residui attivi);

d. *avanzo o disavanzo economico,* risultante dalla differenza positiva o negativa tra gli importi delle due sezioni del conto economico.

In ordine alle varie poste rappresentate deve rilevarsi che nella parte seconda l'importo di maggiore incidenza (per 13,1 miliardi) è quello della quota di adeguamento debito per indennità di anzianità al personale; pertanto vanno ribadite – anche in relazione alle risultanze del conto economico – le considerazioni svolte in proposito dal Collegio dei Revisori, menzionate nel corso della presente relazione, con riferimento all'ulteriore appesantimento gestionale.

Una specifica osservazione attiene alle variazioni patrimoniali straordinarie (voce "altre" nel versante attivo e voce "insussistenze attive" nell'altro versante) che devono essere riferite alla movimentazione del conto corrente postale. In dettaglio la somma di 51,2 milioni costituisce il saldo del predetto conto al 31.12.2001: rappresenta – pertanto – un'entrata pervenuta ma non ancora valorizzata nel 2001 poiché l'amministrazione postale invia la comunicazione del saldo all'inizio dell'anno successivo (e quindi nel 2002). La somma di 167,3 milioni rappresenta, per parte sua, il saldo iniziale del conto corrente postale all'1.1.2001; nel mese di gennaio 2001, tale somma è stata però trasferita sul conto di tesoreria presso la Banca nazionale del lavoro; per conseguenza la differenza tra il saldo iniziale (167,3 milioni) e quello finale (51,2 milioni) evidenzia la movimentazione del conto postale nell'esercizio di riferimento: tale differenza, nel 2001, ha perciò rappresentato un decremento patrimoniale.

Quanto alla lettera c) delle insussistenze attive (che denota l'importo di 886,7 milioni) occorre fare riferimento alle rimanenze delle pubblicazioni giacenti nei magazzini dell'Istituto. Il relativo decremento del valore complessivo di dette rimanenze è da riconnettere a giacenze del 2001 inferiori rispetto a opere pubblicate nel 2000 e alla circostanza che la valutazione delle pubblicazioni del 2001 è stata effettuata a valore pieno, mentre quelle degli anni 2000 e 1999 (quantitativamente più rilevanti) hanno registrato un'applicazione di coefficienti di valutazione minori.

È da rilevare, da ultimo, che la sottovoce "minori residui attivi", che denota un importo di 1,8 miliardi, è da ricollegare a sopravvenute insussistenze, connesse ad accertamenti conseguenti alla consistenza generale dei residui a fine esercizio.

4.5.4. La situazione patrimoniale.

Le risultanze complessive sono illustrate nella allegata Tavola 9/P.

Tav. 9/P

SITUAZIONE PATRIMONIALE *(in migliaia di lire)*

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL' 1/1/2001	VARIAZIONI		VALORI ALL' 31/12/2001	% variaz.
		AUMENTO	DIMINUZIONE		
ATTIVITA'					
IMMOBILI (Costo iniziale)	1.607.186	-	-	1.607.186	**0,00**
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	204.723	-	-	204.723	**0,00**
MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	60.954.470	3.770.285	-	64.724.755	**6,19**
TITOLI E PARTECIPAZIONI	200.000	-	-	200.000	**0,00**
CONTI CORRENTI	136.983.506	551.255.849	606.096.903	82.142.452	**-40,03**
RESIDUI ATTIVI	267.086.385	298.034.240	250.290.678	314.829.947	**17,88**
PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	6.475.827	-	886.797	5.589.030	**-13,69**
VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	41.018.100	2.498.719	21.393.658	22.123.161	**-46,06**
TOTALE ATTIVO	**514.530.197**	**855.559.093**	**878.668.036**	**491.421.254**	**-4,49**
PASSIVITA'					
IMPORTO A MEMORIA eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2 modificato dalla legge 27/4/62, n. 231	204.723	-	-	204.723	**0,00**
RESIDUI PASSIVI	366.556.112	153.891.304	151.314.602	369.132.815	**0,70**
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	29.727.559	3.643.512	-	33.371.071	**12,26**
INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	136.715.174	13.178.401	10.000.001	139.893.574	**2,32**
TOTALE PASSIVO	**533.203.568**	**170.713.217**	**161.314.603**	**542.602.183**	**1,76**
PATRIMONIO NETTO					
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO					
- Immobili di proprietà	1.607.186	-	-	1.607.186	**0,00**
- Mobili, macchine e attrezzature varie	31.226.911	126.773	-	31.353.684	**0,41**
- Titoli e partecipazioni	200.000	-	-	200.000	**0,00**
- Pubblicazioni destinate alla vendita	6.475.827	-	886.797	5.589.030	**-13,69**
- Valore dei beni mobili in corso di acquisizione al netto dei mobili da alienare	41.018.100	2.498.719	21.393.658	22.123.161	**-46,06**
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	37.513.779	-	9.674.194	27.839.584	**-25,79**
CONSISTENZA ELEMENTI ATTIVI	**118.041.803**	**2.625.492**	**31.954.649**	**88.712.645**	**-24,85**
A DEDURRE:					
ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO					
- INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	136.715.174	13.178.401	10.000.001	139.893.574	**2,32**
NETTO PATRIMONIALE	**-18.673.371**	**-10.552.909**	**21.954.648**	**-51.180.929**	**174,09**
VARIAZIONE NETTA	-			-	
TOTALE A PAREGGIO	**514.530.197**	**160.160.308**	**183.269.251**	**491.421.254**	**-**

In sintesi deve rilevarsi che la gestione patrimoniale dell'esercizio rivela un risultato negativo netto di 32,5 miliardi da rapportare al risultato consolidato emergente al 1° gennaio 2001 (-18,6 miliardi) per pervenire ad un passivo netto patrimoniale che si innalza a –51,1 miliardi.

Il decremento verificatosi durante la gestione è da riconnettere alla differenza tra le variazioni intercorse durante l'anno nelle poste attive e passive del patrimonio; in particolare le variazioni negative relative all'incremento delle passività sono così riassumibili: incremento del debito per indennità di buonuscita al personale in servizio maturata per 3,1 miliardi; aumento dei residui passivi per lire 2,5 miliardi e incremento del fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature per 3,6 miliardi. Le variazioni negative concernenti la riduzione di attività sono invece, costituite: dalla riduzione delle disponibilità nei conti correnti per lire 54,8 miliardi; dal decremento del valore delle rimanenze di pubblicazioni destinate alla vendita per 886,7 milioni e dal decremento del valore dei beni mobili in corso di acquisizione per lire 18,8 miliardi, da riferire essenzialmente alla riconfigurazione degli oneri censuari.

Le variazioni positive sono rappresentante – invece – dall'incremento del valore degli acquisti per mobili, macchine ed attrezzature varie per lire 3,7 miliardi e dall'aumento dei residui attivi per lire 47,7 miliardi.

Sulla situazione patrimoniale la Corte ritiene di poter formulare osservazioni specifiche su singole esposizioni del conto:

1) quanto al valore dei beni mobili in corso di acquisizione, che registra una diminuzione percentuale, rispetto al precedente esercizio, del 46% circa è da dire che il decremento complessivo di 18,8 miliardi è determinato dalla combinazione di due componenti:

   a) variazioni in diminuzione per complessive 21,3 miliardi, dovute sia a pagamenti relativi ad impegni di anni precedenti con conseguente acquisizione definitiva di beni al patrimonio dell'Istituto, sia all'eliminazione di residui passivi per l'acquisto di beni mobili per effetto del riaccertamento dei medesimi;

   b) variazioni in aumento per 2,4 miliardi causati da impegni in conto capitale assunti nell'esercizio per beni non ancora acquisiti nel patrimonio, ovvero per impegni assunti a carico di residui di stanziamento di anni precedenti.

2) Il minore valore delle pubblicazioni (per circa 886,7 milioni) è da riferire alle rimanenze rappresentate dalle pubblicazioni giacenti nei magazzini presso la sede centrale, un'altra sede in Roma e gli uffici regionali dell'Istituto alla chiusura dell'esercizio. In applicazione delle disposizioni indicate nelle circolari ministeriali, la loro valutazione è stata effettuata applicando dei coefficienti decrescenti sul prezzo di copertina delle pubblicazioni degli ultimi 5 anni, considerando quelle degli anni precedenti fuori mercato. Stante quanto precede, è da chiarire che il decremento del valore complessivo delle rimanenze è da attribuirsi ad un duplice ordine di motivi: da un lato, le rimanenze di prodotti pubblicati nel 2001 sono inferiori rispetto a quelle pubblicate nel 2000; dall'altro, mentre la valutazione delle pubblicazioni del 2001 è stata effettuata considerando il loro valore pieno, quelle degli anni 2000 e 1999, che sono quantitativamente più rilevanti, hanno influito in maniera inferiore sul valore complessivo delle rimanenze in seguito all'applicazione di coefficienti di valutazione minori.
3) La valutazione economica dei singoli beni patrimoniali, pur rispettando la normativa vigente, potrebbe essere oggetto di adeguati miglioramenti attraverso l'implementazione di un sistema informativo, organico ed integrato con gli altri sistemi gestionali, che tenga conto il più possibile dei valori di mercato dei beni inventariati. E ciò con particolare riferimento alle quote di ammortamento da determinare con criteri di effettività.
4) È da porre in rilievo che la rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo, in attivo, il valore iniziale e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti, in conformità alle raccomandazioni espresse – a suo tempo – dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro.
5) Quanto alle indennità di buonuscita maturata, che viene registrata in deduzione tra gli elementi passivi del patrimonio (con un aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente del 2,32), è da osservare che il relativo importo riferibile al personale in attività di servizio al 31 dicembre 2001 è stato di 139,8 miliardi. In considerazione quindi

dell'entità dell'importo da corrispondere, e dell'avanzo di amministrazione in netta evoluzione negativa, sono da porre in debita evidenza le difficoltà esistenti per tempi assai ravvicinati, rilevando l'esigenza di soluzioni che consentano di prevedere gli indispensabili margini di flessibilità gestionale.

4.5.5. La situazione amministrativa.

I dati concernenti la situazione amministrativa sono riprodotti nella allegata tavola, la quale dà contezza delle voci che, qui di seguito, si illustrano (vedi Tav. 10/A).

Tav. 10/A

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - Conto di cassa

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
IN C/ COMPETENZA			
Entrate deriventi da trasferimenti correnti	251.114.846.012	Spese correnti	430.358.972.804
Altre entrate	3.374.559.580	Spese in c/ capitale	7.592.696.003
Partite di giro	48.240.260.742	Partite di giro	48.189.030.094
Totale	302.729.666.334	*Totale*	486.140.698.901
IN C/ RESIDUI			
Entrate deriventi da trasferimenti correnti	241.403.552.753	Spese correnti	113.492.658.650
Altre entrate	4.257.222.119	Spese in c/ capitale	5.253.076.020
Partite di giro	2.814.154.054	Partite di giro	1.043.138.941
Totale	248.474.928.926	*Totale*	119.788.873.611
TOTALE	551.204.595.260	TOTALE	605.929.572.512
CONSISTENZA DI CASSA AL 1° gennaio 2001			136.816.175.707
+ totale riscossioni		551.204.595.260	
- totale pagamenti		605.929.572.512	
Differenza			-54.724.977.252
Disponibilità di cassa presso la Tesoreria al 31/12/2001			82.091.198.455
+ saldo conto corrente postale			51.253.904
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31/12/2001			82.142.452.359
RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
- degli anni precedenti	16.795.706.495	- degli anni precedenti	215.241.510.491
- dell'esercizio	298.034.240.151	- dell'esercizio	153.891.304.032
TOTALE	314.829.946.646	TOTALE	369.132.814.523
RIEPILOGO			
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31/12/2001			82.142.452.359
+ totale residui attivi		314.829.946.646	
- totale residui passivi		369.132.814.523	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001			27.839.584.482

Viene in evidenza un avanzo al 31 dicembre di 27,8 miliardi, i pagamenti in conto competenza superano le riscossioni con un saldo negativo di competenza per 183,4 miliardi mentre la componente relativa ai residui presenta con un saldo positivo di 128,6 miliardi in virtù dei maggiori incassi dei residui attivi.

Le due gestioni parzialmente si compensano ed emerge un saldo di *disponibilità di cassa* complessiva di 82,1 miliardi, per effetto del più elevato livello della cassa al 1° gennaio 2001.

Relativamente alla *gestione dei residui* – della quale si faranno cenni più diffusi nel successivo sottoparagrafo – l'incremento totale del 17,8% dei residui attivi è influenzato dall'incasso parziale del finanziamento statale del 2001 e dalla notevole variazione delle *poste correttive e compensative* di spese correnti, che si riferiscono soprattutto al recupero spese del personale comandato (1,36 miliardi) ed al recupero di somma per spese già imputate a capitoli d'uscita (2,5 miliardi).

Appare utile, altresì, soffermarsi su taluni aggregati significativi, da riferire alle riscossioni e ai pagamenti che sono riprodotti, a livello complessivo, nella esposizione sintetica della situazione amministrativa.

Al riguardo possono ripartirsi i corrispondenti importi tra le attività istituzionali e i censimenti, pervenendo così a determinare l'apporto, positivo o negativo, dell'ambito ordinario (istituzionale) e di quello straordinario (censuario). Nel conto di competenza, ad esempio, sia le attività istituzionali che i censimenti forniscono un apporto negativo, rispettivamente, di 82,8 miliardi e di 100,5 miliardi atteso che i corrispondenti pagamenti superano le riscossioni. Nel conto dei residui, invece, l'apporto è positivo rispettivamente, di 70,2 miliardi per le attività istituzionali e di 58,4 miliardi per i censimenti: di conseguenza, il conto finanziario di cassa si chiude con risultati negativi sia per l'attività istituzionale (-12,5 miliardi) sia per i censimenti (-42,1 miliardi).

Elementi, invece, sempre di segno negativo emergono per entrambi i settori nella gestione dei residui: meno 1,8 miliardi per le attività istituzionali; meno 52,4 miliardi per i censimenti.

4.5.6. Notazioni sulla consistenza e lo smaltimento dei residui attivi.

La Tavola 11/res, allegata, fornisce esaustivi elementi sulla consistenza dei residui da disarticolare in attivi e passivi.

Tav. 11/res

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

TITOLI	Residui al 31/12/2000	Residui esercizi precedenti	Residui di competenza	Residui al 31/12/2001	% variaz.
Residui attivi					
Trasferimenti da parte dello Stato	240.300.000.000	300.000.000	289.171.684.200	289.471.684.200	**20,46**
Trasferimenti di altri enti pubblici, internazionali e privati	5.427.906.857	3.702.688.683	3.444.785.710	7.147.474.393	**31,68**
Entrate derivanti dalla vendita di beni e da prestazioni e servizi	13.033.241.535	7.678.340.991	1.514.496.856	9.192.837.847	**-29,47**
Redditi e proventi patrimoniali	22.485.546	1.461.996	4.205.415	5.667.411	**-74,80**
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.608.962.540	1.571.758.984	2.555.013.436	4.126.772.420	**156,49**
Entrate non classificabili in altre voci	49.839.260	49.839.260	638.407	50.477.667	**1,28**
Totale parte corrente e c/capitale	**260.442.435.738**	**13.304.089.914**	**296.690.824.024**	**309.994.913.938**	**19,03**
Partite di giro	6.643.948.800	3.491.616.581	1.343.416.127	4.835.032.708	**-27,23**
TOTALE RESIDUI ATTIVI	**267.086.384.538**	**16.795.706.495**	**298.034.240.151**	**314.829.946.646**	**17,88**
Composizione rispetto al totale		5,33%	94,67%	100,00%	
Residui passivi					
Spese correnti	315.932.564.096	189.846.386.315	146.651.157.705	336.497.544.020	**6,51**
Spese in conto capitale	48.418.092.326	24.438.168.547	5.845.499.552	30.283.668.099	**-37,45**
Totale parte corrente e c/capitale	**364.350.656.422**	**214.284.554.862**	**152.496.657.257**	**366.781.212.119**	**0,67**
Partite di giro	2.205.455.898	956.955.629	1.394.646.775	2.351.602.404	**6,63**
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**366.556.112.320**	**215.241.510.491**	**153.891.304.032**	**369.132.814.523**	**0,70**
Composizione rispetto al totale		58,31%	41,69%	100,00%	
Differenza (residui attivi - residui passivi)	-99.469.727.782	-198.445.803.996	144.142.936.119	-54.302.867.877	

Quanto ai residui attivi va rilevato, in termini generali, che la consistenza ad inizio esercizio, al lordo delle partite di giro, era commisurata a lire 267 miliardi e 86 milioni; quella a fine esercizio a lire 314 miliardi e 829 milioni. L'aumento di 47,7 miliardi in valore assoluto e del 17,9 in termini percentuali è da collegare, come già anticipato, alla riscossione della sola prima rata del finanziamento statale per l'anno 2001, mentre l'effettivo introito della rata complementare è da riconnettere all'esercizio 2002.

Nelle altre categorie di entrata, l'ammontare dei residui attivi risulta sostanzialmente stazionario tra gli anni posti a confronto; per le poste correttive e compensative di spese i corrispondenti residui manifestano un aumento molto consistente (+156,5%), connesso in particolare all'entrata relativa al macero dei modelli di rilevazione del censimento.

La consistenza a fine esercizio (314 miliardi e 830 milioni) costituisce la risultante di due componenti. La prima, di importo pari a 16,8 miliardi riguarda i residui derivanti dall'anno 2000 e da quelli ad esso antecedenti; la seconda,di importo commisurato a 298 miliardi e 34 milioni, afferisce ai residui derivanti dall'anno 2001.

L'analisi della prima componente mette in luce che la consistenza a fine esercizio pari a 16,8 miliardi, deriva da rettifiche a quella iniziale (267miliardi e 86 milioni) introdotte per sopravvenute accertate insussistenze per lire 1,8 miliardi e a seguito delle riscossioni, avvenute nel 2001, per 248,4 miliardi.

Per la seconda componente, invece, si è anticipato che la consistenza dei residui formatisi nel corso del 2001 (298 miliardi e 34 milioni) è da ascrivere per la quasi totalità alla parziale riscossione del trasferimento statale per l' anno 2001.

Sul versante dei residui passivi va precisato che la loro consistenza ad inizio esercizio, al lordo delle partite di giro, era commisurata a 366,5 miliardi; quella a fine esercizio a lire 369,1 miliardi.

L'aumento di lire 2,5 miliardi in valore assoluto e dello 0,7 in termini percentuali è da collegare ai residui di natura censuaria impegnati e che saranno utilizzati in prosieguo.

Una analisi più dettagliata per categoria evidenzia che le voci di più rilevante entità riguardano in primo luogo gli impegni per i censimenti. Essi, per la parte corrente, assommano complessivamente a 230,5 miliardi, di cui 13,53 miliardi per le

spese di pubblicità; per la parte in conto capitale, essi ammontano a 9,7 miliardi. Seguono gli oneri per il personale (43,54 miliardi); le spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (40,8 miliardi); le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (33, 6 miliardi); le spese, per gli organi dell'Istituito (1,1 miliardi) e le spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto (277 milioni)

La consistenza a fine esercizio (369,1 miliardi) costituisce la risultante di due componenti. La prima di importo pari a 215,2 miliardi, riguarda i residui passivi derivanti dall'anno 2000 e da quelli ad esso antecedenti; la seconda, di importo commisurato a 153, 8 miliardi afferisce ai residui derivanti derivanti dall'anno 2001.

L'analisi della prima componente mette in luce che la consistenza a fine esercizio, pari a 215,2 miliardi, deriva da rettifiche a quella iniziale (366,5 miliardi) per accertate insussistenze per perenzione amministrativa e per la già citata ridistribuzione degli oneri censuari più adeguata alle sopravvenute esigenze dell' ente (31,52 miliardi nel complesso) nonché a seguito dei pagamenti avvenuti nel 2001, per 119,7 miliardi.

Per la seconda componente, invece, la consistenza dei residui passivi formatisi nel corso del 2001 (153,8 miliardi) è da ascrivere in larga misura (48,7% del totale) alle spese censuarie.

Specifiche considerazioni possono, da ultimo, svolgersi in relazione agli indici di formazione e di smaltimento dei residui attivi e passivi.

A tal fine soccorrono le unite tavole, che effettuano i raffronti con l'esercizio 2000 (vedi Tavole 12 e 13/res).

L'indice di formazione dei residui attivi è del 49,61% incluse le partite di giro e relativamente alle entrate correnti del 53,83%, il cui indice di smaltimento è del 94,86%, sostanzialmente da riconnettere alla prevalente composizione da trasferimenti statali. Per i residui passivi si evidenzia un lento indice di smaltimento per le spese correnti per l'esercizio in esame (37,41%), inferiore all'esercizio 2000 (45,34%); l'indice relativo alle spese in conto capitale è del 17,69% nel 2001, molto più basso del 2000 (51,16%).

Per quanto riguarda invece la formazione dei residui passivi, gli indici presentano valori nettamente inferiori all'esercizio precedente.

Tav. 12/res

INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

(in milioni di lire)

	2000(*)		Indici	2001		Indici
	Residui attivi rettificati	Riscossioni in c/residui	Risc.ni residui / Residui %	Residui attivi rettificati	Riscossioni in c/residui	Risc.ni residui / Residui %
Entrate correnti	18.383	4.865	26,46	258.965	245.661	94,86
Entrate per partite di giro	2.588	598	23,11	6.306	2.814	44,62
Totale	**20.971**	**5.463**	**26,05**	**265.271**	**248.475**	**93,67**

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

(in milioni di lire)

	2000(*)		Indici	2001		Indici
	Accertamenti	Accertamenti - riscossioni competenza	Accert.ti -risc.ni competenza / Accertamenti %	Accertamenti	Accertamenti - riscossioni competenza	Accert.ti -risc.ni competenza / Accertamenti %
Entrate correnti	494.409	246.924	49,94	551.180	296.691	53,83
Entrate per partite di giro	48.011	3.898	8,12	49.584	1.344	2,71
Totale	**542.420**	**250.822**	**46,24**	**600.764**	**298.035**	**49,61**

(*) valori ai soli fini comparativi

Tav. 13/res

INDICI DI SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

	2000(*)		Indici	2001		Indici
	Residui pass. rettificati	Pagamenti in c/residui	Pag.ti c.residui / Residui rett. %	Residui pass. rettificati	Pagamenti in c/residui	Pag.ti c.residui / Residui rett. %
Spese correnti	178.596	80.967	45,34	303.339	113.493	37,41
Spese in conto capitale	28.328	14.493	51,16	29.692	5.253	17,69
Spese per partite di giro	704	236	33,52	2.000	1.043	52,15
Totale	**207.628**	**95.696**	**46,09**	**335.031**	**119.789**	**35,75**

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

(in milioni di lire)

	2000(*)		Indici	2001		Indici
	Impegni di competenza	Impegni - pagamenti competenza	Impegni -pag.ti competenza / Impegni %	Impegni di competenza	Impegni - pagamenti competenza	Impegni -pag.ti competenza / Impegni %
Spese correnti	477.792	218.304	45,69	577.010	146.651	25,42
Spese in conto capitale	40.037	34.583	86,38	13.438	5.845	43,50
Spese per partite di giro	48.011	1.738	3,62	49.584	1.395	2,81
Totale	**565.840**	**254.625**	**45,00**	**640.032**	**153.891**	**24,04**

(*) valori ai soli fini comparativi

5. Considerazioni conclusive

1) Sono, preliminarmente, da porre in luce in ordine all'Istat due aspetti che si correlano – concretamente – ad esigenze di servizio alla collettività: il primo attiene alla necessità di offrire ai livelli di governo, di qualsiasi ambito territoriale, elementi essenziali per assumere decisioni coerenti; il secondo per porre a disposizione dei cittadini strumenti conoscitivi per valutare responsabilmente e con cognizione di causa le scelte adottate.

2) Devono essere poi evidenziati, per l'ente su cui si riferisce al Parlamento, tre ruoli che emergono a livello di profili istituzionali: quello, cruciale, di principale produttore della statistica ufficiale del Paese; quello di soggetto che assicura il coordinamento del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e ancora quello, ulteriore ma assolutamente essenziale, che attiene alla presenza in Europa e nel contesto internazionale.

   In ordine a quest'ultimo va ricordato che l'Istat è istituzionalmente coinvolto e integrato nella rete di relazioni del sistema statistico europeo e internazionale ed è impegnato, altresì, nell'obiettivo – alquanto arduo – di armonizzare contenuti e metodologie di produzione (sottolineando – in proposito – che la statistica ufficiale è una base per la definizione delle politiche comunitarie e per attuare programmi di sviluppo in ambiti sempre più integrati a livello mondiale).

3) La centralità e la conseguente esigenza di crescita della funzione statistica, richiede un'opera dell'ente pubblico (e cioè dell'Istat) improntata a canoni di sempre maggiore efficienza, e dotato di risorse umane e mezzi finanziari adeguati. Per altro verso è sempre più da auspicare la presenza delle realtà territoriali, delle imprese, delle università e della comunità scientifica disponibili ad una costruttiva collaborazione, insieme a cittadini consapevoli che di recente si sono già confrontati – proficuamente pur se con comprensibili difficoltà – con l'esperienza del censimento generale della popolazione.

   In ogni caso è da ribadire che la statistica pubblica deve essere caratterizzata da assoluto rigore qualitativo, accompagnato da un forte impegno a produrre sempre meglio in relazione ai cambiamenti che improntano costantemente la società civile e la realtà socio-economica di riferimento.

4) In sede di considerazioni conclusive, è utile riaffermare che riforme ordinamentali, innovazioni organizzative, ristrutturazione di assetti di guida e propulsione dell'ente richiedono un saldo ancoraggio al riconoscimento di "bene pubblico" del dato statistico ufficiale che investe – in ogni caso e per la sua stessa natura – il tessuto economico e sociale del Paese.

5) Le riforme dell'assetto normativo (e segnatamente del d.lgs 6 settembre 1989, n. 322) implicano un percorso ponderato di approfondimenti adeguati e particolarmente attenti, anche in relazione alle innovazioni recate all'ordinamento costituzionale della Repubblica, le quali hanno peraltro ricompreso il coordinamento informativo statistico nel novero della legislazione esclusiva dello Stato (art. 117, 2° comma, lettera r).

6) La considerazione conclusiva che precede merita una attenta valutazione nell'avvenuto processo di razionalizzazione della Pubblica Amministrazione e – soprattutto – nel processo di riorganizzazione in senso federale dello Stato, che postula un'informazione statistica più mirata alle esigenze delle singole realtà territoriali. È perciò auspicabile un rafforzamento del Sistema statistico nazionale, trasformandolo ancor più in un sistema a rete e a carattere policentrico, nel quale tutte le articolazioni delle autonomie locali siano chiamate a svolgere un ruolo adeguato nel campo della statistica ufficiale.

7) In relazione all'esistente assetto organizzativo va sottolineata l'esigenza di contemperare, proficuamente, la necessità della responsabilizzazione dei dirigenti, affidando loro precisi compiti operativi di direzione e di gestione, con l'affermazione delle attribuzioni di guida, coordinamento e propulsione – proprie ed essenziali – degli organi di governo in modo da perseguire gli obiettivi definiti in un quadro di partecipazione e di condivisione dei risultati.

In ogni caso va valutata positivamente la prospettiva che la struttura organizzativa dell'Istat possa essere oggetto di attenta riconsiderazione al fine di pervenire al migliore perseguimento dei fini istituzionali, attuando ulteriori razionalizzazioni di risorse umane e finanziarie, nonché ridefinendo adeguatamente gli ambiti dei supporti strumentali che devono postulare sempre l'opportunità di sinergie proficue. In special modo va data soluzione alla

problematica della totale ed integrale autonomia dei dipartimenti ovvero di un coordinamento più efficiente rispetto alla situazione in atto.

Al riguardo, e nel quadro di eventuali nuovi raccordi tra direzione generale e dipartimenti non può – ancora – ignorarsi l'utilità di evitare duplicazioni, ridondanze e sovrapposizioni non proficue ai fini di efficienza ed ottimale conseguimento della complessa, delicata, ed essenziale attività istituzionale dell'ente; e ciò pur prendendo atto dell'impegno finora dispiegato dalla direzione generale, come in atto configurata, nell'opera di coordinamento – per gli aspetti di natura amministrativa – delle attività dei dipartimenti e delle direzioni centrali.

In definitiva è da condividere l'esigenza di interventi correttivi tesi a semplificare, ove possibile, la struttura organizzativa e a riesaminare le attribuzioni delle singole partizioni organizzative al fine di evitare eventuali disfunzioni, e a riorientare l'assegnazione delle risorse umane a forte beneficio delle attività di produzione statistica. In questo quadro assume rilievo un adeguato funzionamento del sistema di valutazione della dirigenza.

8) Le razionalizzazioni e i riassetti organizzativi devono contribuire, decisamente, a superare processi recessivi o di possibile stagnazione nella produzione e diffusione dell'informazione statistica; al riguardo deve essere posta in evidenza una tendenza riflessiva delle dinamiche produttive statistiche, ravvisabile anche considerando l'impiego complessivo delle risorse umane.

9) In materia di ordinamento contabile è da porre in luce l'evoluzione della disciplina in materia di organizzazione pubblica, la separazione delle funzioni di indirizzo politico da quelle di gestione (d.lgs. n. 165/2001) e la conseguente previsione di nuovi modelli di gestione finanziaria ed economica, introdotti nella contabilità pubblica (d.lgs. n. 279/1997) che hanno reso necessaria l'adozione, nel più recente periodo, di un nuovo regolamento di gestione e contabilità in sostituzione di quello precedente approvato con D.P.C.M. 23.05.1995.

Con l'adozione del nuovo regolamento si è inoltre integrato il quadro di riferimento normativo relativo alla organizzazione stabilito dal regolamento approvato con D.P.C.M. 1° agosto 2000, introducendo gli strumenti necessari per l'esercizio delle funzioni di indirizzo svolte dagli organi di governo dell'Istituto e con la definizione dei centri di responsabilità di primo e secondo

livello, ai fini dell'attribuzione delle risorse (UPB) e della conseguente imputazione della responsabilità gestionale.

10) L'analisi delle dinamiche relative alle principali grandezze finanziarie pone in chiara evidenza l'esistenza di elementi di rigidità nella gestione dell'ente. Per il suo superamento sono da ipotizzare interventi plurimi: l'adeguata e tempestiva assegnazione dei trasferimenti statali in ragione dell'attività ordinaria e straordinaria, il riesame da parte degli organi di governo dell'ente della politica sulle entrate proprie, con particolare riferimento alla vendita di prodotti statistici, la rigorosa modulazione negli impieghi delle risorse al momento disponibili, utilizzando ogni possibile riorientamento allocativo soprattutto privilegiando gli interventi più qualificanti e prioritari.

11) L'avanzo di amministrazione denota una dinamica fortemente discendente. Tra gli anni posti a confronto (2000 e 2001) esso registra una flessione di poco meno di 10 miliardi di lire (-25,8%); tuttavia, il livello raggiunto nel 2001 (27 miliardi di lire) riduce sensibilmente la flessibilità gestionale dell'Istituto, soprattutto alla luce delle considerazioni che seguono: l'avanzo al 31 dicembre 2001 risulta pari a poco più di un terzo di quello accertato nel 1997; di esso, oltre il 54% è stato impiegato per la copertura del disavanzo di bilancio dell'anno 2002.

12) In ordine a quanto segnalato nei punti che precedono (contraddistinti con i numeri 10 e 11), occorre segnalare la necessità di misure che impediscano la stabilizzazione di squilibri strutturali; e ciò sia attraverso il reperimento di maggiori risorse sia attraverso risparmi di spese che dovrebbero conseguire anche dai processi di potenziamento dei sistemi informatici. Il tutto al fine di evitare la contrazione degli investimenti, per lo più tecnologici, che potrebbero frenare la ricerca di un permanente allineamento delle capacità dell'Istat ai crescenti e complessi compiti istituzionali.

13) L'attività dell'Istat nell'esercizio 2001, ed anche in prosieguo di tempo, è stata intensamente caratterizzata dalla esecuzione dei censimenti generali; in dettaglio deve farsi riferimento:

- all'elaborazione dei dati raccolti nell'autunno del 2000 relativi al V censimento generale dell'agricoltura;
- agli adempimenti relativi all'VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni;
- alla raccolta sul campo dei dati relativi al XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni, e alle numerose attività conseguenti, tutte qualificate da notevole, diversificato e molto diffuso impegno istituzionale dell'Istat.

In termini generali può dirsi per le attribuzioni in materia censuaria, le quali hanno peraltro assorbito cospicue risorse sia finanziarie che strumentali, che i compiti svolti nel 2001 hanno registrato ritardi nel processo di raccolta dei dati, in parte giustificati da vischiosità nei rapporti con le autonomie locali e generati anche da alcune disfunzioni nella distribuzione dei questionari ai rispondenti (famiglie, convivenze, imprese, unità locali, etc.). Sulla qualità dei risultati (livello di copertura conseguito, affidabilità delle informazioni, etc.) si fa quindi riserva di riferire al Parlamento in sede di relazione sull'esercizio 2002.

14) Sono, conclusivamente, da rimuovere ostacoli e da superare difficoltà che incidono nella realizzazione di un sistema statistico nazionale (coordinato dall'Istat) sempre più in grado di rispondere con tempestiva completezza e piena affidabilità alla crescente domanda di informazione statistica (sia a livello politico-istituzionale che a livello di domanda della società civile e del sistema socio-economico del Paese). È inoltre da tenere in massima considerazione che la statistica ufficiale – in ordine alla quale è essenziale la continua opera di propulsione e guida strategica da parte dell'Istat – costituisce una base essenziale per la definizione di politiche comunitarie e la realizzazione di programmi in un contesto internazionale sempre più integrato e lo sviluppo economico.

Deve perciò segnalarsi congiuntamente a Parlamento e Governo la necessità di adottare, per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi connessi a quanto dianzi rilevato, le opportune misure di rafforzamento e di razionalizzazione complessiva del sistema.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

CONTO CONSUNTIVO
ANNO 2001

SOMMARIO

Presentazione

Parte prima - RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1 Stato di attuazione degli obiettivi strategici

1.1 - Linee evolutive.

1.2 - Attuazione degli obiettivi strategici

1.3 - Attuazione delle lineee guida e degli obiettivi strategici. Approfondimenti

2 Indicatori aggregati

2.1 - Indicatori di efficacia

2.2 - Indicatori di efficienza

2.3 - Indicatori economici

2.4 - Indicatori di struttura

2.5 - Indicatori finanziari

3 Servizi finali

3.1 - Produzione delle informazioni

3.1.1 - Sintesi dei risultati

3.1.2 - Analisi secondo alcune prIncipali caratteristiche

3.2 - Diffusione delle informazioni

3.2.1 - Comunicati stampa

3.2.2 - Pubblicazioni

4 Servizi intermedi

4.1 - Servizi strumentali

4.1.1 - Relazioni internazionali

4.2 - Servizi generali e direzionali

4.2.1 - Risorse umane

4.2.2 - Attività di missione

4.2.3 - Formazione e comunicazione organizzativa

5 Rendiconto generale per l'anno 2001

5.1 - Risultato complessivo della gestione al 31.12.2001

5.2 - Dinamica della gestione finanziaria dell'Istituto

6 Gestione finanziaria di competenza

6.1 - Risultato della gestione di competenza

6.2 - Previsioni iniziali e variazioni in corso di esercizio

6.3 - Entrate accertate e spese impegnate

6.3.1 - Gli accertamenti

6.3.2 - Gli impegni

7. Gestione dei residui

7.1 - Residui attivi

7.2 - Residui passivi

8. Situazione amministrativa

8.1 - Conto di cassa

8.2 - Situazione amministrativa

9.	**Conto consuntivo per centro di responsabilità amministrativa (C.d.R.) e corrispondenti unità previsionali di base (U.P.B.)**
9.1	- Andamento delle spese per U.P.B.
9.1.1	- Presidenza (Pres)
9.1.2	- Direzione generale (DGEN)
9.1.3	- Dipartimento della segreteria centrale del Sistan (DISN)
9.1.4	- Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA)
9.1.5	- Dipartimento delle statistiche sociali (DISS)
9.1.6	- Dipartimento delle statistiche economiche (DISE)
9.1.7	- Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN)
9.1.8	- Direzione centrale dell'informatica e delle telecominicazioni (DCIT)
9.1.9	- Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST)
9.1.10	- Uffici regionali (UURR)
Parte seconda - APPROFONDIMENTI TEMATICI	
10	**Censimenti generali degli anni 2000-2001**
10.1	- Risorse programmare
10.2	- Risorse utilizzate nel complesso
10.2.1	- Analisi per componente
11	**Situazione patrimoniale e conto economicoeconomica**
11.1	- Considerazioni generali
11.2	- Componenti patrimoniali
11.2.1	- Immobili
11.2.2	- Mobili, macchine ed attrezzature varie
11.2.3	- Pubblicazioni destinate alla vendita
11.2.4	- Avanzo di amministrazione
11.2.5	- Indennità di buonuscita maturata dal personale
11.3	- Conto economico
12	**Rendiconto per funzioni obiettivo**
13	**Analisi del bilancio attraverso gli indici**
13.1	- Tipologia degli indicatori utilizzati
13.2	- Indici relativi alla gestione 2001
14.	**Progetti e programmi statistici cofinanziati**
15.	**L'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale**
16.	**Spese economali dei dipartimenti, delle direzioni, degli uffici regionali**
16.1	- Premessa
16.2	- Spese disposte dai direttori (Uffici regionali esclusi)
16.3	- Spese economali degli uffici regionali
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT	

INDICE DELLE TAVOLE

Parte prima - RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Tav. 1	- Linee guida e obiettivi strategici pianificati per il triennio 2001-2003 consolidato
Tav. 2	- Filiere statistiche per obiettivo strategico di riferimento. Anno 2001
Tav. 3	- Impiego di risorse umane per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 4	- Costo delle risorse umane per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 5	- Costi diretti della produzione statistica per obiettivo. Anno 2001
Tav. 6	- Filiere statistiche per grado di assorbimento di risorse (anni persona) e per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 7	- Costi del personale e costi diretti delle filiere statistiche per grado di assorbimento di risorse (anni persona) e per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 8	- Progetti statistici per grado di assorbimento di risorse (anni-persona) e per obiettivo di riferimento (anni-persona). Anno 2001
Tav. 9	- Costo del personale impiegeto nei progetti statistici per grado di assorbimento di risorse (anni-persona) e per obiettivo di riferimento. Anno 2001
Tav. 10	- Confronto tra i consuntivi operativi 2000-2001 per area tematica
Tav. 11	- Progetti statistici per tipologia. Anni 2000 e 2001
Tav. 12	- Progetti statistici programmati e realizzati per area tematica. Anni 2000 e 2001
Tav. 13	- Progetti statistici programmati e realizzati per sorgente. Anni 2000 e 2001
Tav. 14	- Progetti statistici per struttura organizzativa. Anni 2000-2001
Tav. 15	- Progetti statistici per tipologia e area tematica. Anno 2001
Tav. 16	- Progetti statistici per sorgente e area tematica. Anno 2001
Tav. 17	- Comunicati stampa per trimestre e area tematica. Anni 2000-2001
Tav. 18	- Numero medio di giorni intercorrenti fra il termine del periodo di riferimento dei dati e la data di diffusione dei comunicati stampa per area tematica. Anni 1998-2001
Tav. 19	- Pubblicazioni per trimestre e area tematica. Anni 2000 e 2001
Tav. 20	- Riunioni internazionali per trimestre e area tematica. Anni 2000 e 2001
Tav. 21	- Missioni internazionali per area tematica: incarichi e giornate. Anni 2000-2001
Tav. 22	- Risorse umane disponibili per livello (consistenza a fine periodo). Anni 1993-2001
Tav. 23	- Distribuzione del personale per area e profilo contrattuale
Tav. 24	- Assunzioni e cessazioni di personale di ruolo per livello. Anni 1998-2001
Tav. 25	- Assunzioni e cessazioni di personale non di ruolo per livello. Anni 1998-2001
Tav. 26	- Giornate di lavoro del personale di ruolo per modalità di utilizzo. Anni 2000-2001
Tav. 27	- Giornate di assenza del personale di ruolo dal lavoro per causa. Anni 2000-2001
Tav. 28	- Giornate di missione per destinazione effettuate da tutto il personale. Anni 2000 e 2001
Tav. 29	- Giornate di formazione per area. Anni 2000 e 2001
Tav. 30	- Costi della formazione per area. Anni 2000 e 2001
Tav. 31	- Avanzo di amministrazione al 31.12.2001
Tav. 32	- Dinamica dell'avanzo di amministrazione - 1997-2001
Tav. 33	- Gestione di competenza: analisi delle entrate per categoria - Anno 2001
Tav. 34	- Gestione di competenza: analisi delle spese per categoria - Anno 2001
Tav. 35	- Previsioni, accertamenti e impegni per categorie - Anno 2001
Tav. 36	- Entrate per tipologia - Accertamenti - Anni 2000-2001
Tav. 37	- Spese per tipologia - Impegni - Anni 2000-2001
Tav. 38	- Residui attivi: quadro di sintesi per categoria - Anno 2001
Tav. 39	- Residui attivi dell'anno 2000 e antecedenti: situazione al 31.12.2001
Tav. 40	- Residui passivi: quadro di sintesi per categoria - Anno 2001
Tav. 41	- Residui passivi dell'anno 2000 e antecedenti
Tav. 42	- Conto di cassa per l'anno 2001

Tav. 43	- Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2001
Tav. 44	- Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria - Anno 2000-2001
Tav. 45	- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2001
Tav. 46	- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria - Anno 2001
Tav. 47	- Impegni, pagamenti e residui per centro di responsabilità
Parte seconda - APPROFONDIMENTI TEMATICI	
Tav. 48	- Risorse finanziarie predisposte per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Anni 1999-2002
Tav. 49	- Budget consolidato per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001
Tav. 50	- Programma di reclutamento di risorse umane necessarie per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (anni persona)
Tav. 51	- Censimenti generali degli anni 2000-2001. Impegni assunti e previsti. Anni 19999-2001
Tav. 52	- Personale reclutato per i censimenti generali (anni persona). Anni 2000-2004
Tav. 53	- V censimento generale dell'agricoltura. Impegni assunti e previsti. Anni 1999-2001
Tav. 54	- VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. Impegni assunti e previsti. Anni 1999-2001
Tav. 55	- XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Impegni assunti e previsti. Anni 1999-2001
Tav. 56	- Conto consuntivo per funzioni obiettivo - Anno 2001
Tav. 57	- Altri indici di bilancio
Tav. 58	- Indicatori relativi a particolari tipologie di spesa
Tav. 59	- Attività dell'Istat come sostituto di imposta e previdenziale per l'anno 2001
Tav. 60	- Dinamica dell'IVA - Anni 1996-2001
Tav. 61	- Andamento mensile dell'IVA nel 2001
Tav. 62	- Spese disposte dai dipartimenti e dalle direzioni dell'Istat per l'anno 2001
Tav. 63	- Spese disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2001
Conto consuntivo consolidato	
Tav. 64	- Consuntivo per l'anno 2001 - Conto delle entrate
Tav. 65	- Consuntivo per l'anno 2001 - Conto delle spese
Tav. 66	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2001
Tav. 67	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2001
Tav. 68	- Situazione patrimoniale: Attività
Tav. 69	- Situazione patrimoniale: Passività
Tav. 70	- Conto economico della gestione 2001
Tav. 71	- Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio
Conto consuntivo per C.d.R. e U.P.B.	
Tav. 72	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione di competenza
Tav. 73	- Riepilogo degli impegni, dei pagamenti e dei residui per C.d.R. della gestione di competenza
Tav. 74	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione di competenza - Riepilogo per macroaggregati di uscita
Tav. 75	- Riepilogo degli impegni di competenza per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 76	- Composizione percentuale degli impegni di competenza per C.d.R.
Tav. 77	- Distribuzione percentuale degli impegni di competenza delle C.d.R. per tipo di spesa
Tav. 78	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2000 e antecedenti
Tav. 79	- Riepilogo dei residui per C.d.R. derivanti dalla gestione dei residui degli anni antecedenti al 2001
Tav. 80	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione dei residui - Riepilogo per macroaggregati di uscita

Tav. 81	- Riepilogo dei residui derivanti dalle gestioni antecedenti all'anno 2000 per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 82	- Composizione percentuale dei residui derivanti dalle gestioni antecedenti all'anno 2001 - Per C.d.R.
Tav. 83	- Distribuzione percentuale dei residui delle C.d.R. derivanti dalle gestioni antecedenti all'anno 2000 - Per tipo di spesa
Tav. 84	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione di cassa (Pagamenti in conto competenza e conto residui)
Tav. 85	- Riepilogo della gestione complessiva per C.d.R.
Tav. 86	- Rendiconto per centri di responsabilità per l'anno 2001 - Gestione di cassa - Riepilogo per macroaggregati di uscita
Tav. 87	- Riepilogo dei pagamenti totali per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 88	- Composizione percentuale dei pagamenti totali per C.d.R.
Tav. 89	- Distribuzione percentuale dei pagamenti totali delle C.d.R. per tipo di spesa
Conto consuntivo in EURO	
Tav. 90	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2001
Tav. 91	- Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2001
Tav. 92	- Riepilogo degli impegni, dei pagamenti e dei residui per C.d.R. della gestione di competenza
Tav. 93	- Riepilogo dei residui per C.d.R. derivanti dalla gestione dei residui degli anni antecedenti al 2001
Tav. 94	- Riepilogo degli impegni, dei pagamenti e dei residui per C.d.R. della gestione complessiva
Tav. 95	- Riepilogo degli impegni di competenza per C.d.R. per tipo di spesa
Tav. 96	- Riepilogo dei residui derivanti dalle gestioni antecedenti all'anno 2001 per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 97	- Riepilogo dei pagamenti totali per C.d.R. e per tipo di spesa
Tav. 98	- Residui attivi al 31 dicembre 2001
Tav. 99	- Residui passivi al 31 dicembre 2001
Tav. 100	- Conto di cassa per l'anno 2001
Tav. 101	- Situazione patrimoniale: Attività
Tav. 102	- Situazione patrimoniale: Passività
Serie storiche contabili	
Tav. 103	- Conto della competenza dal 1985 al 2001
Tav. 104	- Realizzazione delle entrate per gli anni 1982-2001
Tav. 105	- Realizzazione delle spese per gli anni 1982-2001
Conto annuale	
Tav. 106	- Personale in servizio nell'anno 2001, per qualifica, livello e sesso
Tav. 107	- Personale temporaneo e con rapporto di impiego modificato, in servizio al 31/12/2001, per qualifica, livello, sesso e tipologia di rapporto
Tav. 108	- Personale di ruolo e non di ruolo cessato nel corso dell'anno 2001, per qualifica, livello, sesso e tipologia di cessazione
Tav. 109	- Personale di ruolo assunto nel corso dell'anno 2001, per qualifica, livello, sesso e tipologia di assunzione
Tav. 110	- Personale in servizio al 31/12/2001, per qualifica, livello, sesso e regione
Tav. 111	- Personale di ruolo in servizio al 31/12/2001 per qualifica, livello, sesso e anzianità di servizio
Tav. 112	- Personale in servizio al 31/12/2001, per qualifica, livello, sesso e titolo di studio
Tav. 113	- Assenze del personale in servizio nel 2001, per qualifica, livello, sesso e motivo dell'assenza
Tav. 114	- Spesa annua complessiva per il personale
Tav. 115	- Indennità di funzione e varie
Tav. 116	- Spese accessorie e indennità al personale
Tav. 117	- Costo del personale nel 2001 per voce di spesa
Tav. 118	- Costo del lavoro nel 2001 per voce di spesa

Presentazione

L'elaborato 2001 accoglie significative innovazioni. Esse muovono lungo tre principali direttrici: inserimento di nuovi aggregati economico-finanziari, approfondimento di quelli già esposti nelle precedenti edizioni e più agevole leggibilità del documento.

Per quanto attiene al primo aspetto, il consuntivo 2001 illustra per la prima volta i costi diretti collegati alle linee e agli obiettivi strategici prefigurati dal Consiglio. Essi sono stati quantificati attraverso l'impiego delle metodologie e degli schemi in uso nella contabilità economica. Tali strumenti di gestione, infatti, avendo superato positivamente la fase sperimentale avviata nel 1998 e conclusa nel 2000, possono essere considerati ormai a regime. L'innovazione completa, e consolida al tempo stesso, il *linkage* tra le linee guida, gli obiettivi strategici e le filiere statistiche attuative delle prime (linee) e dei secondi (obiettivi), dando peraltro esecutività agli indirizzi prioritari indicati dal Consiglio.

Il collegamento, limitato finora agli aspetti più propriamente produttivi (area "core"), viene ora arricchito dalla valorizzazione delle risorse economiche assegnate ai singoli obiettivi strategici in fase di programmazione ed impiegate durante la realizzazione delle iniziative di ricerca statistica collegate agli obiettivi medesimi.

L'esposizione dei costi complessivi (diretti e indiretti) per ciascun obiettivo è rinviata, invece, all'edizione 2002, epoca nella quale è previsto il completamento del progetto teso al rilascio di una metodologia, il più possibile condivisa, per il ribaltamento dei costi indiretti su quelli diretti. Il progetto, infatti, costituisce una significativa componente delle direttive per l'anno 2002 varate dal Consiglio per l'area del controllo finanziario.

L'ulteriore innovazione risiede nell'associazione degli indicatori finanziari a quelli di efficacia, di efficienza, di economicità e di struttura. Il set di indicatori selezionato, di programma e di consuntivo, copre ora in larghissima misura le macrofunzioni svolte dall'Istituto nelle diverse aree di ricerca e strumentali.

La seconda direttrice innovativa punta a valorizzare al meglio gli aggregati già esposti nelle precedenti edizioni del consuntivo. Risulta realizzato, infatti, non solo il

più stretto collegamento tra le tabelle esposte ma anche un'analisi più articolata di molti aggregati economico-finanziari, con particolare riferimento al collegamento tra le unità previsionali di base e i corrispondenti centri di responsabilità amministrativa.

Per quanto riguarda il terzo obiettivo, infine, la lettura del documento è agevolata sia dalla esplicitazione nel testo del contenuto degli aggregati oggetto di analisi e di approfondimento sia dall'inserimento di appropriate tabelle nella illustrazione dei risultati, con specifica accentuazione nella "Relazione del Presidente". Il legame diretto testo-tabella di riferimento favorisce, infatti, la comprensione dei contenuti delle tematiche e degli aggregati esposti.

Un contributo migliorativo viene apportato, inoltre, dall'inserimento di grafici a colori. Questi ultimi rendono immediatamente espressiva soprattutto la dinamica nel tempo degli aggregati di riferimento oggetto di studio.

Per quanto concerne, da ultimo, la valutazione delle "risorse impegnate per incarichi di consulenza conferiti" e dei "risultati conseguiti" disciplinata dall'art. 3, lettera g) del regolamento di organizzazione, si rinvia all'apposito documento.

PARTE PRIMA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE
ANNO 2001

1. Stato di attuazione degli obiettivi strategici

1.1 Linee evolutive

L'attività dell'Istituto nel 2001 si è sviluppata lungo le linee guida e gli obiettivi strategici indicati dal Consiglio per il triennio 2001–2003. Gli obiettivi di medio - lungo periodo ad esse collegati sono stati raggruppati nei nuclei fondamentali compendiati nella **Tav. 1**. Il collegamento è stato eseguito in base al criterio della prevalenza.

Tav. 1 - Linee guida e obiettivi strategici pianificati per il triennio 2001-2003 consolidato [(a)]

Linee strategiche	Codice	Obiettivi strategici
QUALITÀ ORIENTATA ALL'UTENZA	210	Innovazione di processo
	211	Innovazioni di prodotto
	212	Sviluppo della meta informazione volta a garantire la qualità intrinseca del sistema
	213	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001
	214	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati
	215	Sviluppo del Web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione
	216	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti
	217	Riduzione del carico statistico sui rispondenti
	218	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi
SISTEMI INFORMATIVI	310	Sviluppo di sistemi informativi integrati
	311	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti
	312	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni (SIDI)
CRESCITA DELLA FUNZIONE STATISTICA - A LIVELLO INTERNAZIONALE	410	Sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea
	411	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari
	412	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali
- IN ITALIA	413	Collaborazione con Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici
	420	Decentramento produttivo
	421	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica
	422	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico
	423	Crescita del sistema territoriale di rilevazione
	424	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan
	425	Sostegno ai processi di riforma della P.A.
	426	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali
	427	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan
ORGANIZZAZIONE	515	Evoluzione delle tecnologie
	511	Sviluppo delle funzioni di controllo e valutazione
	513	Valorizzazione delle risorse umane

(a) Il piano 2001-2003 accoglie gli aggiornamenti introdotti in sede di definizione del programma annuale.

Le linee guida e gli obiettivi strategici hanno trovato espressione nelle filiere, intese come raggruppamento di uno o più progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di ricerca e/o innovazione unitario. Le filiere possono riguardare tematiche sia statistiche che organizzative. Le prime costituiscono oggetto della relazione poiché identificano l'area *"core"* dell'Istituto. Le seconde, invece, avendo nel programma 2001 un'importanza del tutto marginale perché introdotte solo nello stesso anno, vengono trascurate nell'elaborato.

1.2 Attuazione delle linee guida e degli obiettivi strategici – Quadro di sintesi

Il programma statistico consolidato del 2001 ha riguardato lo sviluppo di 368 filiere (**Tav. 2**). Il loro collegamento con gli obiettivi strategici di riferimento, effettuato come anticipato in base al criterio della prevalenza, mette in luce che, nel complesso, le filiere sono state realizzate in media nella misura del 91,8%. Di conseguenza, lo scostamento medio tra programma e risultato è quantificato nella misura dell'8,2%. Percentuali superiori alla media si registrano in 11 obiettivi strategici; incidenze inferiori in 6. Sussistono, inoltre, 7 obiettivi che non hanno trovato rispondenza in iniziative di ricerca espresse dalle filiere. La non rispondenza trova, però, parziale giustificazione nel sistema di aggregazione utilizzato. Le **Tavv. 8 e 9**, che espongono i dati relativi ai progetti statistici (componenti delle filiere), documentano infatti che gli obiettivi privi di corrispondenti iniziative sono due: "strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti" e "crescita del sistema territoriale di rilevazione".

La graduazione dell'importanza relativa degli obiettivi strategici, effettuata in base alla dimensione numerica delle filiere ad essi collegate, vede al primo posto, sia nei programmi che nei risultati, le innovazioni di processo (circa il 22% del totale), seguite dalle innovazioni di prodotto (circa il 18% del totale), dallo sviluppo dei sistemi informativi integrati (circa il 9% del totale) e dalla cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari (circa il 7,5% del totale).

La loro realizzazione ha richiesto l'impiego di risorse umane per complessivi 1.273,2 anni-persona. La relativa analisi viene esposta nella **Tav. 3**, con riferimento al programma e alla effettiva utilizzazione. Le informazioni in essa tabulate non

Tav. 2 - Filiere statistiche per obiettivo strategico di riferimento *(numero)*. Anno 2001

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		PROGRAMMA	RISULTATO	SCOSTAMENTO	PROGRAMMA	RISULTATO
	Consolidati	99	94	- 5	26,9	27,8
	Strategici	269	244	- 25	73,1	72,2
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	81	73	- 8	22,0	21,6
	Innovazione di prodotto	71	62	- 9	19,3	18,3
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	4	4	-	1,1	1,2
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	3	3	-	0,8	0,9
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	3	3	-	0,8	0,9
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	1	1	-	0,3	0,3
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	1	1	-	0,3	0,3
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	34	30	- 4	9,2	8,9
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	10	10	-	2,7	3,0
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (SIDI)	-	-	-	-	-
Crescita funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	7	7	-	1,9	2,1
- a livello internazionale	Cooperazione e d'interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	27	26	- 1	7,3	7,7
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	5	5	-	1,4	1,5
- in Italia	Collaborazione con paesi non UE	1	1	-	0,3	0,3
	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	3	3	-	0,8	0,9
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	4	3	- 1	1,1	0,9
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	8	7	- 1	2,2	2,1
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	6	5	- 1	1,6	1,5
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-
TOTALE		**368**	**338**	**- 30**	**100,0**	**100,0**

Tav. 3 - Impiego di risorse umane per obiettivo di riferimento *(anni-persona)*. Anno 2001 [(a)]

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		PROGRAMMA	RISULTATO	SCOSTAMENTO %	PROGRAMMA	RISULTATO
	Consolidati	388,2	347,7	- 10,4	28,3	27,3
	Strategici	981,4	925,5	- 5,7	71,7	72,7
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	258,7	218,6	-15,5	18,9	17,2
	Innovazione di prodotto	210,4	194,7	- 7,5	15,4	15,3
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	8,3	23,2	+ 179,5	0,6	1,8
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	26,6	30,2	+13,5	1,9	2,4
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	11,2	8,2	- 26,8	0,8	0,6
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	1,2	0,4	- 66,7	0,1	..
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	..	34,0	..	..	2,7
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	157,1	136,2	- 13,3	11,5	10,7
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	32,4	31,2	- 3,7	2,4	2,5
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (SIDI)	-	-	-	-	-
Crescita funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	23,3	10,2	- 56,2	1,7	0,8
	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	203,0	187,3	- 7,7	14,8	14,7
- a livello internazionale	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	9,4	7,9	-16,0	0,7	0,6
	Collaborazione con paesi non UE	1,4	0,3	- 78,6	0,1	0,0
	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	3,9	2,5	- 35,9	0,3	0,2
- in Italia	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	4,0	4,1	+ 2,5	0,3	0,3
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	14,3	21,2	+ 48,3	1,0	1,7
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	16,5	15,5	- 6,1	1,2	1,2
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-
TOTALE		**1.369,6**	**1.273,2**	**- 7,0**	**100,0**	**100,0**

(a) Al netto delle risorse umane reclutate per i censimenti generali degli anni 2000-2001.

contengono i dati relativi al personale reclutato a tempo determinato/termine per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Questi ultimi risultano esplicitati nello specifico capitolo dedicato ai censimenti (capitolo 10).

Il fabbisogno di risorse umane programmato all'inizio dell'anno 2001 risulta quantificato in 1.369,6 anni-persona. L'effettivo impiego in 1.273,2 anni persona, con uno scostamento medio del 7,0% rispetto al programma. La percentuale costituisce la risultante di scostamenti positivi e negativi registrati nei singoli obiettivi strategici.

Gli scostamenti di segno positivo (l'impiego supera il programmato) attengono allo sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema (+179,5%), al sostegno ai processi di riforma della pubblica amministrazione (+ 48,3%), alle innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001 (+ 13,5%) e alla funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan (+2,5%).

Gli scostamenti di segno negativo superiori a quello medio (-7,0%) si registrano, invece, con particolare accentuazione nella collaborazione con paesi non UE (-78,6%), nello sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea (-56,2%), nelle innovazioni di processo (-15,5%) e nello sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica (- 35,9%).

L'impiego effettivo di personale nelle diverse linee di produzione collegate a specifici obiettivi strategici riflette in larga misura la distribuzione delle filiere per obiettivo. Le risorse risultano impiegate per circa il 73% del totale nello sviluppo delle iniziative di ricerca finalizzate al conseguimento di obiettivi strategici e per il residuo 27% del totale al perseguimento di quelli consolidati.

All'interno del primo gruppo prevalgono le innovazioni di processo con un assorbimento di risorse umane di circa il 21,0% del totale. Seguono le innovazioni di prodotto (circa il 21,0% del totale), la cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari (circa il 20,2% del totale) e lo sviluppo di sistemi informativi integrati (circa il 14,7% del totale).

Nella **Tav. 4**, da ultimo, vengono esposti i costi del personale impiegato nella realizzazione della produzione "*core*". Il loro ammontare risulta quantificato in 95.328 milioni di lire, corrispondente al 54,9% del totale dei costi del personale, determinato dalla contabilità economica in complessivi 173.755 milioni di lire (l'importo è al netto di 12.060 milioni di lire riguardanti il personale con contratto a tempo determinato o a

Tav. 4 - Costo delle risorse umane per obiettivo di riferimento *(milioni di lire)*. Anno 2001 (a)

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONI (%)	
		PROGRAMMA	RISULTATO	SCOSTAMENTO %	PROGRAMMA	RISULTATO
	Consolidati	27.939	25.847	- 7,5	27,4	27,1
	Strategici	73.897	69.481	- 6,0	72,6	72,9
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	19.651	16.444	- 16,3	19,3	17,2
	Innovazione di prodotto	16.884	14.806	- 12,3	16,6	15,5
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	682	1.745	+ 155,9	0,7	1,8
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	2.039	2.382	+ 16,8	2,0	2,5
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	759	635	- 16,3	0,7	0,7
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	82	36	- 56,1	0,1	..
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico sui rispondenti	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	..	2.498	..	-	2,6
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	11.035	10.155	- 8,0	10,8	10,8
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	2.439	2.342	- 4,0	2,4	2,5
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (SIDI)	-	-	-	-	-
Crescita funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	1.780	837	- 53,0	1,7	0,9
	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	14.498	13.754	- 5,1	14,2	14,4
- a livello internazionale	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	779	602	- 22,7	0,8	0,6
	Collaborazione con paesi non UE	111	21	- 81,1	0,1	..
	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	397	200	- 49,6	0,4	0,2
- in Italia	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	293	296	+ 1,0	0,3	0,3
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	1.079	1.508	+ 39,8	1,1	1,6
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	1.389	1.220	- 12,2	1,4	1,3
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-
TOTALE		**101.836**	**95.328**	**- 6,4**	**100,0**	**100,0**

(a) Al netto delle risorse umane reclutate per i censimenti generali degli anni 2000-2001.

termine reclutato per i censimenti generali degli anni 2000-2001). Rispetto ai costi previsti, si registra una differenza negativa di 6.508 milioni di lire, corrispondenti al 6,4 in termini percentuali.

Limitando l'analisi agli obiettivi strategici che hanno assorbito risorse economiche superiori al 10% del totale, quello prevalente è costituito dalla innovazione di processo (17,2% del totale), seguito dalla innovazione di prodotto (15,5% del totale), dalla cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari (14,4% del totale) e dallo sviluppo di sistemi informativi integrati (10,8% del totale).

La **Tav. 5** illustra, da ultimo, i costi diretti per obiettivo di riferimento. Essi afferiscono alle risorse economiche impiegate nei processi produttivi che impattano nell'area statistica (censuaria, demografica, sociale, sanitaria, economica, ambientale e metodologica). I costi quantificati sulla base di fonti dirette (personale, raccolta dati, registrazione ed elaborazione dati, stampa modelli, ammortamenti, locazioni, ecc.) sono stati incrementati nella misura del 15% per tenere conto dei servizi generali (pulizia, utenze, sorveglianza, etc.). L'incidenza del 15% costituisce lo standard di riferimento adottato in sede comunitaria per la determinazione del quadro economico relativo ai progetti di ricerca/innovazione attivati dalla Commissione europea.

I costi diretti risultano quantificati in 151.013 milioni di lire e coprono il 53,4% del totale degli impegni assunti nel 2001 (282.603 milioni di lire), considerati al netto di quelli censuari. Essi risultano ripartiti tra obiettivi strategici (65,2% del totale) e obiettivi consolidati (34,8% del totale). L'incremento dell'incidenza dei costi correlati agli obiettivi consolidati (27,1% del totale nel costo delle risorse umane e 34,8% del totale nei costi diretti) rispetto a quelli strategici (72,9% del totale nel costo del personale e 65,2% nei costi diretti) risiede nel fatto che tra i secondi (strategici) figurano gli studi progettuali la cui esecuzione richiede minori risorse aggiuntive a quelle del personale.

Anche sotto questa angolazione, prevalgono i costi diretti legati alla innovazione di processo. Le corrispondenti filiere hanno assorbito risorse per 24,2 miliardi di lire, corrispondenti al 16,0% del totale dei costi. Seguono le filiere collegate

Tav. 5 - Costi diretti della produzione statistica per obiettivo *(milioni di lire).* Anno 2001 [(a)]

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	DATI ASSOLUTI	COMPOSIZIONE (%)
	Consolidati	**52.554**	**34,8**
	Strategici	**98.459**	**65,2**
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	24.157	16,0
	Innovazione di prodotto	21.720	14,4
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	2.201	1,5
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	5.042	3,3
	Aggiornamento delle pratiche di rilascio dei dati	803	0,5
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	44	..
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-
	Riduzione del carico statistico dei rispondenti	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	3.138	2,1
Sistemi informativi	Sviluppo dei sistemi integrati	13.272	8,7
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	2.978	2,0
	SIDI (Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche)	-	-
Crescita della funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	1.042	0,7
- a livello internazionale	Cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	18.982	12,6
	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	754	0,5
- in Italia	Collaborazione con paesi non UE	27	..
	Decentramento produttivo	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	259	0,2
	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	407	0,3
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	2.156	1,4
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	1.477	1,0
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-
TOTALE		**151.013**	**100,0**

(a) Al netto dei costi riguardanti i censimenti generali degli anni 2000-2001.

alla innovazione di prodotto (21,7 miliardi di lire, pari al 14,4% del totale), quelle connesse con la cooperazione ed interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari (19 miliardi, pari al 12,6% del totale), le filiere attinenti allo sviluppo dei sistemi informativi integrati (13,3 miliardi di lire, pari all'8,7% del totale) e quelle afferenti alle innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001 (5 miliardi di lire, pari al 3,3% del totale).

Le altre filiere presentano una importanza relativa modesta sia in valore che in termini percentuali.

1.3 Attuazione delle linee guida e degli obiettivi strategici Approfondimenti

Il segmento prevalente delle filiere statistiche realizzate (227 su 338, pari al 67,2% del totale) riguarda iniziative di ricerca che assorbono risorse inferiori a 3 anni-persona (**Tav.6**). La loro esecuzione ha richiesto l'impiego di 242,4 anni-persona, pari al 19,0% del totale. Il segmento minoritario dal punto di vista dimensionale (111 filiere) ha comportato, invece, un assorbimento unitario superiore o uguale a 3 anni-persona, per un complesso di 1.030,8 anni-persona, corrispondenti all'81,0% del totale delle risorse impiegate nel 2001 (1.273,2 anni-persona).

Il collegamento di ciascuno dei due gruppi con i corrispondenti obiettivi di riferimento (strategici e consolidati) non mostra particolari specificità.

I costi del personale impiegato sul primo gruppo di filiere (**Tav. 7**) ammontano a 18.460 milioni di lire (19,4% del totale); quelli del secondo, invece, a 76.868 milioni di lire (80,6% del totale).

La ripartizione dei costi diretti, invece, mette in luce una specificità. Le filiere che impiegano meno di 3 anni-persona assorbono risorse economiche progressivamente decrescenti. Il primo gruppo di iniziative, infatti, a fronte di una importanza relativa del 19,0% in termini di impiego di risorse umane, detiene solo il 17,4% del totale dei costi diretti.

La **Tav. 8**, infine, espone i dati relativi ai progetti statistici, quali componenti delle filiere. In essa risulta tabulata la dimensione quantitativa dei progetti realizzati nel complesso (1.172 unità) e nella loro ripartizione per grado di assorbimento delle

Tav. 6 - Filiere statistiche (*numero*) per grado di assorbimento di risorse (*anni-persona*) e per obiettivo di riferimento. Anno 2001 [(a)]

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	< 3 anni-persona		> = 3 anni-persona		TOTALE	
		Filiere	Anni persona	Filiere	Anni persona	Filiere	Anni persona
	Consolidati	67	76,5	27	271,2	94	347,7
	Strategici	160	165,9	84	759,6	244	925,5
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	54	47,4	19	171,2	73	218,6
	Innovazione di prodotto	43	40,8	19	153,9	62	194,7
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	2	0,6	2	22,6	4	23,2
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	1	2,0	2	28,2	3	30,2
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	2	2,5	1	5,7	3	8,2
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	1	0,4	-	-	1	0,4
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-	
	Riduzione del carico statistico dei rispondenti	-	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	-	-	1	34,0	1	34,0
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	19	29,4	11	106,8	30	136,2
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	6	6,7	4	24,5	10	31,2
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (SIDI)	-	-	-	-	-	-
Crescita funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	6	5,2	1	5,0	7	10,2
	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	7	7,2	19	180,1	26	187,3
- a livello interna-zionale	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	4	0,9	1	7,0	5	7,9
	Collaborazione con paesi non UE	1	0,3	-	-	1	0,3
	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	3	2,5	-	-	3	2,5
- in Italia	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	3	4,1	-	-	3	4,1
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	4	6,2	3	15,0	7	21,2
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	4	9,7	1	5,8	5	15,5
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-	-
TOTALE		**227**	**242,4**	**111**	**1.030,8**	**338**	**1.273,2**

(a) Al netto delle risorse umane reclutate per i censimenti generali degli anni 2000-2001.

Tav. 7 - Costi del personale e costi diretti delle filiere statistiche per grado di assorbimento di risorse (*anni-persona*) e per obiettivo di riferimento (*milioni di lire*). Anno 2001 [a]

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	< 3 anni-persona		> = 3 anni-persona		TOTALE	
		Personale	Diretti	Personale	Diretti	Personale	Diretti
	Consolidati	5.831	7.810	20.016	44.744	25.847	52.554
	Strategici	12.629	18.458	56.852	80.001	69.481	98.459
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	3.661	4.610	12.784	19.547	16.445	24.157
	Innovazione di prodotto	3.101	4.083	11.705	17.637	14.806	21.720
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	45	56	1.700	2.145	1.745	2.201
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	151	2.164	2.231	2.878	2.382	5.042
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	200	257	435	546	635	803
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	36	44	-	-	36	44
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico dei rispondenti	-	-	-	-	-	-
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	-	-	2.498	3.138	2.498	3.138
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	2.220	2.951	7.935	526	10.155	1.042
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	491	615	1.850	2.363	2.341	2.978
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (SIDI)	-	-	-	-	-	-
Crescita funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	406	516	431	526	837	1.042
	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	534	680	13.200	18.302	13.754	18.932
- a livello internazionale	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	65	80	537	674	602	754
	Collaborazione con paesi non UE	21	27	-	-	21	27
	Decentramento produttivo	-	-	-	-	-	-
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	200	259	-	-	200	259
- in Italia	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	-	-	-	-
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	296	407	-	-	296	407
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	443	790	1.065	1.366	1.508	2.156
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	759	919	461	558	1.220	1.477
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	-	-	-	-	-	-
TOTALE		**18.460**	**26.268**	**76.868**	**124.745**	**95.328**	**151.013**

(a) Al netto delle risorse umane reclutate per i censimenti generali degli anni 2000-2001.

Tav. 8 - Progetti statistici per grado di assorbimento di risorse *(anni-persona)* e per obiettivo di riferimento *(anni-persona)*. Anno 2001 [a]

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	< 1 anno-persona		> = 1 anno-persona		TOTALE	
		Progetti	Anni persona	Progetti	Anni persona	Progetti	Anni persona
	Consolidati	206	68,3	71	227,3	277	295,6
	Strategici	608	259,3	287	218,3	895	977,6
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	212	73,2	73	179,7	285	252,9
	Innovazione di prodotto	137	65,2	50	97,4	187	162,6
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	30	8,4	5	5,6	35	14,0
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	7	6,9	11	25,4	18	32,3
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	8	7,7	9	18,8	17	26,5
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	5	2,1	1	1,2	6	3,3
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico dei rispondenti	1	0,9	-	-	1	0,9
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	-	-	2	7,8	2	7,8
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	70	30,6	61	166,7	131	197,3
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	22	11,7	9	17,4	31	29,1
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (SIDI)	2	3,7	1	2,0	3	5,7
Crescita funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	11	5,2	3	5,5	14	10,7
	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	36	17,0	40	156,2	76	173,2
- a livello internazionale	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	9	1,2	3	6,1	12	7,3
	Collaborazione con paesi non UE	3	0,8	-	-	3	0,8
	Decentramento produttivo	2	0,8	-	-	2	0,8
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	5	2,4	1	0,8	6	3,2
- in Italia	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	1	2,6	1	2,6
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	6	3,3	3	5,5	9	8,8
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	12	3,2	8	11,9	20	15,1
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	29	14,2	5	6,7	34	20,9
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	1	0,8	1	1,0	2	1,8
TOTALE		**814**	**327,6**	**358**	**945,6**	**1.172**	**1.273,2**

(a) Al netto delle risorse umane reclutate per i censimenti generali degli anni 2000-2001.

Tav. 9 - Costo del personale impiegato nei progetti statistici per grado di assorbimento di risorse (*anni-persona*) e per obiettivo di riferimento *(milioni di lire)*. Anno 2001 [(a)]

LINEE GUIDA	OBIETTIVI	< 1 anno-persona		> = 1 anno-persona		TOTALE	
		Progetti	Costi	Progetti	Costi	Progetti	Costi
	Consolidati	206	5.158	71	16.683	277	21.841
	Strategici	608	19.809	287	53.678	895	73.487
Qualità orientata all'utenza	Innovazione di processo	212	5.656	73	13.402	285	19.058
	Innovazione di prodotto	137	4.911	50	7.201	187	12.112
	Sviluppo della meta informazione per garantire la qualità intrinseca del sistema	30	632	5	426	35	1.058
	Innovazioni metodologiche relative ai censimenti degli anni 2000-2001	7	533	11	2.022	18	2.555
	Aggiornamento delle pratiche rilascio dei dati	8	600	9	1.390	17	1.990
	Sviluppo del web come strumento per la diffusione dei dati e la comunicazione	5	164	1	88	6	252
	Strumenti di misurazione del livello di soddisfazione degli utenti	-	-	-	-	-	-
	Riduzione del carico statistico dei rispondenti	1	65	-	-	1	65
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	-	-	2	540	2	540
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi informativi integrati	70	2.435	61	12.665	131	15.100
	Valorizzazione degli archivi amministrativi esistenti	22	876	9	1.295	31	2.171
	Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche (SIDI)	2	281	1	153	3	434
Crescita funzione statistica	Sviluppo degli indicatori per il processo di integrazione europea	11	383	3	471	14	854
	Cooperazione e interscambio con gli altri sistemi statistici comunitari	36	1.245	40	11.446	76	12.691
- a livello internazionale	Partecipazione a progetti di ricerca internazionali	9	89	3	456	12	545
	Collaborazione con paesi non UE	3	56	-	-	3	56
	Decentramento produttivo	2	56	-	-	2	56
	Sviluppo di funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	5	187	1	64	6	251
- in Italia	Crescita della presenza Istat sul territorio al fine del decentramento funzionale e statistico	-	-	1	207	1	207
	Crescita del sistema territoriale di rilevazione	-	-	-	-	-	-
	Funzione di cooperazione nell'ambito del Sistan	6	241	3	422	9	663
	Sostegno ai processi di riforma della P.A.	12	223	8	836	20	1.059
	Costruzione di un sistema di indicatori territoriali	29	1.105	5	521	34	1.626
	Crescita della qualità dell'informazione statistica all'interno del Sistan	1	71	1	73	2	144
TOTALE		**814**	**24.967**	**358**	**70.361**	**1.172**	**95.328**

(a) Al netto delle risorse umane reclutate per i censimenti generali degli anni 2000-2001.

risorse. Il primo gruppo (meno di un anno-persona) assorbe il 69,5% del totale dei progetti, con un impiego di 328 anni-persona, pari al 25,7% del totale. I progetti di maggiore spessore (358 su 1.172), invece, inglobano 946 anni-persona (74,3% del totale). La tavola mette in luce, inoltre, che, come già anticipato, solo due obiettivi non trovano rispondenza in iniziative di ricerca.

La **Tav. 9**, da ultimo, riporta i costi del personale impiegato nella esecuzione dei progetti statistici. La differenza tra gli anni-persona esposti nell'ultima colonna della tavola e quelli riportati nella **Tav. 4** va ascritta al sistema di aggregazione. I singoli progetti risultano associati all'obiettivo di riferimento in un rapporto di 1 a 1; nel caso delle filiere, invece, si è fatto ricorso all'obiettivo prevalente tra tutti i progetti che danno luogo al raggruppamento.

2 Indicatori aggregati

Gli indicatori esposti nel capitolo documentano l'efficacia, l'efficienza e la economicità della gestione 2001.

2.1 Indicatori di efficacia

Il rapporto tra gli obiettivi strategici dell'area della produzione statistica e le linee guida tende ad aumentare.

Rapporto tra obiettivi strategici e linee guida. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Obiettivi strategici	5	10	10	16	23	24
B – Linee guida	3	4	4	4	4	4
C = (A : B)	**1,7**	**2,5**	**2,5**	**4,0**	**5,8**	**6,0**

Il rapporto tra le filiere statistiche e i corrispondenti obiettivi pianificati dall'area *"core"* tende a diminuire: da 48,3 filiere per obiettivo, come da consuntivo 2000, a 23,0 nel 2001.

Rapporto tra obiettivi strategici e linee guida. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Filiere programmate	(a)	(a)	513	531	368	372
B – Obiettivi pianificati	(a)	(a)	8	11	16	24
C = (A : B)	**-**	**-**	**64,1**	**48,3**	**23,0**	**15,5**

(a) Dati non disponibili.

Il grado di realizzazione delle filiere programmate si mantiene sostanzialmente stabile.

Grado di realizzazione delle filiere statistiche programmate. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Filiere realizzate	(a)	(a)	470	482	338	339
B – Filiere programmate	(a)	(a)	513	531	368	372
C = (A : B) x 100	-	-	**91,6**	**90,8**	**91,8**	**91,1**

(a) Dati non disponibili.

I progetti statistici nel 2001 sono stati realizzati nella misura dell'88,7% di quelli programmati, con una leggera flessione nel confronto con il 2000 (90,8%).

Grado di realizzazione dei progetti statistici programmati. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Progetti realizzati	739	926	1.086	1.105	1.172	1.218
B – Progetti programmati	811	1.049	1.185	1.217	1.321	1.302
C = (A : B) x 100	**91,1**	**88,3**	**91,6**	**90,8**	**88,7**	**93,5**

L'indice di innovazione dei progetti statistici nel 2001 risulta inferiore (37,7%) rispetto a quello registrato nel 2000 (43,1%).

Indice di innovazione dei progetti statistici. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Progetti nuovi programmati	312	424	498	524	499	505
B – Progetti programmati	811	1.049	1.185	1.217	1.321	1.302
C = (A : B) x 100	**38,5**	**40,4**	**42,0**	**43,1**	**37,7**	**38,8**

Il programma di produzione di microdati è stato completato nella misura dell'80,2%, con una lieve flessione rispetto al 2000 (81,6%).

Grado di realizzazione dei microdati programmati. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Microdati prodotti *(milioni di caratteri)*	3.948	3.959	4.545	4.164	4.132	4.038
B – Microdati programmati *(milioni di caratteri)*	3.945	4.325	5.728	5.101	5.149	4.379
C = (A : B) x 100	**100,1**	**91,5**	**79,3**	**81,6**	**80,2**	**92,2**

Il programma di produzione di macrodati è stato completato nella misura dell'85,5%, con una riduzione rispetto al 2000 (90,5%).

Grado di realizzazione dei macrodati programmati. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Macrodati prodotti *(migliaia)*	62.471	62.696	58.577	63.675	57.287	62.995
B – Macrodati programmati *(migliaia)*	63.585	70.121	71.940	70.391	66.971	69.065
C = (A : B) x 100	**98,2**	**89,4**	**81,4**	**90,5**	**85,5**	**85,5**

Il programma di diffusione dei comunicati stampa è stato completato.

Grado di attuazione del programma di diffusione dei comunicati stampa. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Comunicati diffusi	127	128	131	124	127	126
B – Comunicati programmati	127	128	131	124	127	126
C = (A : B) x 100	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100**

Il programma editoriale del 2001, comprensivo delle pubblicazioni censuarie, è stato realizzato nella misura del 78,7%, con un aumento rispetto al 2000 (72,3%).

Grado di attuazione del programma editoriale. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000 [a]	2001	2001
A – Volumi editi	98	143	171	251	137	185
B – Volumi programmati	93	147	176	347	174	203
C = (A : B) x 100	**105,4**	**97,3**	**97,2**	**72,3**	**78,7**	**91,1**

[a] Comprese le pubblicazioni censuarie.

L'utenza media giornaliera presso la biblioteca registra nel 2001 una flessione rispetto al 2000.

Utenza media giornaliera presso la biblioteca. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	CONSOLIDATI					PROGRAMMATI
	1997	1998	1999	2000	2001	2001 [a]
A – Utenza totale	6.844	6.593	6.248	7.720	6.816	-
B – Giornate di apertura	236	234	240	233	239	-
C = A : B	**29,0**	**28,2**	**26,0**	**33,1**	**28,5**	**-**

[a] Dato non disponibile.

I progetti statistici a finanziamento esterno denotano nel 2001 un incremento del 3,7% rispetto all'anno precedente.

Dinamica dei progetti statistici a finanziamento esterno. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Organismi internazionali	11	7	22	20	20	20
B – Organismi nazionali	8	4	4	7	8	7
C = Totale	**19**	**11**	**26**	**27**	**28**	**27**

2.2 Indicatori di efficienza

La quota di microdati acquisiti su supporto informatico, rispetto al totale dei microdati prodotti, è risultata, nel 2001, pari al 72,1% del totale, con un notevole incremento rispetto al 2000 (62,3%).

Microdati acquisiti su supporto informatico rispetto al totale dei microdati prodotti. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Microdati acquisiti su supporto informatico *(milioni di caratteri)*	2.595	2.640	2.925	2.594	2.980	2.594
B – Microdati prodotti in totale *(milioni di caratteri)*	3.948	3.959	4.545	4.164	4.132	4.038
C = (A : B) x 100	**65,7**	**66,7**	**64,4**	**62,3**	**72,1**	**64,2**

La produzione di microdati per addetto ai servizi finali (2,9 milioni di caratteri) nel 2001 è risultata invariata rispetto al 2000.

Produzione di microdati per addetto[a] Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Microdati prodotti *(milioni di caratteri)*	3.948	3.959	4.545	4.164	4.132	4.038
B – Addetti ai servizi finali	1.426	1.434	1.443	1.412	1.442	1.450
C = (A : B) *(milioni di caratteri)*	**2,8**	**2,8**	**3,1**	**2,9**	**2,9**	**2,8**

[a] Consistenza media del personale di ruolo.

La p roduzione di m acrodati p er add etto ai servizi finali (39,7) nel 2001 è risultata inferiore a quella realizzata nel 2000 (45,1).

Produzione di macrodati per addetto [a]

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Macrodati prodotti *(migliaia)*	62.471	62.696	58.577	63.675	57.287	62.995
B – Addetti ai servizi finali	1.426	1.434	1.443	1.412	1.442	1.450
C = (A : B) *(migliaia)*	**43,8**	**43,7**	**40,6**	**45,1**	**39,7**	**43,4**

[a] Consistenza media del personale di ruolo.

La complessità dei progetti (3,5 milioni di caratteri per progetto) nel 2001 è risultata inferiore a quella del 2000 (3,8 milioni di caratteri).

Indice di complessità dei progetti. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Microdati prodotti *(milioni di caratteri)*	3.948	3.959	4.545	4.164	4.132	4.038
B – Progetti realizzati	739	926	1.086	1.105	1.172	1.218
C = (A : B) *(milioni di caratteri)*	**5,3**	**4,3**	**4,2**	**3,8**	**3,5**	**3,3**

2.3 Indicatori economici

I dati esposti nel presente paragrafo derivano dal sistema di contabilità economica che registra ricavi e costi. Essi si differenziano dai dati finanziari che si riferiscono ai flussi di entrata (accertamenti) e a quelli di uscita (impegni).

I ricavi nel 2001 presentano un aumento del 61,7% rispetto al 2000.

Dinamica dei ricavi (milioni di lire)

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Ricavi per fornitura dati e vendita di prodotti	2.581	2.971	2.583	1.757	1.706	1.800
B – Ricavi per progetti di ricerca	7.232	6.768	11.337	12.351	21.113	13.000
C = Ricavi in totale	**9.813**	**9.739**	**13.920**	**14.108**	**22.819**	**14.800**

I costi complessivi del personale registrano nel 2001 un aumento complessivo dell'8,7% rispetto al 2000, da ascrivere in larga misura al reclutamento del personale per i censimenti generali (+149,6%). Tuttavia, anche le altre singole componenti registrano aumenti, ad eccezione del personale impegnato nei progetti di ricerca a finanziamento esterno (-19,0%); il costo del personale di ruolo presenta un aumento del 5,3% e quello a carico del bilancio ordinario dell'Istituto presenta un incremento del 24,3%.

Dinamica dei costi del personale (milioni di lire). Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997 [a]	1998	1999	2000	2001	2001
A – Personale di ruolo		152.657	153.628	152.624	160.650	166.926
B – Personale non di ruolo		11.411	10.104	18.320	25.165	27.787
• *a carico progetti di ricerca a finanziamento esterno*		*9.067*	*7.400*	*8.444*	*6.836*	*7.000*
• *a carico progetti finanziati sul bilancio ordinario dell'Istituto*		*2.374*	*2.704*	*5.044*	*6.269*	*7.787*
• *a carico censimenti generali*		-	-	*4.832*	*12.060*	*13.000*
C = Totale		**164.098**	**163.732**	**170.944**	**185.815**	**194.713**

[a] Dato non disponibile.

Nel 2001, i costi del personale, al netto della formazione e delle missioni e di quelli relativi ai censimenti generali e ai progetti di ricerca a finanziamento esterno, hanno assorbito il 70,4% del totale dei costi contabilizzati, con un aumento rispetto al 2000 (65,7% del totale).

Grado di incidenza dei costi del personale che grava sul bilancio dell'Istituto sui costi totali (milioni di lire) [a]

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997 [b]	1998	1999	2000	2001	2001
A – Costi del personale [c]		155.031	156.332	157.668	166.919	174.713
B – Costi complessivi [c]		252.243	269.431	240.146	237.102	246.635
C = (A : B) x 100		**61,5**	**58,0**	**65,7**	**70,4**	**70,8**

[a] Al netto dei costi delle missioni e della formazione.
[b] Dato non disponibile.
[c] Al netto dei costi relativi ai progetti di ricerca a finanziamento esterno e ai censimenti generali.

Il costo medio del personale registra incrementi differenziati in funzione delle singole componenti. Quello relativo al personale reclutato per l'esecuzione dei progetti di ricerca di particolare valenza finanziati dall'Istituto risulta più elevato rispetto al costo medio delle altre componenti perché riferito a professionalità in media di livello più elevato.

Costi medi del personale (milioni di lire). Anni 1997- 2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997 [a]	1998	1999	2000	2001	2001
A – Personale di ruolo		69,6	70,0	71,1	71,7	74,2
B – Personale non ruolo		61,3	65,2	69,9	67,5	67,8
• *a carico progetti di ricerca a finanziamento esterno*		60,9	64,3	69,8	66,4	66,7
• *a carico progetti finanziati sul bilancio ordinario dell'Istituto*		64,2	67,6	74,2	76,5	83,7
• *a carico censimenti generali*		-	-	66,2	64,1	61,3
C = Media complessiva		**68,9**	**69,5**	**70,9**	**71,1**	**73,2**

[a] Dato non disponibile.

I costi sostenuti per missioni nel 2001 registrano un incremento del 13,6% rispetto al 2000. L'incidenza dei costi delle missioni effettuate in Italia risulta pari al 70,5% del totale, con un forte incremento rispetto al 2000 (+70,0%), per effetto delle esigenze connesse all'esecuzione dei censimenti generali della popolazione e dell'industria.

Costi complessivi delle missioni per destinazione (milioni di lire). Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997 [a]	1998	1999	2000	2001	2001
A – Missioni in Italia		1.192	1.334	1.867	3.174	1.930
B – Missioni all'estero		1.460	2.035	2.097	1.330	2.220
C = Totale		**2.652**	**3.369**	**3.964**	**4.504**	**4.150**

[a] Dato non disponibile.

Dinamica dei costi delle missioni per soggetto finanziatore (milioni di lire). Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997 [a]	1998	1999	2000	2001	2001
A – Missioni a carico ISTAT		2.133	2.472	2.414	2.697	2.800
B – Missioni a carico di progetti a finanziamento esterno		339	578	948	366	1.000
C– Missioni a carico di altri enti		180	319	329	196	350
D - Censimenti		-	-	273	1.245	[b]
D = Totale		**2.652**	**3.369**	**3.964**	**4504**	**4.150**

[a] Dato non disponibile.

Nel 2001, l'investimento per addetto in attività di formazione (personale di ruolo e non ruolo) è aumentato del 10,8% rispetto al 2000, passando da 505 a 560 mila lire.

Costo medio della formazione per dipendente. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Costi della formazione *(milioni di lire)*	[a]	617	979	1.216	1.464	1.800
B – Dipendenti [b]	2.357	2.380	2.356	2.410	2.613	2.760
C = (A : B) *(migliaia di lire)*	-	**259**	**416**	**505**	**560**	**652**

[a] Dato non disponibile.
[b] Consistenza media del personale (ruolo e non ruolo) al netto dei comandati.

2.4 Indicatori di struttura

Nel 2001, la consistenza media del personale di ruolo è risultata pari a 2.240 anni-persona, con un aumento del 4,3% rispetto al 2000. Anche quella del personale a tempo determinato/termine presenta un incremento del 42,4% per effetto del reclutamento del personale necessario per l'esecuzione dei censimenti generali e dei progetti di ricerca che gravano sul bilancio dell'Istituto.

Consistenza media del personale. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Personale di ruolo [a]	2.232	2.194	2.201	2.148	2.240	2.250
B – Personale a tempo determinato/termine	125	186	155	262	373	410
C = Totale	**2.357**	**2.380**	**2.356**	**2.410**	**2.613**	**2.660**

[a] Al netto dei comandati.

Nel 2001, la consistenza media del personale reclutato per l'esecuzione di progetti di ricerca a finanziamento esterno registra un decremento del 14,9% rispetto al 2000 (da 121 a 103 anni-persona). Il personale reclutato per lo sviluppo dei progetti strategici interni presenta invece un aumento del 20,6% (da 68 a 82 anni-persona). Il personale a carico dei censimenti generali, infine, risulta determinato in 188 anni- persona con un aumento del 157,5%.

Consistenza media del personale a tempo determinato/termine per fonte di finanziamento. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Personale a carico dei progetti a finanziamento esterno	110	149	115	121	103	105
B – Personale a carico dei progetti finanziati sul bilancio ordinario dell'Istituto	15	37	40	68	82	93
C – Personale a carico censimenti	-	-	-	73	188	212
D = TOTALE	**125**	**186**	**155**	**262**	**373**	**410**

L'incidenza del personale inquadrato nei primi tre livelli professionali rispetto al totale dei dipendenti ha raggiunto nel 2001 la percentuale del 20,9% (21,8% del totale nel 2000).

Consistenza a fine periodo del personale di ruolo per classi di livello professionale. Anni 1997-2001

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Livelli I – III [a]	332	419	410	476	476	480
B – Livelli IV – VI	1.407	1.388	1.460	1.419	1.526	1505
C – Livelli VII – X	425	422	302	288	279	288
D – Totale	**2.164**	**2.229**	**2.172**	**2.183**	**2.281**	**2.285**
E = (A : D) x 100	**15,3**	**18,8**	**18,9**	**21,8**	**20,9**	**21,0**

(a) Compresi i direttori e assimilati.

2.5 Indicatori finanziari

Il grado di indipendenza finanziaria mostra una leggera ripresa.

Grado di indipendenza finanziaria (milioni di lire). Anni 1997-2001 [a]

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Entrate proprie	15.011	9.952	16.480	14.410	16.180	(b)
B – Accertamenti	222.611	224.952	256.480	259.410	261.180	(b)
(A:B) x 100	**6,7**	**4,4**	**6,4**	**5,6**	**6,2**	**(b)**

(a) Al netto delle entrate censuarie.
(b) Dati non disponibili.

L'incidenza dell'assegnazione statale sul totale degli accertamenti si mantiene sostanzialmente stabile.

Incidenza dell'assegnazione statale sul totale degli accertamenti (milioni di lire). Anni 1997-2001 [a]

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Assegnazione statale	207.600	215.000	240.000	245.000	245.000	(b)
B – Accertamenti	222.611	224.952	256.480	259.410	261.180	(b)
(A:B) x 100	**93,3**	**95,6**	**93,6**	**94,4**	**93,8**	**(b)**

(a) Al netto delle entrate censuarie.
(b) Dati non disponibili.

L'indice di realizzazione degli accertamenti evidenzia una dinamica riflessiva.

Indice di realizzazione delle riscossioni a competenza (milioni di lire). Anni 1997-2001 (a)

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Riscossioni	216.822	248.314	278.750	247.485	254.489	(b)
B – Accertamenti	222.611	252.952	286.480	494.410	551.180	(b)
(A:B) x 100	**97,4**	**98,2**	**97,3**	**50,1**	**46,2**	**(b)**

(a) Al lordo delle entrate censuarie.
(b) Dati non disponibili.

L'incidenza delle spese per il personale sul totale delle uscite presenta una dinamica ascendente.

Incidenza delle spese del personale sul totale (milioni di lire). Anni 1997-2001 (a)

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Personale	157.012	173.978	181.501	191.201	197.926	(b)
B – Uscite complessive	261.802	253.521	281.519	282.829	289.732	(b)
(A:B) x 100	**60,0**	**68,6**	**64,5**	**67,6**	**68,3**	**(b)**

(a) Al netto delle spese censuarie.
(b) Dati non disponibili.

L'indice di realizzazione degli impegni mostra, nel 2001, una ripresa rispetto al 2000.

Indice di realizzazione degli impegni (milioni di lire). Anni 1997-2001 (a)

AGGREGATI	OBIETTIVI					
	Consolidati					Programmati
	1997	1998	1999	2000	2001	2001
A – Pagamenti	193.811	206.346	213.886	264.943	437.952	(b)
B – Impegni complessivi	261.802	281.521	311.519	517.829	590.446	(b)
(A:B) x 100	**74,0**	**73,3**	**68,7**	**51,2**	**74,2**	**(b)**

(a) Al lordo delle spese censuarie.
(b) Dati non disponibili.

3. Servizi finali

I servizi finali comprendono la produzione e la diffusione delle informazioni statistiche.

3.1 Produzione delle informazioni

3.1.1 Sintesi dei risultati

Il confronto tra i dati di consuntivo del 2001 con quelli corrispondenti del 2000 mette in luce le variazioni esposte nella **Tav. 10**. In particolare:

- i progetti realizzati passano da 1.105 a 1.172, con un incremento del 6,1%;
- il numero dei microdati acquisiti su supporto informatico sale da 2.594 a 2.980 milioni di caratteri (+14,9%);
- il numero complessivo di microdati processati, espressi in caratteri, passa, nel complesso, da 4.164 milioni a 4.132 milioni, con una flessione dello 0,8%;
- il numero dei macrodati destinati alla diffusione passa da 63.675 a 57.287 mila, con una diminuzione del 10%;
- l'area che nel 2001 presenta i maggiori decrementi rispetto al 2000 è quella sanitaria; quella che denota, invece, sviluppi di produzione è l'area economica.

Tav. 10 – Confronto tra i consuntivi operativi 2000 e 2001 per area tematica

AREE TEMATICHE	PROGETTI (numero)			MICRODATI (milioni di caratteri)			MACRODATI (migliaia)		
	2000	2001	Variazione %	2000	2001	Variazione %	2000	2001	Variazione %
Censuaria	32	40	52,0	66	9	-86,4	558	-	-
Demografica	66	72	9,1	296	287	-3,0	5.487	2.014	-63,3
Sociale	195	258	32,3	972	596	-38,7	12.445	10.699	-14,0
Sanitaria	85	56	-34,1	189	146	-22,8	1.974	1.101	-44,2
Economica	552	609	10,3	2.573	3.076	19,5	42.790	43.315	1,2
Ambientale	50	53	6,0	68	18	-73,5	421	62	-85,3
Metodologica	124	83	-32,1	-	-		-	95	-
Pluritematica	1[a]	1(a)	-	-	-		—	-	-
TOTALE	**1.105**	**1.172**	**6,1**	**4.164**	**4.132**	**-0,8**	**63.675**	**57.287**	**-10,0**

[a] Solo Rapporto annuale (giugno 2000).

3.1.2 Analisi secondo alcune principali caratteristiche

Progetti statistici per tipologia

Il grado di realizzazione delle iniziative di ricerca risulta differenziato tra le diverse tipologie (**Tav. 11**). Il risultato complessivo conseguito nel 2001 (88,7% rispetto al programma a fronte del 90,8% del 2000) costituisce la sintesi di percentuali pari al 90,1% per le elaborazioni (95,0% nel 2000); 90,7% per le rilevazioni (93,8%); 82,4% per le analisi e approfondimenti (93,2%); 87,4% per gli studi progettuali (81,7%) e 90,2% per gli altri progetti (96,6%).

Tav. 11 - Progetti statistici per tipologia. Anni 2000 e 2001

TIPOLOGIE	2000			2001		
	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %
Studi progettuali	382	312	81,7	437	382	87,4
Rilevazioni	209	196	93,8	236	214	90,7
Elaborazioni	319	303	95,0	363	327	90,1
Analisi e approfondimenti	74	69	93,2	102	84	82,4
Altri progetti	233	225	96,6	183	165	90,2
Totale	**1.217**	**1.105**	**90,8**	**1.321**	**1.172**	**88,7**

Progetti statistici per area tematica

I risultati migliori (**Tav. 12**) sono stati conseguiti nell'area economica e demografica (91,0% e 91,1%). Percentuali inferiori alla media (88,7%), si riscontrano in tutte le altre aree, con il valore più basso nell'area ambientale (81,5%).

Tav. 12 - Progetti statistici programmati e realizzati per area tematica. Anni 2000 e 2001

AREE	2000			2001		
	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %
Censuaria	34	32	94,1	47	40	85,1
Demografica	77	66	85,7	79	72	91,1
Sociale	210	195	92,9	302	258	85,4
Sanitaria	92	85	92,4	64	56	87,5
Economica	617	552	89,5	670	610	91,0
Ambientale	50	50	100,0	65	53	81,5
Metodologica	136	124	91,2	94	83	88,3
Pluritematica	1	1	100,0	-	-	-
Totale	**1.217**	**1.105**	**90,8**	**1.321**	**1.172**	**88,7**

Progetti statistici per sorgente

Il risultato migliore (**Tav. 13**) è stato conseguito per i progetti statistici derivanti da "Direttiva comunitaria" (97,4%), seguiti da quelli del SEC95 (94,7%). I progetti statistici di "Normativa nazionale (87,9%)" e di "Interesse per l'area (84,4%) " registrano un grado di realizzazione inferiore al valore medio (88,7%).

Tav. 13 - Progetti statistici programmati e realizzati per sorgente. Anni 2000 e 2001

SORGENTI	2000			2001		
	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %
Regolamento comunitario	281	255	90,7	334	297	88,9
Direttiva comunitaria	34	29	85,3	38	37	97,4
SEC 95	96	83	86,5	114	108	94,7
Normativa nazionale	39	37	94,9	58	51	87,9
Progetti strategici Istat	513	469	91,4	527	469	89,0
Progetti di interesse per l'area	234	214	91,5	231	195	84,4
Altra sorgente	20	18	90,0	19	15	78,9
Totale	**1.217**	**1.105**	**90,8**	**1.321**	**1.172**	**88,7**

Progetti statistici per struttura organizzativa

La quota maggiore di progetti statistici nel 2001 è stata svolta dal Dipartimento delle statistiche sociali (38,9%), seguito dal Dipartimento delle statistiche economiche (32,8%), dalla Direzione centrale della contabilità nazionale (25,2%) e dal Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (limitatamente al Servizio della metodologia di base per la produzione statistica).

Rispetto al programma (**Tav. 14**), i tassi di realizzazione più elevati sono riferiti alla Direzione centrale della contabilità nazionale (95,8%) e al Dipartimento DIST (94,7%); seguono il Dipartimento DISE (86,5%), e il Dipartimento DISS (86,0%).

Tav. 14 - Progetti statistici per struttura organizzativa. Anni 2000 e 2001

Strutture organizzative	2000			2001		
	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %	Programmati	Realizzati	Grado di realizzazione %
PRES	1	1	100,0	1	1	100,0
Dipartimento DISS	438	401	92,4	529	455	86,0
Dipartimento DISE	368	321	88,4	445	385	86,5
Dipartimento DIST	132	114	91,9	38	36	94,7
Direzione DCCN	295	268	90,8	308	295	95,8
Totale	**1.217**	**1.105**	**90,8**	**1.321**	**1.172**	**88,7**

Progetti statistici per tipologia e per area tematica

La **Tav. 15** espone i progetti statistici, classificati per tipologia e per area tematica. Le percentuali di realizzazione per gli studi progettuali variano dal 95,0% dell'area censuaria all'84,5% dell'area sociale, rispetto alla media di categoria determinata nell'87,4% del programma.

Per le rilevazioni, l'area economica presenta il maggior numero di progetti programmati ed un elevato grado di realizzazione (94,5% del programma) rispetto al dato medio del 90,7%. La percentuale più bassa afferisce, invece, all'area sanitaria (78,9% del programma), preceduta dalla sociale (85,5%).

Nelle elaborazioni statistiche, prevale l'area metodologica con il 100,0% del programma. Il dato medio risulta quantificato nella misura del 90,1% del programma. La percentuale più bassa (60,0%) riguarda l'area censuaria preceduta da quella sanitaria (77,8%), dall'area ambientale (80,0%) e dall'area demografica (87,1%).

Nelle analisi e approfondimenti, che hanno raggiunto un grado di realizzazione medio dell'82,4% del programma, prevalgono l'area demografica (100,0%) e quella sanitaria (100,0%) seguite dall'area sociale (85,3%). Le percentuali più basse afferiscono all'area economica (50,0%), all'area ambientale (50,0%) e a quella metodologica (50,0%).

Negli altri progetti statistici, da ultimo, risultano prevalenti le aree demografica

(100,0% del programma) e metodologica (100,0%) seguite dalla economica (97,0%) e dalla sanitaria.

Tav. 15 – Progetti statistici per tipologia e area tematica. Anno 2001

AREE TEMATICHE	TIPOLOGIE DEI PROGETTI STATISTICI					TOTALE
	Studi progettuali	Rilevazioni	Elaborazioni	Analisi e approfondimenti	Altri progetti	
Progetti programmati						
Censuaria	20	8	5	-	14	**47**
Demografica	15	13	31	11	9	**79**
Sociale	84	69	52	68	29	**302**
Sanitaria	9	19	9	7	20	**64**
Economica	227	110	259	8	66	**670**
Ambientale	16	16	5	6	22	**65**
Metodologica	66	1	2	2	23	**94**
Pluritematica	-	-	-	-	-	-
Totale	**437**	**236**	**363**	**102**	**183**	**1.321**
Progetti realizzati						
Censuaria	19	8	3	-	10	**40**
Demografica	13	12	27	11	9	**72**
Sociale	71	59	46	58	24	**258**
Sanitaria	8	15	7	7	19	**56**
Economica	200	104	238	4	64	**610**
Ambientale	14	16	4	3	16	**53**
Metodologica	57	-	2	1	23	**83**
Pluritematica	-	-	-	-	-	-
Totale	**382**	**214**	**327**	**84**	**165**	**1.172**
Grado di realizzazione %						
Censuaria	95,0	100,0	60,0	-	71,4	**85,1**
Demografica	86,7	92,3	87,1	100,0	100,0	**91,1**
Sociale	84,5	85,5	88,5	85,3	82,8	**85,4**
Sanitaria	88,9	78,9	77,8	100,0	95,0	**87,5**
Economica	88,1	94,5	91,9	50,0	97,0	**91,0**
Ambientale	87,5	100,0	80,0	50,0	72,7	**81,5**
Metodologica	86,4	-	100,0	50,0	100,0	**88,3**
Pluritematica	-	-	-	-	-	-
Totale	**87,4**	**90,7**	**90,1**	**82,4**	**90,2**	**88,7**

Nella **Tav. 16** vengono esposti i risultati conseguiti nelle singole sorgenti. Quella che presenta il più elevato indice di realizzazione (97,4% del programma) è la direttiva comunitaria seguita dal SEC95 (94,7%). I progetti legati a regolamenti

comunitari presentano una realizzazione dell'88,9% del programma.

Tav. 16 – Progetti statistici per sorgente e area tematica. Anno 2001

AREE TEMATICHE	SORGENTI							TOTALE
	Regolamento Ue	Direttiva Ue	Sec95	Normativa nazionale	Strategie ISTAT	Interesse per l'area	Altra	
				Progetti programmati				
Censuaria	-	-	-	39	8	-	-	47
Demografica	-	-	-	4	38	37	-	79
Sociale	37	6	30	1	137	84	7	302
Sanitaria	-	-	-	1	49	11	3	64
Economica	293	32	84	11	178	63	9	670
Ambientale	-	-	-	-	39	26	-	65
Metodologica	4	-	-	2	78	10	-	94
Pluritematica	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**334**	**38**	**114**	**58**	**527**	**231**	**19**	**1.321**
				Progetti realizzati				
Censuaria	-	-	-	33	7	-	-	40
Demografica	-	-	-	4	34	34	-	72
Sociale	31	6	27	1	123	64	6	258
Sanitaria	-	-	-	1	42	10	3	56
Economica	265	31	81	10	158	59	6	610
Ambientale	-	-	-	-	33	20	-	53
Metodologica	1	-	-	2	72	8	-	83
Pluritematica	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**297**	**37**	**108**	**51**	**469**	**195**	**15**	**1.172**
				Grado di realizzazione %				
Censuaria	-	-	-	84,6	87,5	-	-	85,1
Demografica	-	-	-	100,0	89,5	91,9	-	91,1
Sociale	83,8	100,0	90,0	100,0	89,8	76,2	85,7	85,4
Sanitaria	-	-	-	100,0	85,7	90,9	100,0	87,5
Economica	90,4	96,9	96,4	90,9	88,8	93,7	66,7	91,0
Ambientale	-	-	-	-	84,6	76,9	-	81,5
Metodologica	25,0	-	-	100,0	92,3	80,0	-	88,3
Pluritematica	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**88,9**	**97,4**	**94,7**	**87,9**	**89,0**	**84,4**	**78,9**	**88,7**

3.2 Diffusione delle informazioni

Il processo produttivo statistico porta al rilascio di prodotti finali: pubblicazioni, comunicati stampa, implementazione banche dati di diffusione, ecc. Di seguito, vengono illustrati i risultati realizzati dall'area della diffusione nel 2001.

3.2.1 Comunicati stampa

Il numero dei comunicati stampa diffusi nel 2001 è stato pari a 127, con un aumento di 3 unità rispetto al 2000 (**Tav. 17**). Essi riguardano in larghissima parte l'area economica.

Tav. 17 – Comunicati stampa per trimestre e area tematica. Anni 2000 e 2001

AREE TEMATICHE	TRIMESTRI								TOTALE	
	Primo		Secondo		Terzo		Quarto			
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
Censuaria	-		-		-		-		-	
Demografica	-		1	1	-		-		1	1
Sociale	1	1	1	1	1	1	1	1	4	4
Economica	30	31	30	31	29	29	30	31	119	122
Ambientale	-		-		-		-		-	
Metodologica	-		-		-		-		-	
TOTALE	31	32	32	33	30	30	31	32	124	127

Con riferimento alla data di diffusione rispetto al periodo di riferimento dei dati, il consuntivo 2001 risulta invariato rispetto al 2000 (**Tav. 18**).

Tav. 18 – Numero medio di giorni intercorrenti fra il termine del periodo di riferimento dei dati e la data di diffusione dei comunicati stampa per area tematica. Anni 1998 – 2001.

AREE	1998		1999		2000		2001	
TEMATICHE	Comunicati	Giorni	Comunicati	Giorni	Comunicati	Giorni	Comunicati	Giorni
Censuaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Demografica	1	168	1	160	1	166	1	172
Sociale	4	218	5	129	4	56	4	56
Economica	116	43	118	40	119	42	122	43
Ambientale	-	-	-	-	-	-	-	-
Metodologica	-	-	-	-	-	-	-	-
Pluritematica	7	87	7	87	-	-	-	-
TOTALE	128	52	131	50	124	44	127	44

3.2.2 Pubblicazioni

Il numero delle pubblicazioni rilasciate nel 2001, al netto di quelle censuarie, registra una diminuzione del 49% rispetto al 2000 (**Tav. 19**).

Tav. 19 – Pubblicazioni per trimestre e area tematica. Anni 2000 e 2001 (a)

AREE TEMATICHE	TRIMESTRI								TOTALE	
	Primo		Secondo		Terzo		Quarto			
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
Censuaria	62	-	-	1	-	-	-	1	62	2
Demografica	3	3	5	1	2	2	1	-	17	6
Sociale	5	9	8	3	7	10	6	5	26	27
Economica	10	12	7	6	8	5	7	6	32	29
Ambientale	1	1	-	-	-	-	1	-	2	1
Metodologica	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Pluritematica	2	4	6	4	6	3	6	4	20	15
TOTALE	83	29	26	16	23	20	21	16	159	81

(a) Al netto delle pubblicazioni censuarie.

4. Servizi intermedi

L'area dei servizi intermedi comprende sia i servizi strumentali sia quelli generali e direzionali.

4.1 Servizi strumentali

I servizi strumentali comprendono le attività relative alla ricerca e innovazione tecnologica, alla gestione dei sistemi informatici, all'approvvigionamento di risorse informatiche e non, all'assistenza ai servizi finali.

4.1.1 Relazioni internazionali

L'attività internazionale dell'Istat ha registrato, nel 2001, una diminuzione del 7,6% rispetto al 2000 in termini di partecipazione alle riunioni internazionali (**Tav. 20**).

Tav. 20 – Riunioni internazionali per trimestre e area tematica. Anni 2000 e 2001

AREE TEMATICHE	TRIMESTRI								TOTALE	
	Primo		Secondo		Terzo		Quarto			
	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001	2000	2001
Programmatica	13	10	13	10	8	7	18	11	52	38
Metodologica	22	25	33	32	23	19	29	14	107	90
Economica	38	50	40	33	23	27	61	52	162	162
Sociale e demografica	16	18	17	19	15	12	19	18	67	67
Ambientale	2	2	4	2	1	2	2	4	9	10
TOTALE	**91**	**105**	**107**	**96**	**70**	**67**	**129**	**99**	**397**	**367**

La flessione è da ascrivere in modo particolare alle riunioni dedicate alla programmazione (-26,9%). Tuttavia, il numero degli incarichi è aumentato del 53,7%, con conseguente riduzione della durata media degli incarichi: da 7,0 giornate nel 2000 a 4,2 nel 2001. Risulta diminuito inoltre il numero delle giornate di missioni internazionali (-7,4%).

Tav. 21 – Missioni internazionali per area tematica: incarichi e giornate. Anni 2000 - 2001

Aree tematiche	2000		2001	
	Incarichi	Giornate	Incarichi	Giornate
Programmatica	52	364	54	208
Metodologica	107	746	230	1228
Economica	162	1.131	215	662
Sociale e demografica	67	472	97	420
Ambientale	9	65	14	54
Totale	**397**	**2.778**	**610**	**2.572**

[a] Con riferimento al solo personale di ruolo.

4.2 Servizi generali e direzionali

La categoria comprende le seguenti attività: programmazione e controllo, coordinamento direzionale, relazioni con gli altri enti del Sistan e servizi logistici, con esclusione di quelli tecnologici.

4.2.1 Risorse umane

Consistenza del personale

Il personale di ruolo (**Tav. 22**) presenta una dinamica sostanzialmente riflessiva passando da 2.506 unità nel 1993 a 2.172 unità a fine 1999 (-13,3%). Negli anni 2000 e 2001 registra un incremento (+4,5% tra il 2001 e il 1999). Nei dati posti a confronto risultano inseriti anche i direttori e assimilati (20 unità).

Il personale non di ruolo, reclutato a tempo determinato/termine, invece, registra una tendenza di fondo all'aumento, anche in conseguenza dell'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001. Tra il 1993 e il 2001, le corrispondenti consistenze a fine periodo, registrano un incremento di 389 unità.

Tav. 22 – Risorse umane disponibili per livello (consistenza a fine periodo). Anni 1993-2001

LIVELLI	ANNI								
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Direttori	-	-	-	-	-	-	-	20	20
I	25	34	44	44	53	53	57	38	61
II	111	107	105	115	110	113	117	119	141
III	184	188	178	193	169	253	236	299	254
IV	286	238	270	249	206	188	305	282	286
V	194	191	160	161	162	162	38	38	509
VI	1.169	1.118	1.084	1.080	1.039	1.038	1.117	1.089	731
VII	259	232	229	228	236	233	117	111	109
VIII	69	67	106	109	97	92	91	85	80
IX	200	194	152	88	84	89	86	84	82
X	9	11	8	8	8	8	8	8	8
Totale ruolo	**2.506**	**2.380**	**2.336**	**2.275**	**2.164**	**2.229**	**2.172**	**2.183**	**2.281**
Totale a tempo determinato/termine	52	81	107	120	139	148	197	312 [a]	413
TOTALE	**2.558**	**2.461**	**2.443**	**2.395**	**2.303**	**2.377**	**2.369**	**2.495**	**2.694**

[a] Compresi 2 comandati presso l'Istituto da altri enti.

Nella **Tav. 23** viene esposta la distribuzione del personale per profilo contrattuale. Nella stessa viene riportata anche la nuova dotazione organica. L'area della ricerca risulta in aumento: da 1.477 a 1.582 unità (+7,1%); quella tecnologica registra invece una flessione di 25 unità (-4,9%). L'area amministrativa, da ultimo, denota un incremento di 18 unità (+10,1%). Va evidenziata, infine, l'introduzione dell'area direzionale nella quale confluiscono i direttori e i soggetti ad essi assimilati (20 unità nel complesso).

Tav. 23 – Distribuzione del personale per area e profilo contrattuale

AREE E PROFILI CONTRATTUALI	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA A FINE PERIODO				
		1991	1998	1999	2000	2001
Direzionale	-	-	-	-	**20**	**20**
Ricerca	**2.176**	**1.332**	**1.496**	**1.474**	**1.477**	**1.582**
- ricercatori	480	156	257	257	294	285
- cter	1.696	1.176	1.239	1.217	1.183	1.297
Tecnologica	**528**	**1.078**	**533**	**503**	**507**	**482**
- tecnologi	310	156	160	152	161	170
- altri	218	941	373	351	346	312
Amministrativa	**223**	**257**	**200**	**195**	**179**	**197**
- dirigenti	1	9	2	1	1	1
- altri	222	248	198	194	178	196
Totale ruolo	**2.927**	**2.667**	**2.229**	**2.172**	**2.183**	**2.281**
Totale a tempo determinato/termine	-	19	148	197	312 [a]	413
TOTALE	**2.927**	**2.686**	**2.377**	**2.369**	**2.495**	**2.694**

[a] Compresi 2 comandati presso l'Istituto da altri enti.

Turn-over

Il *turn-over* del personale si mantiene su livelli significativi (**Tavv. 24 e 25**). Nel 2001 gli assunti sono stati 418, distribuiti tra personale di ruolo (186 unità) e personale a tempo determinato o a termine (232 unità). I cessati sono stati 189, anch'essi ripartiti tra personale di ruolo (88 unità) e personale non di ruolo (101 unità). I dati esposti sul personale non di ruolo afferiscono a singoli individui reclutati o cessati e, pertanto,

possono differire da quelli indicati dalla Direzione centrale del personale e dei servizi generali perché questi ultimi comprendono anche i rinnovi dei contratti.

Tav. 24 – Assunzioni e cessazioni di personale di ruolo per livello. Anni 1998-2001

LIVELLI	1998		1999		2000		2001	
	ASSUNTI	CESSATI	ASSUNTI	CESSATI	ASSUNTI	CESSATI	ASSUNTI	CESSATI (A)
I	1	1	2	7	1	4	4	1
II	-	3	4	3	2	-	9	9
III	84	4	5	13	54	4	11	15
IV	-	16	8	19	2	20	13	19
V	1	3	-	2	3	-	2	9
VI	46	38	-	25	16	30	138	21
VII	2	3	-	5	-	4	9	8
VIII	-	5	-	1	-	6	-	4
IX	7	2	-	3	-	1	-	-
X	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**141**	**75**	**19**	**78**	**78**	**69**	**186**	**88**

(a) Al netto di un Direttore centrale.

Tav. 25 – Assunzioni e cessazioni di personale non di ruolo per livello. Anni 1998-2001 (a)

LIVELLI	1998		1999		2000		2001	
	ASSUNTI	CESSATI	ASSUNTI	CESSATI	ASSUNTI	CESSATI	ASSUNTI	CESSATI
I	-	1	2	-	5	2	-	2
II	3	1	3	3	2	-	1	2
III	55	48	107	46	126	94	121	58
IV	3	2	10	4	15	3	46	5
V	-	-	-	-	-	-	-	-
VI	113	107	10	30	107	41	64	34
VII	-	-	-	-	-	-	-	-
VIII	-	5	-	-	-	-	-	-
IX	-	27	-	-	-	-	-	-
X	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**174**	**166**	**132**	**83**	**255**	**140**	**232**	**101**

(a) I dati afferiscono agli individui reclutati o cessati e non comprendono i rinnovi dei contratti.

Utilizzo del fattore tempo

La **Tav. 26** espone i dati relativi alle modalità di impiego del fattore tempo, con riferimento al personale di ruolo. Le giornate di lavoro presentano, nel complesso, un aumento dell'8,5% tra il 2000 e il 2001. Le giornate per addetto sono passate da 201 nel 2000 a 209 nel 2001. La loro ripartizione vede la forte prevalenza dell'attività istituzionale (96,1%). Seguono a debita distanza le giornate dedicate alle missioni (2,2% del totale) e quelle alla formazione professionale (1,7%).

Tav. 26 – Giornate di lavoro del personale di ruolo per modalità di utilizzo. Anni 2000 - 2001

MODALITA' DI UTILIZZO	2000			2001		
	Giornate complessive	Giornate per addetto	Composizione %	Giornate complessive	Giornate per addetto	Composizione %
Attività istituzionale	416.511	193,91	96,32	450.755	201,22	96,07
Missioni	9.424	4,39	2,18	10.540	4,70	2,24
Formazione	6.466	3,01	1,50	7.902	3,53	1,69
Totale impiego	**432.401**	**201,30**	**100,00**	**469.197**	**209,46**	**100,00**
Prestazioni straordinarie	*4.682*	*2,18*	-	*4.674*	*2,09*	

Nella **Tav. 27** sono esposti i dati relativi alle cause di assenza del personale di ruolo. Nel complesso esse sono diminuite del 2,8% rispetto al 2000. La percentuale costituisce la risultante di andamenti differenziati per causa. Le assenze per malattia sono aumentate dell'1,1%, così pure quelle per maternità (2,0%). Le giornate di ferie sono diminuite, invece, del 6,4%.

Tav. 27– Giornate di assenza del personale di ruolo dal lavoro per causa. Anni 2000 - 2001

CAUSE	2000			2001		
	Giornate complessive	Giornate per addetto	Composizione %	Giornate complessive	Giornate per addetto	Composizione %
Malattia	27.293	12,71	26,09	27.586	12,31	27,14
Maternità	5.800	2,70	5,54	5.914	2,64	5,82
Ferie	63.191	29,42	60,42	59.148	26,40	58,18
Altro	8.301	3,86	7,94	8.998	4,02	8,86
Totale assenze	**104.585**	**48,69**	**100,00**	**101.646**	**45,38**	**100,00**

(a) Con riferimento al solo personale di ruolo.

4.2.2 Attività di missione

L'attività di missione registra, tra il 2000 e il 2001 (**Tav. 28**), un incremento per tutti gli aspetti considerati: numero di incarichi (+6,5%); giornate (+17,3%) e dipendenti coinvolti (+1,4%). I dati esposti si riferiscono al complesso delle missioni, in Italia e all'estero, effettuate dal personale dell'Istituto, di ruolo e a tempo determinato o a termine.

Tav. 28 - Giornate di missione per destinazione effettuate da tutto il personale [a]. Anni 2000 e 2001

DESTINAZIONE	2000			2001		
	Incarichi	Giornate	Dipendenti coinvolti	Incarichi	Giornate	Dipendenti coinvolti
Italia	4.237	9.717	652	4.536	12.407	643
Estero	671	2.778	194	689	2.246	215
Totale	**4.908**	**12.495**	**846**	**5.225**	**14.653**	**858**

[a] Comprese le missioni censuarie.

4.2.3 Formazione e comunicazione organizzativa

La formazione del personale registra, tra il 2000 e il 2001 (**Tav. 29**) andamenti differenziati. Un decremento per quanto riguarda le giornate (-5,9%); un aumento nel numero dei partecipanti (+6,5%) e una diminuzione nel numero dei dipendenti coinvolti (-9,6%). I dati esposti si riferiscono al complesso del personale dell'Istituto, di ruolo e non di ruolo.

Tav. 29 - Giornate di formazione per area. Anni 2000 e 2001[a]

AREE FORMATIVE	2000			2001		
	Giornate	Partecipanti	Dipendenti coinvolti	Giornate	Partecipanti	Dipendenti coinvolti
Statistica	1.505	390	172	1.070	444	143
Manageriale	1.147	594	223	1.872	1.079	351
Amministrativa	437	138	68	104	46	18
Linguistica	1.724	1.172	410	1.850	1.138	316
Informatica	3.580	1.296	543	3006	1117	452
Totale	**8.393**	**3.590**	**1.416**	**7.902**	**3.824**	**1.280**

[a] Personale di ruolo e a tempo determinato o a termine.

Risulta in aumento anche l'impegno economico (**Tav. 30**). I costi diretti passano da 1.209 milioni di lire nel 2000 a 1.464 milioni di lire nel 2001 con un aumento del 21,1%. I costi-opportunità salgono da 2.329 milioni di lire a 2.891 milioni di lire (+24,2%).

Tav. 30 –Costi della formazione per area[a] - Anni 2000 e 2001 (migliaia di lire)

AREE FORMATIVE	ANNO 2000			Anno 2001		
	Costo diretto	Costo opportunità	Costo complessivo	Costo diretto	Costo opportunità	Costo complessivo
Area linguistica	419.612	512.287	931.899	397.456	597.355	994.811
Area informatica	548.448	927.274	1.475.722	704.095	1.017.944	1.722.039
Area statistica	70.345	421.897	492.242	117.781	451.130	568.911
Area manageriale	119.498	345.111	464.609	217.381	786.010	1.003.391
Area amministrativa	51.101	121.973	173.074	27.172	38.850	66.022
TOTALE	**1.209.004**	**2.328.542**	**3.537.546**	**1.463.885**	**2.891.289**	**4.355.174**

[a] Personale di ruolo e a tempo determinato o a termine.

5 RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO 2001

5.1 Risultato complessivo della gestione al 31.12.2001

Il risultato di amministrazione costituisce uno strumento idoneo a supportare la valutazione complessiva sulla gestione dell'Istituto nell'anno 2001. Dal punto di vista contabile, il relativo importo è determinato sommando al fondo cassa esistente al 31 dicembre 2001 (disponibilità liquide) i residui attivi finali (crediti) e sottraendo da esso i residui passivi finali (debiti):

FONDO DI CASSA AL 31.12.2001	**(+)**	**L.**	**82.142.452.359**
Residui attivi finali	*(+)*	*L.*	*314.829.946.646*
Residui passivi finali	*(-)*	*L.*	*369.132.814.523*
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (AVANZO)		**L.**	**27.839.584.482**

Nel caso di specie, l'avanzo 2001 costituisce l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi finali sul totale dei residui passivi finali; esso rappresenta, pertanto, l'ammontare delle disponibilità finanziarie che si trasformano in effettiva liquidità al momento della monetizzazione dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi).

Prima di analizzare nel dettaglio il risultato di gestione del 2001, è opportuno premettere che il rendiconto 2001 viene presentato con i valori espressi in lire. L'Istituto, infatti, ha gestito l'esercizio di riferimento in lire ed ha provveduto a convertire il sistema contabile (SIAC) all'euro a far data dal 1° gennaio 2002. Di conseguenza, in osservanza del principio che impone di rappresentare, nei documenti contabili di chiusura, le risultanze della gestione nella stessa moneta impiegata nel corso dell'esercizio (si vedano le linee guida per il passaggio definitivo all'euro delle amministrazioni pubbliche emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze), il rendiconto relativo al 2001 viene esposto in lire.

L'avanzo di amministrazione dell'Istituto a fine esercizio 2001 risulta quantificato in lire 27.839.584.482 e mostra una significativa contrazione nei confronti di quello afferente all'esercizio precedente (lire 37.513.778.647), registrando tra l'altro un decremento di lire 9.674.194.165 in valore assoluto e del 25,8 % in termini percentuali. Esso, tuttavia, risulta ancora di segno positivo, documentando in tal modo che la dinamica delle uscite si mantiene in larga misura sostanzialmente coe-

rente con quella delle entrate. In altri termini, il consuntivo 2001 testimonia sia il rispetto degli equilibri generali tra le entrate e le uscite sia la sostanziale correttezza della gestione finanziaria effettuata dall'Istituto.

Il risultato di amministrazione costituisce indubbiamente un aggregato sintetico della gestione (TAV. 31). L'esatta comprensione della sua portata non può, pertanto, prescindere dagli approfondimenti delle singole componenti che hanno concorso a determinarlo. La loro importanza relativa viene di seguito esposta, con la precisazione che gli accertamenti del 2001 sono comprensivi di 40 miliardi di lire per il cui effettivo introito l'Istituto ha posto in essere appropriate iniziative.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2000			(+)	**L.**	**37.513.778.647**
Accertamenti 2001[(a)]	L.	600.763.906.485	(+)		
Impegni 2001	L.	640.032.002.933	(-)		
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELL'ANNO 2001			(-)	L.	39.268.096.448
Variazioni ai residui passivi	L.	31.525.728.218	(+)		
Variazioni ai residui attivi	L.	1.815.749.117	(-)		
RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI DELL'ANNO 2001			(+)	L.	29.709.979.101
RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA			**(-)**	**L.**	**9.558.117.347**
VARIAZIONE ANNUA DELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:					
Saldo c/c postale all'1.1.2001	L.	167.330.722	(-)		
Saldo c/c postale al 31.12.2001	L.	51.253.904	(+)		
DIFFERENZA			**(-)**	**L.**	**116.076.818**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2001[(a)]			**(+)**	**L.**	**27.839.584.482**

(a) Al lordo di 40 miliardi di lire per il cui effettivo introito l'Istituto ha posto in essere appropriate iniziative.

L'avanzo di amministrazione, determinato con i metodi esposti, è stato utilizzato in larga misura (54,2% del totale) per la copertura del disavanzo di bilancio relativo all'anno 2002 (lire 15.087.415.840 esattamente, corrispondenti a Euro 7.792.000).

Tav. 31 - Avanzo di amministrazione al 31/12/2001 (Lire)

Codici	AGGREGATI	(+) (-)	PARZIALI	TOTALI
1	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'1 GENNAIO 2001**			**37.513.778.647**
2	Accertamenti [a]	(+)	600.763.906.485	
3	Impegni	(-)	640.032.002.933	
4= 2-3	**Risultato della gestione di competenza dell'anno 2001**			*-39.268.096.448*
5	Variazioni nei residui passivi (Minori debiti)	(+)	31.525.728.218	
6	Variazioni nei residui attivi (Minori crediti)	(-)	1.815.749.117	
7= 5-6	**Risultato della gestione dei residui dell'anno 2001**			*+29.709.979.101*
8	**RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ANNO 2001**			*-9.558.117.347*
9	Saldo del c/c postale al 31/12/2001	(+)	51.253.904	
10	Saldo del c/c postale all'1/1/2001	(-)	167.330.722	
11= 9-10	**VARIAZIONE ANNUALE NELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:**			*-116.076.818*
12=1+8+11	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001** [a]			**27.839.584.482**

[a] Al lordo di 40 miliardi di lire per il cui introito l'Istituto ha posto in essere appropriate iniziative.

5.2 Dinamica della gestione finanziaria dell'Istituto

La gestione finanziaria relativa al 2001 conferma gli andamenti delle entrate e delle spese relative agli esercizi successivi al 1995, caratterizzati da una sostanziale divaricazione tra le entrate e le spese e da una progressiva eccedenza di queste ultime rispetto alle prime.

La divaricazione presenta ormai caratteristiche strutturali. Lo documenta la dinamica del disavanzo di competenza relativo agli ultimi esercizi. Essa, infatti, ha prodotto un costante depauperamento dell'avanzo di amministrazione che ha registrato una progressiva quanto ricorrente riduzione: da 115.535 milioni di lire nel 1995 a 52.012 milioni di lire nel 1999; da 37.514 milioni di lire nel 2000 a 27.840 milioni di lire nel 2001. Di quest'ultima disponibilità, come già anticipato, la maggior parte (L. 15.087.415.840) è stata utilizzata per coprire il disavanzo previsto nell'esercizio finanziario dell'anno 2002. Rimane pertanto a disposizione per eventuali future esigenze solo la somma di L. 12.752.168.642.

Il disavanzo complessivo di 9.558 milioni di lire registrato a fine esercizio 2001, costituisce la risultante della gestione della competenza 2001 e della gestione dei residui. Il disavanzo di competenza dell'anno 2001, generato dall'eccedenza delle spese sulle entrate, risulta determinato in lire 39.268.096.448. Esso, tuttavia, è stato in parte compensato dal risultato conseguito nella gestione dei residui 2001 (+29.710 milioni di lire). Quest'ultimo costituisce la risultante del procedimento adottato nel riaccertamento dei residui passivi e attivi, consistente nell'esame e selezione del contenuto del singolo residuo e nella conseguente verifica delle condizioni previste dalla normativa contabile per il suo mantenimento nel rendiconto 2001.

In particolare, i residui passivi risultano ridotti sia a seguito delle minori spese maturate nel corso dell'esercizio sugli impegni corrispondenti (ad esempio per l'applicazione di penali o per minori quantitativi di beni e servizi acquisiti rispetto a quanto in precedenza quantificato) sia per la cancellazione di parte di essi per perenzione amministrativa sia, infine, per la variazione dei residui di stanziamento (con particolare riferimento a quelli censuari). I residui attivi, invece, sono diminuiti per sopravvenuta insussistenza di alcuni accertamenti.

Con riferimento, da ultimo, alla liquidità di cassa, è opportuno sottolineare che il relativo risultato costituisce il riferimento prioritario dell'amministrazione dell'ente, poiché la liquidità è ritenuta propedeutica all'attività finanziaria complessivamente considerata.

Le analisi di cassa si pongono come obiettivo principale quello di verificare l'andamento della gestione avuto riguardo all'equilibrio tra gli incassi e i pagamenti. I relativi approfondimenti vengono sviluppati in base ai risultati parziali riguardanti la gestione di competenza e quella dei residui, secondo lo schema seguente:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI CASSA:

FONDO DI CASSA ALL'1.1.2001	**(+)**	**L.**	**136.983.506.429**
Riscossioni effettuate nell'anno 2001	(+)	L.	551.204.595.260
Pagamenti effettuati nell'anno 2001	(-)	L.	605.929.572.512
Decremento disponibilità presso c/c intrattenuto con l'amministrazione postale	(-)	L.	116.076.818
FONDO DI CASSA AL 31.12.2001	**(+)**	**L.**	**82.142.452.359**

RISULTATO PARZIALE DELLA GESTIONE DI CASSA:

A) GESTIONE DI COMPETENZA

• Riscossioni effettuate su accertamenti di competenza	(+)	L.	302.729.666.334
• Pagamenti effettuati su impegni di competenza	(-)	L.	486.140.698.901
RISULTATO DI CASSA DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(-)	**L.**	**183.411.032.567**

B) GESTIONE DEI RESIDUI

• Riscossioni effettuate su residui attivi	(+)	L.	248.474.928.926
• Pagamenti effettuati su residui passivi	(-)	L.	119.788.873.611
RISULTATO DI CASSA DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	**L.**	**128.686.055.315**
(A+B) RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	**(-)**	**L.**	**54.724.977.252**

La metodologia esposta porta a quantificare in lire 82.142.452.359 il fondo cassa esistente alla fine dell'esercizio 2001.

L'analisi combinata del risultato di amministrazione (lire 27.839.584.482) e del fondo cassa (lire 82.142.452.359), eseguita attraverso gli approfondimenti dei corri-

spondenti flussi che li generano, permette da un lato di valutare in dettaglio gli esiti della gestione 2001 e dall'altro di delineare appropriate linee di azione da adottare nei prossimi esercizi.

Le motivazioni sottostanti agli andamenti descritti risiedono in alcuni eventi concomitanti e tutti di rilevante entità. L'incremento delle spese, anzitutto. Esso risulta provocato dai maggiori oneri, diretti ed indiretti, relativi al personale in servizio, da collegare in parte al CCNL di recente rinnovato e in larga misura alle acquisizioni di nuove risorse umane impiegate per alimentare i processi produttivi addizionali a quelli correnti, con particolare enfasi per quelli censuari.

Una seconda causa risiede negli oneri connessi al processo di ammodernamento e potenziamento delle strutture tecnico-informatiche dell'Istituto, iniziato a metà del decennio degli anni novanta e ora in fase di consolidamento. L'investimento tecnologico punta a sostenere il miglioramento qualitativo dei dati statistici sia dal lato della produzione che sul versante della diffusione, soprattutto in relazione alle esigenze aggiuntive legate all'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001.

La dinamica della gestione finanziaria nel periodo 1997-2001 viene esposta nella **Tav. 32**. La consistenza complessiva dell'avanzo di amministrazione è scesa da 79.623 milioni di lire nel 1997 a 27.840 milioni di lire nel 2001, con una flessione complessiva del 65,0%. Il grafico nelle pagine seguenti ne offre un'immagine più espressiva.

I dati in essa riportati (**Tav. 32**) contengono anche le riscossioni e i pagamenti relativi ai censimenti generali degli anni 2000-2001, conferendo pertanto alle singole serie andamenti non lineari. Tuttavia, la loro espressività è elevata sia nel complesso che nelle singole componenti.

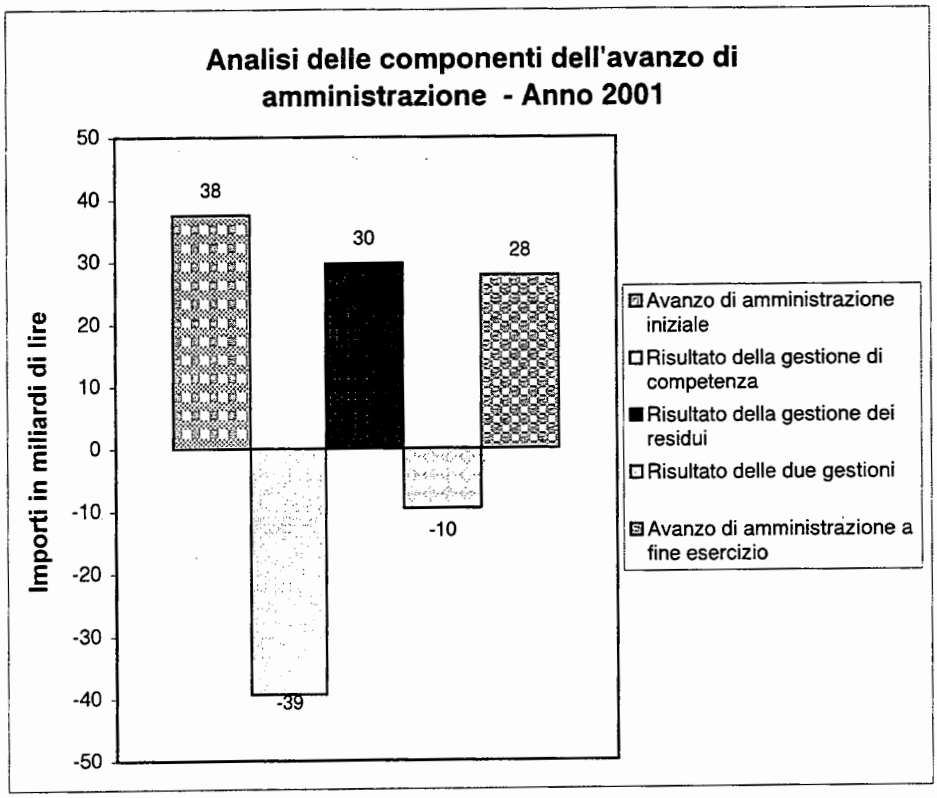
La consistenza di cassa, ad esempio, è andata progressivamente diminuendo: da 220.870 milioni di lire nel 1997 a 82.142 milioni nel 2001, con una flessione del 62,8%. I residui attivi, per contro, presentano un trend crescente, con una forte accelerazione negli anni 2000 e 2001 per effetto della valorizzazione degli importi censuari. Lo documenta la forte impennata dei residui attivi formatisi nel corso del 2000 e soprattutto del 2001. Il loro ammontare complessivo, infatti, è salito da 70.323 milioni di lire nel 1997 a 314.830 milioni di lire nel 2001, con un incremento del 347,7%, da ascrivere alla non avvenuta riscossione sia della 2° rata del trasferimento statale

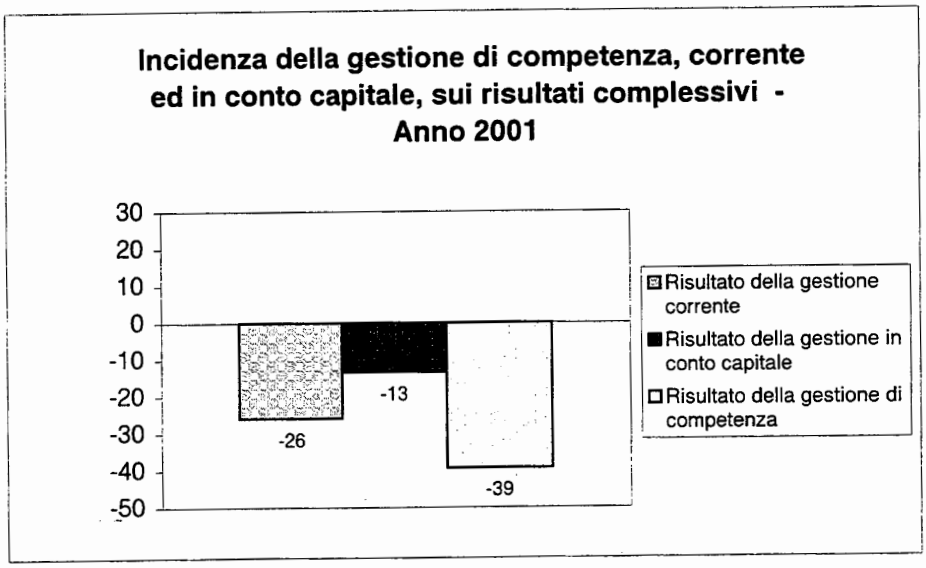
ordinario relativo all'attività istituzionale e censuaria, sia dell'integrazione di 40 miliardi di lire.

La stessa analisi può essere sostanzialmente sviluppata per i residui passivi. La loro consistenza è passata da 211.570 milioni di lire nel 1997 a 369.133 milioni di lire nel 2001, con un aumento del 74,5%, da collegare al rinvio al 2002 del pagamento della 2° rata dei contributi censuari ai Comuni e alle Camere di commercio.

Il nuovo scenario che è venuto a determinarsi alla fine del 2001 richiede, per l'Istituto, momenti di approfondimento e di riflessione. Gli obiettivi da perseguire sembrano almeno due. Da un lato, prefigurare le ricadute sulla gestione che scaturiscono dalla consistente riduzione del fondo di intervento, qual'è appunto l'avanzo di amministrazione. Dall'altro, sviluppare ulteriormente le funzioni di pianificazione e di programmazione per mettere a punto, con largo anticipo, le strategie da attivare e le politiche da adottare da parte degli organi di governo dell'Istituto, associandole alla definizione dei comportamenti da seguire a cura degli organi di gestione, alla luce della forte riduzione dei gradi di libertà nella gestione del bilancio. Parallelamente, va rafforzata la funzione di controllo, nelle sue varie articolazioni (strategico, legittimità, contabile e gestionale).

In prima approssimazione, si può prefigurare che, nei prossimi anni, in assenza di inversione della attuale dinamica di fondo, la gestione finanziaria sarà caratterizzata da una rigidità crescente e tale da non lasciare spazi di manovra per flessibilità evolutive in corso di esercizio. In sede di predisposizione dei bilanci di previsione, inoltre, gli impegni programmabili dovranno essere contenuti entro i limiti definiti dall'assegnazione annuale statale prevista dalla legge finanziaria e dalle entrate proprie, tenendo presente che queste ultime, almeno nel breve periodo, presentano un basso tasso di elasticità evolutiva.


Analisi delle componenti dell'avanzo di amministrazione - Anno 2001
Importi in miliardi di lire
50
40
30
20
10
0
-10
-20
-30
-40
-50
38
30
28
-39
-10
Avanzo di amministrazione iniziale
Risultato della gestione di competenza
Risultato della gestione dei residui
Risultato delle due gestioni
Avanzo di amministrazione a fine esercizio


Incidenza della gestione di competenza, corrente ed in conto capitale, sui risultati complessivi - Anno 2001
30
20
10
0
-10
-20
-30
-40
-50
-26
-13
-39
Risultato della gestione corrente
Risultato della gestione in conto capitale
Risultato della gestione di competenza

Tav. 32 - Dinamica dell'avanzo di amministrazione (Lire) - Anni 1997-2001

	1997	1998	1999	2000	2001
CONSISTENZA DI CASSA	**220.870.288.986**	**228.613.091.822**	**246.838.504.831**	**136.983.506.429**	**82.142.452.359**
Tesoreria	220.720.467.164	228.476.586.680	246.668.969.642	136.816.175.707	82.091.198.455
C/C postale	149.821.822	136.505.142	169.535.189	167.330.722	51.253.904
RESIDUI ATTIVI	**70.323.063.693**	**22.499.304.945**	**22.563.917.358**	**267.086.384.538**	**314.829.946.646**
Derivanti da esercizi precedenti	63.518.369.882	16.937.863.633	13.963.521.638	16.262.503.579	16.795.706.495
Formatisi nel corso dell'anno	6.804.693.811	5.561.441.312	8.601.395.720	250.823.880.959	(b) 298.034.240.151
RESIDUI PASSIVI	**211.570.417.803**	**181.593.217.137**	**217.389.629.843**	**366.556.112.320**	**369.132.814.523**
Derivanti da esercizi precedenti	137.221.792.796	106.204.624.017	119.398.151.289	111.932.194.239	215.241.510.491
Formatisi nel corso dell'anno	74.348.625.007	7.538.853.120	97.991.478.554	254.623.918.081	153.891.304.032
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (a)	**79.622.934.876**	**69.519.179.630**	**52.012.792.346**	**37.513.778.647**	**27.839.584.482**
VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE	-	-12,69	-25,18	-27,88	-25,79
NUMERO INDICE BASE 1997=100	100,00	87,31	65,32	47,11	34,96

Note:
(a) Dell'avanzo di amministrazione determinato al 31 dicembre 2001, L. 15.087.415.840 (pari a € 7.792.000) sono state utilizzate per la copertura del disavanzo di bilancio dell'anno 2002.
(b) Al lordo di 40 miliardi di lire per il cui introito l'Istituto ha posto in essere appropriate iniziative.

6 GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

6.1 Risultato della gestione di competenza

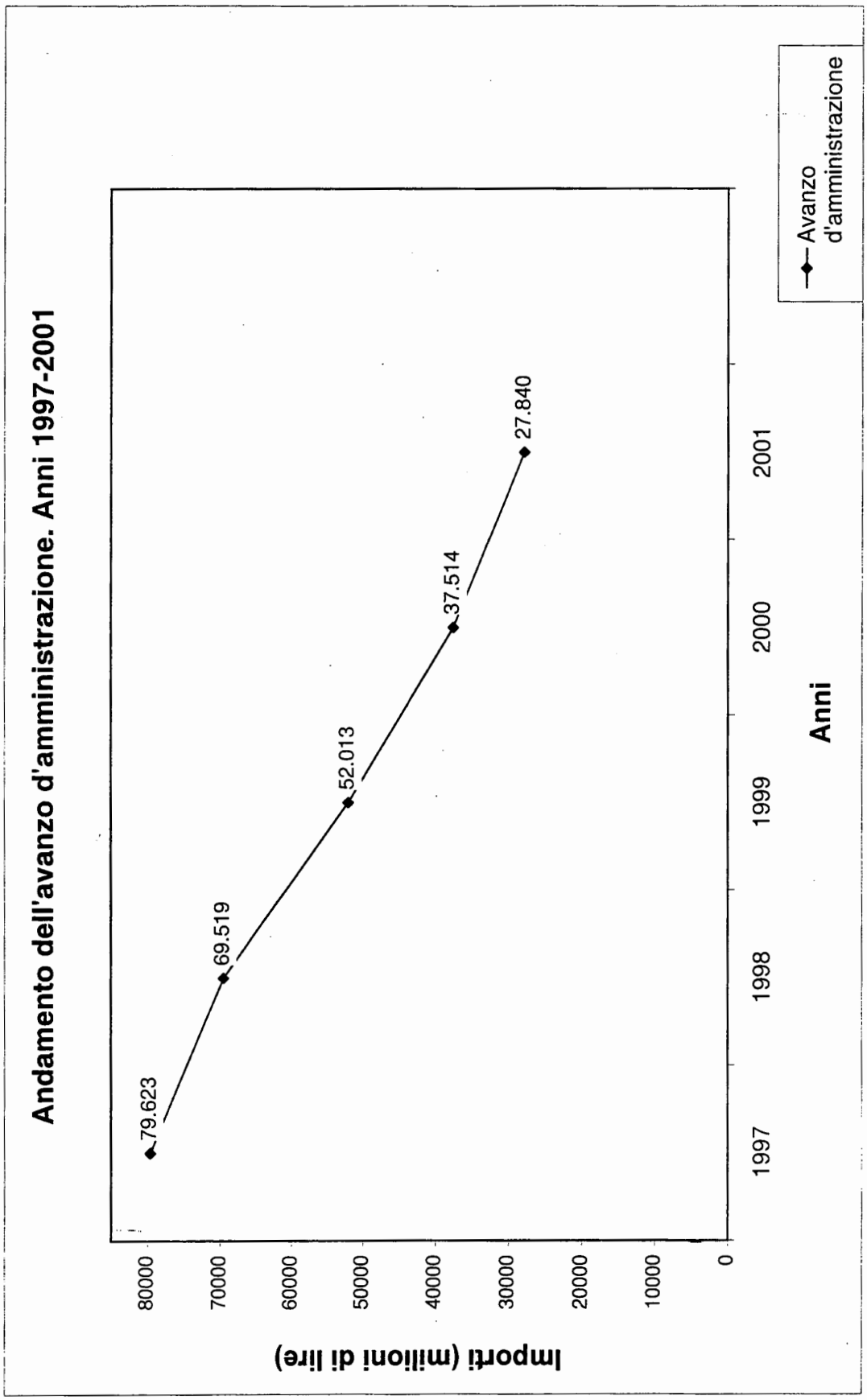
La gestione finanziaria della "competenza" riferita all'anno 2001 presenta un disavanzo di 39.268 milioni di lire. Esso costituisce la risultante di accertamenti per 600.764 milioni di lire e impegni di spesa per 640.032 milioni di lire. Come già anticipato, il disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2001 è stato migliorato dal risultato conseguito nella gestione dei residui (+29.710 milioni di lire). L'eccedenza ha ridotto il disavanzo complessivo, portandolo dagli originari 39.268 a 9.558 milioni di lire.

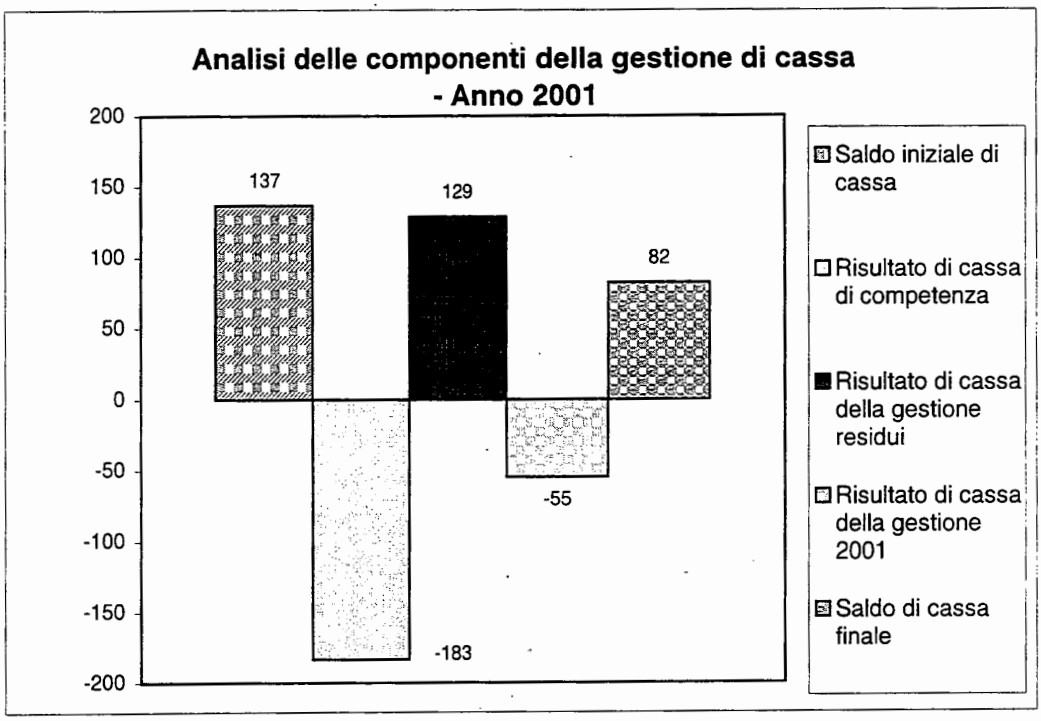
Con riferimento alle entrate (**Tav. 33**), quelle accertate nel corso del 2001, al netto delle partite di giro, risultano pari a lire 551.180.229.616 e coprono il 99,2% delle previsioni definitive. Di esse, la parte preponderante risulta dai trasferimenti da parte dello Stato. Questi ultimi, infatti, sono commisurati a 536.999 milioni di lire e coprono il 97,4% del totale. L'importo di 537 miliardi di lire costituisce la risultante dell'assegnazione relativa ai censimenti generali degli anni 2000-2001 (270 miliardi di lire) e di quella finalizzata a sostenere l'attività ordinaria (265 miliardi di lire); in tale categoria è stato inoltre inserito il contributo di 2 miliardi proveniente dal Ministero degli Affari Esteri per la collaborazione dell'Istituto alla realizzazione del censimento della popolazione in Albania

Le entrate proprie, senza considerare il contributo di cui sopra, invece, sono ammontate a 14 miliardi di lire e rappresentano il residuo 2,6% del totale delle entrate assestandosi, in valore assoluto, allo stesso livello dello scorso esercizio (L. 14,4 miliardi).

Le riscossioni risultano commisurate a 302.730 milioni di lire se considerate al lordo delle partite di giro; a 254.489 milioni di lire, se al netto. Nella prima analisi, esse costituiscono il 50,4% degli accertamenti globali; nella seconda, il 46,2%.

Con riferimento, da ultimo, ai censimenti generali degli anni 2000-2001, fra gli stanziamenti di entrata si segnala la terza rata (40 miliardi di lire) relativa al 5° censimento generale dell'agricoltura, che si è svolto nell'autunno del 2000; la seconda quota (205 miliardi di lire) del XIV censimento generale della popolazione e delle


Andamento dell'avanzo d'amministrazione. Anni 1997-2001
Importi (milioni di lire)
80000
70000
60000
50000
40000
30000
20000
10000
0
79.623
69.519
52.013
37.514
27.840
1997
1998
1999
2000
2001
Anni
Avanzo d'amministrazione


Analisi delle componenti della gestione di cassa - Anno 2001
200
150
100
50
0
-50
-100
-150
-200
137
129
82
-55
-183
Saldo iniziale di cassa
Risultato di cassa di competenza
Risultato di cassa della gestione residui
Risultato di cassa della gestione 2001
Saldo di cassa finale

abitazioni e la seconda tranche (25 miliardi di lire) relativa all'VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. Dell'importo accertato (270 miliardi di lire) è stata riscossa nel corso del 2001 la somma di 125 miliardi di lire, corrispondente al 46,3% di quella accertata.

Gli accertamenti effettuati nel corso del 2001 (551.180 milioni di lire) coprono però solo in parte le spese impegnate nello stesso anno. Il differenziale tra le prime (entrate) e le seconde (spese) è negativo e risulta commisurato a 39.268 milioni di lire. Quest'ultimo importo costituisce, pertanto, il disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2001.

Con riferimento alle uscite (**Tav. 34**), quelle impegnate nel corso del 2001 sono ammontate a 590.448 milioni di lire se considerate al netto delle partite di giro e rappresentano il 96,7% delle previsioni definitive. Il totale degli impegni è relativo all'attività ordinaria per L. 282.603 milioni (pari al 47,9 in termini percentuali) e all'attività censuaria per L. 307.845 milioni (pari al 52,1 in termini percentuali).

Gli impegni complessivi risultano ripartiti tra spese correnti e spese in conto capitale. Le prime, pari a 577.010 milioni di lire, assorbono il 97,7% del totale, considerato al netto delle partite di giro; le seconde, pari a 13.438 milioni di lire, coprono il residuo 2,3% del totale.

Tra le spese correnti, un'importanza relativa molto elevata è da ascrivere agli oneri censuari (300.516 milioni di lire, corrispondenti al 52,1% del totale delle spese correnti); seguono le spese per il personale in attività di servizio (187.926 milioni di lire, pari al 32,6% del totale di categoria).

Tra le spese in conto capitale, invece, il segmento prioritario risulta assorbito dalla indennità di buonuscita al personale (10 miliardi di lire, pari al 74,4% del totale di categoria); marginale il peso delle immobilizzazioni materiali (3.438 milioni di lire, pari al 25,6% del totale di categoria).

Se si escludono le spese censuarie e le partite di giro, il complesso delle risorse impegnate nel 2001 sull'attività ordinaria risultano pari a 282.603 milioni di lire, con una lieve riduzione rispetto all'anno precedente che testimonia la politica di contenimento delle spese correnti adottata dall'Istituto, in ottemperanza alle raccomandazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2001.

Tav. 33 - Gestione di competenza: analisi delle entrate per categoria (Lire) - Anno 2001

CATEGORIE		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI (+) positive (-) negative	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI [a]	MAGGIORI (+) O MINORI (-) ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2001
CODICI	DENOMINAZIONE							
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	ENTRATE CORRENTI [b]	**513.244.000.000**	**+42.236.700.000**	**555.480.700.000**	**551.180.229.616**	**-4.300.470.384**	**254.489.405.592**	**296.690.824.024**
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	495.000.000.000	+42.000.000.000	537.000.000.000	[c] 536.999.240.000	-760.000	247.827.555.800	289.171.684.200
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti internazionali e di privati	6.000.000.000	+736.700.000	6.736.700.000	6.732.075.922	-4.624.078	3.287.290.212	3.444.785.710
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	10.550.000.000	-500.000.000	10.050.000.000	3.256.457.034	-6.793.542.966	1.741.960.178	1.514.496.856
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	63.000.000	0	63.000.000	40.062.954	-22.937.046	35.857.539	4.205.415
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.630.000.000	0	1.630.000.000	4.151.335.299	+2.521.335.299	1.596.321.863	2.555.013.436
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	1.000.000	0	1.000.000	1.058.407	+58.407	420.000	638.407
	PARTITE DI GIRO	**49.700.000.000**	**-1.489.018.291**	**51.189.018.291**	**49.583.676.869**	**+1.605.341.422**	**48.240.260.742**	**1.343.416.127**
	TOTALE ENTRATE	**562.944.000.000**	**+40.747.681.709**	**606.669.718.291**	**600.763.906.485**	**-2.695.128.962**	**302.729.666.334**	**298.034.240.151**

[a] Al lordo di 40 miliardi di lire il cui introito è ancora incerto.

[b] L'Istituto non dispone di entrate in c/capitale.

[c] In tale categoria sono inclusi i seguenti valori:
- L. 265 miliardi di assegnazione statale per l'attività ordinaria;
- L. 270 miliardi di assegnazione statale per l'attività censuaria;
- L. 1,999 miliardi di contributo dal Ministero degli affari esteri per la realizzazione del censimento della popolazione in Albania.

Tav. 34 - Gestione di competenza: analisi delle spese per categoria (Lire) - Anno 2001

CATEGORIE		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI (+) positive (-) negative	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2001
CODICI	DENOMINAZIONE							
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6-5	8	9=6-8
	TOTALE SPESE CORRENTI E IN C/CAPITALE TOTALE [a]	**548.548.998.000**	**+62.101.453.075**	**610.650.451.075**	**590.448.326.064**	**-20.202.125.011**	**437.951.668.807**	**152.496.657.257**
	SPESE CORRENTI	**516.458.998.000**	**+79.713.428.435**	**596.172.426.435**	**577.010.130.509**	**-19.162.295.926**	**430.358.972.804**	**146.651.157.705**
1	**SPESE DI FUNZIONAMENTO**	**293.458.998.000**	**+2.197.492.360**	**295.656.490.360**	**276.494.194.434**	**-19.162.295.926**	**204.769.161.357**	**71.725.033.077**
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	2.040.000.000	0	2.040.000.000	1.999.859.100	-40.140.900	1.248.233.633	751.625.467
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	184.833.998.000	+3.812.507.000	188.646.505.000	187.926.378.207	-720.126.793	162.437.757.673	25.488.620.534
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	58.630.000.000	-1.486.329.640	57.143.670.360	47.508.827.811	-9.634.842.549	22.910.275.497	24.598.552.314
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	45.375.000.000	-508.685.000	44.866.315.000	37.434.686.897	-7.431.628.103	16.736.777.550	20.697.909.347
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	650.000.000	-20.000.000	630.000.000	522.128.160	-107.871.840	495.266.154	26.862.006
1 80	Spese non classificabili in altre voci	450.000.000	+200.000.000	650.000.000	439.676.746	-210.323.254	435.594.154	4.082.592
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	1.480.000.000	+200.000.000	1.680.000.000	662.637.513	-1.017.362.487	505.256.696	157.380.817
2	**SPESE PER INTERVENTI**	**223.000.000.000**	**+77.515.936.075**	**300.515.936.075**	**300.515.936.075**	**0**	**225.589.811.447**	**74.926.124.628**
2 40	Spese relative ai censimenti	223.000.000.000	+77.515.936.075	300.515.936.075	300.515.936.075	0	225.589.811.447	74.926.124.628
	SPESE IN C/CAPITALE	**32.090.000.000**	**-17.611.975.360**	**14.478.024.640**	**13.438.195.555**	**-1.039.829.085**	**7.592.696.003**	**5.845.499.552**
6	**SPESE PER INVESTIMENTI**	**20.790.000.000**	**-17.013.221.560**	**3.776.778.440**	**3.438.194.555**	**-338.583.885**	**1.103.368.116**	**2.334.826.439**
6 10	Immobilizzazioni materiali	20.790.000.000	-17.013.221.560	3.776.778.440	3.438.194.555	-338.583.885	1.103.368.116	2.334.826.439
7	**INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE**	**10.000.000.000**	**+1.000**	**10.000.001.000**	**10.000.001.000**	**0**	**6.489.327.887**	**3.510.673.113**
7 10	Indennità di buonuscita al personale	10.000.000.000	+1.000	10.000.001.000	10.000.001.000	0	6.489.327.887	3.510.673.113
8	**ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI**	**1.300.000.000**	**-598.754.800**	**701.245.200**	**0**	**-701.245.200**	**0**	**0**
8 30	Estinzione di debiti diversi	1.300.000.000	-598.754.800	701.245.200	0	-701.245.200	0	0
	PARTITE DI GIRO	**49.700.000.000**	**-1.489.018.291**	**51.189.018.291**	**49.583.676.869**	**-1.605.341.422**	**48.189.030.094**	**1.394.646.775**
	TOTALE DELLE SPESE	**598.248.998.000**	**+60.612.434.784**	**661.839.469.366**	**640.032.002.933**	**-21.807.466.433**	**486.140.698.901**	**153.891.304.032**

[a] Al netto delle partite di giro

Per quanto concerne, invece, le uscite collegate all'esecuzione delle operazioni censuarie, in fase previsionale definitiva sono state impostati i seguenti importi: 7,1 miliardi di lire per la pubblicità e 200 milioni di lire per l'acquisto di immobilizzazioni. Il segmento più consistente, pari a 300,5 miliardi lire, è stato destinato alla raccolta ed elaborazione dei dati censuari. Le somme sono state interamente impegnate nel corso dell'anno 2001, ai sensi del comma 7 dell'art. 13 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto.

6.2 Previsioni iniziali e variazioni in corso d'esercizio

Le previsioni di bilancio relative all'anno 2001, deliberate dal Consiglio dell'Istituto il 31 ottobre 2000, ammontavano a 562.944 milioni di lire per le entrate e a 598.249 milioni di lire per le uscite. L'eccedenza delle seconde sulle prime risultava quantificata in 35.305 milioni di lire (**Tav. 35**). Le previsioni trovavano la loro base di riferimento nel Piano operativo per l'anno 2001, inserito nel "Piano generale di attività per il triennio 2001-2003", predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D. L.vo 322/89.

Nel corso del 2001, sono stati adottati quattro elenchi di variazioni, per adeguare gli stanziamenti inizialmente previsti alle nuove e sopravvenute esigenze manifestatesi durante l'esercizio. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa.

Le variazioni così introdotte non hanno però modificato i risultati complessivi inizialmente previsti, in quanto le maggiori spese sono state compensate dalle maggiori entrate.

Particolare rilevanza ha assunto il primo elenco di variazioni. Approvato dal Consiglio in data 30 gennaio 2001, il provvedimento ha recepito l'assegnazione di ulteriori 40 miliardi di lire a titolo di integrazione del trasferimento statale. L'importo è stato destinato per 20 miliardi di lire ai censimenti generali e per i restanti 20 miliardi di lire alla ristrutturazione delle indagini economiche (progetto "Action plan"). Al riguardo, si ritiene opportuno evidenziare, però, che l'assegnazione aggiuntiva non è stata ancora incassata dall'Istituto.

Il secondo elenco, approvato dal Consiglio in data 5 giugno 2001, ha previsto nuove spese, con un disavanzo di 1,560 miliardi di lire coperto in parte dall'avanzo di amministrazione all'epoca disponibile.

Il terzo e quarto elenco, approvati dal Consiglio rispettivamente in data 25 ottobre e 19 dicembre 2001, hanno determinato variazioni compensative di pari importo.

Si è reso necessario altresì, alla luce delle indicazioni provenienti dalla gestione, ridistribuire, con procedura semplificata, gli stanziamenti di medesimi capitoli tra le diverse unità previsionali di base ovvero tra capitoli della medesima unità per una diversa ripartizione delle spese economali.

Inoltre, al fine di pervenire ad una diversa distribuzione tipologica delle spese destinate al V Censimento generale dell'agricoltura e al XIV Censimento della popolazione e delle abitazioni, operazione peraltro giustificata da una sopravvenuta maggiore necessità di spese correnti rispetto a quelle in conto capitale, il finanziamento statale relativo ai censimenti generali è stato riconfigurato. L'operazione ha riguardato l'attribuzione di nuovi stanziamenti di competenza, per lire 9.804.750.075 al capitolo "Spese relative al censimento generale dell'agricoltura" e per Lire 8.500.000.000 al capitolo "Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni", contestualmente alla riduzione di pari importo di residui pregressi destinati alle medesime finalità.

Si evidenziano, infine, le variazioni, anche esse compensative, per un importo complessivo di lire 598.754.800 sul capitolo "Obbligazioni inerenti ai residui perenti", per effetto della reiscrizione, sui competenti capitoli, di impegni di spesa a suo tempo cancellati per perenzione amministrativa e reclamati dai creditori.

Per effetto del complesso delle variazioni apportate in corso d'anno le previsioni complessive di competenza di entrata passano da L. 562.944 milioni a L. 606.670 milioni e quelle di uscita da L. 598.249 milioni a L. 661.839 milioni.

Tav. 35 - Previsioni, accertamenti e impegni per categoria (miliardi di lire) - Anno 2001.

ENTRATE					
CATEGORIE	PREVISIONI		ACCERTAMENTI		
	Iniziali ottobre 2000	Rettificate 2001	Preconsuntivo ottobre 2001	Definitivi al 31/12/2001	
				Importo	%
- Trasferimenti dallo Stato	495.000	537.000	535.000	536.999	97,4
- Trasferimenti da altri enti	6.000	6.737	9.074	6.732	1,2
- Vendita di beni e servizi	10.550	10.050	10.550	3.256	0,6
- Redditi patrimoniali	63	63	63	40	0,0
- Poste correttive ed altre entrate	1.631	1.631	4.025	4.152	0,8
Totale	**513.244**	**555.481**	**558.712**	**551.180**	**100,0**
- Partite di giro	***49.700***	***51.189***	***49.700***	***49.584***	---
TOTALE	**562.944**	**606.670**	**608.412**	**600.764**	---
Saldo da finanziare	**35.305**	**55.170**	**30.020**	**39.268**	---
Totale a pareggio	**598.249**	**661.839**	**638.432**	**640.032**	---

USCITE					
CATEGORIE	PREVISIONI		IMPEGNI		
	Iniziali ottobre 2000	Rettificate 2001	Preconsuntivo ottobre 2001	Definitivi al 31/12/2001	
				Importo	%
- Organi Istituto	2.040	2.040	2.040	2.000	0,3
- Personale	184.834	188.647	185.120	187.926	31,8
- Beni e servizi	58.630	57.144	62.355	47.509	8,1
- Raccolta e diffusione dati	45.375	44.866	46.961	37.435	6,3
- Censimenti	223.000	300.516	274.395	300.516	50,9
- Oneri finanziari e tributari	650	630	630	522	0,1
- Spese per la diffusione	1.480	1.680	1.532	663	0,1
- Altre spese	450	650	450	440	0,1
- Acquisizione di beni durevoli	20.790	3.777	5.249	3.438	0,6
- Buonuscita	10.000	10.000	10.000	10.000	1,7
- Debiti diversi	1.300	701	0	0	0,0
Totale	**548.549**	**610.650**	**588.732**	**590.448**	**100,0**
- Partite di giro	***49.700***	***51.189***	***49.700***	***49.584***	---
TOTALE	**598.249**	**661.839**	**638.432**	**640.032**	---

6.3 Entrate accertate e spese impegnate

6.3.1 Gli accertamenti

Come già anticipato, le entrate accertate nel 2001, al netto delle partite di giro, sono ammontate nel complesso a lire 551.180.229.616 e coprono il 99,2 % delle previsioni definitive (L. 555.480.700.000). Rispetto al 2000, esse registrano nel complesso un incremento dell'11,5% (**Tav. 36**).

Gli accertamenti risultano ripartiti tra ordinari (attività istituzionali) e censuari (censimenti generali degli anni 2000-2001). I primi, commisurati a 281.180 milioni di lire, registrano un incremento dell'8,4% rispetto al 2000. I secondi, commisurati a 270.000 milioni di lire, denotano un aumento del 14,9% nei confronti dell'anno precedente.

Le riscossioni relative alla sola gestione di competenza (escluse le partite di giro) hanno raggiunto la cifra di lire 254.489.405.592 (**Tav. 33**). Di conseguenza, l'indice di realizzazione (rapporto percentuale tra le riscossioni e gli accertamenti) risulta attestato al 46,2% del totale degli accertamenti. L'indice risulta largamente influenzato dallo slittamento all'esercizio 2002 della riscossione della seconda rata del finanziamento statale iniziale e dell'integrazione di 40.000 milioni di lire.

La distribuzione delle entrate accertate secondo la loro provenienza (**Tav. 36**) mostra che il complesso delle risorse (535 miliardi di lire), derivanti dall'assegnazione statale ordinaria annuale (265 miliardi di lire) e da quella censuaria (270 miliardi di lire), rappresenta il 97,1% del totale delle entrate accertate escluse le partite di giro; la restante quota (16 miliardi di lire - comprensivi del contributo di 2 miliardi per la realizzazione del Censimento della popolazione in Albania - pari al residuo 2,9% del totale) è costituita da altre entrate. Il loro dettaglio registra 497.221.563 di lire per vendita di pubblicazioni; 966.279.347 di lire per fornitura dati e prodotti/servizi statistici; 1.743.419.562 di lire per entrate relative a contratti e convenzioni con l'Unione europea e altri organismi nazionali ed internazionali; 6.731.315.922 di lire per contributi da enti pubblici e privati nazionali e internazionali, e di altre amministrazioni statali; 40.062.954 di lire per redditi e proventi patrimoniali e, da ultimo, 4.151.335.299 di lire per poste correttive e compensative di spese correnti in aggiunta ad altri proventi per 50 miliardi di lire.

Tav. 36 - Entrate per tipologia: Accertamenti. Anni 2000-2001

(milioni di lire e valori percentuali)

TIPOLOGIE	ANNO 2000	ANNO 2001				
	Accertamenti	Accertamenti	Variazione 2001/2000		Composizione %	
			Assoluta	%	Su totale "1"	Su totale "2"
1. Trasferimenti correnti	**249.711**	**273.732**	**+24.021**	**+9,6**	**49,7**	**97,3**
a) dallo Stato	245.000	265.000	+20.000	+8,2	48,1	94,2
b) da altri	4.711	8.732	+4.021	+85,4	1,6	3,1
2. Censimenti	**235.000**	**270.000**	**+35.000**	**+14,9**	**49,0**	**-**
a) Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	100.000	205.000	+105.000	-	37,2	-
b) Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	25.000	25.000		-	4,5	-
c) Censimento generale dell'agricoltura	110.000	40.000	-70.000	-63,64	7,3	-
4 - Entrate proprie	**7.819**	**3.297**	**-4.522**	**-57,8**	**0,6**	**1,2**
a) Vendita pubblicazioni	*623*	497	-126	-20,2	0,1	0,2
b) Fornitura dati	*896*	966	+70	+7,8	0,2	0,3
c) Contratti e convenzioni	*5.793*	1.743	-4.050	-69,9	0,3	0,6
d) Altri proventi	*127*	50	-77	-61,0	0,0	..
e) Proventi patrimoniali	*380*	40	-340	-89,46	0,0	..
4. Altre entrate (poste correttive e compensative)	**1.879**	**4.151**	**+2.272**	**+120,9**	**0,7**	**1,5**
5. Partite di giro	**48.011**	**49.584**	**+1.573**	**+3,3**		
Totale generale	**542.420**	**600.764**	**+58.344**	**+10,8**		
Totale parziale 1 [(a)]	**494.409**	**551.180**	**+56.771**	**+11,5**	**100,0**	
Totale parziale 2 [(b)]	**259.409**	**281.180**	**+21.771**	**+8,4**		**100,0**

[(a)] Al netto delle partite di giro.

[(b)] Al netto delle partite di giro e dei finanziamenti relativi ai censimenti.

6.3.2 Gli impegni

Gli impegni di spesa complessivamente assunti nel 2001, escluse le partite di giro, risultano pari a 590.448.326.064 e coprono il 96,7% delle previsioni finali (L. 610.650.451.075). Rispetto all'anno 2000, essi presentano un incremento del 14,0% (**Tav. 37**). Quest'ultima percentuale costituisce però la risultante della flessione delle spese relative alle attività istituzionali (-0,1%) e dell'aumento di quelle censuarie (+31,0%).

Gli impegni risultano ripartiti tra spese correnti e spese per investimenti. Le prime assorbono il 97,7% del totale degli impegni; le seconde, il residuo 2,3% del totale. Rispetto al 2000, le prime denotano un aumento del 20,8%; le seconde, una flessione del 66,4%. La forte riduzione è da ascrivere al completamento nel corso del 2000 dell'approvvigionamento di risorse strumentali necessarie per l'esecuzione dei censimenti generali.

Tra le spese correnti, la componente censuaria risulta di gran lunga prevalente (307,8 miliardi di lire, corrispondenti al 52,1% del totale); segue quella relativa agli oneri per il personale che assorbe il 31,8% del totale delle spese correnti. Se a tale cifra si aggiunge l'importo per buonuscita al personale cessato (10 miliardi di lire), l'importanza relativa degli oneri per il personale sale al 33,5 % del totale impegnato e al 70,0% del totale degli impegni, se considerati al netto delle spese censuarie. Tra gli anni posti a confronto, gli oneri per il personale sono aumentati nella misura del 3,5%.

L'analisi delle spese correnti prosegue con quelle volte all'acquisto di beni e servizi. L'aggregato assorbe 40.380 milioni di lire (pari al 6,8% del totale impegnato), con una flessione del 10,1% rispetto al 2000. Esso comprende le spese di manutenzione di locali, impianti e apparecchiature, le utenze, l'acquisto di software e di materiali di consumo, le spese di locazione di uffici, di pulizia e vigilanza, spedizione, trasporto e facchinaggio.

In diminuzione (-6,5% tra gli anni posti a confronto) anche le spese per la raccolta e l'elaborazione dei dati. L'aggregato, che ingloba il 6,3% del totale impegnato, comprende tutte le spese relative alla produzione di statistiche correnti e quelle per lo sviluppo di progetti di ricerca, nonché le spese di stampa di modelli necessari all'effettuazione delle indagini statistiche.

In flessione, da ultimo, anche le spese in conto capitale. Esse rappresentano il 2,3% del totale impegnato ed afferiscono all'acquisto di beni durevoli, quali apparecchiature informatiche, macchine ed attrezzature varie e all'indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio.

Le spese censuarie, infine. Le somme trasferite dallo Stato, globalmente impegnate alla fine del 2001, coprono il 52,1% della spesa complessiva (nell'importo risulta valorizzata anche la spesa per pubblicità).

I pagamenti relativi alla sola gestione di competenza, escluse le partite di giro, sono stati di lire 437.951.668.807, con un indice di realizzazione delle uscite del 74,2% rispetto agli impegni (**Tav. 34**).

Tav. 37 - Spese per tipologia: Impegni. Anni 2000-2001
(milioni di lire e valori percentuali)

TIPOLOGIE	ANNO 2000	ANNO 2001				
	Impegni	Impegni	Variazione 2001/2000		Composizione %	
			Assoluta	%	Su totale "1"	Su totale "2"
1. Correnti	**477.791**	**577.010**	**99.219**	**20,8**	**97,7**	**—**
- Organi dell'Istituto	**2.259**	**2.000**	**-259**	**-11,5**	**0,4**	**0,7**
- Oneri per il personale	**181.201**	**187.926**	**6.725**	**3,7**	**31,8**	**66,5**
- Acquisizione di beni di consumo e servizi (esclusa la pubblicità per i censimenti)	**44.916**	**40.380**	**-4.536**	**-10,1**	**6,8**	**14,3**
- Pubblicità per i censimenti	**15.000**	**7.129**	**-7.871**	**-52,5**	**1,2**	**–**
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	**40.017**	**37.435**	**-2.582**	**-6,5**	**6,3**	**13,2**
a) Produzione statistica corrente	30.801	29.121	-1.680	-5,5	4,9	10,3
b) Produzione per progetti di ricerca	4.769	4.945	176	3,7	0,8	1,7
c) Stampa	4.447	3.369	-1.078	-24,2	0,6	1,2
- Censimenti	**193.000**	**300.516**	**107.516**	**55,7**	**50,9**	**–**
a) Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	80.000	207.771	127.771	159,7	35,2	–
b) Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	23.000	23.400	400	1,7	4,0	–
c) Censimento generale dell'agricoltura	90.000	49.805	-40.195	-44,7	8,4	–
d) Ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	0	19.540	19.540	–	3,3	
- Altre spese correnti	**1.398**	**1.624**	**226**	**16,2**	**0,3**	**0,6**
di cui: Oneri finanziari e tributari	166	522	356	214,5	0,1	0,2
2. Conto capitale	**40.037**	**13.438**	**-26.599**	**-66,4**	**2,3**	**4,7**
2 a - Investimenti	**30.037**	**3.438**	**-26.599**	**-88,6**	**0,6**	**1,1**
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	**3.037**	**3.238**	**201**	**6,6**	**0,6**	**1,1**
- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	**15.000**	**200**	**-14.800**	**–**	**0,0**	**–**
- Censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	**2.000**	**0**	**-2.000**	**–**	**0,0**	**–**
- Censimento generale dell'agricoltura	**10.000**	**0**	**-10.000**	**-100,0**	**0,0**	**–**
2 b Indennità di buonuscita	**10.000**	**10.000**	**0**	**0,0**	**1,7**	**3,5**
3. Partite di giro	**48.011**	**49.584**	**1.573**	**3,3**	**–**	**–**
Totale generale	**565.839**	**640.032**	**74.193**	**13,1**		
Totale parziale 1 (a)	**517.828**	**590.448**	**72.620**	**14,0**	**100,0**	
Totale parziale 2 (b)	**282.828**	**282.603**	**-225**	**-0,1**		**100,0**

(a) Al netto delle partite di giro.

(b) Al netto delle partite di giro e delle spese relative ai censimenti.

7. GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza complessiva dei residui al 31 dicembre 2001, comprensiva sia dei residui di pertinenza dell'anno finanziario 2000 e degli anni antecedenti, sia di quelli derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2001, viene esposta nella **Tav. 38** per quanto attiene ai residui attivi e nella **Tav. 40** per quelli passivi.

7.1 Residui attivi

La consistenza ad inizio esercizio, al lordo delle partite di giro, era commisurata a lire 267.086.384.538; quella a fine esercizio a lire 314.829.946.646 (**Tav. 38**). L'aumento di lire 47.743.562.108 in valore assoluto e del 17,9 in termini percentuali è da collegare, come già anticipato, alla riscossione della sola prima rata del finanziamento statale per l'anno 2001. L'introito della rata complementare è previsto nel corso del 2002.

Nelle altre categorie di entrata, l'ammontare dei residui attivi risulta sostanzialmente stazionario tra gli anni posti a confronto, ad eccezione di quello relativo a contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, che registra una riduzione del 33% per effetto della riscossione di quote di contratti attivi pregressi, e delle poste correttive e compensative di spese; i cui corrispondenti residui manifestano, per contro, un consistente aumento (+156,5%) connesso in particolare all'entrata, prevista per i prossimi esercizi, relativa al macero dei modelli di rilevazione del censimento.

La consistenza a fine esercizio (314.830 milioni di lire) costituisce la risultante di due componenti. La prima, di importo pari a 16.795.706.495 di lire, riguarda i residui derivanti dall'anno 2000 e da quelli ad esso antecedenti; la seconda, di importo commisurato a lire 298.034.240.151, afferisce ai residui derivanti dall'anno 2001.

L'analisi della prima componente (**Tav. 39**) mette in luce che la consistenza a fine esercizio, pari a 16.795.706.495 lire, deriva da rettifiche a quella iniziale (267.086.384.538 lire), introdotte per sopravvenute accertate insussistenze per lire 1.815.749.117 e a seguito delle riscossioni avvenute nel 2001, per lire 248.474.928.926.

Tav. 38 - Residui attivi: quadro di sintesi per categoria (Lire) - Anno 2001

CATEGORIE		Residui al 31/12/2000	Residui al 31/12/2001			Increm. (+) Decrem. (-) %
CODICE	DENOMINAZIONE		DERIVANTI DALL'ANNO 2000 E PRECEDENTI	DERIVANTI DALL'ANNO 2001	TOTALE	
1	2	3	4	5	6=4+5	7=6/3
	ENTRATE CORRENTI	260.442.435.738	13.304.089.914	296.690.824.024	309.994.913.938	+19,0
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	240.300.000.000	300.000.000	289.171.684.200	289.471.684.200	+20,5
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti internazionali e di privati	5.427.906.857	3.702.688.683	3.444.785.710	7.147.474.393	+31,7
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	13.033.241.535	7.678.340.991	1.514.496.856	9.192.837.847	-29,5
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	22.485.546	1.461.996	4.205.415	5.667.411	-74,8
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.608.962.540	1.571.758.984	2.555.013.436	4.126.772.420	+156,5
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	49.839.260	49.839.260	638.407	50.477.667	+1,3
	PARTITE DI GIRO	6.643.948.800	3.491.616.581	1.343.416.127	4.835.032.708	-27,2
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	267.086.384.538	16.795.706.495	298.034.240.151	314.829.946.646	+17,9

Tav. 39 - Residui attivi dell'anno 2000 e antecedenti: situazione al 31.12.2001 (Lire)

CATEGORIE		CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI NEGATIVE	CONSISTENZA RETTIFICATA	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2001
CODICI	DENOMINAZIONE					
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5-6
	ENTRATE CORRENTI	**260.442.435.738**	**-1.477.570.952**	**258.964.864.786**	**245.660.774.872**	**13.304.089.914**
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	240.300.000.000	0	240.300.000.000	240.000.000.000	300.000.000
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti inernazionali e di privati	5.427.906.857	-321.665.421	5.106.241.436	1.403.552.753	3.702.688.683
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	13.033.241.535	-1.137.459.724	11.895.781.811	4.217.440.820	7.678.340.991
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	22.485.546	-18.403.375	4.082.171	2.620.175	1.461.996
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.608.962.540	-42.432	1.608.920.108	37.161.124	1.571.758.984
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	49.839.260	0	49.839.260	0	49.839.260
	PARTITE DI GIRO	**6.643.948.800**	**-338.178.165**	**6.305.770.635**	**2.814.154.054**	**3.491.616.581**
	TOTALE ENTRATE	**267.086.384.538**	**-1.815.749.117**	**265.270.635.421**	**248.474.928.926**	**16.795.706.495**

Per la seconda componente, invece, si è anticipato che la consistenza dei residui formatisi nel corso del 2001 (298.034.240.151 lire) è da ascrivere per la quasi totalità alla parziale riscossione del trasferimento statale per l'anno 2001.

7.2 Residui passivi

La consistenza ad inizio esercizio, al lordo delle partite di giro, era commisurata a lire 366.556.112.320; quella a fine esercizio a lire 369.132.814.523 (**Tav. 40**). L'aumento di lire 2.576.702.203 lire in valore assoluto e dello 0,7 in termini percentuali è da collegare ai residui di natura censuaria impegnati e che saranno utilizzati anche negli anni successivi.

L'analisi per categoria evidenzia che le voci di più rilevante entità riguardano in primo luogo gli impegni per i censimenti. Essi, per la parte corrente, assommano complessivamente a lire 230.556.496.740, di cui lire 13.538.743.581 per le spese di pubblicità; per la parte in conto capitale, essi ammontano a lire 9.708.554.777. Seguono gli oneri per il personale (L. 43.546.863.536); le spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (L. 40.833.599.831); le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (L. 33.601.624.582); le spese per gli organi dell'Istituto (L. 1.189.260.219) e le spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto (L. 277.498.095).

La consistenza a fine esercizio (369.133 milioni di lire) costituisce la risultante di due componenti. La prima, di importo pari a 215.241.510.491 lire, riguarda i residui passivi derivanti dall'anno 2000 e da quelli ad esso antecedenti; la seconda, di importo commisurato a lire 153.891.304.032, afferisce ai residui derivanti dall'anno 2001.

L'analisi della prima componente (**Tav. 41**) mette in luce che la consistenza a fine esercizio, pari a 215.241.510.491 lire, deriva da rettifiche a quella iniziale (L. 366.556.112.320) per accertate insussistenze, per perenzione amministrativa e per la già citata ridistribuzione degli oneri censuari più adeguata alle sopravvenute esigenze dell'ente (31.525.728.218 lire, nel complesso) nonché a seguito dei pagamenti avvenuti nel 2001, per lire 119.788.873.611.

Per la seconda componente, invece, si è anticipato che la consistenza dei residui passivi formatisi nel corso del 2001 (153.891.304.032 lire) è da ascrivere in larga misura (48,7% del totale) alle spese censuarie.

Tav. 40 - Residui passivi: quadro di sintesi per categoria (Lire) - Anno 2001

CATEGORIE		Residui al 31/12/2000	Residui al 31/12/2001			Increm. (+) Decrem. (-) %
CODICE	DENOMINAZIONE		DERIVANTI DALL'ANNO 2000 E PRECEDENTI	DERIVANTI DALL'ANNO 2001	TOTALE	
1	2	3	4	5	6=4+5	7=6/3
	USCITE CORRENTI	315.932.564.096	189.846.386.315	146.651.157.705	336.497.544.020	+6,5
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	1.113.652.723	437.634.752	751.625.467	1.189.260.219	+6,8
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	25.157.118.551	18.058.243.002	25.488.620.534	43.546.863.536	+73,1
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	49.044.669.478	16.235.047.517	24.598.552.314	40.833.599.831	-16,7
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	38.672.745.975	12.903.715.235	20.697.909.347	33.601.624.582	-13,1
1 60	Oneri finanziari e tributari	42.977.170	0	26.862.006	26.862.006	-37,5
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0	0	4.082.592	4.082.592	--
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	717.335.315	120.117.278	157.380.817	277.498.095	-61,3
2 40	Spese relative ai censimenti	201.184.064.884	142.091.628.531	74.926.124.628	217.017.753.159	+7,9
	USCITE C/CAPITALE	48.418.092.326	24.438.168.547	5.845.499.552	30.283.668.099	-37,5
6 10	Immobilizzazioni materiali	41.181.992.629	19.788.334.244	2.334.826.439	22.123.160.683	-46,3
7 10	Indennità di buonuscita al personale	7.236.099.697	4.649.834.303	3.510.673.113	8.160.507.416	+12,8
	USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	364.350.656.422	214.284.554.862	152.496.657.257	366.781.212.119	+0,7
	PARTITE DI GIRO	2.205.455.898	956.955.629	1.394.646.775	2.351.602.404	+6,6
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	366.556.112.320	215.241.510.491	153.891.304.032	369.132.814.523	+0,7

Tav. 41 - Residui passivi dell'anno 2000 e antecedenti: situazione al 31.12.2001 (Lire)

CATEGORIE		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI NEGATIVE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2001
CODICI	DENOMINAZIONE					
1	2	3	4	5=3+4	6	7=5-6
	SPESE CORRENTI E IN C/CAPITALE [a]	**364.350.656.422**	**-31.320.366.890**	**333.030.289.532**	**118.745.734.670**	**214.284.554.862**
	SPESE CORRENTI	**315.932.564.096**	**-12.593.519.131**	**303.339.044.965**	**113.492.658.650**	**189.846.386.315**
1	**SPESE DI FUNZIONAMENTO**	**114.748.499.212**	**-12.593.388.820**	**102.155.110.392**	**54.400.352.608**	**47.754.757.784**
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	1.113.652.723	-141.613.358	972.039.365	534.404.613	437.634.752
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	25.157.118.551	-316.796.246	24.840.322.305	6.782.079.303	18.058.243.002
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	49.044.669.478	-6.918.499.585	42.126.169.893	25.891.122.376	16.235.047.517
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	38.672.745.975	-5.143.546.151	33.529.199.824	20.625.484.589	12.903.715.235
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	42.977.170	-34.907.470	8.069.700	8.069.700	0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0	0	0	0	0
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	717.335.315	-38.026.010	679.309.305	559.192.027	120.117.278
2	**SPESE PER INTERVENTI**	**201.184.064.884**	**-130.311**	**201.183.934.573**	**59.092.306.042**	**142.091.628.531**
2 40	Spese relative ai censimenti	201.184.064.884	-130.311	201.183.934.573	59.092.306.042	142.091.628.531
	SPESE IN C/CAPITALE	**48.418.092.326**	**-18.726.847.759**	**29.691.244.567**	**5.253.076.020**	**24.438.168.547**
6	**SPESE PER INVESTIMENTI**	**41.181.992.629**	**-18.726.741.487**	**22.455.251.142**	**2.666.916.898**	**19.788.334.244**
6 10	Immobilizzazioni materiali	41.181.992.629	-18.726.741.487	22.455.251.142	2.666.916.898	19.788.334.244
7	**INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE**	**7.236.099.697**	**-106.272**	**7.235.993.425**	**2.586.159.122**	**4.649.834.303**
7 10	Indennità di buonuscita al personale	7.236.099.697	-106.272	7.235.993.425	2.586.159.122	4.649.834.303
8	**ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
8 30	Estinzione di debiti diversi	0	0	0	0	0
	PARTITE DI GIRO	**2.205.455.898**	**-205.361.328**	**2.000.094.570**	**1.043.138.941**	**956.955.629**
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**366.556.112.320**	**-31.525.728.218**	**335.030.384.102**	**119.788.873.611**	**215.241.510.491**

[a] Al netto delle partite di giro

8. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

8.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2001, presenta una disponibilità di lire 82.142.452.359. Essa comprende sia l'importo che risulta presso il Tesoriere BNL (L. 82.091.198.455) sia il saldo di lire 51.253.904 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo verrà trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2002 (**Tav. 42**).

Ambedue gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto originali delle due amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2001. Essi, inoltre, risultano coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1418 del Collegio dei revisori dei conti del 25 febbraio 2002.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale Bilancio, Contabilità e Tesoreria per lire 82.091.198.455 risulta perfettamente coincidente con le risultanze del Tesoriere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2001.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella **Tav. 43**. Alla data del 31 dicembre 2001, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria (L. 82.091.198.455) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (85.093.921.188 lire). Le prime, infatti, non avevano valorizzato l'importo di 3.599.145.910 lire contabilizzato invece dalla Banca d'Italia. Le seconde, per contro, non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2001, per un importo complessivo di 596.423.177 lire.

Con la legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000, art. 66 comma 2, è stata concessa all'Istituto la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente ed in quelli ad esso antecedenti dello stesso anno, elevando in tal modo il limite percentuale in precedenza fissato al 95% ai sensi dell'art. 47 comma 4, della legge 449/97. Per far fronte, inoltre, a esigenze particolari è possibile avvalersi del-

Tav. 42 - Conto di cassa per l'anno 2001 (Lire).

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	A) COMPETENZA		
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	251.114.846.012	- Spese correnti	430.358.972.804
- Altre entrate	3.374.559.580	- Spese in c/capitale	7.592.696.003
- Partite di giro	48.240.260.742	- Partite di giro	48.189.030.094
Totale	302.729.666.334	Totale	486.140.698.901
	B) RESIDUI		
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	241.403.552.753	- Spese correnti	113.492.658.650
- Altre entrate	4.257.222.119	- Spese in c/capitale	5.253.076.020
- Partite di giro	2.814.154.054	- Partite di giro	1.043.138.941
Totale	248.474.928.926	Totale	119.788.873.611
TOTALE	551.204.595.260	TOTALE	605.929.572.512

RIEPILOGO		
CONSISTENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 2001		136.816.175.707
+ TOTALE RISCOSSIONI ANNO 2001	551.204.595.260	
- TOTALE PAGAMENTI ANNO 2001	605.929.572.512	
DIFFERENZA (Riscossioni - Pagamenti)		-54.724.977.252
DISPONIBILITA' DI CASSA PRESSO LA TESORERIA AL 31/12/2001		82.091.198.455
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)		51.253.904
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2001		82.142.452.359

Tav. 43 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2001 (Lire).

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE SU BANKITALIA
TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ROMA CONTABILITA' N. 130195, SALDO AL 31/12/2001	***82.091.198.455***	***85.093.921.188***
Giroconti non registrati in Tesoreria provinciale:		
Giroconto di accredito del 27 dicembre 2001		***2.913.505***
Giroconto di accredito del 28 dicembre 2001		***325.535.710***
Giroconto di accredito del 31 dicembre 2001		***267.973.962***
Accredito contabilizzato solo in Banca d'Italia	**3.599.145.910**	
- Saldo conciliato	***85.690.344.365***	***85.690.344.365***

Nota: Sul c/c postale n. 619007, aperto presso l'Amministrazione postale, esiste, al 31 dicembre 2001, un saldo di L. 51.253.904, da trasferire e contabilizzare nel corso dell'anno 2002.

l'istituto della deroga, da richiedere espressamente al Ministero del tesoro, del bilanci e della programmazione economica.

Nel corso dell'anno 2001, l'Istituto, oltre alla facoltà di cui alla legge finanziaria 388/2000, si è avvalso anche della deroga; ha dovuto richiedere motivate deroghe al predetto dicastero per gestire i pagamenti, soprattutto censuari. Il Dicastero le ha regolarmente concesse, con determinazione dirigenziale.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2001 hanno raggiunto la soglia di lire 550.277.317.483, con una eccedenza rispetto al 2000 di lire 196.616.849.887 in valore assoluto e del 55,6 in termini percentuali

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella **Tav. 44.**

Tav. 44 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria - Anni 2000 e 2001

BIMESTRI NUMERI INDICI	Prelevamenti effettuati nel 2000	%	Prelevamenti effettuabili ex art. 66 l. 388/2000	Prelevamenti effettuati nel 2000 (a)	%
1° Bimestre	31.540.534.273	8,9	32.171.344.958	41.868.180.373	7,6
2° Bimestre	56.307.614.613	15,9	57.433.766.905	43.324.423.400	7,9
3° Bimestre	43.090.209.771	12,2	43.952.013.966	111.784.908.301	20,3
4° Bimestre	59.274.349.465	16,8	60.459.836.454	69.748.989.461	12,7
5° Bimestre	50.466.035.009	14,3	51.475.355.709	45.912.350.486	8,3
6° Bimestre	112.981.724.465	31,9	115.241.358.954	237.638.465.462	43,2
TOTALE	**353.660.467.596**	**100,0**	**360.733.676.946**	**550.277.317.483**	**100,0**
N.I. Base 2000=100	**100,0**		**102,0**	**152,5**	

(a) **Comprensivi delle deroghe ottenute**

8.2 Situazione amministrativa

E' stato anticipato che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2001 risulta contabilizzato in lire 27.839.584.482. Esso costituisce, infatti, la risultante della somma algebrica dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2000 (L. 37.513.778.647), meno il disavanzo di amministrazione della gestione complessiva

(competenza e residui) dell'anno finanziario 2001 (- lire 9.558.117.347) e meno il saldo della gestione del conto corrente postale (- L. 116.076.818).

La **Tav. 45** offre ulteriori opportunità per la comprensione degli aggregati esposti. Ripartendo, infatti, i corrispondenti importi tra le attività istituzionali e i censimenti, si perviene a determinare l'apporto, positivo o negativo, ordinario (istituzionale) e quello straordinario (censuario). Nel conto finanziario di competenza, ad esempio, sia le attività istituzionali che i censimenti apportano un contributo negativo, rispettivamente, di 82.843 milioni di lire e di 100.568 milioni di lire, atteso che i corrispondenti pagamenti superano le riscossioni. Nel conto finanziario dei residui, invece, il contributo è positivo, rispettivamente, di 70.278 milioni di lire per le attività istituzionali e di 58.408 milioni di lire per i censimenti. Di conseguenza, il conto finanziario di cassa si chiude con risultati negativi sia per l'attività istituzionale (-12.565 milioni di lire) sia per i censimenti (-42.160 milioni di lire).

I contributi sono, invece, sempre negativi per entrambi i settori nella gestione dei residui: meno 1.804 milioni di lire per le attività istituzionali; meno 52.499 milioni di lire per i censimenti.

Nella **Tav. 46**, infine, viene esposto un quadro di sintesi della gestione finanziaria dell'Istituto nel 2001.

Tav. 45 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2001 (Lire)

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2001			**136.816.175.707**
+ RISCOSSIONI	**In conto competenza**	***302.729.666.334***	***551.204.595.260***
	di cui: Attività istituzionale	*177.729.666.334*	
	Censimenti	*125.000.000.000*	
	In conto residui	***248.474.928.926***	
	di cui: Attività istituzionale	*130.974.928.926*	
	Censimenti	*117.500.000.000*	
- PAGAMENTI	**In conto competenza**	***486.140.698.901***	***-605.929.572.512***
	di cui: Attività istituzionale	*260.572.635.069*	
	Censimenti	*225.568.063.832*	
	In conto residui	***119.788.873.611***	
	di cui: Attività istituzionale	*49.661.143.458*	
	Censimenti	*70.127.730.153*	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2001			**82.091.198.455**
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)			**51.253.904**
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2001			**82.142.452.359**
+ RESIDUI ATTIVI	***Degli anni precedenti***	***16.795.706.495***	***314.829.946.646***
	di cui: Attività istituzionale	*16.795.706.495*	
	Censimenti	*0*	
	Dell'esercizio	***298.034.240.151***	
	di cui: Attività istituzionale	*153.034.240.151*	
	Censimenti	*145.000.000.000*	
- RESIDUI PASSIVI	***Degli anni precedenti***	***215.241.510.491***	***369.132.814.523***
	di cui: Attività istituzionale	*73.149.881.960*	
	Censimenti	*142.091.628.531*	
	Dell'esercizio	***153.891.304.032***	
	di cui: Attività istituzionale	*98.483.691.789*	
	Censimenti	*55.407.612.243*	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001.....			**27.839.584.482**

Tav. 46 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (Lire) - Anno 2001.

AGGREGATI		VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONI %	
		ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	2000/1999*100	2001/2000*100
PREVISIONI INIZIALI	*ENTRATE*	327.481.000.000	541.831.000.000	562.944.000.000	65,5	3,9
	SPESE	358.650.000.000	575.531.000.000	598.248.998.000	60,5	3,9
ECCEDENZA DELLE SPESE		**-31.169.000.000**	**-33.700.000.000**	**-35.304.998.000**	----	----
PREVISIONI DEFINITIVE	*ENTRATE*	334.545.336.196	545.211.204.806	606.669.718.291	63,0	11,3
	SPESE	376.190.496.196	578.911.204.806	661.839.469.366	53,9	14,3
ECCEDENZA DELLE SPESE		**-41.645.160.000**	**-33.700.000.000**	**-55.169.751.075**	----	----
ENTRATE ACCERTATE		332.442.507.502	542.420.994.706	600.763.906.485	63,2	10,8
USCITE IMPEGNATE		357.480.867.173	565.840.080.196	640.032.002.933	58,3	13,1
AVANZO (+)/DISAVANZO (-) DI COMPETENZA		**-25.038.359.671**	**-23.419.085.490**	**-39.268.096.448**	----	----
RESIDUI ATTIVI SMALTITI		**7.592.228.503**	**5.462.997.621**	**248.474.928.926**	**-28,0**	**4448,3**
RESIDUI PASSIVI SMALTITI		**53.751.568.704**	**95.696.743.188**	**119.788.873.611**	**78,0**	**25,2**
VARIAZIONI NEI RESIDUI:						
attivi		-944.554.804	-838.416.158	-1.815.749.117	**n.s.**	**n.s.**
Minori (-) o maggiori (+) residui passivi		+8.443.497.144	+9.760.692.416	+31.525.728.218	15,6	223,0
RISULTATO		**7.498.942.340**	**8.922.276.258**	**29.709.979.101**	-----	-----

Tav. 46 (segue) - **Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (Lire) - Anno 2001.**

AGGREGATI		VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONI %	
		ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	2000/1999*100	2001/2000*100
RISCOSSIONI COMPLESSIVE		331.433.340.285	297.060.111.368	551.204.595.260	-10,4	85,6
PAGAMENTI COMPLESSIVI		313.240.957.323	406.912.905.303	605.929.572.512	29,9	48,9
DIFFERENZA		**+18.192.382.962**	**-109.852.793.935**	**-54.724.977.252**	-----	-----
DISPONIBILITA' NUMERARIA COMPLESSIVA AL 31 DICEMBRE		**246.838.504.831**	**136.983.506.429**	**82.142.452.359**	**-44,5**	**-40,0**
RESIDUI AL 31 DICEMBRE	*ATTIVI*	22.563.917.358	267.086.384.538	314.829.946.646	1083,7	17,9
	PASSIVI	217.389.629.843	366.556.112.320	369.132.814.523	68,6	0,7
	SALDO	**-194.825.712.485**	**-99.469.727.782**	**-54.302.867.877**	**-48,9**	**-45,4**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**52.012.792.346**	**37.513.778.647**	**27.839.584.482**	**-27,9**	**-25,8**
PATRIMONIO	*INIZIALE*	-17.178.874.627	-29.333.633.314	-18.673.371.700	70,8	-36,3
	VARIAZIONI	-12.154.758.687	10.660.261.614	-32.507.556.977	-----	-----
	FINALE	**-29.333.633.314**	**-18.673.371.700**	**-51.180.928.677**	**-36,3**	**----**
SPESE DI PERSONALE PAGATE (Comprese le buonuscite)		**176.977.269.829**	**181.918.932.709**	**178.295.323.985**	**2,8**	**-2,0**

Tav. 46 (segue) **- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (Lire) - Anno 2001.**

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONI %	
	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001	2000/1999*100	2001/2000*100
ASSEGNAZIONE ANNUA DELLO STATO	240.000.000.000	245.000.000.000	245.000.000.000	2,1	0,0
ALTRE ENTRATE ACCERTATE	16.480.697.870	14.409.656.915	16.180.229.616	-12,6	12,3
ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE - ACTION PLAN	0	0	20.000.000.000	-----	-----
ASSEGNAZIONE PER IL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI	0	100.000.000.000	205.000.000.000	-----	105,0
ASSEGNAZIONE PER IL CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DELLE ISTITUZIONI	0	25.000.000.000	25.000.000.000	-----	0,0
ASSEGNAZIONE PER IL CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	30.000.000.000	110.000.000.000	40.000.000.000	266,7	-63,6
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**286.480.697.870**	**494.409.656.915**	**551.180.229.616**	-----	11,5

9 CONTO CONSUNTIVO PER C.D.R. E CORRISPONDENTI UNITÀ PREVISIONALI DI BASE

9.1 Andamento delle spese per U.P.B.

La struttura del rendiconto per il 2001 presenta alcune innovazioni rispetto a quella del precedente esercizio. La modificazione dell'organizzazione dell'Istituto, introdotta nell'ottobre del 2000, ha comportato, infatti, ricadute anche sulla articolazione del bilancio di previsione per il 2001 e, conseguentemente, sul conto consuntivo relativo al medesimo periodo.

L'obiettivo prioritario perseguito da legislatore con il varo della legge di riforma del bilancio (la legge n. 94/97) è quello di collegare i documenti contabili alla struttura organizzativa dell'ente. Le unità previsionali di base (nel seguito denominate U.P.B.), secondo le quali si articolano le informazioni contabili, devono essere correate alle strutture organizzative dell'ente (centri di responsabilità amministrativa, nel seguito denominati C.d.R.).

Il bilancio articolato per C.d.R. e, al loro interno per U.P.B, pur conservando la caratteristica dell'unitarietà, consente di evidenziare in maniera più analitica le attività poste in essere dalle diverse partizioni organizzative. L'innovazione punta quindi a migliorare la qualità delle informazioni contabili senza, peraltro, impedire la possibilità di una visione globale dell'azione dell'ente. In particolare, il rendiconto, articolato per unità previsionali di base, agevola la disponibilità di utili informazioni sull'andamento della gestione, conferendo visibilità alle tipologie di spesa sostenute dai centri di responsabilità amministrativa.

L'unità previsionale di base di primo livello corrisponde ad un centro di responsabilità amministrativa ed indica il complesso delle risorse finanziarie attribuite al dirigente responsabile del C.d.R. per il conseguimento degli obiettivi programmati.

Il nuovo regolamento di organizzazione dell'Istat (Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° agosto 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2000) ha adeguato l'organizzazione dell'Istituto alle disposizioni del decreto legislativo n. 29/93, distinguendo le funzioni di indirizzo tecnico-scientifico e

amministrativo, attribuite agli organi di governo (art. 1 del regolamento), dalle funzioni di gestione, attribuite ai dirigenti.

Il nuovo ordinamento dell'Istituto riconosce ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità autonomi poteri di organizzazione della partizione organizzativa di riferimento e di gestione delle risorse assegnate. Assegna loro, inoltre, la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi programmati, dando vita al binomio costituito di autonomia e responsabilità funzionale, e dell'efficace quanto efficiente gestione delle risorse. La struttura del bilancio per unità previsionali di base diventa, quindi, uno strumento informativo indispensabile poiché evidenzia, in sede di previsione, le risorse effettivamente assegnate ai responsabili delle macrostrutture dell'Istituto e, in sede di consuntivo, i risultati della gestione delle stesse collegati agli obiettivi di fatto raggiunti.

Il nuovo disegno organizzativo ha comportato la necessità, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto per l'esercizio 2001, dello adeguamento alle nuove disposizioni regolamentari delle unità previsionali di base individuate in occasione della redazione del bilancio 1999 sulla base del regolamento di organizzazione allora vigente. La rivisitazione ha portato l'aggiunta di una nuova unità previsionale di base, corrispondente al C.d.R. uffici regionali, la riconfigurazione delle preesistenti U.P.B. e una diversa attribuzione dei capitoli di bilancio agli altri centri di responsabilità sulla base delle nuove e diverse funzioni loro attribuite dal regolamento di organizzazione e dagli atti organizzativi generali deliberati dal Consiglio dell'Istituto

Le unità previsionali di base di primo livello, relative ai centri di responsabilità amministrativa, sono le seguenti:

a) Uffici di diretta collaborazione ed ufficio di valutazione e controllo strategico (PRES);
b) Direzione generale (DGEN);
c) Dipartimento della segreteria centrale del Sistema statistico nazionale (DISN);
d) Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA);
e) Dipartimento delle statistiche sociali (DISS);
f) Dipartimento delle statistiche economiche (DISE);

g) Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN);

h) Direzione centrale dell'informatica e delle telecomunicazioni (DCIT);

i) Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST);

j) Uffici regionali (UU.RR).

Per quanto attiene alle modifiche introdotte nell'attribuzione dei capitoli alle unità previsionali di base si evidenzia, ad esempio, che le spese relative alla formazione e allo svolgimento di concorsi per il reclutamento del personale sono state attribuite al Dipartimento del personale e dell'amministrazione anziché alla Direzione generale; le spese relative agli uffici regionali sono state scorporate dal Dipartimento della segreteria centrale del Sistan, ove erano in precedenza allocate, e sono state attribuite all'unità relativa agli uffici regionali; le spese per il funzionamento degli organi istituzionali dell'ente, inoltre, sono state attribuite alla Direzione generale, e non alla Presidenza.

Rispetto all'esercizio 2000 è stata modificata la ripartizione tra le unità previsionali di base di alcuni capitoli: le spese per manutenzione, riparazione ed adattamento locali, locazioni di immobili, pulizia e vigilanza sono state concentrate nel Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA) e presso gli uffici regionali, per quanto di rispettiva competenza.

Si evidenzia, infine, che, per consentire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di effettuare direttamente alcune spese in casi di necessità ed urgenza (quali, ad esempio, spese di rappresentanza, manutenzioni e riparazioni, acquisto di libri, giornali e riviste, spese di spedizione ecc.), sono stati attribuiti loro specifici stanziamenti da impiegare attraverso la procedura delle spese economali.

Dalla lettura del rendiconto 2001, possono essere, quindi, immediatamente rilevati gli impegni di spesa delle singole unità previsionali di base, i relativi pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'andamento sia dei residui provenienti dal 2000 sia di quelli formatisi nel corso del 2001; informazioni che in precedenza potevano essere ottenute solo attraverso laboriose riclassificazioni dei dati contabili.

Di seguito, si fornisce un'analisi delle singole unità previsionali di base, evidenziandone le tipologie di spesa maggiormente significative (si vedano le **tavole di bilancio n. 72, 78 e 84**).

9.1.1 Presidenza (PRES)

La 1° UPB presenta impegni per complessivi 5.234 milioni di lire, dei quali l'82,8% (4.331 milioni) costituito da spese di funzionamento. Gli impegni si riferiscono principalmente alle spese per il personale che rappresentano l'81,5% degli oneri complessivi (4.266 milioni). Il segmento complementare afferisce agli interventi connessi al progetto per la ristrutturazione delle statistiche economiche (progetto "Action Plan", 639 milioni di lire), alla indennità di buonuscita (242 milioni di lire) e all'acquisizione di beni di consumo e di servizi (65 milioni di lire).

Gli impegni per investimenti ammontano a lire 20,4 milioni e riguardano essenzialmente la ristrutturazione delle indagini economiche (15,3 milioni di lire).

I pagamenti ammontano a complessivi 4.160 milioni di lire, delle quali 4.038 milioni in conto competenza e 122 milioni sui residui degli anni 2000 e precedenti. I residui finali al 31 dicembre 2001 ammontano a 1.662 milioni di lire.

9.1.2 Direzione generale (DGEN)

Gli impegni della 2° UPB ammontano a complessivi 11.684 milioni di lire; i pagamenti a 11.016 milioni di lire, ripartiti tra la gestione di competenza (9.593 milioni di lire) e quella dei residui (1.423 milioni di lire). I residui complessivi a fine esercizio sono pari a 4.415 milioni di lire.

L'analisi degli impegni rileva spese per il personale che incidono sul totale nella misura del 69,3% del totale (8.100 milioni). Le altre spese di funzionamento sono così rappresentate: oneri per gli organi dell'Istituto (1.992 milioni di lire), legali (431,4 milioni di lire), imposte, tasse e tributi vari (123 milioni di lire), contributi e quote di partecipazione ad associazioni, istituti ed altri enti (99 milioni di lire) e acquisizione di beni di consumo e servizi (56,7 milioni di lire).

Complessivamente, le spese di funzionamento assorbono il 92,5% degli impegni totali; della restante quota, il 4,2% risulta attribuita agli interventi legati alla ristrutturazione delle indagini economiche (496 milioni di lire). Per quanto concerne, invece, le spese in conto capitale, il 2,9% del totale afferisce alle indennità di buonu-

scita (343,5 milioni di lire) e lo 0,4% all'acquisto di immobilizzazioni materiali (41 milioni di lire).

9.1.3 Dipartimento della Segreteria centrale del Sistan (DISN)

Si premette che il confronto con il 2000 non risulta corretto poiché gli aggregati non sono omogenei. Nel 2001, infatti, è stato scorporato dal Dipartimento DISN il C.d.R. uffici regionali.

Gli impegni complessivi della 3° UPB ammontano a 5.051 milioni di lire. Le spese di funzionamento di maggiore rilevanza sono costituite dagli oneri per il personale che assorbono l'82,6% del totale (4.170 milioni di lire). Segue l'acquisizione di beni di consumo e servizi per 511 milioni di lire (10,1% degli impegni complessivi). Al suo interno, la voce prevalente è costituita dagli oneri per le locazioni di immobili per ufficio per 471 milioni. Tra le spese correnti di funzionamento, che assorbono il 93,4% degli impegni complessivi, figura anche la diffusione dei dati a cura di enti del Sistan (33 milioni di lire).

Gli oneri per indennità di buonuscita assommano a 314 milioni di lire; le altre voci sono individuate nell'acquisto di mobili, arredi ed apparecchiature informatiche, per complessivi 21 milioni di lire.

E' stato pagato nel 2001 il 91,6% degli impegni di competenza (4.627 milioni di lire); quelli relativi ai residui provenienti dagli anni precedenti risultano pari a 1.412 milioni di lire. Di conseguenza, i pagamenti assommano nel complesso 6.039 milioni di lire. I residui finali al 31/12/2001 sono pari a lire 4.377 milioni di lire.

9.1.4 Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA)

Con riferimento alla 4° UPB, gli impegni complessivi assunti, al netto delle partite di giro, hanno raggiunto la soglia di 49.436 milioni di lire. Essi risultano così suddivisi: 46.039 milioni per spese di funzionamento; 1.156 milioni per spese per interventi connessi al progetto per la ristrutturazione delle statistiche economiche; 1.382 milioni per indennità di buonuscita e 859 milioni per spese per investimenti.

Le spese di personale incidono sul totale per il 49,3% (24.388 milioni di lire). Quelle per l'acquisto di beni e servizi sono pari al 39,0% del totale (19.262 milioni di lire). E' da precisare che il DIPA si caratterizza per la gestione centralizzata di servizi generali che investono le esigenze dell'intero Istituto.

Le spese per acquisto di beni di consumo e servizi sono rappresentate essenzialmente da utenze (5.389 milioni di lire), locazioni e noleggi (4.254 milioni di lire), trasporto e facchinaggio (2.659 milioni di lire), manutenzioni e riparazioni (2.575 milioni di lire), pulizia (2.199 milioni di lire), acquisto modulistica e materiale di consumo (480 milioni di lire), premi di assicurazione (392 milioni di lire), pubblicità per gare ed appalti (309 milioni di lire) e formazione degli enti del Sistan (256 milioni di lire).

Tra le spese di funzionamento figurano, inoltre, quelle connesse alla realizzazione del Censimento della popolazione in Albania (1.999 milioni di lire) nel quadro della cooperazione internazionale, nonché imposte, tasse, tributi vari ed oneri finanziari (380 milioni). Le spese correnti per interventi ammontano a 1.156 milioni di lire, collegate per la loro globalità al progetto *Action Plan*.

Le spese in conto capitale ammontano a 2.242 milioni di lire e trovano espressione nell'acquisto di immobilizzazioni materiali (859 milioni di lire) e nella indennità di buonuscita (1.382 milioni di lire). Le partite di giro, imputate per fini prettamente contabili, assommano a 49.584 milioni di lire.

I pagamenti complessivi, al netto delle partite di giro, sono commisurati a 58.661 milioni di lire, ripartiti per 36.111 milioni sul conto competenza (pari al 73,1% degli impegni complessivi) e per 22.550 milioni sul conto residui. I residui a fine esercizio cifrano 93.529 milioni di lire.

9.1.5 Dipartimento delle statistiche sociali (DISS)

Gli impegni complessivi assunti dalla 5° UPB sono pari a 281.006 milioni di lire, comprensivi degli oneri censuari, dei quali il 12,8% afferisce agli oneri per il personale (35.955 milioni di lire).

Tra le spese di funzionamento, oltre al personale, un peso rilevante viene ricoperto dalla pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni che ha assorbito risorse per 5.529 milioni di lire.

Le altre spese di funzionamento sono costituite prevalentemente dalla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici. I corrispondenti impegni (26.936 milioni di lire) presentano l'articolazione seguente: realizzazione delle indagini sociali per 21.220 milioni di lire; elaborazione e registrazione dei dati all'esterno per 3.055 milioni; stampa per 783 milioni; studi, indagini e rilevazioni finanziate dall'esterno per 1.879 milioni di lire.

Tra i progetti di maggiore rilevanza si evidenzia: l'indagine sul lavoro minorile, cofinanziata dal Ministero del lavoro, che presenta impegni per 372 milioni di lire; il sistema informativo sull'handicap per 879 milioni di lire e il Panel, VIII fase per 211 milioni di lire.

Le spese per interventi (209.512 milioni di lire) riguardano in larghissima misura le attività censuarie (207.771 milioni di lire) e, in parte, il progetto *"Action Plan"* (1.741 milioni di lire).

Tra quelle in conto capitale (2.432 milioni di lire) figura l'acquisto di beni mobili, arredi ed apparecchiature informatiche per il progetto "Action plan" (84,600 milioni di lire) e l' indennità di buonuscita (2.323 milioni di lire).

I pagamenti effettuati nel 2001 (comprensivi di quelli censuari) risultano commisurati a 220.867 milioni di lire, dei quali 205.705 milioni eseguiti in conto competenza e 15.162 milioni in conto residui. I residui a fine esercizio sono pari a 176.316 milioni di lire.

9.1.6 Dipartimento delle statistiche economiche (DISE)

L'UPB 6° presenta impegni totali per 149.397 milioni di lire, comprensivi di quelli censuari. Le spese di personale rappresentano il 36,3% del totale (54.117 milioni di lire). Tra le altre spese di funzionamento risulta annoverata la pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (1.600 milioni di lire) e la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati statistici (nel complesso, 6.202 milioni di lire). L'importo risulta suddiviso nel modo seguente: 3.987 milioni di lire afferiscono alle indagini economiche; 859 milioni alla registrazione in service di dati

statistici; 680 milioni di lire per la stampa; 675 milioni di lire, infine, per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'esterno.

L'unità presenta, inoltre, tra le spese per interventi, impegni complessivi per 85.375 milioni di lire, ripartiti tra il censimento generale dell'agricoltura (49.805 milioni di lire), il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (23.400 milioni di lire) e la ristrutturazione delle indagini economiche (progetto "Action plan") per 12.170 milioni di lire.

Ulteriori impegni riguardano l'indennità di buonuscita del personale per 1.507 milioni di lire e le spese per investimenti per L. 410 milioni di lire, da ascrivere queste ultime quasi interamente all'acquisto di mobili arredi ed apparecchiature informatiche per il progetto Action plan.

I pagamenti in conto competenza al lordo di quelli censuari (pari a 115.143 milioni di lire) rappresentano il 77,1% degli impegni totali; quelli sostenuti su residui provenienti dall'esercizio precedente ammontano a 67.513 milioni di lire. Di conseguenza, i pagamenti complessivi assommano 182.656 milioni di lire. I residui totali a fine esercizio risultano pari a 53.104 milioni di lire.

9.1.7 Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN)

La 7° UPB presenta impegni complessivi per 12.354 milioni di lire, dei quali il 67,8% per spese di funzionamento (8.370 milioni di lire), il 21,5% del totale per interventi sul progetto "Action Plan" (2.657 milioni di lire) e la restante quota (10,7% del totale) per spese in conto capitale (1.327 milioni di lire).

Le spese di personale incidono per il 67,2% (8.302 milioni) sul totale degli impegni. Le altre spese di funzionamento sono relative essenzialmente all'acquisto di cancelleria, libri, giornali, riviste e software per complessivi 32 milioni di lire.

I pagamenti totali ammontano a 9.664 milioni di lire. Di essi, 9.155 milioni di lire afferiscono alla gestione di competenza e 509 milioni di lire a quella dei residui. I residui al termine dell'esercizio sono pari a 3.982 milioni di lire.

9.1.8 Direzione centrale dell'informatica e delle telecomunicazioni (DCIT)

L'unità registra impegni per complessivi 31.215 milioni di lire. Le spese di funzionamento ammontano a 28.672 milioni e sono individuate, in linea prioritaria, oltre che negli oneri per il personale (12.365 milioni), nell'acquisto di software (11.625 milioni), negli oneri telefonici e telex (3.522 milioni) e nella manutenzione di elaboratori ed apparecchiature informatiche (914 milioni).

Le spese in conto capitale rappresentano l'8,2% (2.542 milioni) degli impegni totali. Tra di esse figurano gli oneri per l'acquisto di elaboratori ed apparecchiature informatiche per 1.837 milioni e l'indennità di buonuscita per 703 milioni di lire.

I pagamenti in conto competenza (18.056 milioni di lire) sono pari al 57,8% del totale degli impegni; quelli in conto dei residui formatisi negli anni precedenti assommano a 7.284 milioni di lire. I pagamenti complessivi, pertanto, risultano commisurati a 25.340 milioni di lire. I residui complessivi a fine esercizio cifrano 18.104 milioni di lire.

9.1.9 Dipartimento dell'integrazione e degli standard tecnici (DIST)

Gli impegni complessivamente assunti dalla 9° UPB sono pari a 19.281 milioni di lire, ripartiti tra spese di funzionamento (17.854 milioni di lire), per interventi relativi al progetto "Action Plan" (681 milioni di lire) e per spese in conto capitale (746 milioni di lire), identificate queste ultime essenzialmente dalla indennità di buonuscita al personale (724 milioni di lire).

Le spese correnti di funzionamento sono così articolate: 79,1% per il personale (14.114 milioni di lire); 5,3% per l'acquisizione di beni e servizi (941 milioni di lire) ed in particolare, dalle iniziative promozionali per la diffusione della cultura statistica (471 milioni di lire) e dall'acquisto di libri, giornali e riviste (358 milioni di lire); 12,7% per stampa dei volumi e per l'esecuzione dei progetti finanziati dall'esterno (2.266 milioni di lire); 3,0% per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere e per l'organizzazione di congressi e convegni ai fini della diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto (530 milioni di lire).

I pagamenti sono pari a 16.271 milioni di lire, articolati nel modo seguente: 13.503 milioni di lire relativi alla gestione di competenza e 2.768 milioni attinenti alla

gestione dei residui. I residui finali al 31 dicembre 2001 ammontano a 7.520 milioni di lire.

9.1.10 Uffici regionali (UURR)

La 10° UPB è stata istituita sulla base del nuovo regolamento di organizzazione che attribuisce una rilevante autonomia agli uffici regionali. Essa comprende le spese attribuite, a partire dal 2001, a tutti gli uffici regionali per essere state scorporate dal Dipartimento della segreteria centrale del Sistan. In precedenza, esse erano inglobate nel predetto dipartimento.

Gli impegni complessivamente assunti risultano pari 25.791 milioni di lire, con la seguente articolazione: 24.543 milioni per spese di funzionamento; 1.160 milioni per indennità di buonuscita e 88 milioni per spese per investimenti.

Le spese di personale incidono per l'85,6% (22.089 milioni di lire) sugli impegni globali. Quelle afferenti all'acquisto di beni e servizi per il 9,4% (2.435 milioni di lire), individuate essenzialmente nelle locazioni e noleggi (1.641 milioni di lire), pulizia (425 milioni di lire), utenze (130 milioni di lire), manutenzioni e riparazioni (68 milioni di lire), acquisto modulistica e materiale di consumo (64 milioni di lire), acquisti diversi (58 milioni di lire), trasporto e facchinaggio (50 milioni di lire).

Le spese di funzionamento annoverano, inoltre, le imposte e tasse a carico degli uffici regionali per 19 milioni di lire.

Le spese in conto capitale ammontano a 1.248 milioni di lire, ripartite tra le immobilizzazioni materiali (88 milioni di lire) e l'indennità di buonuscita (L.160 milioni di lire).

I pagamenti sono pari nel complesso a 22.022 milioni di lire e afferiscono tutti alla gestione di competenza. Ciò perché, come anticipato, l' unità è stata istituita solo nel 2001 e, di conseguenza, essa non presenta residui provenienti dagli esercizi precedenti. I residui finali al 31.12.2001 ammontano a 3.769 milioni di lire.

Per fornire una migliore visione delle informazioni contabili in precedenza esposte si riportano di seguito:

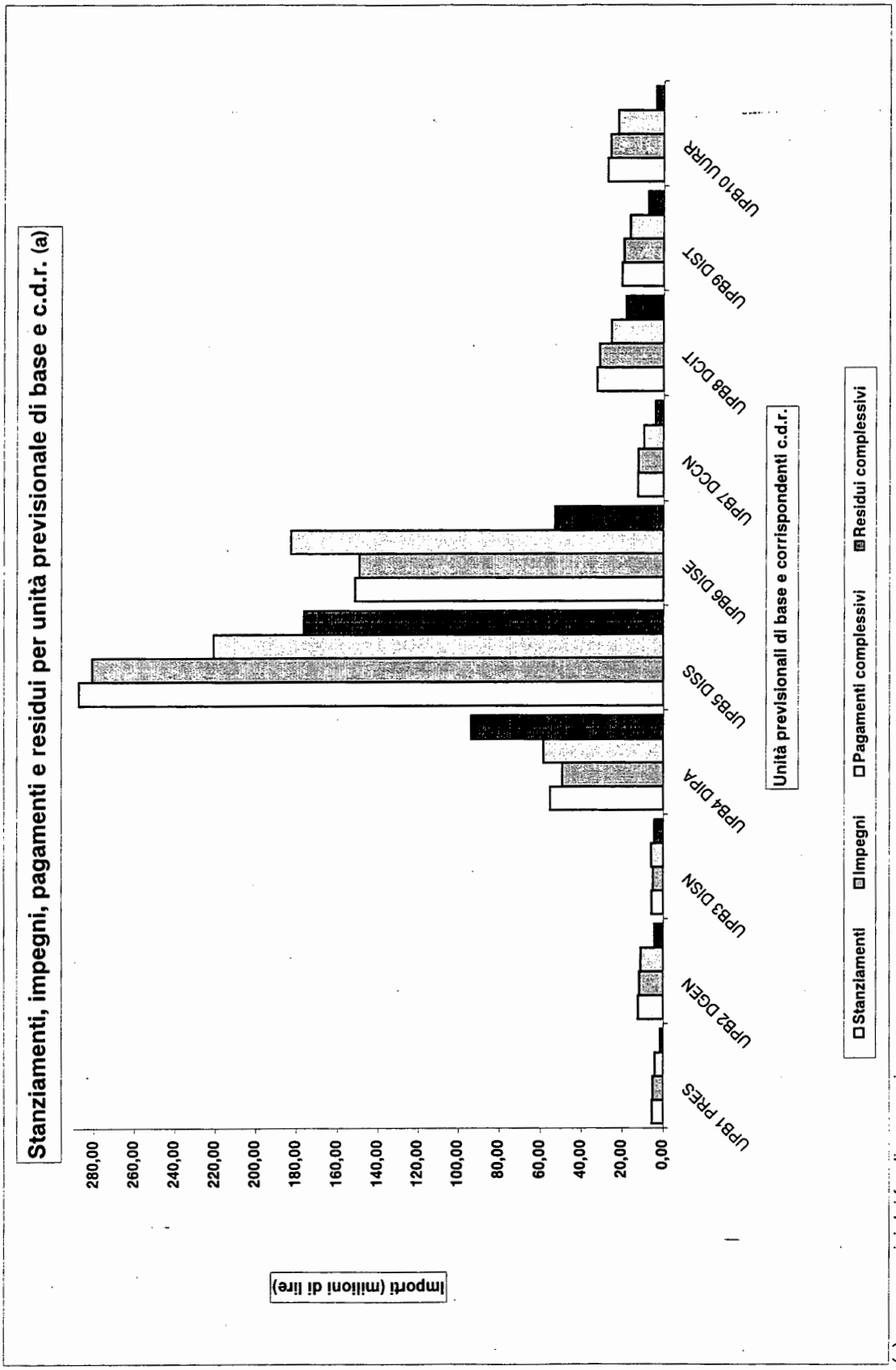
- **Tav. 47**, relativa gli impegni e corrispondenti pagamenti e residui attinenti alla gestione di competenza;

- Grafico relativo agli stanziamenti, impegni, pagamenti e residui complessivi per C.d.R.;
- Grafico relativo agli stanziamenti per C.d.R;
- Grafico relativo agli impegni di spesa per C.d.R;
- Grafico relativo ai pagamenti per C.d.R;
- Grafico relativo ai residui passivi per C.d.R;
- Grafico relativo alle spese del personale per C.d.R;
- Grafico relativo all'incidenza delle spese del personale sul totale degli impegni, per C.d.R.

Il Presidente
Luigi Biggeri

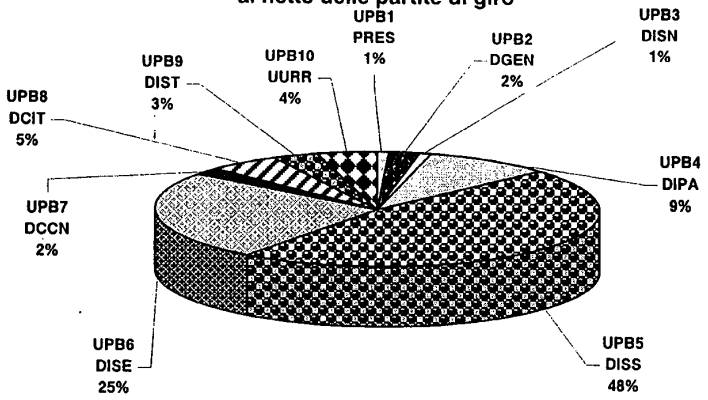
Tav. 47 - Impegni, pagamenti e residui per centro di responsabilità (Lire) - Anno 2001

CENTRI DI RESPONSABILITA'	SOMME IMPEGNATE		PAGAMENTI SUGLI IMPEGNI DI COMPETENZA		RESIDUI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%
1	2	3	4	5	6	7
PRES	5.233.809.474	0,9	4.037.822.802	0,9	1.195.986.672	0,8
DGEN	11.683.710.025	2,0	9.592.835.507	2,2	2.090.874.518	1,4
DISN	5.050.680.909	0,8	4.626.501.145	1,1	424.179.764	0,3
DIPA	49.436.469.530	8,4	36.111.324.132	8,2	13.325.145.398	8,7
DISS	281.005.625.002	47,6	205.704.936.106	47,0	75.300.688.896	49,4
DISE	149.397.360.493	25,3	115.143.046.200	26,3	34.254.314.293	22,4
DCCN	12.354.088.056	2,1	9.154.931.584	2,1	3.199.156.472	2,1
DCIT	31.214.573.016	5,3	18.055.547.097	4,1	13.159.025.919	8,6
DISN	19.281.255.445	3,2	13.503.197.113	3,1	5.778.058.332	3,8
URE	25.790.754.114	4,4	22.021.527.121	5,0	3.769.226.993	2,5
Totale al netto delle partite di giro	590.448.326.064	100,0	437.951.668.807	100,0	152.496.657.257	100,0
DCGR - Partite di giro	49.583.676.869		48.189.030.094		1.394.646.775	
TOTALE COMPLESSIVO	640.032.002.933		486.140.698.901		153.891.304.032	

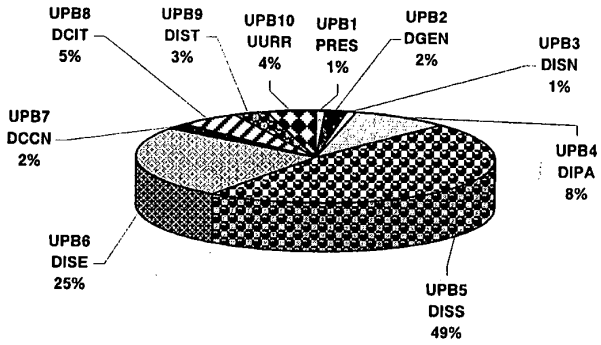


(a) comprensivi dei fondi censuari

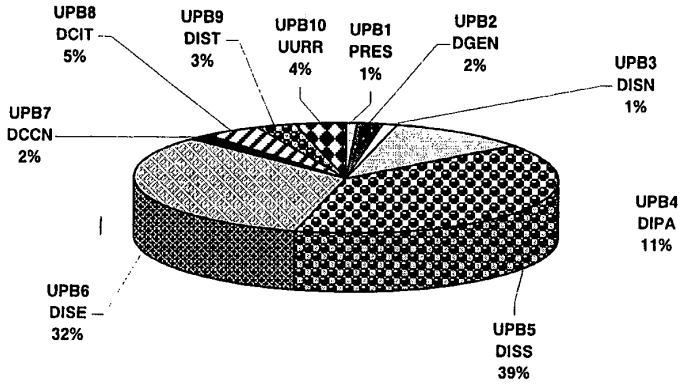
Stanziamenti di spesa per unità previsionali di base e c.d.r. (%) al netto delle partite di giro



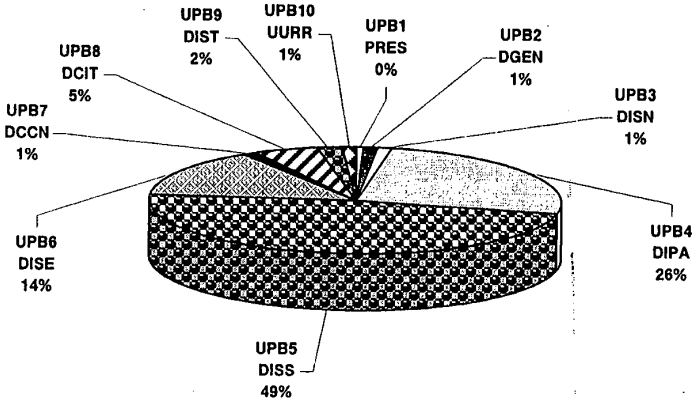
Impegni di spesa per unità previsionali di base e c.d.r.(%) al netto delle partite di giro



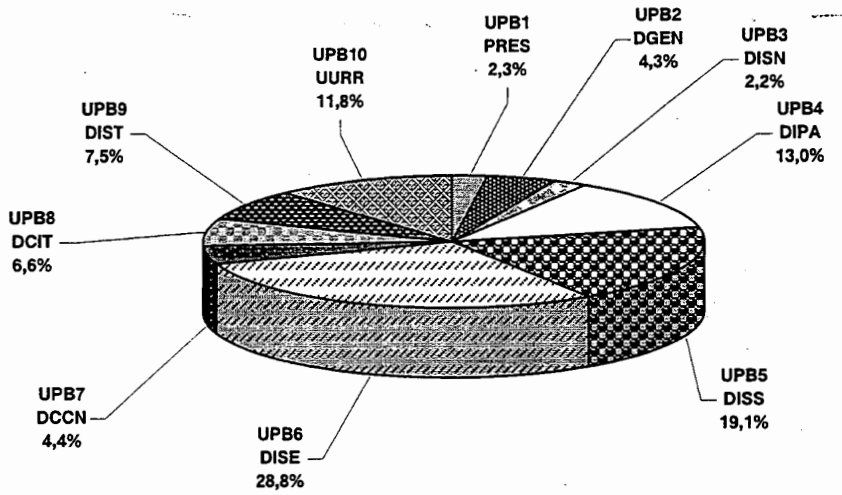
Pagamenti per unità previsionali di base e c.d.r. (%) al netto delle partite di giro

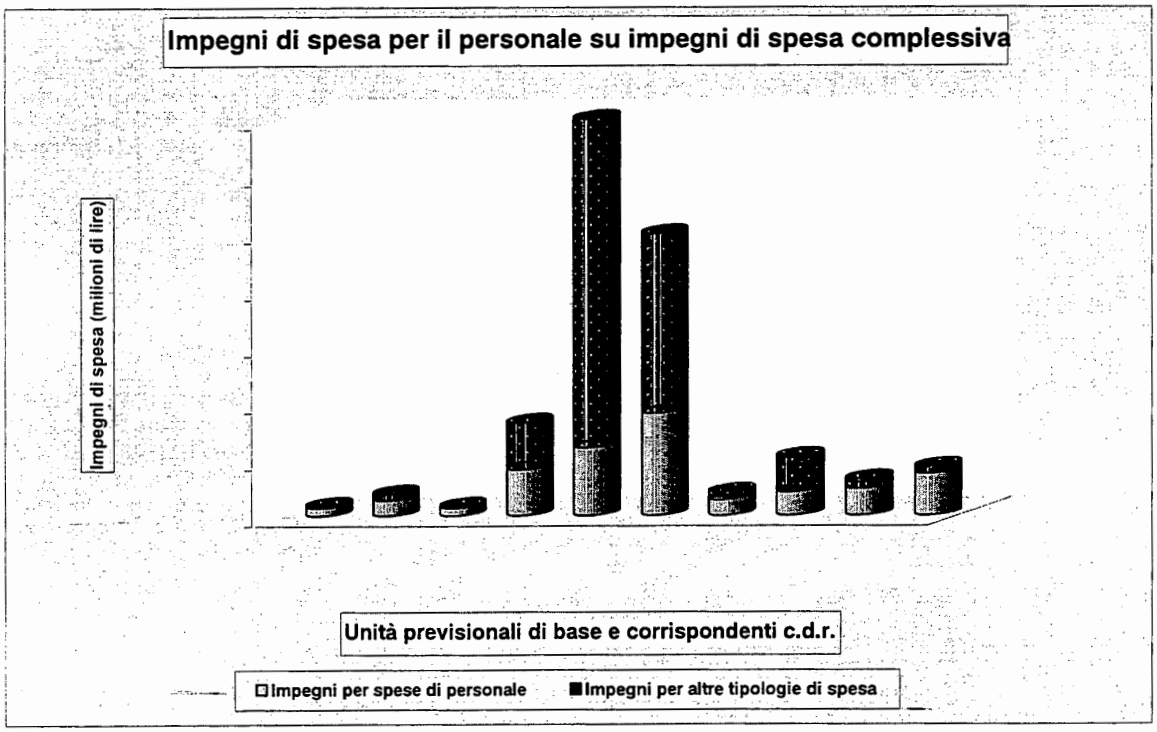


Residui per unità previsionali di base (%) al netto delle partite di giro



Spese di personale per unità previsionali di base e c.d.r.(%)





Parte seconda

APPROFONDIMENTI TEMATICI

10 CENSIMENTI GENERALI DEGLI ANNI 2000-2001

10.1 – Risorse programmate

I censimenti generali degli anni 2000-2001 hanno costituito l'obiettivo prioritario dell'Istituto nel 2001. Per tale motivo, viene dedicato loro uno specifico capitolo. Il programma 2001 prevedeva, infatti, l'esecuzione delle operazioni relative a:

- V censimento generale dell'agricoltura;
- XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni;
- VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni.

Per la loro esecuzione sono state assegnate all'Istituto nel quadriennio 1999-2002 risorse finanziarie per complessivi 859.670 milioni di lire (**Tav. 48**).

Tav. 48 - Risorse finanziarie predisposte per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001 (milioni di lire). Anni 1999-2002

CENSIMENTI	ANNI				
	1999	2000	2001	2002	TOTALE
Agricoltura	30.000	110.000	40.000	-	**180.000**
Popolazione e abitazioni	-	100.000	205.000	277.736	**582.736**
Industria, servizi e istituzioni	-	25.000	25.000	(a) 46.934	**96.934**
TOTALE	**30.000**	**235.000**	**270.000**	(b) **324.670**	**859.670**

(a) Pari a 143.438.624 Euro.

(b) Pari a 24.239.376 Euro.

Le risorse assegnate hanno alimentato il processo di *budgeting*. I relativi esiti vengono esposti nella **Tav. 49**. Gli importi in essa riportati non tengono conto delle risorse, soprattutto tecnologiche, già disponibili e dei costi del personale di ruolo impegnato nelle operazioni censuarie. I relativi importi sono imputati sul bilancio ordinario dell'Istituto.

I contributi agli organi censuari per complessivi 239 miliardi di lire, pari al 27,8% del totale dei costi a budget, si riferiscono al rimborso parziale delle spese

sostenute dalle Regioni, dalle Province autonome, dai Comuni e dalle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

I compensi ai rilevatori e coordinatori, per complessivi 425 miliardi, assorbono il 49,4% delle risorse a budget. Di conseguenza, le risorse economiche gestite dalle autonomie risultano quantificate in oltre 665 miliardi, corrispondenti al 77,2% del budget complessivo.

Tav. 49 - Budget consolidato per l'esecuzione dei censimenti generali degli anni 2000-2001[a] (milioni di lire)

VOCI DI COSTO	CENSIMENTI			TOTALE
	Agricoltura	Industria	Popolazione	
Personale	8.749	11.209	24.031	**43.989**
Istruzioni agli addetti sul territorio	431	1.394	12.453	**14.278**
Missioni di assistenza tecnica	500	719	1.901	**3.120**
Contributi ad organi[b]	39.390	22.484	119.276	**181.150**
Compensi rilevatori e coordinatori	85.710	44.100	295.448	**425.258**
Assicurazione rilevatori e coordinatori	352	702	1.053	**2.107**
Aggiornamento liste e registri[c]	26.365	7.500	24.414	**58.279**
Tecnologie informatiche e assistenza	476	2.000	6.000	**8.476**
Pubblicità	6.000	3.000	9.000	**18.000**
Stampa modelli	1.712	333	29.053	**31.098**
Servizi di spedizione	900	720	11.303	**12.923**
Registrazione dati	6.490	2.100	38.847	**47.437**
Facchinaggio	471	412	808	**1.691**
Numero verde	242	929	1.092	**2.263**
Postel	500	400	1.199	**2.099**
Stampa pubblicazioni	1.000	1.151	1.382	**3.533**
Idagini di controllo	500	-	3.000	**3.500**
Convegni e seminari	2	250	850	**1.102**
Altre voci	210	597	390	**1.197**
Totale costi diretti	**180.000**	**100.000**	**581.500**	**861.500**

[a] Estratto dal Piano generale delle attività per il triennio 2002-2004.

[b] Regioni, comuni e Camere di commercio.

[c] Lista delle aziende agricole, lista delle istituzioni non profit e confronto censimento anagrafe

L'esecuzione dei censimenti la richiesto il reclutamento di personale con contratto a tempo determinato/termine, con un costo complessivo a budget di circa 44 miliardi di lire. Esso riguarda circa 260 unità, per complessivi 628 anni-persona, da impiegare, nel quadriennio 2000-2003, nel potenziamento sia della rete territoriale (118 unità) sia delle strutture organizzative centrali coinvolte nelle operazioni censuarie. La parte prevalente delle risorse umane (54,6% del totale) trova impiego nel censimento della popolazione e delle abitazioni; il 19,9% in quello agricolo e il residuo 25,5% nel censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (**Tav. 50**).

Tav. 50 - Programma di reclutamento di risorse umane necessarie per i censimenti generali degli anni 2000-2001 (anni persona)

CENSIMENTI	A N N I				TOTALE
	2000	2001	2002	2003	
Agricoltura	72	53	-	-	**125**
Popolazione e abitazioni	1	166	112	64	**343**
Industria, servizi e istituzioni	-	93	60	7	**160**
TOTALE	**73**	**312**	**172**	**71**	**628**

La gestione dei fondi censuari è stata effettuata sotto una duplice angolazione. Dal punto di vista finanziario, con i normali strumenti contabili. Sotto il profilo economico, assegnando a ciascun censimento un apposito centro di costo (C.d.C.) e valorizzando i costi attraverso gli strumenti della contabilità analitica.

10.2 – Risorse utilizzate nel complesso

Le risorse finanziarie assegnate nell'anno 2001 dalla legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000 risultano determinate in complessivi 250 miliardi di lire. Esse, tuttavia, sono state successivamente aumentate di 20 miliardi con Decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in parziale accoglimento della richiesta dell'Istituto diretta ad acquisire una integrazione di 70 miliardi di lire, dei quali 50 miliardi di lire per la copertura degli oneri censuari. La ridotta

assegnazione ha generato l'esigenza della rivisitazione del programma 2001, garantendo comunque elevati standard di qualità alla produzione realizzata.

Nel corso del 2001, pertanto, si è reso necessario rimodulare gli stanziamenti per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni e per il censimento generale dell'agricoltura. L'operazione ha portato a quantificare in 288.304.750.075 lire la disponibilità finanziaria complessiva, ripartita nel modo seguente:

- censimento generale della popolazione e delle abitazioni	**L.**	**213.500.000.000**
- censimento generale dell'industria e dei servizi	**L.**	**25.000.000.000**
- censimento generale dell'agricoltura	**L.**	**49.804.750.075**

Gli impegni complessivamente assunti a tutto il 31 dicembre 2001 e quelli previsti per il triennio 2002-2004, condizionati questi ultimi all'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie, vengono esposti nella **Tav. 51.** Gli impegni assunti, pari a 478.337 milioni di lire, coprono il 55,6% dello stanziamento rettificato e il 54,9% del fabbisogno determinato in 870.940 milioni di lire. Per completare le operazioni censurarie, infatti, occorrerebbe assumere ulteriori impegni per 392.603 milioni di lire. Rispetto alle assegnazioni dello Stato, necessiterebbero risorse addizionali per 11.270 milioni di lire.

Tav. 51 - Censimenti generali degli anni 2000-2001. Impegni assunti e previsti (milioni di lire). Anni 1999-2001

CATEGORIE DI SPESA	IMPEGNI ASSUNTI				IMPEGNI PREVISTI (a)	TOTALE
	1999	2000	2001	Totale		
Personale temporaneo	-	-	13.973	**13.973**	21.873	**35.846**
issioni, straordinario e fondo miglioramento	-	212	2.374	**2.586**	1.216	**3.802**
Fornazione	-	431	-	**431**	-	**431**
Stampa pubblicazioni	-	-	3.457	**3.457**	1.716	**5.173**
Stampa modelli	-	1.659	30.980	**32.639**	134	**32.773**
Logistica e spese d'ufficio	-	6.034	16.357	**22.391**	17.286	**39.677**
Registrazione ed elaborazione dati	-	5.540	39.053	**44.593**	4.455	**49.048**
Contributi ai comuni	23.946	59.805	239.617	**323.368**	338.938	**662.306**
Contributi alle camere di commercio	862	4.678	4.209	**9.749**	5.790	**15.539**
Software e assistenza informatica	21	1.132	500	**1.653**	220	**1.873**
Acquisto hardware	-	608	4.353	**4.961**	975	**5.936**
Pubblicità	-	6.046	12.129	**18.175**	-	**18.175**
Acquisto mobili e arredi	-	185	176	**361**	-	**361**
TOTALE	**24.829**	**86.330**	**367.178**	**478.337**	**392.603**	**870.940**
Stanziamento rettificato						**859.670**
Differenza						**-11.270**

(a) Impegni previsti nel triennio 2002-2004 compatibilmente con l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie

L'esecuzione dei censimenti ha richiesto il reclutamento di personale a tempo determinato/termine per complessivi 459,9 anni-persona (**Tav. 52**). Essi coprono il 73,2% delle corrispondenti risorse da reclutare a budget (**Tav. 50**). E' prevedibile la possibilità di procedere a proroghe e rinnovi degli attuali contratti e a nuovi reclutamenti.

La ripartizione degli impegni assunti per componente censuaria assegna il segmento prevalente al censimento generale della popolazione e delle abitazioni (44,1% del totale); seguono quello dell'agricoltura (30,1% del totale) e il censimento dell'industria, dei servizi e delle istituzioni (25,8%).

Tav. 52 - Personale reclutato per i censimenti generali (anni persona). Anni 2000-2004

CENSIMENTI	DATI CONSUNTIVO			IMPEGNI ASSUNTI [a]				TOTALE
	2000	2001	Totale	2002	2003	2004	Totale	
Agricoltura	72,3	66,1	***138,4***	-	-	-	***0,0***	**138,4**
Popolazione e abitazioni	0,3	67,5	***67,8***	82,7	47,8	4,7	***135,2***	**203,0**
Industria, servizi e istituzioni	-	54,1	***54,1***	51,6	12,9	-	***64,5***	**118,6**
TOTALE	**72,6**	**187,7**	***260,3***	**134,3**	**60,7**	**4,7**	***199,7***	**460,0**

[a] Contratti in essere al 31 dicembre 2001.

10.2.1 – Analisi per componente

Nella **Tav. 53** risultano esposti gli impegni assunti nel biennio 2000 e 2001 per l'esecuzione del censimento generale dell'agricoltura. Essi risultano quantificati in lire 176.250 milioni di lire e coprono il 97,9% dello stanziamento.

Tav. 53 - V Censimento generale dell'agricoltura. Impegni assunti e previsti (milioni di lire). Anni 1999-2001

CATEGORIE DI SPESA	IMPEGNI ASSUNTI				IMPEGNI PREVISTI (a)	TOTALE
	1999	2000	2001	Totale		
Personale temporaneo	-	-	9.500	**9.500**	-	**9.500**
Missioni, straordinario e fondo miglioramento	-	195	1.524	**1.719**	-	**1.719**
Formazione	-	431	-	**431**	-	**431**
Stampa pubblicazioni	-	-	-	**-**	-	**-**
Stampa modelli	-	1.117	-	**1.117**	-	**1.117**
Logistica e spese d'ufficio	-	2.535	257	**2.792**	-	**2.792**
Registrazione ed elaborazione dati	-	5.540	809	**6.349**	-	**6.349**
Contributi ai comuni	23.946	59.801	62.460	**146.207**	-	**146.207**
Contributi alle camere di commercio	862	625	-	**1.487**	-	**1.487**
Software e assistenza informatica	21	72	-	**93**	-	**93**
Acquisto hardware	-	324	-	**324**	-	**324**
Pubblicità	-	6.046	-	**6.046**	-	**6.046**
Acquisto mobili e arredi	-	185	-	**185**	-	**185**
TOTALE	**24.829**	**76.871**	**74.550**	**176.250**	-	**176.250**
Stanziamento rettificato						**180.000**
Differenza						**+3.750**

(a) Impegni previsti nel triennio 2002-2004 compatibilmente con l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie

La **Tav. 54** espone i dati relativi all'VIII censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. La componente censuaria, a tutto il 31 dicembre 2001, ha assorbito risorse per 47.893 milioni di lire, corrispondenti al 49,4% dello stanziamento rettificato. Per il completamento delle operazioni necessita l'assunzione di impegni di spesa per ulteriori 55.830 milioni di lire, pari al 53,8% del fabbisogno.

Tav. 54 - VIII Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni. Impegni assunti e previsti (milioni di lire). Anni 1999-2001

CATEGORIE DI SPESA	IMPEGNI ASSUNTI				IMPEGNI PREVISTI (a)	TOTALE
	1999	2000	2001	Totale		
Personale temporaneo	-	-	-	-	4.839	**4.839**
Missioni, straordinario e fondo miglioramento	-	-	118	**118**	380	**498**
Formazione	-	-	-	-	-	-
Stampa pubblicazioni	-	-	3.450	**3.450**	1.716	**5.166**
Stampa modelli	-	542	1.847	**2.389**	-	**2.389**
Logistica e spese d'ufficio	-	3.033	2.439	**5.472**	1.504	**6.976**
Registrazione ed elaborazione dati	-	-	-	-	4.078	**4.078**
Contributi ai comuni	-	4	28.555	**28.559**	41.818	**70.377**
Contributi alle camere di commercio	-	4.053	1.276	**5.329**	300	**5.629**
Software e assistenza informatica	-	-	-	-	220	**220**
Acquisto hardware	-	22	954	**976**	975	**1.951**
Pubblicità	-		1.600	**1.600**	-	**1.600**
Acquisto mobili e arredi	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	**7.654**	**40.239**	**47.893**	**55.830**	**103.723**
Stanziamento rettificato						**96.934**
Differenza						**-6.789**

(a) Impegni previsti nel triennio 2002-2004 compatibilmente con l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie

Nella **Tav. 55**, da ultimo, risultano tabulati gli impegni relativi al XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Quelli assunti a tutto il 31 dicembre 2001 assommano a lire 254.194 milioni di lire e assorbono il 43,6% dello stanziamento e il 43,0% del fabbisogno. Tuttavia, il completamento delle operazioni censurarie richiede l'assunzione di ulteriori impegni per 336.773 milioni di lire, al momento solo parzialmente coperti dal punto di vista finanziario. Il differenziale tra lo stanziamento (582.736 milioni di lire) e il fabbisogno (590.967 milioni di lire) risulta di segno negativo e di importo pari a 8.231 milioni di lire.

Tav. 55 - XIV Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Impegni assunti e previsti (milioni di lire). Anni 1999-2001

CATEGORIE DI SPESA	IMPEGNI ASSUNTI				IMPEGNI PREVISTI (a)	TOTALE
	1999	2000	2001	Totale		
Personale temporaneo	-	-	4.473	**4.473**	17.034	**21.507**
Missioni, straordinario e fondo miglioramento	-	17	732	**749**	836	**1.585**
Formazione	-	-		**-**	-	**-**
Stampa pubblicazioni	-	-	7	**7**	-	**7**
Stampa modelli	-	-	29.133	**29.133**	134	**29.267**
Logistica e spese d'ufficio	-	466	13.661	**14.127**	15.782	**29.909**
Registrazione ed elaborazione dati	-	-	38.244	**38.244**	377	**38.621**
Contributi ai comuni	-	-	148.602	**148.602**	297.120	**445.722**
Contributi alle camere di commercio	-	-	2.933	**2.933**	5.490	**8.423**
Software e assistenza informatica	-	1.060	500	**1.560**	-	**1.560**
Acquisto hardware	-	262	3.399	**3.661**	-	**3.661**
Pubblicità	-	-	10.529	**10.529**	-	**10.529**
Acquisto mobili e arredi	-	-	176	**176**	-	**176**
TOTALE	**-**	**1.805**	**252.389**	**254.194**	**336.773**	**590.967**
Stanziamento rettificato						**582.736**
Differenza						**-8.231**

(a) Impegni previsti nel triennio 2002-2004 compatibilmente con l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie

11 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

11.1 Considerazioni generali

La gestione patrimoniale al 31 dicembre 2001 presenta un risultato negativo netto di lire 32.507.556.977. Se l'importo viene sommato al risultato consolidato al 31 dicembre 2000 (-18.673.371.700 lire) il passivo netto patrimoniale sale a meno 51.180.928.677 lire.

Il decremento netto verificatasi durante la gestione è dovuto alla differenza tra le variazioni verificatesi nel corso dell'anno nelle poste attive e passive del patrimonio. Le variazioni negative connesse all'incremento delle passività sono rappresentate: dall'incremento del debito per indennità di buonuscita al personale in servizio maturata per L. 3.178.399.906; dall'aumento dei residui passivi per lire 2.576.702.203 e dall'incremento del fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzature per lire 3.643.511.941. Le variazioni negative connesse alla riduzione di attività sono, invece, costituite: dalla riduzione delle disponibilità nei conti correnti per lire 54.841.054.070; dal decremento del valore delle rimanenze di pubblicazioni destinate alla vendita per lire 886.796.688 e dal decremento del valore dei beni mobili in corso di acquisizione per lire 18.895.939.291. Quest'ultimo è dovuto essenzialmente alla riconfigurazione degli oneri censuari.

Le variazioni positive sono rappresentate dall'incremento del valore degli acquisti per mobili, macchine ed attrezzature varie per lire 3.770.285.014 e dall'aumento dei residui attivi per lire 47.743.562.108.

La consistenza netta patrimoniale risultante dallo stato del patrimonio al 31 dicembre 2001 non va considerata semplicemente nei suoi termini contabili, ma in riferimento alla reale valutazione di mercato degli immobili di proprietà di Via Agostino Depretis, Viale Liegi e di altre minori unità a reddito. Infatti, la valutazione di tali immobili, fatta al costo iniziale di acquisto, non rispecchia l'effettivo valore di mercato. Nelle **tavole 68 e 69** sono esposte, rispettivamente, le attività e le passività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001.

11.2 Elementi patrimoniali

Gli elementi che concorrono a costituire il patrimonio dell'Istituto sono:

a) gli immobili;

b) i mobili, le macchine e le attrezzature varie;

c) le pubblicazioni destinate alla vendita;

d) l'avanzo di amministrazione;

e) l'indennità di buonuscita al personale in servizio.

11.2.1 Immobili

a) Immobili del patrimonio indisponibile:

- Edificio di Via C. Balbo, nn. 14-16-18, concesso all'Istituto in uso gratuito per i fini istituzionali, di complessivi mq. 19.960;

b) Concessioni:

- Stabilimento balneare al lido di Castelfusano, costruito su terreno demaniale per fini assistenziali a favore del personale (viene riportato per memoria);

c) Immobili di proprietà:

- n. 4 unità immobiliari dell'edificio di Via Ungarelli nn. 4-6, del costo iniziale di lire 6.649.299.
- edificio di Viale Liegi n. 13, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, anch'esso riportato al costo iniziale di lire 800.536.593, di complessivi mq. 7.339.
- edificio di Via Depretis n. 74/A-A1-B-B1, destinato a sede ausiliaria dell'Istituto, riportato al costo iniziale di lire 800.000.000, di complessivi mq. 3.464.

La consistenza del patrimonio immobiliare al netto delle passività risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2000, in lire 1.607.185.892.

11.2.2 Mobilio, macchine ed attrezzature varie

Il valore del mobilio, macchine ed attrezzature varie, al netto del relativo fondo ammortamento, al 1° gennaio 2001 era di lire 31.226.911.077. A seguito di nuovi acquisti intervenuti nell'anno finanziario 2001 e al netto delle quote di ammortamento calcolate nel 2001, la consistenza finale al 31/12/2001 ammonta a lire

31.353.684.150.

Le modificazioni del patrimonio per mobili, macchine ed attrezzature varie possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Consistenza al 1° gennaio 2001	L. + 31.226.911.077
Beni mobili acquistati nell'anno 2001	L. + 3.770.284.014
	L. **+ 34.997.195.091**
Quota deperimento anno 2001	L. - 3.643.511.941
CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2001	**L. +31.353.683.150**

La rappresentazione nello stato patrimoniale dei mobili, macchine ed attrezzature varie è stata fatta iscrivendo, in attivo, il valore iniziale e nel passivo, nella voce "Fondo ammortamento mobili, macchine ed attrezzature", il valore correttivo per deperimenti, in ossequio alla raccomandazione espressa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero del Tesoro, in sede di approvazione del Rendiconto per il 1985.

11.2.3 Pubblicazioni destinate alla vendita

L'importo delle pubblicazioni giacenti in magazzino al 31 dicembre 2001 ammonta a L. 5.589.030.340. La valutazione di quelle destinate alla vendita è stata effettuata con i seguenti criteri:

1° anno della pubblicazione		: valutazione al 100% del costo
2° anno	"	: valutazione al 67% del costo
3° anno	"	: valutazione al 33% del costo
4° anno	"	: valutazione al 10% del costo
5° anno	"	: valutazione al 10% del costo.

Tali criteri sono conformi a quanto stabilito dalla risoluzione del Ministero delle Finanze n.9/995-77 dell'11 agosto 1977 e dalla circolare n. 1485 dell'AIE del 14 novembre 1977.

11.2.4 Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, determinato al 31 dicembre 2001 in complessive lire 27.839.584.482, ha subito una diminuzione di lire 9.674.194.165 rispetto a quello determinato in sede di consuntivo 2000 (lire 37.513.778.647).

L'avanzo di amministrazione accertato a fine anno 2001 risulta in parte utilizzato (lire 15.087.415.840) per la copertura del fabbisogno di spesa per l'anno 2002.

11.2.5 Indennità di buonuscita maturata dal personale

Il debito maturato per indennità di buonuscita al personale al 31 dicembre 2001 ammonta a lire 139.893.574.224 ed è posto tra le passività della situazione patrimoniale. Nell'anno 2001 sono state impegnate liquidazioni di buonuscite per un importo complessivo di L. 10.000.001.000.

11.3 Conto economico

Il conto economico, esposto nella **Tav. 70**, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari.

Esso si presenta articolato in due sezioni, la prima dedicata alle entrate e la seconda alle uscite. Entrambe le sezioni sono a loro volta suddivise in due parti distinte: nella prima sono riepilogate le entrate e le spese derivanti dalla gestione finanziaria; nella seconda figurano le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Con riferimento alla prima parte (entrate e spese della gestione finanziaria), tra le poste attive sono compresi: il trasferimento dell'assegnazione statale all'Istat, le entrate derivanti dalla vendita dei beni e servizi prodotti dall'Istat, i redditi e i proventi patrimoniali e le altre entrate di varia natura tra le quali figurano le poste correttive e compensative di spese. Tra quelle passive, invece figurano: le spese di personale e degli organi istituzionali dell'Istat, le spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente, le spese relative all'attività istituzionale specifica (censimenti e progetti di ricerca), gli oneri tributari e finanziari e altre spese di varia natura.

La seconda parte comprende le voci che non danno luogo a movimenti finanziari e in particolare:

a) *ammortamenti e deperimenti.* La determinazione delle quote di ammortamento è adeguata ai coefficienti previsti nel D.M. del 31 dicembre 1998 che prevede coefficienti differenziati a seconda delle diverse categorie di cespiti come segue:

Cespiti	Percentuale
- elaboratori ed apparecchiature informatiche	**20**
- macchine d'ufficio, mobili e arredi	**12**
- impianti e macchinari	**15**
- autovetture ed altri beni mobili	**20**

b) *quota di adeguamento del debito per trattamento di fine rapporto*, quale differenza risultante tra gli importi maturati per buonuscita all'inizio e alla fine dell'anno, depurata delle buonuscite impegnate nell'anno relativamente al personale cessato dal servizio;

c) *variazioni patrimoniali straordinarie passive*, quali le sopravvenienze passive e le insussistenze attive (minori residui attivi);

d) *avanzo o disavanzo economico*, risultante dalla differenza positiva o negativa tra gli importi delle due sezioni del conto economico.

La somma delle componenti positive del conto economico risulta di lire 564.194.362.906; quella delle componenti negative è di lire 596.701.919.883. Di conseguenza, il disavanzo economico della gestione risulta commisurato a lire 32.507.556.977.

12 Rendiconto per funzioni obiettivo

Il continuo processo di ammodernamento e aggiornamento della contabilità degli enti pubblici, come delineato dalla legge di riforma n. 94/1997, ha portato l'Istituto, a partire dall'esercizio 2000, ad associare alla tradizionale classificazione delle spese per categoria e tipologia quella per funzione-obiettivo. Il target perseguito è quello di pervenire ad una nuova formulazione del bilancio che consenta una lettura più chiara ed esauriente dei dati in esso contenuti.

Il concetto di funzione-obiettivo si riferisce alle finalità ultime che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a perseguire, a prescindere dalla struttura amministrativa che gestisce la spesa e dalle voci di bilancio. Il nuovo aggregato, infatti, consente di misurare al meglio il costo dei prodotti finali erogati dalle pubbliche amministrazione a favore della collettività. La classificazione tende, in verità, anche a misurare l'output delle attività amministrative.

L'articolazione delle spese per funzione-obiettivo persegue, quindi, finalità differenziate e diverse rispetto alla tradizionale classificazione economico-funzionale della spesa. Quest'ultima, comunque, mantiene la sua efficacia e, per tale motivo, risulta inserita negli schemi di bilancio al momento vigenti. Essa non fornisce, tuttavia, significative relazioni fra la spesa sostenuta e le produzioni rilasciate, ovvero tra le risorse finanziarie impiegate e gli obiettivi raggiunti. La classificazione per funzione-obiettivo colma la lacuna, atteso che la sua struttura punta ad agevolare la lettura del bilancio sotto il profilo dei risultati ottenuti in rapporto a quelli attesi e, quindi, a valorizzare le risorse pubbliche impiegate nei sottostanti processi di servizio.

Quelle di pertinenza dell'Istituto sono state individuate in base ai fini istituzionali contemplati dal d. lgs. 322/89. Per il bilancio 2001, in considerazione della loro specifica rilevanza, si è ritenuto opportuno scindere la funzione-obiettivo relativa ai censimenti in tre sottocategorie, corrispondenti al tre componenti del programma censuario degli anni 2000-2001.

Le funzioni-obiettivo, enucleate con le modalità illustrate e monitorate, sono le seguenti:

1) indirizzo politico e coordinamento generale;
2) indirizzo e coordinamento degli enti del Sistan;
3) rilevazioni statistiche sociali ed ambientali;
4) rilevazioni statistiche economiche;
5) censimenti generali:
   - censimento generale della popolazione e delle abitazioni,
   - censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni,
   - censimento generale dell'agricoltura;
6) commercializzazione e diffusione dei prodotti statistici;
7) servizi generali, gestione e sviluppo di sistemi informativi.

La 1^ funzione-obiettivo (indirizzo politico e coordinamento generale) comprende le spese relative agli organi istituzioni, alle commissioni e gruppi di studio e di lavoro dell'Istituto, nonché quelle relative alla formazione del personale. Gli stanziamenti di competenza, pari a 17.936 milioni di lire, rappresentano il 2,9% degli stanziamenti complessivi.

Gli impegni, commisurati a 16.917 milioni di lire, coprono il 2,9% di quelli complessivi. I pagamenti (13.631 milioni di lire), da ultimo, inglobano il 3,1% del totale, considerato al netto delle partite di giro.

Nella 2^ funzione obiettivo (indirizzo e coordinamento degli enti del Sistan) confluiscono: gli oneri sostenuti per svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento del Sistema statistico nazionale; la formazione del personale degli enti del Sistan; la diffusione dei dati da parte di tali enti e parte degli oneri sostenuti per l'operatività degli uffici regionali.

Le spese corrispondenti, a fronte di uno stanziamento complessivo di 33.088 milioni di lire (pari al 5,4% degli stanziamenti totali), registrano impegni per 30.841 milioni di lire (5,2% degli impegni complessivi). I pagamenti sono commisurati a 26.648 milioni di lire (6,1% del totale dei pagamenti).

La 3^ funzione obiettivo (rilevazioni statistiche sociali ed ambientali) annovera le spese sostenute per la conduzione delle indagini statistiche, sociali ed ambientali, di pertinenza del Dipartimento delle statistiche sociali. Tra di esse, si evidenziano le indagini sulle forze di lavoro, sui consumi delle famiglie, le multiscopo, etc.

Le risorse impiegate rappresentano, per quanto riguarda gli stanziamenti il 13,1% del totale (79.760 milioni di lire); per gli impegni il 12,4 % del totale (73.235 milioni di lire) e per i pagamenti il 11,3% del totale (49.471 milioni di lire).

Nella 4^ funzione obiettivo (rilevazioni statistiche economiche) confluiscono, invece, le indagini poste in essere dal Dipartimento delle statistiche economiche.

Gli stanziamenti di competenza sono ammontati a 90.884 milioni di lire (14,9% del totale); gli impegni a 88.547 milioni di lire (15,0% del) e i pagamenti a 54.964 milioni di lire (12,6% del totale).

La 5^ funzione relativa ai censimenti degli anni 2000-2001 considera gli oneri sostenuti, a qualsiasi titolo, per la realizzazione dei censimenti generali.

Nella funzione sono incluse, oltre alle spese per il personale interno impegnato nella realizzazione dei censimenti, quelle per l'acquisizione delle risorse logistiche, i trasferimenti ai comuni ed agli altri organi periferici per i compensi per l'attività di rilevazione. Gli stanziamenti complessivi, tutti impegnati, sono commisurati a 280.976 milioni (pari al 46% del totale); i pagamenti assommano a 225.568 milioni di lire, pari al 51,5% degli impegni.

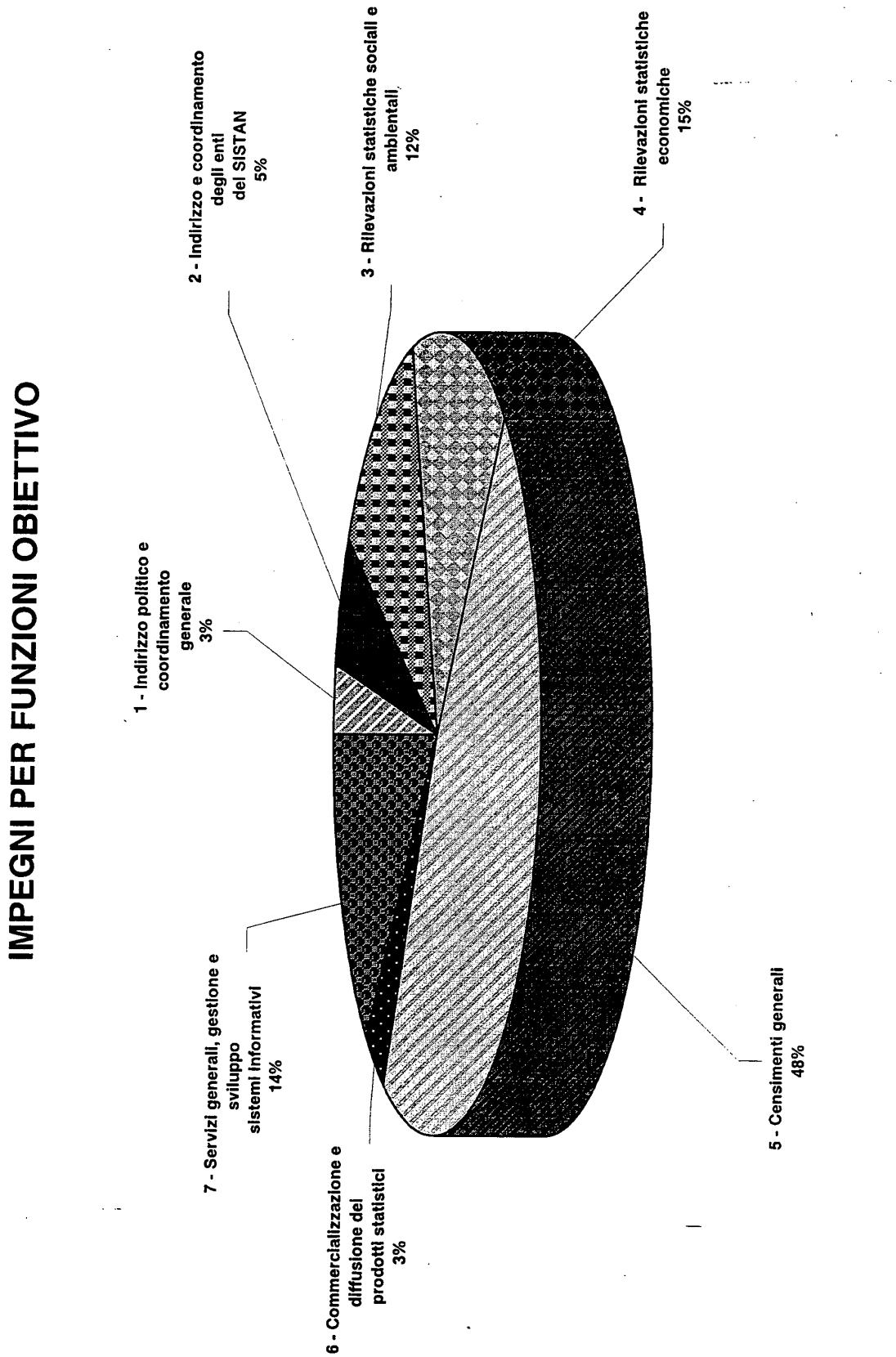
Esaminando nel dettaglio i singoli censimenti, si evidenziano i dati di seguito esposti. Il censimento generale della popolazione e delle abitazioni presenta stanziamenti, e impegni corrispondenti, per L. 207.771 milioni di lire; pagamenti per 156.234 milioni di lire. Il censimento generale dell'agricoltura registra stanziamenti e impe-gni per 49.805 milioni di lire, quasi interamente pagati (48.768 milioni). Infine, il Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni annovera stanziamenti e impegni per 23.400 milioni di lire, e pagamenti per 20.567 milioni.

La 6^ funzione obiettivo (commercializzazione e diffusione dei prodotti statistici) comprende le spese sostenute dall'Istituto per diffondere le informazioni e i dati statistici. Essa assorbe il 3,3% (20.250 milioni) degli stanziamenti complessivi, il 3,3% (19.281 milioni di lire) degli impegni ed il 3,1% (13.503 milioni di lire) dei pagamenti totali.

Nella 7^ funzione-obiettivo (servizi generali, gestione e sviluppo dei sistemi informativi) affluiscono le spese relative alle attività amministrative di supporto, le spese generali, quali utenze e manutenzioni e gli oneri concernenti le acquisizioni di prodotti informatici, la gestione e lo sviluppo delle reti.

I corrispondenti stanziamenti coprono il 14,4% (87.836 milioni di lire) del totale; gli impegni il 13,7% (80.651 milioni di lire) delle risorse complessive e i pagamenti il 12,4% (54.167 milioni di lire) del totale.

I risultati complessivi della gestione 2001 per funzione-obiettivo vengono esposti nella **Tav. 56**.


IMPEGNI PER FUNZIONI OBIETTIVO
1 - Indirizzo politico e coordinamento generale 3%
2 - Indirizzo e coordinamento degli enti del SISTAN 5%
3 - Rilevazioni statistiche sociali e ambientali 12%
4 - Rilevazioni statistiche economiche 15%
5 - Censimenti generali 48%
6 - Commercializzazione e diffusione dei prodotti statistici 3%
7 - Servizi generali, gestione e sviluppo sistemi informativi 14%

Tav. 56 - Conto consuntivo per funzioni-obiettivo. Anno 2001.

DENOMINAZIONE FUNZIONE OBIETTIVO	IMPORTI [a]					
	STANZIAMENTI	%	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
1 - Indirizzo politico e coordinamento generale	17.935.888.000	2,9	16.917.519.499	2,9	13.630.658.309	3,1
2 - Indirizzo e coordinamento degli enti del SISTAN	33.008.319.000	5,4	30.841.435.023	5,2	26.648.028.266	6,1
3 - Rilevazioni statistiche sociali e ambientali	79.760.234.000	13,1	73.234.699.002	12,4	49.470.846.428	11,3
4 - Rilevazioni statistiche economiche	90.884.268.000	14,9	88.546.698.474	15,0	54.964.003.630	12,5
5 - Censimenti generali	280.975.676.075	46,0	280.975.676.075	47,6	225.568.063.832	51,6
5.1 Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	207.770.926.000	34,0	207.770.926.000	35,2	156.234.089.678	35,7
5.2 Censimento generale dell'agricoltura	49.804.750.075	8,2	49.804.750.075	8,4	48.767.687.445	11,1
5.3 Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	23.400.000.000	3,8	23.400.000.000	4,0	20.566.286.709	4,7
6 - Commercializzazione e diffusione dei prodotti statistici	20.250.283.000	3,3	19.281.255.445	3,2	13.503.197.113	3,1
7 - Servizi generali, gestione e sviluppo sistemi informativi	87.835.783.000	14,4	80.651.042.546	13,7	54.166.871.229	12,4
TOTALE	610.650.451.075	100,0	590.448.326.064	100,0	437.951.668.807	100,0

[a] Al netto delle partite di giro

13 ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI

13.1 Tipologia di indicatori utilizzati

Il bilancio dell'Istituto, nella sua attuale struttura peraltro conforme agli schemi pubblici, può risultare di difficile lettura. Per agevolarne la comprensione, un primo strumento è costituito dall'articolazione delle spese per unità previsionali di base collegate ai corrispondenti centri di responsabilità amministrativa. Pur tuttavia, l'innovazione introdotta, mentre migliora e anche in misura significativa la qualità delle informazioni fornite dal bilancio, non offre una immediata percezione della portata dei dati contabili in esso esposti.

Per agevolare, pertanto, la lettura dell'elaborato, anche per l'esercizio 2001 viene fornito un ulteriore ausilio rappresentato da specifici indicatori (indici di bilancio). Essi, non solo forniscono dati sintetici sull'andamento della gestione, ma permettono anche confronti intertemporali.

Prima di approfondire nel dettaglio i contenuti tematici degli indicatori, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni di quadro. Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti sia al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), sia a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale). Vengono inoltre posti a confronto i dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (realizzazione degli accertamenti e degli impegni e formazione di residui) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (smaltimento dei residui sia attivi sia passivi). Una terza modalità espositiva evidenzia l'incremento o il decremento complessivo registrato dai residui tra l'esercizio precedente e quello in corso.

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Dalla serie si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità del programma sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (indice di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa).

Una seconda serie punta alla elaborazione di rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di

dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Una terza serie mette a fuoco particolari tipologie di spesa, in virtù della loro valenza per l'Istituto. Tra queste si segnalano, ad esempio, le spese per la formazione del personale, il costo per l'informatizzazione, le spese per missioni.

13.2 Indici relativi alla gestione 2001

Il primo set di indicatori riguarda gli scostamenti tra gli stanziamenti di competenza, di entrata e di spesa, e i corrispondenti accertamenti ed impegni. L'approfondimento viene condotto in due direzioni: verificare il grado di attendibilità delle previsioni e determinare il livello di realizzazione delle entrate e delle spese.

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2001, si conferma una forte attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate. Il rapporto tra gli accertamenti di competenza e le previsioni definitive (**indicatore n. 1**), infatti, anche se leggermente inferiore agli anni precedenti, risulta comunque elevato e pari al 99,0%.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa, misurato dal rapporto tra gli impegni di competenza e stanziamenti definitivi (**indicatore n. 2**), si mantiene su un buon livello, attestandosi al 96,7%, una incidenza quest'ultima comunque superiore a quella registrata nel 1999 (95,0%).

Un secondo gruppo di indici consente di analizzare il procedimento di acquisizione delle entrate e di erogazione delle uscite, mettendo a confronto le riscossioni di competenza con il volume degli accertamenti, per le entrate (**indicatore n. 3**) e i pagamenti di competenza con l'ammontare degli impegni, per le spese (**indicatore n. 4**).

Per le entrate, si delinea una capacità di riscossione relativamente contenuta (50,4% nel 2001 contro il 53,8% dello scorso esercizio). Essa, negli anni 2000 e 2001, risulta negativamente influenzata sia dalle modalità di introito del finanziamento annuale dello Stato sia dalle difficoltà connesse alla riscossione dell'integrazione dell'assegnazione statale di 40.000 milioni di lire, più volte rappresentata ai competenti organi. Analoga criticità emerge anche nella riscossione delle entrate correnti,

diverse da quelle statali. Esse derivano dalla vendita di beni e servizi, dai contratti e convenzioni con enti pubblici nazionali ed internazionali e da poste correttive di spese correnti. Il loro trend è decrescente e testimonia lo slittamento dei pagamenti relativi ai crediti prevalentemente commerciali dell'Istituto.

Per le spese, l'indicatore mette in luce il netto miglioramento conseguito tra il 2000 e il 2001. L'indice, infatti, passa dal 55,0% nel 2000 al 76,0% nel 2001. Il risultato positivo è da ascrivere in misura precipua alla esecuzione dei censimenti generali le cui attività hanno raggiunto la massima espansione proprio nel corso del 2001. L'indice relativo alle spese per interventi, infatti, è passato dal 30,4% del precedente esercizio al 75,1% nel 2001. Anche quello afferente alle spese per investimenti registra una forte accelerazione. L'indice sale dal bassissimo livello del 3,5% registrato nel 2000 al 32,1% nel 2001.

Il livello dei crediti (accertamenti) e dei debiti (impegni) e la velocità della loro monetizzazione (riscossioni e pagamenti) influiscono sul livello dei residui attivi e passivi. Occorre, quindi, analizzare contestualmente gli indicatori della gestione dei residui.

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi (**indicatore n. 5**) volge al meglio. L'indice, infatti, sale dal 25,1% registrato nel 2000 al 93,7% nel 2001. Il netto miglioramento va collegato alla riscossione della restante quota del finanziamento statale per il 2000. Andamento opposto, invece, per la formazione di nuovi residui attivi (**indicatore n. 6**). L'indice sale dal 46,2% nel 2000 al 49,6% nel 2001. L'incremento è dovuto sia alla riscossione parziale dell'assegnazione statale per il 2001 sia alla mancata riscossione dell'assegnazione integrativa di L. 40.000 milioni di lire.

Volge al peggio anche lo smaltimento dei residui passivi (**indicatore n. 7**). L'indice relativo allo smaltimento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti scende dal 46,1% nel 2000 al 35,8% nel 2001; in particolare va evidenziato il decremento del dato relativo allo smaltimento dei residui delle spese correnti che passa dal 45,3% al 37,4% e di quelli in conto capitale che passa dal 51,2% al 17,7%. Il trend negativo è compensato da un netto miglioramento dell'indice relativo alla formazione di nuovi residui che passa dal 45,0% nel 2000 al 24,0% nel 2001 (**indicatore n. 8**).

Il secondo set di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione (**Tav. 57**). Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia (1,4%) e di

converso la dipendenza finanziaria dai trasferimenti a carico del bilancio statale (98,6%).

La capacità di spesa è data dal rapporto tra i pagamenti e la massa spendibile, costituita, quest'ultima, dalla somma degli stanziamenti di competenza e dei residui passivi iniziali. Nel 2001, il livello è leggermente superiore (60,8%) a quello del precedente esercizio (51,7%), a causa dei più elevati pagamenti registrati nel corso dell'anno per le attività censuarie.

L'incidenza della spesa di personale, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2001 pari al 68% (63,6% nel 2000) mettendo in luce una elevata rigidità della spesa e, di converso, la limitata manovrabilità del bilancio.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è dato dal rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali di parte corrente. L'indice relativo alla gestione 2001 presenta un incremento rispetto allo scorso esercizio (3,2%) perché raggiunge il livello del 6,5%.

E' utile considerare, infine, il rapporto tra stanziamenti complessivi di entrata e quelli di spesa (equilibrio di bilancio). L'indice è pari al 91,7% e conferma una caratteristica strutturale della gestione finanziaria dell'ente, vale a dire la sussistenza di una contenuta differenza tra le entrate e le uscite previste, attualmente colmata attraverso la riserva costituita dall'avanzo pregresso di amministrazione. Se si considera che quest'ultimo è in via di rapido e definitivo assorbimento, si perviene alla conclusione che si stanno esaurendo i margini di flessibilità nella gestione.

La terza ed ultima serie di indicatori (**Tav. 58**) misura il peso e le caratteristiche di alcuni rilevanti tipologie di spese, quali le spese per la formazione del personale, quelle relative all'informatica, buoni pasto e per missioni.

INDICI DI BILANCIO

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Accertamenti di competenza / Previsioni definitive %

ANNO	1999	2000	2001
ENTRATE CORRENTI	101,2%	99,9%	99,2%
entrate derivanti da trasferimenti	101,4%	100,2%	100,0%
altre entrate correnti	96,3%	85,4%	63,4%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	89,5%	95,5%	96,9%
INDICE COMPLESSIVO	99,4%	99,5%	99,0%

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

Impegni di competenza / Previsioni definitive %

ANNO	1999	2000	2001
SPESE CORRENTI	97,6%	98,1%	96,8%
spese di funzionamento	96,2%	96,8%	93,5%
spese per interventi	100,0%	100,0%	100,0%
SPESE IN CONTO CAPITALE	84,6%	97,7%	97,5%
spese per investimenti	84,6%	96,9%	91,0%
spese per indennità di buonuscita	100,0%	100,0%	100,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	89,5%	95,5%	96,9%
INDICE COMPLESSIVO	95,0%	97,7%	96,7%

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

Riscossioni di competenza / Accertamenti %

ANNO	1999	2000	2001
ENTRATE CORRENTI	97,3%	50,1%	46,2%
entrate derivanti da trasferimenti	98,6%	49,9%	46,2%
altre entrate correnti	68,1%	59,4%	45,3%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	98,1%	91,9%	97,3%
INDICE COMPLESSIVO	97,4%	53,8%	50,4%

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

Pagamenti di competenza / Impegni %

ANNO	1999	2000	2001
SPESE CORRENTI	69,9%	54,3%	74,6%
spese di funzionamento	78,1%	70,5%	74,1%
spese per interventi	0,0%	30,4%	75,1%
SPESE IN CONTO CAPITALE	32,5%	13,6%	56,5%
spese per investimenti	32,5%	3,5%	32,1%
spese per indennità di buonuscita	52,1%	44,0%	64,9%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	99,2%	96,4%	97,2%
INDICE COMPLESSIVO	72,6%	55,0%	76,0%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Riscossioni in conto residui / Residui attivi rettificati %

ANNO	1999	2000	2001
ENTRATE CORRENTI	38,2%	25,4%	94,9%
entrate derivanti da trasferimenti	84,7%	29,1%	98,4%
altre entrate correnti	37,2%	25,8%	31,4%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	21,8%	23,1%	44,6%
INDICE COMPLESSIVO	35,2%	25,1%	93,7%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

Accertamenti meno riscosisoni di competenza / Acceramenti %

ANNO	1999	2000	2001
ENTRATE CORRENTI	2,7%	49,9%	53,8%
entrate derivanti da trasferimenti	1,4%	50,0%	53,8%
altre entrate correnti	31,9%	40,6%	54,7%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1,9%	8,1%	2,7%
INDICE COMPLESSIVO	2,6%	46,2%	49,6%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

Pagamenti in conto residui / Residui passivi rettificati %

ANNO	1999	2000	2001
SPESE CORRENTI	32,2%	45,3%	37,4%
spese di funzionamento	57,1%	56,5%	53,3%
spese per interventi	13,0%	38,0%	29,4%
SPESE IN CONTO CAPITALE	20,5%	51,2%	17,7%
spese per investimenti	20,5%	41,6%	11,9%
spese per indennità di buonuscita	75,2%	78,0%	35,7%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	41,8%	33,6%	52,2%
INDICE COMPLESSIVO	31,0%	46,1%	35,8%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

Impegni meno pagamenti di competenza / Impegni %

ANNO	1999	2000	2001
SPESE CORRENTI	30,1%	45,7%	25,4%
spese di funzionamento	21,9%	29,5%	25,9%
spese per interventi	100,0%	69,6%	24,9%
SPESE IN CONTO CAPITALE	67,5%	86,4%	43,5%
spese per investimenti	67,5%	96,5%	67,9%
spese per indennità di buonuscita	45,3%	56,0%	35,1%
SPESE PER PARTITE DI GIRO	0,8%	3,6%	2,8%
INDICE COMPLESSIVO	27,4%	45,0%	24,0%

Tav. 57 - Altri indici di bilancio

	ANNO	1999	2000	2001
	Autonomia finanziaria (entrate proprie/ entrate totali)	5,8%	2,9%	2,6%
	Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti/totale entrate)	94,2%	97,1%	97,4%
	Capacità di spesa (pagamenti totali/previsioni di spesa + residui passivi iniziali)	52,9%	51,7%	60,8%
	Incidenza del costo del personale sulle spese di funzionamento (spese di personale -al netto dell'indennità buonuscita-/impegni spesa funzionamento)	65,4%	63,6%	68,0%
	Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)	63,5%	36,7%	34,1%
	Incidenza dei residui attivi (totale residui attivi/totale accertamenti di competenza)	7,0%	52,8%	56,2%
	Incidenza residui attivi di parte corrente (totale residui attivi correnti/totale accertamenti correnti)	6,7%	52,7%	56,2%
	Incidenza residui passivi (totale residui passivi/totale impegni)	69,6%	70,4%	62,1%
	Incidenza residui passivi di parte corrente (residui passivi spese correnti/impegni spese correnti)	64,8%	66,1%	58,3%
	Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti meno impegni di competenza /previsioni definitive)	3,3%	3,2%	6,5%
	Equilibrio di bilancio (Stanziamenti di entrata/stanziamenti di spesa)	88,9%	94,2%	91,7%

Tav. 58 - Indicatori relativi a particolari tipologie di spesa.

AGGREGATI	ANNO		
	1999	2000	2001
Spese per la formazione del personale per dipendente (impegni)	576.211	409.083	803.843
Spese per la formazione del personale per dipendente (pagamenti)	114.627	162.966	338.827
Impegni di spesa per la formazione del personale sul totale degli impegni	0,4%	0,2%	0,4%
Pagamenti per spese per la formazione del personale sul totale dei pagamenti	1,0%	0,2%	0,2%
Costo dell'informatizzazione (a) dell'Istituto per dipendente (impegni)	9.936.498	5.315.413	5.991.268
Costo dell'informatizzazione (a) dell'Istituto per dipendente (pagamenti)	2.865.424	1.088.907	2.084.777
Impegni di spesa per l'informatizzazione (a) sul totale degli impegni	7,6%	2,6%	2,7%
Pagamenti di spesa per l'informatizzazione (a) sul totale dei pagamenti	3,2%	1,0%	1,3%
Buoni pasto per dipendente (impegni)	1.276.834	1.482.966	1.238.760
Buoni pasto per dipendente (pagamenti)	1.092.923	1.050.461	1.005.376
Spese di missioni in Italia per dipendente (impegni)	564.924	571.091	719.182
Spese di missioni all'estero per dipendente (impegni)	747.732	764.861	925.030
Spese di missioni in Italia per dipendenti (pagamenti)	397.993	316.650	408.708
Spese di missioni all'estero per dipendenti (pagamenti)	481.879	639.122	553.643
Impegni per spese di missioni su impegni complessivi	1,0%	0,6%	0,7%
Pagamenti per spese di missioni sui pagamenti totali	1,0%	0,9%	0,6%

14 PROGETTI E PROGRAMMI STATISTICI COFINANZIATI

Nel corso del 2001, l'attività dell'Istituto relativamente ai progetti e programmi statistici svolti in collaborazione con altri enti ed istituzioni, si è ulteriormente sviluppata sia a livello nazionale che internazionale. Lo documenta, per quanto attiene agli aspetti contabili, l'incremento degli accertamenti, del fatturato e delle riscossioni rispetto al 2000.

L'importo accertato nel 2001 per i contratti e le convenzioni ha raggiunto il livello di 10,5 miliardi di lire, mentre nell'esercizio precedente esso si era attestato sugli 8,7 miliardi di lire. Il fatturato globale, a competenza e a residui, nell'anno 2001 ammonta a 7,4 miliardi di lire. Le riscossioni, da ultimo, ammontano nel complesso a 9,3 miliardi di lire, contro gli 8,3 miliardi di lire del 2000.

L'Istituto nell'esercizio 2001 ha stipulato nuovi progetti con enti internazionali. Tra di essi, si segnalano in particolare i programmi cofinanziati dalla Commissione europea: EDICOM 2001, PANEL VIII fase, DIECOFIS, NESIS e l'indagine sulla struttura aziende agricole 2001.

Tra i progetti di ricerca di maggiore entità, cofinanziati da enti nazionali, si evidenziano il progetto "informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008" finanziato dal Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'economia e delle finanze, e i progetti "conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro" e "indagine sulla violenza contro le donne", entrambi finanziati dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del consiglio dei ministri.

15 L'ISTITUTO COME SOSTITUTO D'IMPOSTA E PREVIDENZIALE

L'attività dell'Istituto come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto dei tempi fissati dalla normativa in vigore per il pagamento di quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali ed assistenziali. Complessivamente, come sintetizzato nella **Tav. 59**, a fronte di un debito maturato nell'anno di 75.341 milioni di lire, è stato pagato un importo di 75.809 milioni di lire.

Esaminando nel dettaglio i singoli tributi, per l'IRPEF sono state pagati 29.505 milioni di lire; per gli oneri previdenziali INPDAP 44.876 milioni di lire, dei quali 33.434 milioni di lire per oneri a carico dell'Istituto e 11.442 milioni di lire per trattenute ai dipendenti. Relativamente agli oneri previdenziali INPS derivanti dalla legge n. 335/95, i pagamenti complessivi ammontano a 119 milioni di lire, ripartiti tra oneri a carico dell'ente per 72 milioni e oneri previdenziali a carico di lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata INPS per 47 milioni di lire.

Per quanto riguarda, infine, gli oneri assistenziali, i pagamenti complessivi ammontano a 819 milioni di lire così suddivisi: 318 milioni a carico dell'Istat e 501 milioni a carico dei dipendenti.

Relativamente all'IVA, si deve sottolineare che, anche per l'anno 2001, grazie all'introduzione del sistema di contabilità separata, l'Istituto non ha dovuto versare alcun onere, in quanto è risultato creditore nei confronti dello Stato per un importo pari a circa 227 milioni di lire (**Tav. 61**). L'Istituto ha infatti adottato, a partire dal 1996, una contabilità separata da quella istituzionale, finalizzata al recupero dell'IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi connessi alla commercializzazione dei prodotti statistici.

L'obiettivo è stato conseguito individuando i costi imputabili totalmente all'attività commerciale dell'Istituto. Solo questi ultimi, infatti, possono essere considerati diretti e, in quanto tali, godono della detrazione dell'IVA al 100%. Ne costituiscono l'esempio le spese di stampa, pubblicità e per progetti.

Altri costi sono stati imputati all'attività commerciale sulla base di rapporti percentuali: ad esempio, le spese generali e le spese per prestazioni di servizi sono

Tav. 59 - Attività dell'Istat come sostituto d'imposta e previdenziale per l'anno 2001 (milioni di lire).

DESCRIZIONE	DEBITO MATURATO NELL'ANNO (Impegni)	IMPORTO PAGATO (Comp+Res)	INCIDENZA % DEL PAGATO		
			SU ASSEGNAZIONE STATALE	SU TOTALE USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	SU TOTALE SPESE DI PERSONALE
IRPEF	**29.504**	**29.505**	**12,0**	**5,0**	**14,** [a]
ONERI PREVIDENZIALI '(INPDAP)	**44.511**	**44.876**	**18,3**	**7,6**	**22,7**
a carico Ente	33.069	33.434	13,6	5,7	**16,9**
a carico dipendenti	11.442	11.442	4,7	1,9	**5,8**
ALTRI ONERI PREVIDENZIALI (Legge 335/95)	**119**	**119**	**(..)**	**(..)**	**(..)**
a carico Ente	72	72	(..)	(..)	(..)
a carico lav. Autonomi	47	47	(..)	(..)	(..)
ONERI ASSISTENZIALI (INPS)	**702**	**819**	**0,3**	**0,1**	**0,4**
a carico Ente	200	318	0,1	0,1	**0,2**
a carico dipendenti	502	501	0,2	0,1	**0,3**
IMPOSTE E TASSE	**505**	**490**	**—**	**—**	**—**
I.V.A.	**0**	**0**	**—**	**—**	**—**
TOTALE	**75.341**	**75.809**	**—**	**—**	**—**

[a] **Sul totale delle spese di personale e buonuscita.**

state imputate per una percentuale pari al rapporto tra la superficie degli immobili destinati alla commercializzazione e la superficie totale utilizzata per l'attività dell'Istituto. Per altri costi, infine, quali l'acquisizione e l'utilizzo di apparecchiature informatiche e di software, gli arredi e le macchine d'ufficio, l'imputazione è stata effettuata in base al rapporto tra i proventi di natura commerciale ed il totale delle entrate dell'Istituto.

E' opportuno evidenziare, inoltre, che, a partire dal mese di gennaio del 2000, l'Istituto invia in modo telematico la dichiarazione IVA entro il secondo mese successivo a quello di riferimento. La gestione della contabilità IVA ha consentito un notevole risparmio di risorse evidenziando, fin dal 1996, primo anno di applicazione, un credito d'imposta nei confronti dell'Erario, quantificato al 31/12/2001 in 584.269.931 lire. Il credito d'imposta ha avuto nel corso degli anni l'andamento esposto nella **Tav. 60.**

Tav. 60 - Dinamica dell'IVA (importi in lire). Anni 1996-2001

ANNI	IVA A CREDITO O A DEBITO NELL'ANNO	IVA PROGRESSIVA A CREDITO
1996	107.920.375	107.920.375
1997	103.134.632	211.055.007
1998	-11.383.261	199.671.746
1999	-31.325.691	168.346.055
2000	188.616.906	356.962.961
2001	227.306.970	584.269.931

In particolare, il risultato dell'anno 2001 è stato determinato come riportato nella **Tav. 61.**

Tav. 61 - Andamento mensile dell'IVA nel 2001 (importi in lire)

PERIODI	IVA SU ACQUISTI	IVA SU VENDITE	IVA MENSILE DA RECUPERARE (+) O DA VERSARE DALLO STATO	IVA PROGRESSIVA DA RECUPERARE DALLO STATO
ANNO 2000				**356.962.961**
ANNO 2001:				
GENNAIO	53.496.226	2.980.459	50.515.767	**407.478.728**
FEBBRAIO	64.364.462	92.387.003	-28.022.541	**379.456.187**
MARZO	55.038.590	84.837.928	-29.799.338	**349.656.849**
APRILE	57.429.704	2.132.855	55.296.849	**404.953.698**
MAGGIO	60.813.053	86.129.101	-25.316.048	**379.637.650**
GIUGNO	74.825.434	114.727.014	-39.901.580	**339.736.070**
LUGLIO	229.963.980	101.548.325	128.415.655	**468.151.725**
AGOSTO	73.679.766	19.449.873	54.229.893	**522.381.618**
SETTEMBRE	29.263.777	20.609.290	8.654.487	**531.036.105**
OTTOBRE	69.119.865	14.879.746	54.240.119	**585.276.224**
NOVEMBRE	36.848.456	10.702.907	26.145.549	**611.421.773**
DICEMBRE	21.450.353	48.602.195	-27.151.842	**584.269.931**
TOTALE ANNO 2001	**826.293.666**	**598.986.696**	**227.306.970**	

16 SPESE ECONOMALI DEI DIPARTIMENTI, DELLE DIREZIONI, DEGLI UFFICI REGIONALI

16.1 Premessa

Anche nell'esercizio finanziario 2001, i responsabili dei singoli centri di responsabilità, nell'ambito della loro autonomia, risultano dotati di poteri gestionali delle risorse. Tra di essi figura la facoltà di acquisire beni e servizi tramite la procedura delle spesa economali, nel rispetto però dei limiti per materia e per importo degli stanziamenti indicati nel bilancio di previsione, peraltro di modesta entità per ciascuna tipologia.

Il 2001 è stato il primo anno in cui è entrata in vigore la nuova procedura di gestione delle spese economati tramite l'utilizzo di disponibilità precostituite in appositi conti correnti bancari intestati all'Istituto e con procura dei Dirigenti stessi.

Nel corso dell'anno, sono stati autorizzati ad utilizzare tale procedura il Dipartimento della segreteria centrale dei Sistan (DISN), il Dipartimento delle statistiche sociali (DISS), il Dipartimento delle statistiche economiche (DISE), la Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN), la Direzione centrale dell'informatica e delle telecomunicazioni (DCIT) e tutti gli Uffici regionali dell'Istituto.

I titolari di tali uffici sono personalmente responsabili delle somme accreditate sui conti correnti di loro competenza, delle spese ordinate, dei pagamenti effettuati nonché del controllo della regolare esecuzione delle disposizioni presentate in banca e dei conseguenti addebiti sul relativo conto. Essi sono, inoltre, soggetti agli obblighi gravanti sui depositari per le somme detenute presso gli uffici per le minime spese, come da disposizioni del Codice civile.

Gli Uffici di diretta collaborazione e l'ufficio di valutazione e controllo strategico (UDC), la Direzione generale (DGEN) e il Dipartimento del personale e dell'amministrazione (DIPA) si sono avvalsi, invece, della struttura centralizzata dell'Economo e dell'Ufficio cassa situato presso la sede centrale di Via C. Balbo in Roma.

16.2 Spese disposte dai Direttori (Uffici regionali esclusi)

Le spese disposte dal Direttore generale, dai direttori di dipartimento e dai direttori centrali a ciò legittimati sono riassunte nella **Tav. 62.** A fronte di una assegnazione prevista in complessive 1.990.000.000 di lire, sono state impegnate spese per lire 823.962.036, con una percentuale del 41,4% del totale.

In dettaglio, le principali tipologie di spesa sono relative a: acquisto modulistica non statistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo per 163,37 milioni di lire (19,8%); acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche per 160,39 milioni di lire (19,5%); formazione ed aggiornamento del personale Istat per 98,77 milioni di lire (12,0%); acquisto di libri, giornali e riviste per 70,62 milioni di lire (8,6%); manutenzione, riparazione e adattamento locali, che pur essendo concentrato sul DIPA, ha comportato una spesa per 64,22 milioni di lire (7,8%).

Per quanto riguarda i centri di responsabilità, il più elevato ricorso alla deroga (227,20 milioni di lire che corrispondono al 27,6% della spesa complessivamente sostenuta dai dipartimenti e dalle direzioni interessate) è stato fatto dal DIPA. La graduazione per ammontare di spesa vede, in seconda posizione, il DISE con 155,53 milioni di lire e, quindi, nell'ordine il DISS con 102,22 milioni di lire, il DIST con 98,05 milioni di lire, la DGEN con 96,70 milioni di lire, la DCCN con 47,39 milioni di lire, il DISN con 35,75 milioni di lire, gli UDC con 30,85 milioni di lire ed infine la DCIT con 30,21 milioni di lire.

Rispetto dotazione assegnata a ciascuna macrostruttura, la maggiore percentuale di utilizzo è registrata dal DIPA (65,7%), seguita dalla DGEN (52,8%), dal DISE (51,8%), dal DIST (44,3%), dalla DCCN (34,8%), dal DISS (33,3%), dagli UDC (22,9%), dalla DCIT (21,0%) ed infine dal DISN (16,5%).

Oltre al ricorso alla procedura delle piccole spese, le macrostrutture anche nel corso dell'anno 2001 hanno disposto, con deliberazioni a firma dei rispettivi responsabili, le spese relative a consulenze per collaborazioni professionali, sulla base di una delega specifica. In tale materia, sono state impegnati complessivamente 214,76 milioni di lire suddivise nel modo seguente: 95,39 milioni di lire dal DIPA; 48,06 milioni di lire dal DIST; 41 milioni di lire dagli UDC; 27,56 milioni di lire dal DISN e 2,74 milioni di lire dal DISS.

Non hanno assunto impegni di spesa in tale materia la Direzione generale e il DISE.

La DCCN e la DCIT non hanno avuto nel corso del 2001 fondi a disposizione su tale capitolo del bilancio di previsione.

16.3 Spese economali degli uffici regionali

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istat anche i Dirigenti degli Uffici regionali dell'Istat dispongono di piccole spese a vario titolo; come accennato in premessa anche per queste strutture decentrate è entrata in vigore nel 2001 la nuova procedura consistente nell'accredito in appositi conti correnti bancari di disponibilità precostituite.

I compiti ed i doveri dei responsabili degli uffici sono analoghi a quelli dei responsabili dei centri di responsabilità (Dipartimenti e Direzioni) allocati nel territorio romano.

Il riepilogo delle spese degli uffici regionali Istat per l'anno 2001 è rappresentato nella **Tav. 63.**

Per l'anno 2001 il totale delle spese disposte dagli Uffici regionali è stato di 1.099,12 milioni di lire. L'importo totale è comprensivo delle somme previste in sede di bilancio di previsione per materia e per importo, oltreché dei fondi messi a disposizione dai Dipartimenti interessati per far fronte a maggiori esigenze relative ai censimenti generali.

Gli uffici regionali che hanno utilizzato gli importi maggiori per far fronte alle proprie esigenze tramite la procedura delle c.d. piccole spese sono quello della Lombardia per 119,17 milioni di lire (pari al 10,8% del totale delle spese), della Campania per 91,06 milioni di lire (8,3%), quello della Liguria per 89,22 milioni di lire (8,1%) e quello della Sardegna per 82,11 milioni di lire (7,5%). Seguono via via tutti gli altri uffici regionali fino a quello della Basilicata per 26,27 milioni lire (pari al 2,4%) e del Lazio per 13,04 milioni di lire (1,2%).

Per quanto riguarda la tipologia delle spese, l'incidenza maggiore riguarda le spese per la pulizia dei locali per un importo di 403,99 milioni di lire (36,8%), seguite dalle spese per energia elettrica per 107,14 milioni di lire (9,7%), dall'acquisto di

materiale di consumo per 92,18 milioni di lire (8,4%), dalla manutenzione, riparazione e adattamento locali in locazione per 69,21 milioni di lire (6,3%) e dalle spese per spedizioni, trasporto e facchinaggio per 67,68 milioni di lire (6,2%).

Tav. 62 - Spese disposte dai dipartimenti e dalle direzioni dell'Istat per l'anno 2001

DESCRIZIONE	PRES			DGEN			DISN			DIPA			DISS		
	Spesa prevista	Spesa sostenuta		Spesa prevista	Spesa sostenuta		Spesa prevista	Spesa sostenuta		Spesa prevista	Spesa sostenuta		Spesa prevista	Spesa sostenuta	
		Importo	%		Importo	%		Importo	%		Importo	%		Importo	%
Spese di rappresentanza	5.000.000	1.129.200	3,7	4.000.000	909.900	0,9	3.500.000	931.800	2,6	4.000.000	47.000	0,0	4.500.000	80.000	0,1
Compensi ed oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	-	-	0,0	10.000.000	4.269.410	4,4	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0
Formazione ed aggiornamento del personale Istat	10.000.000	1.030.000	3,3	5.000.000	1.525.000	1,6	30.000.000	1.250.000	4,1	20.000.000	6.540.000	2,9	40.000.000	26.650.608	26,1
Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	1.000.000	-	0,0	1.000.000	45.000	0,0	3.000.000	210.000	0,7	2.000.000	600.000	0,3	3.000.000	566.930	0,6
Manutenzione, riparazione e adattamento locali	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0	68.000.000	64.221.280	28,3	-	-	0,0
Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	7.000.000	300.000	1,0	5.000.000	540.000	0,6	10.000.000	-	0,0	25.000.000	14.921.268	6,6	5.000.000	3.084.000	3,0
Acquisto di software e assistenza informatica	15.000.000	3.642.000	11,8	25.000.000	18.346.784	19,0	50.000.000	-	0,0	30.000.000	3.255.000	1,4	50.000.000	1.368.000	1,3
Acquisto di libri, giornali e riviste	10.000.000	4.447.401	14,4	10.000.000	10.000.000	10,3	10.000.000	3.568.300	11,6	15.000.000	9.678.900	4,3	15.000.000	8.633.731	8,4
Acquisto modulistica non statistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	10.000.000	8.937.114	29,0	25.000.000	24.992.533	25,8	15.000.000	400.300	1,3	57.000.000	56.783.103	25,0	25.000.000	12.039.806	11,8
Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	10.000.000	3.819.800	12,4	3.000.000	1.104.000	1,1	10.000.000	3.480.000	11,3	10.000.000	2.028.726	0,9	10.000.000	3.497.681	3,4
Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	5.000.000	2.403.600	7,8	5.000.000	1.718.600	1,8	5.000.000	2.474.080	8,0	20.000.000	14.532.200	6,4	5.000.000	4.052.192	4,0
Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari	5.000.000	-	0,0	2.000.000	1.766.400	1,8	5.000.000	-	0,0	5.000.000	3.808.710	1,7	5.000.000	660.000	0,6
Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	20.000.000	3.492.000	11,3	35.000.000	26.422.000	27,3	20.000.000	22.058.600	71,5	40.000.000	31.735.400	14,0	20.000.000	22.844.828	22,3
Acquisto di beni mobili e arredi	10.000.000	1.657.000	5,4	10.000.000	4.023.200	4,2	10.000.000	-	0,0	10.000.000	9.528.330	4,2	10.000.000	1.200.000	1,2
Acquisto di macchine d'ufficio	5.000.000	-	0,0	5.000.000	1.047.000	1,1	5.000.000	1.023.000	3,3	5.000.000	4.385.000	1,9	5.000.000	2.352.000	2,3
Spese postali	7.500.000	-	0,0	10.000.000	-	0,0	10.000.000	105.500	0,3	7.000.000	160.550	0,1	10.000.000	1.649.600	1,6
Spese telefoniche	7.500.000	-	0,0	10.000.000	-	0,0	10.000.000	257.350	0,8	5.000.000	-	0,0	10.000.000	2.798.303	2,7
Noli ed esercizio di elaboratori	2.000.000	-	0,0	5.000.000	-	0,0	5.000.000	-	0,0	5.000.000	-	0,0	20.000.000	144.000	0,1
Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	5.000.000	-	0,0	10.000.000	-	0,0	15.000.000	-	0,0	5.000.000	-	0,0	25.000.000	-	0,0
Manutenzione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	-	-	0,0	3.000.000	-	0,0	-	-	0,0	5.000.000	600.000	0,3	45.000.000	10.602.600	10,4
Imposte, tasse e tributi vari	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0	8.000.000	4.384.370	1,9	-	-	0,0
TOTALE	135.000.000	30.858.115	100,0	183.000.000	96.709.827	100,0	216.500.000	35.758.930	115,5	346.000.000	227.209.837	100,0	307.500.000	102.224.279	100,0
PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE SOMME MESSE A DISPOSIZIONE DELLE DIREZIONI E DEI DIPARTIMENTI	22,9%			52,8%			16,5%			65,7%			33,2%		
INCIDENZA DELLA SPESA COMPLESSIVA DELLE DIREZIONI E DEI DIPARTIMENTI	3,7%			11,7%			4,3%			27,6%			12,4%		

Tav. 62 - Spese disposte dai dipartimenti e dalle direzioni dell'Istat per l'anno 2001 (segue)

DESCRIZIONE	DISE			DCCN			DCIT			DIST			TOTALE		
	Spesa prevista	Spesa sostenuta		Spesa prevista	Spesa sostenuta		Spesa prevista	Spesa sostenuta		Spesa prevista	Spesa sostenuta		Spesa prevista	Spesa sostenuta	
		Importo	%		Importo	%		Importo	%		Importo	%		Importo	%
Spese di rappresentanza	4.500.000	3.485.300	2,2	-	-	0,0	-	-	0,0	4.500.000	2.276.000	2,3	30.000.000	8.859.200	1,1
Compensi ed oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0	10.000.000	4.269.410	0,5
Formazione ed aggiornamento del personale Istat	40.000.000	22.402.926	14,4	-	-	0,0	-	-	0,0	60.000.000	39.372.867	40,2	205.000.000	98.771.401	12,0
Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	6.000.000	4.830.000	3,1	1.000.000	30.000	0,1	1.000.000	-	0,0	2.000.000	419.000	0,4	20.000.000	6.700.930	0,8
Manutenzione, riparazione e adattamento locali	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0	68.000.000	64.221.280	7,8
Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi	5.000.000	4.217.500	2,7	5.000.000	-	0,0	5.000.000	456.000	0,2	5.000.000	1.980.000	2,0	70.000.000	25.498.768	3,1
Acquisto di software e assistenza informatica	35.000.000	15.083.000	9,7	20.000.000	10.900.241	23,0	20.000.000	1.170.000	0,6	20.000.000	3.800.920	3,9	265.000.000	57.565.945	7,0
Acquisto di libri, giornali e riviste	15.000.000	15.000.000	9,6	10.000.000	9.188.720	19,4	10.000.000	2.790.900	1,5	10.000.000	7.318.671	7,5	105.000.000	70.626.623	8,6
Acquisto modulistica non statistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	30.000.000	25.000.000	16,1	15.000.000	12.165.400	25,7	15.000.000	5.563.284	3,0	20.000.000	17.495.600	17,8	212.000.000	163.377.140	19,8
Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	10.000.000	9.793.460	6,3	10.000.000	3.701.792	7,8	10.000.000	130.000	0,1	10.000.000	1.650.600	1,7	83.000.000	29.206.059	3,5
Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove	5.000.000	3.470.000	2,2	5.000.000	1.186.080	2,5	5.000.000	480.000	0,3	5.000.000	2.694.700	2,7	60.000.000	33.011.452	4,0
Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari	5.000.000	5.000.000	3,2	5.000.000	-	0,0	3.000.000	1.914.980	1,0	5.000.000	1.476.000	1,5	40.000.000	14.626.090	1,8
Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	45.000.000	20.000.000	12,9	10.000.000	8.372.400	17,7	26.000.000	13.918.200	7,6	20.000.000	11.549.136	11,8	236.000.000	160.392.564	19,5
Acquisto di beni mobili e arredi	10.000.000	3.109.926	2,0	5.000.000	1.421.200	3,0	2.000.000	269.000	0,1	5.000.000	4.273.120	4,4	72.000.000	25.481.776	3,1
Acquisto di macchine d'ufficio	5.000.000	-	0,0	5.000.000	24.900	0,1	2.000.000	7.000	0,0	5.000.000	-	0,0	42.000.000	8.838.900	1,1
Spese postali	10.000.000	60.000	0,0	5.000.000	1.500	0,0	5.000.000	1.500	0,0	5.000.000	79.650	0,1	69.500.000	2.058.300	0,2
Spese telefoniche	10.000.000	4.788.370	3,1	5.000.000	402.795	0,8	5.000.000	-	0,0	5.000.000	2.341.700	2,4	67.500.000	10.588.518	1,3
Noli ed esercizio di elaboratori	20.000.000	-	0,0	10.000.000	-	0,0	10.000.000	-	0,0	10.000.000	-	0,0	87.000.000	144.000	0,0
Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	25.000.000	13.204.710	8,5	15.000.000	-	0,0	15.000.000	-	0,0	15.000.000	1.233.600	1,3	130.000.000	14.438.310	1,8
Manutenzione di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	20.000.000	6.086.400	3,9	10.000.000	-	0,0	10.000.000	3.516.000	1,9	15.000.000	96.000	0,1	110.000.000	20.901.000	2,5
Imposte, tasse e tributi vari	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0	-	-	0,0	8.000.000	4.384.370	0,5
TOTALE	300.500.000	155.531.592	100,0	136.000.000	47.395.028	100,0	144.000.000	30.216.864	16,5	221.500.000	98.057.564	100,0	1.990.000.000	823.962.036	100,0
PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE SOMME MESSE A DISPOSIZIONE DELLE DIREZIONI E DEI DIPARTIMENTI	51,8%			34,8%			21,0%			44,3%			41,4%		
INCIDENZA DELLA SPESA COMPLESSIVA DELLE DIREZIONI E DEI DIPARTIMENTI	18,9%			5,8%			3,7%			11,9%			100,0%		

Tav. 63 - Spese disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2001

DESCRIZIONE	ANCONA		BARI		BOLOGNA		CAGLIARI		CAMPOBASSO		CATANZARO		FIRENZE		GENOVA		MILANO		NAPOLI	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Rimborso spese trasporto urbano	11.700	0,0	40.000	0,1	297.600	0,5	-	0,0	-	0,0	90.200	0,2	233.600	0,3	92.800	0,1	111.000	0,1	59.000	0,1
Manutenzione, riparazione e adattamento locali in locazione	4.986.900	12,3	6.727.911	8,5	1.209.250	2,1	6.000.000	7,3	2.967.750	6,8	612.720	1,0	3.899.100	5,5	2.972.265	3,3	974.000	0,8	7.000.000	7,7
Acquisto software e assistenza informatica	600.000	1,5	464.400	0,6	1.000.000	1,7	3.470.000	4,2	617.000	1,4	48.000	0,1	697.600	1,0	552.000	0,6	70.500	0,1	384.000	0,4
Manutenzione macchine di ufficio e fotocopiatrici	500.000	1,2	572.500	0,7	1.060.800	1,8	580.000	0,7	360.000	0,8	-	0,0	-	0,0	879.800	1,0	1.000.000	0,8	1.200.000	1,3
Acquisto libri, giornali e riviste	58.700	0,1	925.000	1,2	706.600	1,2	3.300.000	4,0	276.300	0,6	-	0,0	419.400	0,6	214.900	0,2	82.500	0,1	2.127.600	2,3
Acquisto materiale cancelleria	2.547.960	6,3	5.944.794	7,5	5.866.415	10,1	2.000.000	2,4	1.681.200	3,8	4.174.850	7,0	4.102.064	5,8	6.000.000	6,7	9.914.127	8,3	7.482.446	8,2
Energia elettrica	4.084.168	10,0	6.454.500	8,1	4.730.000	8,1	11.721.319	14,3	4.409.000	10,1	8.048.000	13,5	11.732.261	16,5	3.114.000	3,5	11.018.698	9,2	9.226.000	10,1
Spese per il riscaldamento ed acqua	897.000	2,2	1.355.572	1,7	762.000	1,3	1.598.000	1,9	2.881.650	6,6	962.500	1,6	3.225.000	4,5	434.000	0,5	784.314	0,7	2.313.000	2,5
Spese postali e telegrafiche	604.800	1,5	4.907.132	6,2	2.923.100	5,0	3.976.900	4,8	680.450	1,6	1.460.100	2,4	3.333.300	4,7	2.474.700	2,8	6.957.400	5,8	3.768.000	4,1
Spese spedizioni, trasporto e facchinaggio	1.028.384	2,5	1.673.795	2,1	3.525.774	6,1	2.800.000	3,4	396.000	0,9	2.800.000	4,7	4.584.760	6,5	6.300.000	7,1	3.000.000	2,5	5.479.003	6,0
Prestazioni servizi vari non classificabili altrove	2.025.090	5,0	11.000.000	13,9	3.000.000	5,2	2.914.255	3,5	550.500	1,3	2.998.650	5,0	2.443.390	3,4	1.128.450	1,3	2.884.224	2,3	7.415.482	8,1
Imposte, tasse e tributi vari	2.000.000	4,9	2.964.000	3,7	16.800	0,0	3.247.500	4,0	923.400	2,1	683.000	1,1	56.351	0,1	102.000	0,1	1.082.900	0,9	781.446	0,9
Acquisto materiale informatico	2.800.000	6,9	9.600	0,0	-	0,0	2.800.000	3,4	390.000	0,9	1.300.800	2,2	1.819.000	2,6	6.236.980	7,0	936.000	0,8	5.656.080	6,2
Acquisto impianti, attrezzature e macchine	-	0,0	1.300.000	1,6	-	0,0	300.000	0,4	1.100.000	2,5	1.266.000	2,1	-	0,0	300.000	0,3	-	0,0	1.431.288	1,6
Acquisto beni mobili e arredi	492.000	1,2	3.000.000	3,8	3.000.000	5,2	7.829.420	9,5	2.500.000	5,7	2.670.942	4,5	1.464.000	2,1	9.192.480	10,3	253.100	0,2	5.589.600	6,1
Spese per pulizie	12.600.000	31,0	18.000.000	22,7	24.979.800	43,0	18.894.720	23,0	19.032.000	43,4	28.864.800	48,3	27.946.800	39,3	36.697.920	41,1	72.324.000	60,7	22.450.752	24,7
Spese per vigilanza	-	0,0	6.312.000	8,0	-	0,0	-	0,0	3.120.000	7,1	-	0,0	-	0,0	1.938.780	2,2	4.536.000	3,8	-	0,0
Spese cens. agricoltura	5.342.951	13,1	2.403.960	3,0	5.070.272	8,7	5.800.295	7,1	1.955.000	4,5	3.783.200	6,3	5.105.400	7,2	5.946.857	6,7	3.445.670	2,9	3.548.980	3,9
Spese cens. industria	95.200	0,2	1.500.000	1,9	-	0,0	882.800	1,1	-	0,0	-	0,0	-	0,0	1.000.000	1,1	-	0,0	-	0,0
Spese cens. popolazione	-	0,0	3.817.611	4,8	-	0,0	4.003.116	4,9	-	0,0	-	0,0	-	0,0	3.650.000	4,1	-	0,0	5.154.060	5,7
TOTALE	40.674.853	100	79.372.775	100	58.148.411	100	82.118.325	100	43.840.250	100	59.763.762	100	71.062.026	100	89.227.932	100	119.174.431	100	91.066.737	100
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE	3,7%		7,2%		5,3%		7,5%		4,0%		5,4%		6,5%		8,1%		10,8%		8,3%	
N. DIPENDENTI	10		17		12		13		8		14		10		12		18		26	
RIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI	4,3%		7,3%		5,2%		5,6%		3,4%		6,0%		4,3%		5,2%		7,7%		11,2%	
SPESA PER DIPENDENTE	4.067.485		4.668.987		4.845.701		6.316.794		5.480.031		4.268.840		7.106.203		7.435.661		6.620.802		3.502.567	

Tav. 63 - Spese disposte dai dirigenti degli uffici regionali per l'anno 2001 (segue)

DESCRIZIONE	PALERMO		PERUGIA		PESCARA		POTENZA		ROMA		TORINO		TRIESTE		VENEZIA		TOTALE	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Rimborso spese trasporto urbano	9.000	0,0	69.400	0,1	2.600	0,0	-	0,0	172.900	1,3	46.350	0,1	300.000	0,8	131.900	0,2	1.671.650	0,2
Manutenzione, riparazione e adattamento locali in locazione	9.445.268	14,6	3.905.340	7,3	4.083.700	10,0	1.528.400	5,8	-	0,0	3.816.921	6,2	198.400	0,5	4.668.000	7,0	69.215.180	6,3
Acquisto software e assistenza informatica	102.000	0,2	660.000	1,2	1.668.000	4,1	720.000	2,7	-	0,0	-	0,0	830.380	2,2	1.501.920	2,2	12.368.800	1,1
Manutenzione macchine di ufficio e fotocopiatrici	4.000	0,0	-	0,0	-	0,0	264.000	1,0	-	0,0	1.000.000	1,6	500.000	1,3	1.000.000	1,5	10.737.500	1,0
Acquisto libri, giornali e riviste	2.310.200	3,6	1.400.000	2,6	84.900	0,2	133.900	0,5	73.000	0,6	392.500	0,6	9.400	0,0	765.160	1,1	10.781.560	1,0
Acquisto materiale cancelleria	5.939.118	9,2	4.918.532	9,2	1.584.300	3,9	2.000.000	7,6	2.000.000	15,3	5.912.120	9,6	2.000.000	5,3	4.276.413	6,4	92.180.388	8,4
Energia elettrica	7.000.000	10,8	5.015.580	9,3	3.593.200	8,8	2.052.609	7,8	-	0,0	5.326.000	8,6	1.925.500	5,1	6.029.000	9,0	107.145.833	9,7
Spese per il riscaldamento ed acqua	231.500	0,4	286.000	0,5	1.404.000	3,5	2.109.000	8,0	-	0,0	-	0,0	1.000.000	2,7	-	0,0	20.793.536	1,9
Spese postali e telegrafiche	2.419.400	3,7	2.000.000	3,7	1.502.650	3,7	1.000.000	3,8	992.400	7,6	5.674.400	9,2	1.000.000	2,7	3.184.600	4,8	52.323.382	4,8
Spese spedizioni, trasporto e facchinaggio	2.800.000	4,3	1.270.200	2,4	2.800.000	6,9	1.662.000	6,3	382.600	2,9	7.300.000	11,8	2.800.000	7,4	1.298.784	1,9	67.682.720	6,2
Prestazioni servizi vari non classificabili altrove	5.000.000	7,7	3.000.000	5,6	2.535.250	6,2	2.764.928	10,5	1.269.540	9,7	666.000	1,1	1.941.180	5,2	3.000.000	4,5	57.472.023	5,2
Imposte, tasse e tributi vari	708.800	1,1	1.631.000	3,0	1.569.000	3,9	93.797	0,4	-	0,0	903.750	1,5	-	0,0	3.253.000	4,9	20.577.745	1,9
Acquisto materiale informatico	1.409.000	2,2	47.500	0,1	-	0,0	-	0,0	1.567.200	12,0	1.806.400	2,9	2.800.000	7,4	3.626.800	5,4	38.796.860	3,5
Acquisto impianti, attrezzature e macchine	-	0,0	1.100.000	2,0	-	0,0	-	0,0	300.000	2,3	-	0,0	300.000	0,8	-	0,0	19.287.190	1,8
Acquisto beni mobili e arredi	3.422.852	5,3	3.000.000	5,6	1.251.900	3,1	1.252.800	4,8	-	0,0	214.000	0,3	954.000	2,5	484.000	0,7	47.788.094	4,3
Spese per pulizie	16.723.200	25,9	19.087.200	35,6	12.158.400	29,9	7.776.000	29,6	-	0,0	27.216.000	44,1	11.880.000	31,6	26.838.000	40,0	403.997.592	36,8
Spese per vigilanza	-	0,0	-	0,0	4.989.600	12,3	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	20.896.380	1,9
Spese cens. agricoltura	2.108.700	3,3	2.698.992	5,0	921.470	2,3	2.920.996	11,1	3.698.200	28,4	1.374.500	2,2	6.000.000	15,9	4.360.318	6,5	40.941.392	3,7
Spese cens. industria	32.400	0,1	800.000	1,5	523.750	1,3	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	754.000	0,1
Spese cens. popolazione	5.022.035	7,8	2.773.770	5,2	-	0,0	-	0,0	2.586.150	19,8	-	0,0	3.200.000	8,5	2.624.900	3,9	3.712.400	0,3
TOTALE	64.687.473	100	53.663.514	100	40.672.720	100	26.278.430	100	13.041.990	100	61.648.941	100	37.638.860	100	67.042.795	100	1.099.124.225	100
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE	5,9%		4,9%		3,7%		2,4%		1,2%		5,6%		3,4%		6,1%		100,0%	
N. DIPENDENTI	17		9		11		8		4		17		10		17		233	
RIBUZIONE PERCENTUALE DEI DIPENDENTI	7,3%		3,9%		4,7%		3,4%		1,7%		7,3%		4,3%		7,3%		100,0%	
SPESA PER DIPENDENTE	3.805.145		5.962.613		3.697.520		3.284.804		3.260.498		3.626.408		3.763.886		3.943.694		4.717.271	

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO

CONTO DELLE ENTRATE

Tav. 64 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE CORRENTI E CONTO CAPITALE	A	260.442.435.738	513.244.000.000	551.180.229.616	254.489.405.592	296.690.824.024
		B	-1.477.570.952	42.236.700.000	-4.300.470.384	245.660.774.872	13.304.089.914
		C	258.964.864.786	555.480.700.000	550.432.300.000	500.150.180.464	309.994.913.938
	ENTRATE CORRENTI	A	260.442.435.738	513.244.000.000	551.180.229.616	254.489.405.592	296.690.824.024
		B	-1.477.570.952	42.236.700.000	-4.300.470.384	245.660.774.872	13.304.089.914
		C	258.964.864.786	555.480.700.000	550.432.300.000	500.150.180.464	309.994.913.938
1	**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI**	A	245.727.906.857	501.000.000.000	543.731.315.922	251.114.846.012	292.616.469.910
		B	-321.665.421	42.736.700.000	-5.384.078	241.403.552.753	4.002.688.683
		C	245.406.241.436	543.736.700.000	536.036.700.000	492.518.398.765	296.619.158.593
1 10	**Trasferimenti da parte dello Stato**	A	240.300.000.000	495.000.000.000	536.999.240.000	247.827.555.800	289.171.684.200
		B	0	42.000.000.000	-760.000	240.000.000.000	300.000.000
		C	240.300.000.000	537.000.000.000	529.800.000.000	487.827.555.800	289.471.684.200
1 10 10	**Assegnazione dello Stato per le spese di funzionamento**	A	122.500.000.000	245.000.000.000	245.000.000.000	122.500.000.000	122.500.000.000
		B	0	0	0	122.500.000.000	0
		C	122.500.000.000	245.000.000.000	245.000.000.000	245.000.000.000	122.500.000.000
1 10 11	**Assegnazione dello Stato per la ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan U.E.**	A	0	0	20.000.000.000	0	20.000.000.000
		B	0	20.000.000.000	0	0	0
		C	0	20.000.000.000	20.000.000.000	0	20.000.000.000
1 10 20	**Assegnazione dello Stato per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni**	A	50.000.000.000	185.000.000.000	205.000.000.000	92.500.000.000	112.500.000.000
		B	0	20.000.000.000	0	50.000.000.000	0
		C	50.000.000.000	205.000.000.000	162.500.000.000	142.500.000.000	112.500.000.000
1 10 25	**Assegnazione dello Stato per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni**	A	12.500.000.000	25.000.000.000	25.000.000.000	12.500.000.000	12.500.000.000
		B	0	0	0	12.500.000.000	0
		C	12.500.000.000	25.000.000.000	25.000.000.000	25.000.000.000	12.500.000.000
1 10 30	**Assegnazione dello Stato per il censimento generale dell'agricoltura**	A	55.000.000.000	40.000.000.000	40.000.000.000	20.000.000.000	20.000.000.000
		B	0	0	0	55.000.000.000	0
		C	55.000.000.000	40.000.000.000	75.000.000.000	75.000.000.000	20.000.000.000
1 10 60	**Contributi di altre amministrazioni statali**	A	300.000.000	0	1.999.240.000	327.555.800	1.671.684.200
		B	0	2.000.000.000	-760.000	0	300.000.000
		C	300.000.000	2.000.000.000	2.300.000.000	327.555.800	1.971.684.200

Tav. 64 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	A	5.427.906.857	6.000.000.000	6.732.075.922	3.287.290.212	3.444.785.710
		B	-321.665.421	736.700.000	-4.624.078	1.403.552.753	3.702.688.683
		C	5.106.241.436	6.736.700.000	6.236.700.000	4.690.842.965	7.147.474.393
1 40 10	Contributi da enti nazionali	A	0	0	497.488.522	84.000.000	413.488.522
		B	0	500.000.000	-2.511.478	0	0
		C	0	500.000.000	0	84.000.000	413.488.522
1 40 20	Contributi da enti internazionali	A	5.427.906.857	6.000.000.000	6.234.587.400	3.203.290.212	3.031.297.188
		B	-321.665.421	236.700.000	-2.112.600	1.403.552.753	3.702.688.683
		C	5.106.241.436	6.236.700.000	6.236.700.000	4.606.842.965	6.733.985.871
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	A	14.714.528.881	12.244.000.000	7.448.913.694	3.374.559.580	4.074.354.114
		B	-1.155.905.531	-500.000.000	-4.295.086.306	4.257.222.119	9.301.401.231
		C	13.558.623.350	11.744.000.000	14.395.600.000	7.631.781.699	13.375.755.345
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	A	13.033.241.535	10.550.000.000	3.258.457.034	1.741.960.178	1.514.496.856
		B	-1.137.459.724	-500.000.000	-6.793.542.966	4.217.440.820	7.678.340.991
		C	11.895.781.811	10.050.000.000	12.334.600.000	5.959.400.998	9.192.837.847
2 10 10	Vendita di pubblicazioni	A	718.247.864	2.450.000.000	497.221.563	479.638.279	17.583.284
		B	-55.000	0	-1.952.778.437	65.930.495	652.262.369
		C	718.192.864	2.450.000.000	2.135.300.000	545.568.774	669.845.653
2 10 20	Fornitura di dati e servizi statistici	A	819.765.487	2.000.000.000	966.279.347	624.556.947	341.722.400
		B	-219.334	0	-1.033.720.653	394.375.986	425.170.167
		C	819.546.153	2.000.000.000	1.961.300.000	1.018.932.933	766.892.567
2 10 30	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali	A	11.202.244.120	6.000.000.000	1.743.419.562	593.299.725	1.150.119.837
		B	-1.137.105.579	-500.000.000	-3.756.580.438	3.738.684.356	6.326.454.185
		C	10.065.138.541	5.500.000.000	8.016.000.000	4.331.984.081	7.476.574.022
2 10 30 10	Contratti e convenzioni con amministrazioni centrali dello Stato	A	7.419.963.984	1.000.000.000	1.031.000.000	353.500.000	677.500.000
		B	-498.872.430	100.000.000	-69.000.000	1.794.550.937	5.126.540.617
		C	6.921.091.554	1.100.000.000	x	2.148.050.937	5.804.040.617
2 10 30 20	Contratti e convenzioni con enti pubblici e privati nazionali	A	1.483.611.525	2.000.000.000	383.366.667	80.000.000	303.366.667
		B	-1.533	-600.000.000	-1.016.633.333	1.072.988.688	410.621.304
		C	1.483.609.992	1.400.000.000	x	1.152.988.688	713.987.971

Tav. 64 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
2 10 30 30	Contratti e convenzioni con enti esteri	A	2.298.668.611	3.000.000.000	329.052.895	159.799.725	169.253.170
		B	-638.231.616	0	-2.670.947.105	871.144.731	789.292.264
		C	1.660.436.995	3.000.000.000	x	1.030.944.456	958.545.434
2 10 50	Altri proventi non classificabili	A	292.984.064	100.000.000	49.536.562	44.465.227	5.071.335
		B	-79.811	0	-50.463.438	18.449.983	274.454.270
		C	292.904.253	100.000.000	222.000.000	62.915.210	279.525.605
2 20	**Redditi e proventi patrimoniali**	A	22.485.546	63.000.000	40.062.954	35.857.539	4.205.415
		B	-18.403.375	0	-22.937.046	2.620.175	1.461.996
		C	4.082.171	63.000.000	61.000.000	38.477.714	5.667.411
2 20 10	Locazione di immobili	A	22.485.546	30.000.000	12.224.709	8.019.294	4.205.415
		B	-18.403.375	0	-17.775.291	2.620.175	1.461.996
		C	4.082.171	30.000.000	34.000.000	10.639.469	5.667.411
2 20 20	Interessi attivi	A	0	33.000.000	27.838.245	27.838.245	0
		B	0	0	-5.161.755	0	0
		C	0	33.000.000	27.000.000	27.838.245	0
2 20 20 10	Interessi attivi su depositi	A	0	3.000.000	0	0	0
		B	0	0	-3.000.000	0	0
		C	0	3.000.000	x	0	0
2 20 20 20	Interessi attivi su depositi cauzionali	A	0	30.000.000	27.838.245	27.838.245	0
		B	0	0	-2.161.755	0	0
		C	0	30.000.000	x	27.838.245	0
2 30	**Poste correttive e compensative di spese correnti**	A	1.608.962.540	1.630.000.000	4.151.335.299	1.596.321.863	2.555.013.436
		B	-42.432	0	2.521.335.299	37.161.124	1.571.758.984
		C	1.608.920.108	1.630.000.000	1.999.000.000	1.633.482.987	4.126.772.420
2 30 10	Recupero spese del personale comandato	A	1.361.519.200	700.000.000	543.364.178	543.364.178	0
		B	0	0	-156.635.822	0	1.361.519.200
		C	1.361.519.200	700.000.000	1.348.000.000	543.364.178	1.361.519.200
2 30 20	Contributi per riscatti ai fini della buonuscita	A	0	100.000.000	100.497.655	100.497.655	0
		B	0	0	497.655	0	0
		C	0	100.000.000	70.000.000	100.497.655	0

Tav. 64 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
2 30 30	Ritenute varie al personale	A	14.115.207	30.000.000	241.387	241.387	0
		B	-12.100	0	-29.758.613	0	14.103.107
		C	14.103.107	30.000.000	21.000.000	241.387	14.103.107
2 30 40	Recupero di somme per spese già imputate a capitoli di uscita	A	224.291.883	500.000.000	3.046.267.232	491.253.796	2.555.013.436
		B	-30.332	0	2.546.267.232	34.716.565	189.544.986
		C	224.261.551	500.000.000	350.000.000	525.970.361	2.744.558.422
2 30 60	Altri recuperi e rimborsi	A	9.036.250	300.000.000	460.964.847	460.964.847	0
		B	0	0	160.964.847	2.444.559	6.591.691
		C	9.036.250	300.000.000	210.000.000	463.409.406	6.591.691
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	A	49.839.260	1.000.000	1.058.407	420.000	638.407
		B	0	0	58.407	0	49.839.260
		C	49.839.260	1.000.000	1.000.000	420.000	50.477.667
2 40 10	Altre entrate altrove non classificate	A	49.839.260	1.000.000	1.058.407	420.000	638.407
		B	0	0	58.407	0	49.839.260
		C	49.839.260	1.000.000	1.000.000	420.000	50.477.667
	PARTITE DI GIRO	A	6.643.948.800	49.700.000.000	49.583.676.869	48.240.260.742	1.343.416.127
		B	-338.178.165	1.489.018.291	-1.605.341.422	2.814.154.054	3.491.616.581
		C	6.305.770.635	51.189.018.291	48.661.540.510	51.054.414.796	4.835.032.708
9 10	Entrate aventi natura di partite di giro	A	6.643.948.800	49.700.000.000	49.583.676.869	48.240.260.742	1.343.416.127
		B	-338.178.165	1.489.018.291	-1.605.341.422	2.814.154.054	3.491.616.581
		C	6.305.770.635	51.189.018.291	48.661.540.510	51.054.414.796	4.835.032.708
9 10 10	Ritenute erariali	A	4.126.096	30.500.000.000	29.504.321.861	29.504.320.844	1.017
		B	-3.298.833	0	-995.678.139	400.000	427.263
		C	827.263	30.500.000.000	30.500.000.000	29.504.720.844	428.280
9 10 10 10	Ritenute erariali a dipendenti	A	3.716.091	30.000.000.000	28.904.401.692	28.904.400.675	1.017
		B	-3.298.828	-99.920.169	-995.678.139	0	417.263
		C	417.263	29.900.079.831	x	28.904.400.675	418.280
9 10 10 20	Ritenute erariali a lavoratori autonomi	A	410.005	500.000.000	599.920.169	599.920.169	0
		B	-5	99.920.169	0	400.000	10.000
		C	410.000	599.920.169	x	600.320.169	10.000

Tav. 64 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
9 10 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	A	2.450.706	12.600.000.000	11.990.336.717	11.990.336.705	12
		B	-2.280.184	0	-609.663.283	0	170.522
		C	170.522	12.600.000.000	12.600.000.000	11.990.336.705	170.534
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	A	2.385.102	12.000.000.000	11.441.782.880	11.441.782.880	0
		B	-2.277.311	-1.639.519	-556.577.601	0	107.791
		C	107.791	11.998.360.481	x	11.441.782.880	107.791
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	A	65.604	500.000.000	501.639.519	501.639.519	0
		B	-2.873	1.639.519	0	0	62.731
		C	62.731	501.639.519	x	501.639.519	62.731
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	0	100.000.000	46.914.318	46.914.306	12
		B	0	0	-53.085.682	0	0
		C	0	100.000.000	x	46.914.306	12
9 10 30	I.V.A.	A	1.729.587.259	1.200.000.000	1.425.280.362	910.178.944	515.101.418
		B	0	225.280.362	0	1.221.709.119	507.878.140
		C	1.729.587.259	1.425.280.362	840.000.000	2.131.888.063	1.022.979.558
9 10 30 10	I.V.A. su vendite	A	619.052.457	1.000.000.000	598.986.696	377.021.334	221.965.362
		B	0	-401.013.304	0	450.910.387	168.142.070
		C	619.052.457	598.986.696	x	827.931.721	390.107.432
9 10 30 20	Erario conto I.V.A. a credito	A	1.110.534.802	200.000.000	826.293.666	533.157.610	293.136.056
		B	0	626.293.666	0	770.798.732	339.736.070
		C	1.110.534.802	826.293.666	x	1.303.956.342	632.872.126
9 10 50	Introiti diversi	A	4.907.784.739	5.400.000.000	5.886.942.429	5.422.883.739	464.058.690
		B	-332.599.148	486.942.429	0	1.592.044.935	2.983.140.656
		C	4.575.185.591	5.886.942.429	4.309.000.000	7.014.928.674	3.447.199.346
9 10 50 20	Reintroito anticipazione al Cassiere	A	287.229.823	50.000.000	0	0	0
		B	-6.417	-50.000.000	0	56.316.098	230.907.308
		C	287.223.406	0	x	56.316.098	230.907.308

Tav. 64 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
9 10 50 30	Reintroito anticipazione all'amministrazione postale	A	10.650.369	50.000.000	0	0	0
		B	0	-50.000.000	0	0	10.650.369
		C	10.650.369	0	x	0	10.650.369
9 10 50 40	Reintroito anticipazione ai dirigenti degli uffici regionali	A	1.475.180.944	1.000.000.000	1.462.484.000	1.220.421.475	242.062.525
		B	0	462.484.000	0	1.468.035.869	7.145.075
		C	1.475.180.944	1.462.484.000	x	2.688.457.344	249.207.600
9 10 50 50	Reintroito anticipazione acconti di pensione	A	50.393.695	50.000.000	10.145.000	2.709.000	7.436.000
		B	0	-39.855.000	0	6.714.000	43.679.695
		C	50.393.695	10.145.000	x	9.423.000	51.115.695
9 10 50 60	Altri introiti di pertinenza di terzi e reintroito altre anticipazioni	A	1.508.794.198	4.000.000.000	4.409.363.429	4.199.753.264	209.610.165
		B	-332.592.731	409.363.429	0	60.978.968	1.115.222.499
		C	1.176.201.467	4.409.363.429	x	4.260.732.232	1.324.832.664
9 10 50 70	Introito depositi cauzionali di terzi	A	542.950.800	50.000.000	0	0	0
		B	0	-50.000.000	0	0	542.950.800
		C	542.950.800	0	x	0	542.950.800
9 10 50 71	Reintroito depositi cauzionali già versati a terzi	A	1.032.584.910	200.000.000	4.950.000	0	4.950.000
		B	0	-195.050.000	0	0	1.032.584.910
		C	1.032.584.910	4.950.000	x	0	1.037.534.910
9 10 60	**Fondi censuari recuperati a disposizione**	A	**0**	**0**	**776.795.500**	**412.540.510**	**364.254.990**
		B	**0**	**776.795.500**	**0**	**0**	**0**
		C	**0**	**776.795.500**	**412.540.510**	**412.540.510**	**364.254.990**
9 10 60 10	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	A	0	0	412.540.510	412.540.510	0
		B	0	412.540.510	0	0	0
		C	0	412.540.510	x	412.540.510	0
9 10 6020	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	0	0	364.254.990	0	364.254.990
		B	0	364.254.990	0	0	0
		C	0	364.254.990	x	0	364.254.990
9 10 60 30	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0

Tav. 64 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle entrate

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - ACCERTAMENTI SU PREVISIONI FINALI	RISCOSSIONI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE RESIDUI ATTIVI
	RIEPILOGO TITOLI						
	ENTRATE CORRENTI	A	260.442.435.738	513.244.000.000	551.180.229.616	254.489.405.592	296.690.824.024
		B	-1.477.570.952	42.236.700.000	-4.300.470.384	245.660.774.872	13.304.089.914
		C	258.964.864.786	555.480.700.000	550.432.300.000	500.150.180.464	309.994.913.938
	PARTITE DI GIRO	A	6.643.948.800	49.700.000.000	49.583.676.869	48.240.260.742	1.343.416.127
		B	-338.178.165	1.489.018.291	-1.605.341.422	2.814.154.054	3.491.616.581
		C	6.305.770.635	51.189.018.291	48.661.540.510	51.054.414.796	4.835.032.708
	TOTALE DELLE ENTRATE	A	267.086.384.538	562.944.000.000	600.763.906.485	302.729.666.334	298.034.240.151
		B	-1.815.749.117	43.725.718.291	-5.905.811.806	248.474.928.926	16.795.706.495
		C	265.270.635.421	606.669.718.291	599.093.840.510	551.204.595.260	314.829.946.646

CONTO DELLE SPESE

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	A	364.350.656.422	548.548.998.000	590.448.326.064	437.951.668.807	152.496.657.257
		B	-31.320.366.890	62.101.453.075	-20.202.125.011	118.745.734.670	214.284.554.862
		C	333.030.289.532	610.650.451.076	441.143.960.000	556.697.403.477	366.781.212.119
	SPESE CORRENTI	A	315.932.564.096	516.458.998.000	577.010.130.509	430.358.972.804	146.651.157.705
		B	-12.593.519.131	79.713.428.435	-19.162.295.926	113.492.658.650	189.846.386.315
		C	303.339.044.965	596.172.426.435	425.354.277.360	543.851.631.454	336.497.544.020
1	**SPESE DI FUNZIONAMENTO**	A	114.748.499.212	293.458.998.000	276.494.194.434	204.769.161.357	71.725.033.077
		B	-12.593.388.820	2.197.492.360	-19.162.295.926	54.400.352.608	47.754.757.784
		C	102.155.110.392	295.656.490.360	279.154.017.360	259.169.513.965	119.479.790.861
1 10	**Spese per gli organi dell'Istituto**	A	1.113.652.723	2.040.000.000	1.999.859.100	1.248.233.633	751.625.467
		B	-141.613.358	0	-40.140.900	534.404.613	437.634.752
		C	972.039.365	2.040.000.000	2.050.980.000	1.782.638.246	1.189.260.219
1 10 10	Spese per la presidenza dell'Istat	A	0	180.000.000	161.000.000	161.000.000	0
		B	0	0	-19.000.000	0	0
		C	0	180.000.000	180.000.000	161.000.000	0
1 10 20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	A	114.544.000	260.000.000	260.000.000	196.566.240	63.433.760
		B	-1.350.000	0	0	66.162.800	47.031.200
		C	113.194.000	260.000.000	221.000.000	262.729.040	110.464.960
1 10 30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	A	25.255.000	54.000.000	54.000.000	13.500.000	40.500.000
		B	0	0	0	5.805.000	19.450.000
		C	25.255.000	54.000.000	60.680.000	19.305.000	59.950.000
1 10 40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	A	145.277.127	306.000.000	306.000.000	211.904.000	94.096.000
		B	-50.000	0	0	60.403.667	84.823.460
		C	145.227.127	306.000.000	321.800.000	272.307.667	178.919.460
1 10 50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	A	302.000.000	600.000.000	600.000.000	443.000.000	157.000.000
		B	0	0	0	172.000.000	130.000.000
		C	302.000.000	600.000.000	612.000.000	615.000.000	287.000.000
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	A	106.860.043	100.000.000	100.000.000	52.531.164	47.468.836
		B	-59.678.298	0	0	18.301.672	28.880.073
		C	47.181.745	100.000.000	70.000.000	70.832.836	76.348.909

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 10 70	Spese di rappresentanza	A	23.390.860	30.000.000	8.859.100	8.859.100	0
		B	-20.116.860	0	-21.140.900	0	3.274.000
		C	3.274.000	30.000.000	22.500.000	8.859.100	3.274.000
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	A	263.182.733	400.000.000	400.000.000	131.478.249	268.521.751
		B	-15.271.000	0	0	195.169.314	52.742.419
		C	247.911.733	400.000.000	483.000.000	326.647.563	321.264.170
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	A	133.142.960	110.000.000	110.000.000	29.394.880	80.605.120
		B	-45.147.200	0	0	16.562.160	71.433.600
		C	87.995.760	110.000.000	80.000.000	45.957.040	152.038.720
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	A	25.157.118.551	184.833.998.000	187.926.378.207	162.437.757.673	25.488.620.534
		B	-316.796.246	3.812.507.000	-720.126.793	6.782.079.303	18.058.243.002
		C	24.840.322.305	188.646.505.000	180.746.303.000	169.219.836.976	43.546.863.536
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	A	14.829.813.943	113.500.000.000	113.744.995.000	96.482.528.107	17.262.466.893
		B	-737	244.995.000	0	384.750.857	14.445.062.349
		C	14.829.813.206	113.744.995.000	107.825.003.000	96.867.278.964	31.707.529.242
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	A	1.675.994.214	2.000.000.000	2.165.554.262	912.801.270	1.252.752.982
		B	-23.724.743	375.000.000	-209.445.748	1.015.808.864	636.460.607
		C	1.652.269.471	2.375.000.000	2.190.000.000	1.928.610.134	1.889.213.589
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	A	2.918.424.900	17.499.999.000	17.500.000.000	15.486.176.286	2.013.823.714
		B	-2.061.776	1.000	0	2.008.201.453	908.161.671
		C	2.916.363.124	17.500.000.000	16.839.999.000	17.494.377.739	2.921.985.385
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	A	0	950.000.000	950.000.000	0	950.000.000
		B	0	0	0	0	0
		C	0	950.000.000	902.500.000	0	950.000.000
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	A	12.890.325	110.001.000	110.000.000	0	110.000.000
		B	0	-1.000	0	12.890.325	0
		C	12.890.325	110.000.000	54.999.000	12.890.325	110.000.000
1 20 40	Oneri per buoni pasto	A	1.079.098.850	3.500.000.000	3.337.218.171	2.708.482.658	628.735.513
		B	0	1.000	-162.782.829	874.408.858	204.689.992
		C	1.079.098.850	3.500.001.000	2.845.000.000	3.582.891.516	833.425.505

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 20 50	**Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'istituto**	**A**	**1.334.396.529**	**31.703.999.000**	**33.341.104.784**	**32.600.089.443**	**741.015.341**
		B	**-52.649.080**	**1.715.004.000**	**-77.898.216**	**1.223.724.436**	**58.023.013**
		C	**1.281.747.449**	**33.419.003.000**	**33.145.150.000**	**33.823.813.879**	**799.038.354**
1 20 50 10	Oneri previdenziali a carico Istat	A	1.053.340.208	31.404.000.000	33.069.002.000	32.384.412.610	684.589.390
		B	-434.524	1.665.002.000	0	1.049.436.676	3.469.008
		C	1.052.905.684	33.069.002.000	x	33.433.849.286	688.058.398
1 20 50 11	Oneri previdenziali ex lege 335/95	A	91.767.679	100.000.000	72.102.784	68.169.577	3.933.207
		B	-52.214.556	50.001.000	-77.898.216	4.051.543	35.501.580
		C	39.553.123	150.001.000	x	72.221.120	39.434.787
1 20 50 12	Oneri assistenziali a carico Istat	A	189.288.642	199.999.000	200.000.000	147.507.256	52.492.744
		B	0	1.000	0	170.236.217	19.052.425
		C	189.288.642	200.000.000	x	317.743.473	71.545.169
1 20 60	**Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali**	**A**	**600.486.123**	**1.320.000.000**	**1.320.001.000**	**628.326.212**	**691.674.788**
		B	**-18.471.000**	**1.000**	**0**	**582.015.123**	**0**
		C	**582.015.123**	**1.320.001.000**	**1.320.879.000**	**1.210.341.335**	**691.674.788**
1 20 70	**Indennità e rimborso spese per missioni in Italia all'estero**	**A**	**1.649.294.791**	**3.000.000.000**	**4.429.505.000**	**2.592.574.209**	**1.836.930.791**
		B	**-218.101.080**	**1.449.505.000**	**-20.000.000**	**499.966.641**	**931.227.070**
		C	**1.431.193.711**	**4.449.505.000**	**3.907.772.000**	**3.092.540.850**	**2.768.157.861**
1 20 70 10	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	A	942.128.563	1.600.000.000	1.937.475.000	1.101.059.230	836.415.770
		B	-124.579.060	337.475.000	0	317.389.014	500.160.489
		C	817.549.503	1.937.475.000	x	1.418.448.244	1.336.576.259
1 20 70 11	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	A	707.166.228	1.400.000.000	2.492.030.000	1.491.514.979	1.000.515.021
		B	-93.522.020	1.092.030.000	0	182.577.627	431.066.581
		C	613.644.208	2.492.030.000	x	1.674.092.606	1.431.581.602
1 20 70 12	Spese di viaggio per la formazione e l'aggiornamento del personale	A	0	0	0	0	0
		B	0	20.000.000	-20.000.000	0	0
		C	0	20.000.000	x	0	0

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 20 80	Borse di studio	A	0	250.000.000	0	0	0
		B	0	0	-250.000.000	0	0
		C	0	250.000.000	220.000.000	0	0
1 20 90	Imposta regionale sulle attività produttive	A	1.056.718.876	10.999.999.000	11.028.000.000	11.026.779.488	1.220.512
		B	-1.787.830	28.001.000	0	180.312.746	874.618.300
		C	1.054.931.046	11.028.000.000	11.495.001.000	11.207.092.234	875.838.812
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	A	49.044.669.478	58.630.000.000	47.508.827.811	22.910.275.497	24.598.552.314
		B	-6.918.499.585	-1.486.329.640	-9.634.842.549	25.891.122.376	16.235.047.517
		C	42.126.169.893	57.143.670.360	57.921.296.360	48.801.397.873	40.833.599.831
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	A	4.718.676.149	4.980.000.000	3.574.327.172	1.279.770.463	2.294.556.709
		B	-614.672.217	-693.616.880	-712.055.948	1.906.539.538	2.197.464.394
		C	4.104.003.932	4.286.383.120	3.753.883.120	3.186.310.001	4.492.021.103
1 30 10 10	Manutenzione, riparazione e adattamento locali	A	3.759.566.189	4.000.000.000	2.517.092.499	939.699.059	1.577.393.440
		B	-490.153.360	-1.294.000.000	-188.907.501	1.204.090.960	2.065.321.669
		C	3.269.412.829	2.706.000.000	x	2.143.790.019	3.642.715.309
1 30 10 12	Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatricci e automezzi	A	142.079.737	280.000.000	135.677.814	69.959.995	65.717.819
		B	-110.600.112	20.000.000	-164.322.186	16.312.825	15.166.800
		C	31.479.625	300.000.000	x	86.272.820	80.884.619
1 30 10 13	Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche	A	817.030.223	700.000.000	921.556.859	270.111.409	651.445.450
		B	-13.918.745	580.383.120	-358.826.261	686.135.753	116.975.725
		C	803.111.478	1.280.383.120	x	956.247.162	768.421.175
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	A	13.061.089.986	10.900.000.000	13.398.784.316	5.629.018.591	7.769.765.725
		B	-5.180.333.416	4.290.233.000	-1.791.448.684	6.141.508.725	1.739.249.845
		C	7.880.756.570	15.190.233.000	11.424.433.000	11.770.525.316	9.509.015.570
1 30 20 10	Acquisizione di software e assistenza informatica	A	12.343.459.133	9.500.000.000	12.296.945.038	4.781.165.586	7.515.779.452
		B	-4.930.771.686	4.400.000.000	-1.603.054.962	5.760.816.693	1.651.870.754
		C	7.412.687.447	13.900.000.000	x	10.541.982.279	9.167.650.206

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
			C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 30 20 11	Acquisto di libri, giornali e riviste		A	316.204.266	500.000.000	433.867.671	376.886.567	56.981.104
			B	-102.375.941	11.000.000	-77.132.329	139.686.465	74.141.860
			C	213.828.325	511.000.000	x	516.573.032	131.122.964
1 30 20 12	Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo		A	372.428.177	700.000.000	648.571.607	451.566.438	197.005.169
			B	-118.187.379	59.833.000	-111.261.393	241.003.567	13.237.231
			C	254.240.798	759.833.000	x	692.570.005	210.242.400
1 30 20 33	Acquisto di carta per il centro stampa		A	28.998.410	200.000.000	19.400.000	19.400.000	0
			B	-28.998.410	-180.600.000	0	0	0
			C	0	19.400.000	x	19.400.000	0
1 30 21	**Spese per la formazione agli enti del Sistan**		A	**153.136.177**	**500.000.000**	**256.423.472**	**18.852.472**	**237.571.000**
			B	**-1.850.000**	**0**	**-243.576.528**	**121.101.112**	**30.185.065**
			C	**151.286.177**	**500.000.000**	**371.500.000**	**139.953.584**	**267.756.065**
1 30 30	**Utenze**		A	**5.265.588.786**	**13.600.000.000**	**9.050.801.480**	**5.747.675.055**	**3.303.126.425**
			B	**-368.946.027**	**-1.513.000.000**	**-3.036.198.520**	**3.715.556.584**	**1.181.086.175**
			C	**4.896.642.759**	**12.087.000.000**	**13.014.600.000**	**9.463.231.639**	**4.484.212.600**
1 30 30 10	Energia elettrica		A	489.380.186	2.200.000.000	1.920.663.649	1.328.807.845	591.855.804
			B	-70.031.268	0	-279.336.351	412.748.168	6.600.750
			C	419.348.918	2.200.000.000	x	1.741.556.013	598.456.554
1 30 30 11	Spese per il riscaldamento e acqua		A	443.853.094	1.200.000.000	916.840.224	452.192.329	464.647.895
			B	-98.076.259	0	-283.159.776	205.363.573	140.413.262
			C	345.776.835	1.200.000.000	x	657.555.902	605.061.157
1 30 30 12	Spese postali e postel		A	3.169.106.932	5.000.000.000	2.683.332.760	2.340.673.566	342.659.194
			B	-195.239.933	-5.500.000	-2.311.167.240	2.061.510.214	912.356.785
			C	2.973.866.999	4.994.500.000	x	4.402.183.780	1.255.015.979
1 30 30 13	Spese telefoniche e telex		A	1.163.248.574	5.200.000.000	3.529.964.847	1.626.001.315	1.903.963.532
			B	-5.598.567	-1.507.500.000	-162.535.153	1.035.934.629	121.715.378
			C	1.157.650.007	3.692.500.000	x	2.661.935.944	2.025.678.910

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 30 31	Spese di pubblicità	A	17.091.454.655	12.000.000.000	7.909.716.162	292.217.123	7.617.499.039
		B	-166.632.209	-3.780.926.000	-309.357.838	10.493.532.365	6.431.290.081
		C	16.924.822.446	8.219.074.000	11.432.400.000	10.785.749.488	14.048.789.120
1 30 31 10	Pubblicità per gare e appalti e pubblicità per attività corrente	A	256.465.905	1.000.000.000	309.404.400	216.427.852	92.976.548
		B	-20.744.959	-400.000.000	-290.595.600	214.100.446	21.620.500
		C	235.720.946	600.000.000	x	430.528.298	114.597.048
1 30 31 12	Iniziative promozionali per la cultura e la diffusione statistica	A	193.228.750	1.000.000.000	471.237.762	75.789.271	395.448.491
		B	-32.087.250	-510.000.000	-18.762.238	161.141.500	0
		C	161.141.500	490.000.000	x	236.930.771	395.448.491
1 30 31 14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	5.000.000.000	8.000.000.000	5.529.074.000	0	5.529.074.000
		B	0	-2.470.926.000	0	102.000.000	4.898.000.000
		C	5.000.000.000	5.529.074.000	x	102.000.000	10.427.074.000
1 30 31 15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	A	11.641.760.000	0	0	0	0
		B	-113.800.000	0	0	10.016.290.419	1.511.669.581
		C	11.527.960.000	0	x	10.016.290.419	1.511.669.581
1 30 31 16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	0	2.000.000.000	1.600.000.000	0	1.600.000.000
		B	0	-400.000.000	0	0	0
		C	0	1.600.000.000	x	0	1.600.000.000
1 30 40	Consulenze	A	394.002.835	900.000.000	214.766.104	29.423.894	185.342.210
		B	-14.200.002	104.000.000	-789.233.896	312.116.354	67.686.479
		C	379.802.833	1.004.000.000	711.000.000	341.540.248	253.028.689
1 30 50	Locazione e noleggi	A	4.108.974.216	7.800.000.000	6.603.245.052	5.629.853.674	973.391.378
		B	-180.613.346	100.000.000	-1.296.754.948	809.997.483	3.118.363.387
		C	3.928.360.870	7.900.000.000	9.350.600.000	6.439.851.157	4.091.754.765
1 30 50 10	Locazione di immobili per ufficio	A	3.338.742.847	6.300.000.000	5.423.761.878	4.860.440.884	563.320.994
		B	-148.049.962	0	-876.238.122	134.469.301	3.056.203.584
		C	3.190.692.885	6.300.000.000	x	4.994.930.185	3.619.524.578

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 30 50 11	Noli ed esercizio di elaboratori	A	21.208.329	300.000.000	236.066.674	66.656.053	169.410.621
		B	0	100.000.000	-163.933.326	21.208.329	0
		C	21.208.329	400.000.000	x	87.864.382	169.410.621
1 30 50 12	Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici	A	749.023.040	1.200.000.000	943.416.500	702.756.737	240.659.763
		B	-32.563.384	0	-256.583.500	654.299.853	62.159.803
		C	716.459.656	1.200.000.000	x	1.357.056.590	302.819.566
1 30 51	**Spese per concorsi**	A	**39.401.592**	**50.000.000**	**0**	**0**	**0**
		B	**0**	**0**	**-50.000.000**	**39.401.592**	**0**
		C	**39.401.592**	**50.000.000**	**49.500.000**	**39.401.592**	**0**
1 30 60	**Premi di assicurazione**	A	**0**	**500.000.000**	**392.087.991**	**326.079.800**	**66.008.191**
		B	**0**	**0**	**-107.912.009**	**0**	**0**
		C	**0**	**500.000.000**	**450.000.000**	**326.079.800**	**66.008.191**
1 30 70	**Spese per pulizia e vigilanza**	A	**1.604.846.489**	**3.500.000.000**	**2.623.321.822**	**1.854.959.109**	**768.362.713**
		B	**-18.230.261**	**0**	**-876.678.178**	**1.203.973.932**	**382.642.296**
		C	**1.586.616.228**	**3.500.000.000**	**3.816.000.000**	**3.058.933.041**	**1.151.005.009**
1 30 70 10	Spese per la pulizia dei locali	A	1.435.270.197	1.750.000.000	1.260.906.952	1.147.769.180	113.137.772
		B	-18.230.259	0	-489.093.048	1.036.290.588	380.749.350
		C	1.417.039.938	1.750.000.000	x	2.184.059.768	493.887.122
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi dell'Istat	A	169.576.292	1.750.000.000	1.362.414.870	707.189.929	655.224.941
		B	-2	0	-387.585.130	167.683.344	1.892.946
		C	169.576.290	1.750.000.000	x	874.873.273	657.117.887
1 30 80	**Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio**	A	**2.101.508.686**	**3.000.000.000**	**2.735.605.140**	**1.732.339.569**	**1.003.265.571**
		B	**-143.706.397**	**-7.000.000**	**-257.394.860**	**872.238.084**	**1.085.564.205**
		C	**1.957.802.289**	**2.993.000.000**	**2.725.200.000**	**2.604.577.653**	**2.088.829.776**
1 30 90	**Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove, compreso lo smaltimento dei rifiuti industriali**	A	**505.989.907**	**900.000.000**	**749.749.100**	**370.085.747**	**379.663.353**
		B	**-229.315.710**	**13.980.240**	**-164.231.140**	**275.158.607**	**1.515.590**
		C	**276.674.197**	**913.980.240**	**822.180.240**	**645.244.354**	**381.178.943**

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 40	**Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici**	**A**	**38.672.745.975**	**45.375.000.000**	**37.434.686.897**	**16.736.777.550**	**20.697.909.347**
		B	**-5.143.546.151**	**-508.685.000**	**-7.431.628.103**	**20.625.484.589**	**12.903.715.235**
		C	**33.529.199.824**	**44.866.315.000**	**35.678.988.000**	**37.362.262.139**	**33.601.624.582**
1 40 10	**Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati**	**A**	**26.839.519.164**	**36.075.000.000**	**29.120.609.669**	**14.070.865.340**	**15.049.744.329**
		B	**-2.655.531.885**	**-199.000.000**	**-6.755.390.331**	**16.440.183.759**	**7.743.803.520**
		C	**24.183.987.279**	**35.876.000.000**	**26.463.500.000**	**30.511.049.099**	**22.793.547.849**
1 40 10 10	Indagini sociali	A	18.901.661.243	26.841.000.000	21.219.985.309	10.251.567.839	10.968.417.470
		B	-1.221.029.348	-633.200.000	-4.987.814.691	11.529.499.331	6.151.132.564
		C	17.680.631.895	26.207.800.000	x	21.781.067.170	17.119.550.034
1 40 10 20	Indagini economiche	A	6.526.829.410	6.334.000.000	3.986.753.070	1.533.627.025	2.453.126.045
		B	-1.394.966.345	-909.000.000	-1.438.246.930	3.638.501.709	1.493.361.356
		C	5.131.863.065	5.425.000.000	x	5.172.128.734	3.946.487.401
1 40 10 30	Elaborazione e registrazione dati all'esterno	A	1.411.028.511	2.900.000.000	3.913.871.290	2.285.670.476	1.628.200.814
		B	-39.536.192	1.343.200.000	-329.328.710	1.272.182.719	99.309.600
		C	1.371.492.319	4.243.200.000	x	3.557.853.195	1.727.510.414
1 40 20	**Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno**	**A**	**7.958.524.242**	**5.000.000.000**	**4.945.473.554**	**1.068.024.662**	**3.877.448.892**
		B	**-2.204.988.783**	**-52.405.000**	**-2.121.446**	**1.841.010.494**	**3.912.524.965**
		C	**5.753.535.459**	**4.947.595.000**	**5.431.068.000**	**2.909.035.156**	**7.789.973.857**
1 40 30	**Spese di stampa**	**A**	**3.874.702.569**	**4.300.000.000**	**3.368.603.674**	**1.597.887.548**	**1.770.716.126**
		B	**-283.025.483**	**-257.280.000**	**-674.116.326**	**2.344.290.336**	**1.247.386.750**
		C	**3.591.677.086**	**4.042.720.000**	**3.784.420.000**	**3.942.177.884**	**3.018.102.876**
1 40 30 10	Modelli statistici	A	1.900.209.658	2.300.000.000	1.463.076.599	1.136.595.248	326.481.351
		B	-155.477.668	-257.280.000	-579.643.401	858.290.610	886.441.380
		C	1.744.731.990	2.042.720.000	x	1.994.885.858	1.212.922.731
1 40 30 11	Editoria cartacea ed informatizzata	A	1.974.492.911	2.000.000.000	1.905.527.075	461.292.300	1.444.234.775
		B	-127.547.815	0	-94.472.925	1.485.999.726	360.945.370
		C	1.846.945.096	2.000.000.000	x	1.947.292.026	1.805.180.145

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		A					
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	A	42.977.170	650.000.000	522.128.160	495.266.154	26.862.006
		B	-34.907.470	-20.000.000	-107.871.840	8.069.700	0
		C	8.069.700	630.000.000	763.000.000	503.335.854	26.862.006
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	A	0	50.000.000	16.736.846	13.574.840	3.162.006
		B	0	0	-33.263.154	0	0
		C	0	50.000.000	45.000.000	13.574.840	3.162.006
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	A	42.977.170	600.000.000	505.391.314	481.691.314	23.700.000
		B	-34.907.470	-20.000.000	-74.608.686	8.069.700	0
		C	8.069.700	580.000.000	718.000.000	489.761.014	23.700.000
1 80	Spese non classificabili in altre voci	A	0	450.000.000	439.676.746	435.594.154	4.082.592
		B	0	200.000.000	-210.323.254	0	0
		C	0	650.000.000	405.000.000	435.594.154	4.082.592
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	A	0	50.000.000	8.270.000	8.270.000	0
		B	0	0	-41.730.000	0	0
		C	0	50.000.000	45.000.000	8.270.000	0
1 80 30	Spese legali	A	0	400.000.000	431.406.746	427.324.154	4.082.592
		B	0	200.000.000	-168.593.254	0	0
		C	0	600.000.000	360.000.000	427.324.154	4.082.592
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	A	717.335.315	1.480.000.000	662.637.513	505.256.696	157.380.817
		B	-38.026.010	200.000.000	-1.017.362.487	559.192.027	120.117.278
		C	679.309.305	1.680.000.000	1.588.450.000	1.064.448.723	277.498.095
1 90 10	Spese per la partecipazione a esposizioni, mostre, fiere, ecc.	A	22.178.487	480.000.000	206.569.766	105.154.800	101.414.966
		B	-1.252.500	0	-273.430.234	18.180.000	2.745.987
		C	20.925.987	480.000.000	403.200.000	123.334.800	104.160.953
1 90 20	Spese per l'organizzazione di congressi e convegni	A	613.533.005	500.000.000	323.751.747	311.285.896	12.465.851
		B	-30.256.870	0	-176.248.253	491.824.844	91.451.291
		C	583.276.135	500.000.000	519.950.000	803.110.740	103.917.142

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE						
		A	RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
1 90 21	Spese per lo sviluppo del SISTAN	A	61.623.623	300.000.000	33.000.000	16.500.000	16.500.000
		B	-6.516.640	200.000.000	-467.000.000	29.187.183	25.920.000
		C	55.107.183	500.000.000	449.300.000	45.687.183	42.420.000
1 90 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	A	20.000.000	200.000.000	99.316.000	72.316.000	27.000.000
		B	0	0	-100.684.000	20.000.000	0
		C	20.000.000	200.000.000	216.000.000	92.316.000	27.000.000
2	SPESE PER INTERVENTI	A	201.184.064.884	223.000.000.000	300.515.936.075	225.589.811.447	74.926.124.628
		B	-130.311	77.515.936.075	0	59.092.306.042	142.091.628.531
		C	201.183.934.573	300.515.936.075	146.200.260.000	284.682.117.489	217.017.753.159
2 40	Spese relative ai censimenti	A	201.184.064.884	223.000.000.000	300.515.936.075	225.589.811.447	74.926.124.628
		B	-130.311	77.515.936.075	0	59.092.306.042	142.091.628.531
		C	201.183.934.573	300.515.936.075	146.200.260.000	284.682.117.489	217.017.753.159
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	102.840.029.144	162.000.000.000	207.770.926.000	156.234.089.678	51.536.836.322
		B	-126.000	45.770.926.000	0	7.295.246.687	95.544.656.457
		C	102.839.903.144	207.770.926.000	80.785.800.000	163.529.336.365	147.081.492.779
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	17.063.829.721	21.000.000.000	23.400.000.000	20.566.286.709	2.833.713.291
		B	0	2.400.000.000	0	16.472.678.249	591.151.472
		C	17.063.829.721	23.400.000.000	10.080.000.000	37.038.964.958	3.424.864.763
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'Agricoltura	A	43.198.443.429	40.000.000.000	49.804.750.075	48.767.687.445	1.037.062.630
		B	-4.311	9.804.750.075	0	32.676.796.470	10.321.642.648
		C	43.198.439.118	49.804.750.075	27.740.000.000	81.644.483.915	11.358.705.278
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	38.081.762.590	0	0	0	0
		B	0	0	0	2.447.584.636	35.634.177.954
		C	38.081.762.590	0	8.000.000.000	2.447.584.636	35.634.177.954
2 40 40	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action Plan	A	0	0	19.540.260.000	21.747.615	19.518.512.385
		B	0	19.540.260.000	0	0	0
		C	0	19.540.260.000	19.594.460.000	21.747.615	19.518.512.385

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	SPESE IN CONTO CAPITALE	A	48.418.092.326	30.790.000.000	13.438.195.555	7.592.696.003	5.845.499.552
		B	-18.726.847.759	-17.013.220.560	-338.583.885	5.253.076.020	24.438.168.547
		C	29.691.244.567	13.776.779.440	14.588.437.440	12.845.772.023	30.283.668.099
6	SPESE PER INVESTIMENTI	A	41.181.992.629	20.790.000.000	3.438.194.555	1.103.368.116	2.334.826.439
		B	-18.726.741.487	-17.013.221.560	-338.583.885	2.666.916.898	19.788.334.244
		C	22.455.251.142	3.776.778.440	6.288.438.440	3.770.285.014	22.123.160.683
6 10	Immobilizzazioni materiali	A	41.181.992.629	20.790.000.000	3.438.194.555	1.103.368.116	2.334.826.439
		B	-18.726.741.487	-17.013.221.560	-338.583.885	2.666.916.898	19.788.334.244
		C	22.455.251.142	3.776.778.440	6.288.438.440	3.770.285.014	22.123.160.683
6 10 20	Acquisto di impianti, attrezzature, macchinari	A	152.479.213	340.000.000	204.059.655	100.301.098	103.758.557
		B	-85.962.651	-55.000.000	-80.940.345	65.248.262	1.268.300
		C	66.516.562	285.000.000	221.500.000	165.549.360	105.026.857
6 10 30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	A	11.785.662.686	3.000.000.000	2.076.900.621	808.699.651	1.268.200.970
		B	-394.808.429	-861.961.560	-61.137.819	1.191.389.776	10.199.464.481
		C	11.390.854.257	2.138.038.440	3.750.098.440	2.000.089.427	11.467.665.451
6 10 34	Acquisto di automezzi	A	40.500.000	50.000.000	0	0	0
		B	0	0	-50.000.000	40.500.000	0
		C	40.500.000	50.000.000	45.000.000	40.500.000	0
6 10 40	Acquisto di beni mobili e arredi	A	151.129.606	300.000.000	414.118.627	185.528.467	228.590.160
		B	-51.730.038	197.000.000	-82.881.373	98.739.568	660.000
		C	99.399.568	497.000.000	514.700.000	284.268.035	229.250.160
6 10 41	Acquisto mobili e arredi e apparecchiarure informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	16.475.718.959	15.000.000.000	200.000.000	0	200.000.000
		B	-8.500.000.000	-14.800.000.000	0	444.910.470	7.530.808.489
		C	7.975.718.959	200.000.000	542.800.000	444.910.470	7.730.808.489
6 10 42	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	A	1.977.746.288	2.000.000.000	0	0	0
		B	0	-2.000.000.000	0	0	1.977.746.288
		C	1.977.746.288	0	600.000.000	0	1.977.746.288

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
6 10 43	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action Plan	A	0	0	459.740.000	0	459.740.000
		B	0	459.740.000	0	0	0
		C	0	459.740.000	405.640.000	0	459.740.000
6 10 50	Acquisto di macchine d'ufficio	A	432.292.286	100.000.000	83.375.652	8.838.900	74.536.752
		B	0	47.000.000	-63.624.348	353.905.600	78.386.686
		C	432.292.286	147.000.000	208.800.000	362.744.500	152.923.438
6 10 52	Acquisto di mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'agricoltura	A	10.166.463.591	0	0	0	0
		B	-9.694.240.369	0	0	472.223.222	0
		C	472.223.222	0	0	472.223.222	0
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	A	7.236.099.697	10.000.000.000	10.000.001.000	6.489.327.887	3.510.673.113
		B	-106.272	1.000	0	2.586.159.122	4.649.834.303
		C	7.235.993.425	10.000.001.000	8.299.999.000	9.075.487.009	8.160.507.416
7 10	Indennità di buonuscita al personale	A	7.236.099.697	10.000.000.000	10.000.001.000	6.489.327.887	3.510.673.113
		B	-106.272	1.000	0	2.586.159.122	4.649.834.303
		C	7.235.993.425	10.000.001.000	8.299.999.000	9.075.487.009	8.160.507.416
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	A	7.236.099.697	10.000.000.000	10.000.001.000	6.489.327.887	3.510.673.113
		B	-106.272	1.000	0	2.586.159.122	4.649.834.303
		C	7.235.993.425	10.000.001.000	8.299.999.000	9.075.487.009	8.160.507.416
8	ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	A	0	1.300.000.000	0	0	0
		B	0	-598.754.800	-701.245.200	0	0
		C	0	701.245.200	1.201.245.200	0	0
8 30	Estinzione di debiti diversi	A	0	1.300.000.000	0	0	0
		B	0	-598.754.800	-701.245.200	0	0
		C	0	701.245.200	1.201.245.200	0	0
8 30 20	Obbligazioni inerenti a residui perenti	A	0	1.300.000.000	0	0	0
		B	0	-598.754.800	-701.245.200	0	0
		C	0	701.245.200	1.201.245.200	0	0

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	PARTITE DI GIRO	A	2.205.455.898	49.700.000.000	49.583.676.869	48.189.030.094	1.394.646.775
		B	-205.361.328	1.489.018.291	-1.605.341.422	1.043.138.941	956.955.629
		C	2.000.094.570	51.189.018.291	45.697.540.510	49.232.169.035	2.351.602.404
9 10	**Uscite aventi natura di partite di giro**	A	2.205.455.898	49.700.000.000	49.583.676.869	48.189.030.094	1.394.646.775
		B	-205.361.328	1.489.018.291	-1.605.341.422	1.043.138.941	956.955.629
		C	2.000.094.570	51.189.018.291	45.697.540.510	49.232.169.035	2.351.602.404
9 10 10	**Ritenute erariali**	A	11.485.467	30.500.000.000	29.504.321.861	29.504.317.767	4.094
		B	-24	0	-995.678.139	412.590	11.072.853
		C	11.485.443	30.500.000.000	28.365.000.000	29.504.730.357	11.076.947
9 10 10 10	Ritenute erariali a dipendenti	A	11.085.462	30.000.000.000	28.904.401.692	28.904.397.598	4.094
		B	-19	-99.920.169	-995.678.139	12.590	11.072.853
		C	11.085.443	29.900.079.831	x	28.904.410.188	11.076.947
9 10 10 20	Ritenute erariali a lavoratori autonomi	A	400.005	500.000.000	599.920.169	599.920.169	0
		B	-5	99.920.169	0	400.000	0
		C	400.000	599.920.169	x	600.320.169	0
9 10 20	**Ritenute previdenziali e assistenziali**	A	34.171.048	12.600.000.000	11.990.336.717	11.990.116.017	220.700
		B	-31.167.838	0	-609.663.283	0	3.003.210
		C	3.003.210	12.600.000.000	11.718.000.000	11.990.116.017	3.223.910
9 10 20 10	Ritenute previdenziali a dipendenti	A	10.898.827	12.000.000.000	11.441.782.880	11.441.782.880	0
		B	-8.000.365	-1.639.519	-556.577.601	0	2.898.462
		C	2.898.462	11.998.360.481	x	11.441.782.880	2.898.462
9 10 20 20	Ritenute assistenziali a dipendenti	A	23.272.221	500.000.000	501.639.519	501.418.819	220.700
		B	-23.167.473	1.639.519	0	0	104.748
		C	104.748	501.639.519	x	501.418.819	325.448
9 10 20 30	Ritenute per costituzione di forme pensionistiche complementari	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
9 10 20 40	Ritenute INPS lavoro autonomo legge 335/95	A	0	100.000.000	46.914.318	46.914.318	0
		B	0	0	-53.085.682	0	0
		C	0	100.000.000	x	46.914.318	0

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
9 10 30	I.V.A.	A	791.257.709	1.200.000.000	1.425.280.362	1.375.010.620	50.269.742
		B	-37.532	225.280.362	0	790.230.084	990.093
		C	791.220.177	1.425.280.362	180.000.000	2.165.240.704	51.259.835
9 10 30 10	I.V.A. su acquisti	A	37.685.906	1.200.000.000	826.293.666	824.626.119	1.667.547
		B	-37.532	-373.706.334	0	36.658.281	990.093
		C	37.648.374	826.293.666	x	861.284.400	2.657.640
9 10 30 20	Erario conto I.V.A. da versare	A	753.571.803	0	598.986.696	550.384.501	48.602.195
		B	0	598.986.696	0	753.571.803	0
		C	753.571.803	598.986.696	x	1.303.956.304	48.602.195
9 10 50	Restituzioni diverse	A	1.368.541.674	5.400.000.000	5.886.942.429	5.275.995.690	610.946.739
		B	-174.155.934	486.942.429	0	252.496.267	941.889.473
		C	1.194.385.740	5.886.942.429	5.022.000.000	5.528.491.957	1.552.836.212
9 10 50 20	Anticipazione al Cassiere	A	1.200	50.000.000	0	0	0
		B	-1.200	-50.000.000	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
9 10 50 30	Anticipazione all'amministrazione postale	A	0	50.000.000	0	0	0
		B	0	-50.000.000	0	0	0
		C	0	0	x	0	0
9 10 50 40	Anticipazione ai Dirigenti Uffici Regionali	A	5.000	1.000.000.000	1.462.484.000	1.462.484.000	0
		B	-5.000	462.484.000	0	0	0
		C	0	1.462.484.000	x	1.462.484.000	0
9 10 50 50	Anticipazione acconti di pensione	A	0	50.000.000	10.145.000	10.145.000	0
		B	0	-39.855.000	0	0	0
		C	0	10.145.000	x	10.145.000	0
9 10 50 60	Altre restituzioni e anticipazioni di pertinenza di terzi	A	934.382.214	4.000.000.000	4.409.363.429	3.798.416.690	610.946.739
		B	-174.149.734	409.363.429	0	121.306.227	638.926.253
		C	760.232.480	4.409.363.429	x	3.919.722.917	1.249.872.992

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
		B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
		C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
9 10 50 70	Restituzione depositi cauzionali a terzi	A	434.153.260	50.000.000	0	0	0
		B	0	-50.000.000	0	131.190.040	302.963.220
		C	434.153.260	0	x	131.190.040	302.963.220
9 10 50 71	Depositi cauzionali versati a terzi	A	0	200.000.000	4.950.000	4.950.000	0
		B	0	-195.050.000	0	0	0
		C	0	4.950.000	x	4.950.000	0
9 10 60	**Fondi censuari recuperati a disposizione**	A	**0**	**0**	**776.795.500**	**43.590.000**	**733.205.500**
		B	**0**	**776.795.500**	**0**	**0**	**0**
		C	**0**	**776.795.500**	**412.540.510**	**43.590.000**	**733.205.500**
9 10 60 10	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'agricoltura	A	0	0	412.540.510	43.590.000	368.950.510
		B	0	412.540.510	0	0	0
		C	0	412.540.510	x	43.590.000	368.950.510
9 10 6020	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale della popolazione e delle abitazioni	A	0	0	364.254.990	0	364.254.990
		B	0	364.254.990	0	0	0
		C	0	364.254.990	x	0	364.254.990
9 10 60 30	Fondi censuari rimessi a disposizione del censimento generale dell'industria, del commercio e dei servizi	A	0	0	0	0	0
		B	0	0	0	0	0
		C	0	0	x	0	0

Tav. 65 - CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 - Conto delle spese

CODICE CONTO	DENOMINAZIONE		A	RESIDUI ALL'1.1.2001	PREVISIONI INIZIALI DI COMPETENZA	IMPEGNI	PAGAMENTI A COMPETENZA	RESIDUI 2001
			B	VARIAZIONI	VARIAZIONI	+ o - IMPEGNI SU PREVISIONI FINALI	PAGAMENTI A RESIDUI	RESIDUI 2000
			C	RESIDUI RETTIFICATI	PREVISIONI FINALI DI COMPETENZA	PREVISIONI FINALI DI CASSA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	RIEPILOGO USCITE							
	TOTALE SPESE CORRENTI		A	315.932.564.096	516.458.998.000	577.010.130.609	430.358.972.804	146.651.157.705
			B	-12.593.519.131	79.713.428.435	-19.162.295.926	113.492.658.650	189.846.386.315
			C	303.339.044.965	596.172.426.435	425.354.277.360	543.851.631.454	336.497.544.020
	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE		A	48.418.092.326	30.790.000.000	13.438.195.555	7.592.696.003	5.845.499.552
			B	-18.726.847.759	-17.013.220.560	-338.583.885	5.253.076.020	24.438.168.547
			C	29.691.244.567	13.776.779.440	14.588.437.440	12.845.772.023	30.283.668.099
	TOTALE ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		A	0	1.300.000.000	0	0	0
			B	0	-598.754.800	-701.245.200	0	0
			C	0	701.245.200	1.201.245.200	0	0
	TOTALE PARTITE DI GIRO		A	2.205.455.898	49.700.000.000	49.583.676.869	48.189.030.094	1.394.646.775
			B	-205.361.328	1.489.018.291	-1.605.341.422	1.043.138.941	956.955.629
			C	2.000.094.570	51.189.018.291	45.697.540.510	49.232.169.035	2.351.602.404
	TOTALE DELLE SPESE		A	366.556.112.320	598.248.998.000	640.032.002.933	486.140.698.901	153.891.304.032
			B	-31.525.728.218	63.590.471.366	-21.807.466.433	119.788.873.611	215.241.510.491
			C	335.030.384.102	661.839.469.366	486.841.500.510	605.929.572.512	369.132.814.523

Tav. 66 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2001

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa attiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	543.736.700.000	543.731.315.922	100,0	246.406.241.438	789.137.557.358	492.518.398.765	62,4
ALTRE ENTRATE CORRENTI	11.744.000.000	7.448.913.894	63,4	13.558.623.350	21.007.537.044	7.631.781.699	36,3
PARTITE DI GIRO	51.189.018.291	49.583.676.869	96,9	6.305.770.635	55.889.447.504	51.054.414.796	91,3
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	606.669.718.291	600.763.906.485	99,0	265.270.635.421	866.034.541.906	551.204.595.260	63,6

Tav. 67 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2001

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa passiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
SPESE CORRENTI	586.172.426.435	577.010.130.509	98,8	303.339.044.965	880.349.175.474	543.851.631.454	61,8
SPESE IN CONTO CAPITALE	13.776.779.440	13.438.195.555	97,5	29.691.244.567	43.129.440.122	12.845.772.023	29,8
ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	701.245.200	0	0,0	0	0	0	0,0
PARTITE DI GIRO	51.189.018.291	49.583.676.869	96,9	2.000.094.570	51.583.771.439	49.232.169.035	95,4
TOTALE DELLE SPESE	661.839.469.366	640.032.002.933	98,7	335.030.384.102	975.062.387.035	605.929.572.512	62,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

Tav. 68 - Situazione patrimoniale - Attività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2001	VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2001
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	**1.607.185.892**	**0**	**0**	**1.607.185.892**
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto [a]	0	0	0	0
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	800.536.593	0	0	800.536.593
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	800.000.000	0	0	800.000.000
d) Edificio di via Ungaretti destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità)	6.649.299	0	0	6.649.299
e) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale	0	0	0	0
2 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	**204.723.454**	**0**	**0**	**204.723.454**
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	**60.954.469.726**	**3.770.285.014**	**0**	**64.724.754.740**
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	**200.000.000**	**0**	**0**	**200.000.000**
5 - CONTI CORRENTI	**136.983.506.429**	**551.255.849.164**	**606.096.903.234**	**82.142.452.359**
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	136.816.175.707	551.204.595.260	605.929.572.512	82.091.198.455
- Conto corrente postale n. 619007 (da regolarizzare)	167.330.722	51.253.904	167.330.722	51.253.904
6 - RESIDUI ATTIVI	**267.086.384.538**	**298.034.240.151**	**250.290.678.043**	**314.829.946.646**
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	**6.475.827.028**	**0**	**886.796.688**	**5.589.030.340**
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	**41.018.099.974**	**2.498.719.094**	**21.393.658.385**	**22.123.160.683**
a) In conto competenza	0	2.334.826.439	0	2.334.826.439
b) In conto residui	41.018.099.974	163.892.655	21.393.658.385	19.788.334.244
TOTALE ATTIVO	**514.530.197.041**	**855.559.093.423**	**878.668.036.350**	**491.421.254.114**

[a] Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

Tav. 69 - Situazione patrimoniale - Passività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2001	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUZIONE	VALORI AL 31/12/2001
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	204.723.454	0	0	204.723.454
2 - RESIDUI PASSIVI	366.556.112.320	153.891.304.032	151.314.601.829	369.132.814.523
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	29.727.558.649	3.643.511.941	0	33.371.070.590
4 - INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	136.715.174.318	13.178.400.906	10.000.001.000	139.893.574.224
TOTALE PASSIVO	533.203.568.741	170.713.216.879	161.314.602.829	542.602.182.791
PATRIMONIO NETTO				
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO				
- Immobili di proprietà	1.607.185.892	0	0	1.607.185.892
- Mobili, macchine e attrezzature varie	31.226.911.077	126.773.073	0	31.353.684.150
- Titoli e partecipazioni	200.000.000	0	0	200.000.000
- Pubblicazioni destinate alla vendita	6.475.827.028	0	886.796.688	5.589.030.340
- Valore dei beni mobili in corso di acquisizione al netto dei mobili da alienare	41.018.099.974	2.498.719.094	21.393.658.385	22.123.160.683
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	37.513.778.647	0	9.674.194.165	27.839.584.482
CONSISTENZA ELEMENTI ATTIVI	118.041.802.618	2.625.492.167	31.954.649.238	88.712.645.547
A DEDURRE:				
ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO				
- INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	136.715.174.318	13.178.400.906	10.000.001.000	139.893.574.224
NETTO PATRIMONIALE	-18.673.371.700	-10.552.908.739	21.954.648.238	-51.180.928.677
VARIAZIONE NETTA	-	-32.507.556.977		-
TOTALE A PAREGGIO	514.530.197.041	160.160.308.140	183.269.251.067	491.421.254.114

CONTO ECONOMICO

Tav. 70 - Conto economico della gestione 2001

Parte I - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI			
ENTRATE CONTRIBUTIVE		**SPESE CORRENTI**	
- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	*0*	- Spese per gli organi dell'Istituto	**1.999.859.100**
		- Oneri per il personale in attività di servizio	**187.926.378.207**
- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	*0*	- Oneri per il personale in quiescenza	**0**
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	**48.171.465.324**
		- Spese per prestazioni istituzionali	**337.950.622.972**
- Trasferimenti dallo Stato	*536.999.240.000*	- Trasferimenti passivi	**0**
- Trasferimenti dalle Regioni	*0*	- Oneri finanziari	**16.736.846**
- Trasferimenti dai Comuni e dalle Province	*0*	- Oneri tributari	**505.391.314**
- Trasferimenti da altri enti	*6.732.075.922*	- Poste correttive e compensative di entrate correnti	**0**
ALTRE ENTRATE		- Spese non classificabili in altre voci	**439.676.746**
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	*3.256.457.034*		
- Redditi e proventi patrimoniali	*40.062.954*		
- Poste correttive e compensative di spese correnti	*4.151.335.299*		
- Entrate non classificabili in altre voci	*1.058.407*		
TOTALE PARTE I	**551.180.229.616**	**TOTALE PARTE I**	**577.010.130.509**

Tav. 70 (segue)

Parte II - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Produzione e movimenti interni:		**A) Produzione e movimenti interni:**	
- Prodotti in natura, impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	***0***	*- Oneri in natura*	***0***
B) Trasferimenti attivi in natura (Oblazioni, lasciti, oblazioni in natura)	***0***	**B) Trasferimenti passivi in natura** *(Contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)*	***0***
C) Variazioni patrimoniali straordinarie:	***13.014.133.290***	**C) Ammortamenti e deperimenti:**	
- Sopravvenienze attive	163.892.655	*- Immobili*	***0***
a) Realizzo beni mobili 0		*- Impianti, macchinari, mobili e attrezzature*	***3.643.511.941***
b) Pubblicazioni 0		*- Automezzi*	***0***
c) Maggiori residui attivi 0		**D) Svalutazioni e deprezzamenti:**	
d) Valore beni mobili da inventari 163.892.655		*- Svalutazione crediti*	***0***
- Insussistenze passive . (Minori residui passivi)	12.798.986.731	*- Svalutazione titoli*	***0***
- Altre (C/c postale da contabilizzare)	51.253.904	*- Deprezzamento immobili, impianti e macchine*	***0***
D) Spese impegnate e di competenza di successivi esercizi	***0***	*- Eliminazione di impianti e altre immobilizzazioni non ammortizzate*	***0***
		E) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:	
		- Imposte e tasse da regolarizzare	***0***
		- Accantonamenti diversi	***0***
		- Accantonamento fondo rischi	***0***
		F) Quota adeguamento debito per indennità di anzianità al personale	***13.178.400.906***
		G) Variazioni patrimoniali straordinarie:	***2.869.876.527***
		- Sopravvenienze passive	**0**
		- Insussistenze attive	**2.869.876.527**
		a) Minori residui attivi	1.815.749.117
		b) Rettifica c.c. postale	167.330.722
		c) Minor valore delle pubbicazioni	886.796.688
TOTALE PARTE II	**13.014.133.290**	**TOTALE PARTE II**	**19.691.789.374**
TOTALE GENERALE	**564.194.362.906**	**TOTALE GENERALE**	**596.701.919.883**
DISAVANZO ECONOMICO	**32.507.556.977**		
TOTALE A PAREGGIO	**596.701.919.883**	**TOTALE A PAREGGIO**	**596.701.919.883**

DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI DI CONCORDANZA TRA ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA DEL BILANCIO E CONTO DEL PATRIMONIO

Tav. 71 - Dimostrazione dei punti di concordanza tra accertamenti e impegni di competenza del bilancio e conto del patrimonio

E N T R A T E					U S C I T E				
TITOLI DI BILANCIO	Accertamenti totali secondo il bilancio	Entrate provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dai movimenti patrimoniali	TITOLI DI BILANCIO	Impegni totali secondo il bilancio	Spese costituenti incremento del patrimonio		Spese depurate dai movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività				Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Entrate correnti	551.180.229.616	0	0	551.180.229.616	Spese correnti	577.010.130.509	0	0	577.010.130.509
Entrate in c/capitale	0	0	0	0	Spese in c/capitale	13.438.195.555	3.438.194.555	10.000.001.000	0
TOTALE	**551.180.229.616**	**0**	**0**	**551.180.229.616**	**TOTALE**	**590.448.326.064**	**3.438.194.555**	**10.000.001.000**	**577.010.130.509**

RIEPILOGO	ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO	MOVIMENTI PATRIMONIALI		SOMME DEPURATE
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Entrate	551.180.229.616	0	0	551.180.229.616
Spese	590.448.326.064	3.438.194.555	10.000.001.000	577.010.130.509
Diminuzione patrimoniale derivante dalla gestione				**-25.829.900.893**
che trova riscontro:				
a) nel disavanzo di bilancio	**-39.268.096.448**			
b) nell'eccedenza delle spese sulle entrate relative a trasformazioni patrimoniali		**13.438.195.555**		

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
TOTALE USCITE		SF	5.676.833.000	12.259.055.000	5.820.531.000	106.579.230.731	287.531.160.000	151.634.928.075	12.454.090.000	32.445.570.560	20.250.283.000	27.187.788.000	661.839.469.366
		IM	5.233.809.474	11.683.710.025	5.050.680.909	99.020.146.399	281.005.625.002	149.397.360.493	12.354.088.056	31.214.573.016	19.281.255.445	25.790.754.114	640.032.002.933
		PG	4.037.822.802	9.592.835.507	4.626.501.145	84.300.354.226	205.704.936.106	115.143.046.200	9.154.931.584	18.055.547.097	13.503.197.113	22.021.527.121	486.140.698.901
		RS	1.195.986.672	2.090.874.518	424.179.764	14.719.792.173	75.300.688.896	34.254.314.293	3.199.156.472	13.159.025.919	5.778.058.332	3.769.226.993	153.891.304.032
SPESE CORRENTI		SF	5.379.011.000	11.863.482.000	5.466.303.000	52.326.590.240	285.083.601.000	149.705.552.075	11.111.788.000	29.894.218.120	19.486.158.000	25.855.723.000	596.172.426.435
		IM	4.970.838.474	11.298.484.425	4.715.429.909	47.194.607.305	278.573.854.002	147.479.874.567	11.026.967.556	28.672.569.292	18.534.832.189	24.542.672.790	577.010.130.509
		PG	3.973.525.123	9.437.148.587	4.291.250.145	35.222.458.716	203.473.195.050	114.662.548.531	7.844.951.084	17.017.075.304	13.341.367.108	21.095.453.156	430.358.972.804
		RS	997.313.351	1.861.335.838	424.179.764	11.972.148.589	75.100.658.952	32.817.326.036	3.182.016.472	11.655.493.988	5.193.465.081	3.447.219.634	146.651.157.705
1	SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.739.511.000	11.367.482.000	5.466.303.000	51.170.630.240	75.571.875.000	64.330.802.000	8.454.788.000	29.894.218.120	18.805.158.000	25.855.723.000	295.656.490.360
		IM	4.331.338.474	10.802.484.425	4.715.429.909	46.038.647.305	69.062.128.002	62.105.124.492	8.369.967.556	28.672.569.292	17.053.832.189	24.542.672.790	276.494.194.434
		PG	3.973.525.123	9.437.148.587	4.291.250.145	35.222.458.716	47.239.105.372	45.311.324.598	7.840.453.248	17.017.075.304	13.341.367.108	21.095.453.156	204.769.161.357
		RS	357.813.351	1.365.335.838	424.179.764	10.816.188.589	21.823.022.630	16.793.799.894	529.514.308	11.655.493.988	4.512.465.081	3.447.219.634	71.725.033.077
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	SF	5.000.000	2.014.000.000	3.500.000	4.000.000	4.500.000	4.500.000	0	0	4.500.000	0	2.040.000.000
		IM	1.129.200	1.991.909.900	931.700	47.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	1.999.859.100
		PG	1.129.200	1.240.284.433	931.700	47.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	1.248.233.633
		RS	0	751.625.467	0	0	0	0	0	0	0	0	751.625.467
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	SF	0	180.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	180.000.000
		IM	0	161.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	161.000.000
		PG	0	161.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	161.000.000
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	SF	0	260.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	260.000.000
		IM	0	260.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	260.000.000
		PG	0	196.566.240	0	0	0	0	0	0	0	0	196.566.240
		RS	0	63.433.760	0	0	0	0	0	0	0	0	63.433.760
1 10 30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	SF	0	54.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	54.000.000
		IM	0	54.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	54.000.000
		PG	0	13.500.000	0	0	0	0	0	0	0	0	13.500.000
		RS	0	40.500.000	0	0	0	0	0	0	0	0	40.500.000
1 10 40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	SF	0	306.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	306.000.000
		IM	0	306.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	306.000.000
		PG	0	211.904.000	0	0	0	0	0	0	0	0	211.904.000
		RS	0	94.096.000	0	0	0	0	0	0	0	0	94.096.000
1 10 50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	SF	0	600.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	600.000.000
		IM	0	600.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	600.000.000
		PG	0	443.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	443.000.000
		RS	0	157.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	157.000.000
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	SF	0	100.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	100.000.000
		IM	0	100.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	100.000.000
		PG	0	52.531.164	0	0	0	0	0	0	0	0	52.531.164
		RS	0	47.468.836	0	0	0	0	0	0	0	0	47.468.836
1 10 70	Spese di rappresentanza	SF	5.000.000	4.000.000	3.500.000	4.000.000	4.500.000	4.500.000	0	0	4.500.000	0	30.000.000
		IM	1.129.200	909.900	931.700	47.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	8.859.100
		PG	1.129.200	909.900	931.700	47.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	8.859.100
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	SF	0	400.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	400.000.000
		IM	0	400.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	400.000.000
		PG	0	131.478.249	0	0	0	0	0	0	0	0	131.478.249
		RS	0	268.521.751	0	0	0	0	0	0	0	0	268.521.751

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+...+13
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	SF	0	110.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	110.000.000
		IM	0	110.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	110.000.000
		PG	0	29.394.880	0	0	0	0	0	0	0	0	29.394.880
		RS	0	80.605.120	0	0	0	0	0	0	0	0	80.605.120
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	SF	4.305.511.000	8.190.482.000	4.222.803.000	24.544.817.000	36.049.431.000	54.283.957.000	8.314.588.000	12.377.835.000	14.201.358.000	22.155.723.000	188.646.505.000
		IM	4.265.659.359	8.100.115.862	4.170.247.792	24.388.008.862	35.954.614.351	54.177.259.403	8.302.221.028	12.365.309.093	14.114.056.150	22.088.884.307	187.926.376.207
		PG	3.948.846.008	7.517.488.083	3.834.707.384	21.147.695.329	34.361.326.834	42.617.780.989	7.802.906.720	10.348.827.720	12.023.618.256	18.034.480.350	162.437.757.673
		RS	316.813.351	582.627.779	335.460.408	3.240.313.533	1.593.287.517	11.559.478.414	499.314.308	2.016.481.373	2.090.439.894	3.254.403.057	25.488.620.534
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	SF	2.366.480.000	4.550.923.000	2.320.969.000	13.880.312.000	21.525.861.000	33.904.369.000	4.960.504.000	7.873.096.000	8.618.697.000	13.743.784.000	113.744.995.000
		IM	2.366.480.000	4.550.923.000	2.320.969.000	13.880.312.000	21.525.861.000	33.904.369.000	4.960.504.000	7.873.096.000	8.618.697.000	13.743.784.000	113.744.995.000
		PG	2.344.764.417	4.139.004.895	2.274.380.640	12.387.377.289	21.162.219.510	24.562.691.250	4.866.064.124	6.072.080.475	7.104.261.192	11.569.664.315	96.482.528.107
		RS	21.695.583	411.918.105	46.588.360	1.492.934.711	363.641.490	9.341.677.750	94.439.876	1.801.015.525	1.514.435.808	2.174.119.685	17.262.466.893
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	SF	20.000.000	15.000.000	30.000.000	2.170.000.000	40.000.000	40.000.000	0	0	60.000.000	0	2.375.000.000
		IM	1.030.000	4.601.995	1.250.000	2.061.958.656	26.945.808	30.394.926	0	0	39.372.867	0	2.165.554.252
		PG	1.030.000	4.601.995	1.250.000	817.205.674	26.945.808	22.394.926	0	0	39.372.867	0	912.801.270
		RS	0	0	0	1.244.752.982	0	8.000.000	0	0	0	0	1.252.752.982
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	SF	364.876.000	701.684.000	357.859.000	2.140.136.000	3.318.966.000	5.227.544.000	764.836.000	1.213.913.000	1.291.100.000	2.119.086.000	17.500.000.000
		IM	364.876.000	701.684.000	357.859.000	2.140.136.000	3.318.966.000	5.227.544.000	764.836.000	1.213.913.000	1.291.100.000	2.119.086.000	17.500.000.000
		PG	337.009.545	648.804.882	292.382.898	2.122.771.986	3.018.760.524	4.510.766.753	560.281.785	1.190.592.462	1.170.011.038	1.034.794.415	15.480.176.288
		RS	27.866.455	52.879.118	65.476.104	17.364.014	300.205.476	716.777.247	204.554.215	23.320.538	121.088.962	484.291.585	2.013.823.714
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti	SF	19.808.000	38.091.000	19.427.000	116.179.000	180.172.000	283.781.000	41.520.000	65.898.000	70.088.000	115.036.000	950.000.000
		IM	19.808.000	38.091.000	19.427.000	116.179.000	180.172.000	283.781.000	41.520.000	65.898.000	70.088.000	115.036.000	950.000.000
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	19.808.000	38.091.000	19.427.000	116.179.000	180.172.000	283.781.000	41.520.000	65.898.000	70.088.000	115.036.000	950.000.000
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	SF	2.294.000	4.411.000	2.249.000	13.452.000	20.862.000	32.859.000	4.808.000	7.630.000	8.115.000	13.320.000	110.000.000
		IM	2.294.000	4.411.000	2.249.000	13.452.000	20.862.000	32.859.000	4.808.000	7.630.000	8.115.000	13.320.000	110.000.000
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	2.294.000	4.411.000	2.249.000	13.452.000	20.862.000	32.859.000	4.808.000	7.630.000	8.115.000	13.320.000	110.000.000
1 20 40	Oneri per buoni pasto	SF	74.151.000	135.176.000	72.048.000	430.887.000	662.979.000	1.046.198.000	152.857.000	243.508.000	258.596.000	423.603.000	3.500.001.000
		IM	73.854.359	125.207.867	69.606.459	425.682.088	624.891.221	998.976.477	141.860.028	232.796.426	245.234.616	399.108.630	3.337.218.171
		PG	59.688.919	101.979.668	56.429.726	344.250.680	507.734.086	810.611.229	115.423.892	188.874.528	199.157.750	324.332.160	2.708.482.656
		RS	14.165.440	23.228.199	13.176.733	81.431.408	117.157.135	188.365.248	26.436.136	43.921.898	46.076.868	74.776.450	628.735.613
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'istituto	SF	911.030.000	2.121.211.000	798.318.000	4.127.194.000	7.012.828.000	8.470.523.000	1.635.619.000	2.049.195.000	2.454.028.000	3.839.057.000	33.419.003.000
		IM	910.445.000	2.071.211.000	796.954.333	4.123.632.118	7.009.153.322	8.460.650.000	1.634.249.000	2.047.380.667	2.450.716.667	3.836.712.677	33.341.104.784
		PG	869.953.164	2.065.712.754	768.735.159	4.014.268.847	6.819.715.153	8.298.130.886	1.588.803.593	2.011.032.954	2.417.716.514	3.746.020.419	32.600.089.443
		RS	40.491.838	5.498.246	28.219.174	109.363.271	189.438.169	162.519.114	45.445.407	36.347.713	33.000.153	90.692.258	741.015.341
1 20 50 10	*Oneri previdenziali a carico Istat*	SF	904.775.000	2.059.182.000	792.183.000	4.090.505.000	6.955.931.000	8.380.908.000	1.622.508.000	2.028.385.000	2.431.895.000	3.802.730.000	33.069.002.000
		IM	904.775.000	2.059.182.000	792.183.000	4.090.505.000	6.955.931.000	8.380.908.000	1.622.508.000	2.028.385.000	2.431.895.000	3.802.730.000	33.069.002.000
		PG	864.602.559	2.055.271.887	764.800.119	3.989.602.330	6.774.811.830	8.240.695.738	1.578.360.073	1.995.722.383	2.402.269.956	3.716.275.735	32.384.412.610
		RS	40.172.441	3.910.113	27.382.881	100.902.670	181.119.170	140.212.262	44.147.927	32.662.617	29.625.044	84.454.265	684.589.390
1 20 50 11	*Oneri previdenziali ex lege 335/95*	SF	2.085.000	54.010.000	2.045.000	12.229.000	18.965.000	29.873.000	4.370.000	6.937.000	7.376.000	12.109.000	150.001.000
		IM	1.500.000	4.010.000	681.333	8.667.118	15.290.322	20.000.000	3.000.000	5.122.667	4.066.667	9.764.677	72.102.784
		PG	1.500.000	4.010.000	681.333	4.856.578	15.290.322	20.000.000	3.000.000	5.000.000	4.066.667	9.764.677	68.169.577
		RS	0	0	0	3.810.540	0	0	0	122.667	0	0	3.933.207
1 20 50 12	*Oneri assistenziali a carico Istat*	SF	4.170.000	8.019.000	4.090.000	24.460.000	37.932.000	59.742.000	8.741.000	13.873.000	14.755.000	24.218.000	200.000.000
		IM	4.170.000	8.019.000	4.090.000	24.460.000	37.932.000	59.742.000	8.741.000	13.873.000	14.755.000	24.218.000	200.000.000
		PG	3.850.605	6.430.867	3.253.707	19.809.939	29.613.001	37.435.148	7.443.520	10.310.571	11.379.891	17.980.007	147.507.256
		RS	319.395	1.588.133	836.293	4.650.061	8.318.999	22.306.852	1.297.480	3.562.429	3.375.109	6.237.993	52.492.744
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	SF	27.522.000	52.927.000	26.993.000	161.427.000	250.346.000	394.306.000	57.690.000	91.564.000	97.386.000	159.840.000	1.320.001.000
		IM	27.522.000	52.927.000	26.993.000	161.427.000	250.346.000	394.306.000	57.690.000	91.564.000	97.386.000	159.840.000	1.320.001.000
		PG	17.858.295	24.564.482	15.168.309	74.593.738	135.033.682	161.539.642	28.017.220	54.216.301	50.659.690	66.674.853	628.326.212
		RS	9.663.705	28.362.518	11.824.691	86.833.262	115.312.318	232.766.358	29.672.780	37.347.699	46.726.310	93.165.147	691.674.788

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	SF	270.000.000	110.000.000	350.000.000	140.000.000	911.210.000	1.558.495.000	216.000.000	70.000.000	453.800.000	370.000.000	4.449.505.000
		IM	270.000.000	110.000.000	350.000.000	120.000.000	911.210.000	1.558.495.000	216.000.000	70.000.000	453.800.000	370.000.000	4.429.505.000
		PG	89.171.668	91.760.407	201.500.654	43.217.627	604.711.071	985.762.303	163.562.106	69.000.000	202.891.205	160.997.168	2.592.574.209
		RS	180.828.332	18.239.593	148.499.346	76.782.373	306.498.929	592.732.697	52.437.894	1.000.000	250.908.795	209.002.832	1.836.930.791
1.20.70.10	*Indennità e rimborso spese per missioni in Italia*	SF	40.000.000	60.000.000	200.000.000	100.000.000	539.885.000	500.060.000	10.000.000	40.000.000	97.530.000	350.000.000	1.937.475.000
		IM	40.000.000	60.000.000	200.000.000	100.000.000	539.885.000	500.060.000	10.000.000	40.000.000	97.530.000	350.000.000	1.937.475.000
		PG	17.202.090	47.334.825	179.236.025	29.839.980	324.111.071	256.364.259	6.336.730	39.000.000	53.418.045	146.216.205	1.101.059.230
		RS	22.797.910	12.665.175	20.763.975	70.160.020	215.773.929	243.695.741	3.663.270	1.000.000	44.111.955	201.783.795	836.415.770
1.20.70.11	*Indennità e rimborso spese per missioni all'estero*	SF	230.000.000	50.000.000	150.000.000	20.000.000	371.325.000	1.058.435.000	206.000.000	30.000.000	356.270.000	20.000.000	2.492.030.000
		IM	230.000.000	50.000.000	150.000.000	20.000.000	371.325.000	1.058.435.000	206.000.000	30.000.000	356.270.000	20.000.000	2.492.030.000
		PG	71.969.578	44.425.582	22.264.629	13.377.647	280.600.000	709.398.044	157.225.376	30.000.000	149.473.160	12.780.963	1.491.514.979
		RS	158.030.422	5.574.418	127.735.371	6.622.353	90.725.000	349.036.956	48.774.624	0	206.796.840	7.219.037	1.000.515.021
1.20.70.12	*Spese di viaggio per la formazione o l'aggiornamento del personale*	SF	0	0	0	20.000.000	0	0	0	0	0	0	20.000.000
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 20 80	Borse di studio	SF	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	40.000.000	40.000.000	0	0	50.000.000	40.000.000	250.000.000
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 20 90	Imposta regionale sulle attivita' produttive	SF	229.350.000	441.059.000	224.940.000	1.345.230.000	2.086.207.000	3.285.884.000	480.754.000	763.031.000	839.548.000	1.331.997.000	11.028.000.000
		IM	229.350.000	441.059.000	224.940.000	1.345.230.000	2.086.207.000	3.285.884.000	480.754.000	763.031.000	839.548.000	1.331.997.000	11.028.000.000
		PG	229.350.000	441.059.000	224.940.000	1.344.009.488	2.086.207.000	3.285.884.000	480.754.000	763.031.000	839.548.000	1.331.997.000	11.026.779.488
		RS	0	0	0	1.220.512	0	0	0	0	0	0	1.220.512
1 30	**Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi**	SF	429.000.000	236.000.000	740.000.000	24.153.813.240	7.134.074.000	1.951.000.000	110.000.000	17.516.383.120	1.258.400.000	3.615.000.000	57.143.670.360
		IM	64.549.915	56.701.917	511.250.417	19.262.090.727	6.171.021.488	1.722.732.130	37.546.528	16.307.260.199	940.749.451	2.434.925.039	47.508.827.811
		PG	23.549.915	56.701.917	439.031.061	12.879.742.496	40.374.048	85.232.730	37.546.520	6.668.247.584	437.739.856	2.242.109.362	22.910.275.497
		RS	41.000.000	0	72.219.356	6.382.348.231	6.130.647.440	1.637.499.400	0	9.639.012.615	503.000.595	192.815.677	24.598.552.314
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	SF	7.000.000	8.000.000	10.000.000	2.801.000.000	25.000.000	25.000.000	15.000.000	1.175.383.120	20.000.000	200.000.000	4.286.383.120
		IM	300.000	540.000	0	2.574.820.473	3.744.000	10.303.900	1.500	914.570.459	2.076.000	67.970.840	3.574.327.172
		PG	300.000	540.000	0	931.709.214	3.744.000	10.303.000	1.500	263.125.009	2.076.000	67.970.840	1.279.770.463
		RS	0	0	0	1.643.111.259	0	0	0	651.445.450	0	0	2.294.556.709
1 30 10 10	*Manutenzione, riparazione e adattamento locali*	SF	0	0	0	2.571.000.000	0	0	0	0	0	135.000.000	2.706.000.000
		IM	0	0	0	2.457.873.259	0	0	0	0	0	59.219.240	2.517.092.499
		PG	0	0	0	880.479.819	0	0	0	0	0	59.219.240	939.699.059
		RS	0	0	0	1.577.393.440	0	0	0	0	0	0	1.577.393.440
1 30 10 12	*Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi*	SF	5.000.000	5.000.000	5.000.000	225.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	35.000.000	300.000.000
		IM	300.000	540.000	0	116.347.214	3.084.000	4.217.500	1.500	456.000	1.980.000	8.751.600	135.677.814
		PG	300.000	540.000	0	50.629.395	3.084.000	4.217.500	1.500	456.000	1.980.000	8.751.600	69.959.995
		RS	0	0	0	65.717.819	0	0	0	0	0	0	65.717.819
1 30 10 13	*Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche*	SF	2.000.000	3.000.000	5.000.000	5.000.000	20.000.000	20.000.000	10.000.000	1.170.383.120	15.000.000	30.000.000	1.280.383.120
		IM	0	0	0	600.000	660.000	6.086.400	0	914.114.459	96.000	0	921.556.859
		PG	0	0	0	600.000	660.000	6.086.400	0	262.669.009	96.000	0	270.111.409
		RS	0	0	0	0	0	0	0	651.445.450	0	0	651.445.450
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	SF	35.000.000	85.000.000	75.000.000	519.833.000	1.350.000.000	91.000.000	45.000.000	12.383.000.000	449.400.000	157.000.000	15.190.233.000
		IM	17.026.515	53.339.317	6.084.200	480.351.557	623.614.977	91.000.000	32.254.361	11.632.424.857	398.249.339	64.439.193	13.398.784.316
		PG	17.026.515	53.339.317	6.084.200	309.832.788	22.041.537	58.500.600	32.254.361	4.718.231.845	347.268.235	64.439.193	5.629.018.591
		RS	0	0	0	170.518.769	601.573.440	32.499.400	0	6.914.193.012	50.981.104	0	7.769.765.725
1 30 20 10	*Acquisto di software o assistenza informatica*	SF	15.000.000	50.000.000	50.000.000	30.000.000	1.310.000.000	15.000.000	20.000.000	12.358.000.000	20.000.000	32.000.000	13.900.000.000
		IM	3.642.000	18.346.784	2.058.600	3.255.000	602.941.440	15.000.000	10.900.241	11.624.790.673	3.800.920	12.209.380	12.296.945.038
		PG	3.642.000	18.346.784	2.058.600	3.255.000	1.368.000	14.987.000	10.900.241	4.710.597.661	3.800.920	12.209.380	4.781.165.586
		RS	0	0	0	0	601.573.440	13.000	0	6.914.193.012	0	0	7.515.779.452

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
1 30 20 11	*Acquisto di libri giornali e riviste*	SF	10.000.000	10.000.000	10.000.000	15.000.000	15.000.000	21.000.000	10.000.000	10.000.000	390.000.000	20.000.000	511.000.000
		IM	4.447.401	10.000.000	3.625.300	9.678.900	8.633.731	21.000.000	9.188.720	2.790.900	357.552.819	6.949.000	433.867.671
		PG	4.447.401	10.000.000	3.625.300	9.678.900	8.633.731	15.000.000	9.188.720	2.790.900	306.571.715	6.949.000	376.886.567
		RS	0	0	0	0	0	6.000.000	0	0	50.981.104	0	56.981.104
1 30 20 12	*Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo*	SF	10.000.000	25.000.000	15.000.000	474.833.000	25.000.000	55.000.000	15.000.000	15.000.000	20.000.000	105.000.000	759.833.000
		IM	8.937.114	24.992.533	400.300	467.417.657	12.039.806	55.000.000	12.165.400	4.843.284	17.495.600	45.279.913	648.571.607
		PG	8.937.114	24.992.533	400.300	296.898.888	12.039.806	28.513.600	12.165.400	4.843.284	17.495.600	45.279.913	451.566.438
		RS	0	0	0	170.518.769	0	26.486.400	0	0	0	0	197.005.169
1 30 20 33	*Acquisto di carta per il centro stampa*	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	19.400.000	0	19.400.000
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	19.400.000	0	19.400.000
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	19.400.000	0	19.400.000
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	SF	0	0	0	500.000.000	0	0	0	0	0	0	500.000.000
		IM	0	0	0	256.423.472	0	0	0	0	0	0	256.423.472
		PG	0	0	0	18.852.472	0	0	0	0	0	0	18.852.472
		RS	0	0	0	237.571.000	0	0	0	0	0	0	237.571.000
1 30 30	Utenze	SF	15.000.000	20.000.000	20.000.000	8.027.000.000	20.000.000	20.000.000	10.000.000	3.630.000.000	10.000.000	315.000.000	12.087.000.000
		IM	0	0	362.650	5.389.128.862	4.152.703	1.634.770	402.795	3.522.598.929	2.421.450	130.099.121	9.050.801.480
		PG	0	0	362.650	3.989.987.169	4.152.703	1.634.770	402.795	1.618.635.397	2.421.450	130.077.921	5.747.675.055
		RS	0	0	0	1.399.141.693	0	0	0	1.903.963.532	0	21.200	3.303.126.425
1 30 30 10	*Energia elettrica*	SF	0	0	0	2.035.000.000	0	0	0	0	0	165.000.000	2.200.000.000
		IM	0	0	0	1.850.000.000	0	0	0	0	0	70.663.649	1.920.663.649
		PG	0	0	0	1.258.144.196	0	0	0	0	0	70.663.649	1.328.807.845
		RS	0	0	0	591.855.804	0	0	0	0	0	0	591.855.804
1 30 30 11	*Spese per riscaldamento e acqua*	SF	0	0	0	1.140.000.000	0	0	0	0	0	60.000.000	1.200.000.000
		IM	0	0	0	891.042.333	0	0	0	0	0	25.797.891	916.840.224
		PG	0	0	0	426.394.438	0	0	0	0	0	25.797.891	452.192.329
		RS	0	0	0	464.647.895	0	0	0	0	0	0	464.647.895
1 30 30 12	*Spese postali e postel*	SF	7.500.000	10.000.000	10.000.000	4.847.000.000	10.000.000	10.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	85.000.000	4.994.500.000
		IM	0	0	105.500	2.648.086.529	1.354.400	60.000	0	1.500	87.250	33.637.581	2.683.332.760
		PG	0	0	105.500	2.305.448.535	1.354.400	60.000	0	1.500	87.250	33.616.381	2.340.673.566
		RS	0	0	0	342.637.994	0	0	0	0	0	21.200	342.659.194
1 30 30 13	*Spese telefoniche e telex*	SF	7.500.000	10.000.000	10.000.000	5.000.000	10.000.000	10.000.000	5.000.000	3.625.000.000	5.000.000	5.000.000	3.692.500.000
		IM	0	0	257.350	0	2.798.303	1.574.770	402.795	3.522.597.429	2.334.200	0	3.529.964.847
		PG	0	0	257.350	0	2.798.303	1.574.770	402.795	1.618.633.897	2.334.200	0	1.626.001.315
		RS	0	0	0	0	0	0	0	1.903.963.532	0	0	1.903.963.532
1 30 31	Spese di pubblicità	SF	200.000.000	0	0	400.000.000	5.529.074.000	1.600.000.000	0	0	490.000.000	0	8.219.074.000
		IM	0	0	0	309.404.400	5.529.074.000	1.600.000.000	0	0	471.237.762	0	7.909.716.162
		PG	0	0	0	216.427.852	0	0	0	0	75.789.271	0	292.217.123
		RS	0	0	0	92.976.548	5.529.074.000	1.600.000.000	0	0	395.448.491	0	7.617.499.039
1 30 31 10	*Pubblicità per gare ed appalti e pubblicità per attività corrente*	SF	200.000.000	0	0	400.000.000	0	0	0	0	0	0	600.000.000
		IM	0	0	0	309.404.400	0	0	0	0	0	0	309.404.400
		PG	0	0	0	216.427.852	0	0	0	0	0	0	216.427.852
		RS	0	0	0	92.976.548	0	0	0	0	0	0	92.976.548
1 30 31 12	*Iniziative promozionali per la cultura e la diffusione statistica*	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	490.000.000	0	490.000.000
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	471.237.762	0	471.237.762
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	75.789.271	0	75.789.271
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	395.448.491	0	395.448.491

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
1.30.31.14	*Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni*	SF	0	0	0	0	5.529.074.000	0	0	0	0	0	5.529.074.000
		IM	0	0	0	0	5.529.074.000	0	0	0	0	0	5.529.074.000
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	5.529.074.000	0	0	0	0	0	5.529.074.000
1.30.31.15	*Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura*	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.30.31.16	*Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni*	SF	0	0	0	0	0	1.600.000.000	0	0	0	0	1.600.000.000
		IM	0	0	0	0	0	1.600.000.000	0	0	0	0	1.600.000.000
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	1.600.000.000	0	0	0	0	1.600.000.000
1.30.40	Consulenze	SF	150.000.000	100.000.000	100.000.000	290.000.000	150.000.000	150.000.000	0	0	154.000.000	0	1.004.000.000
		IM	41.000.000	0	27.568.800	95.391.369	2.741.935	0	0	0	48.064.000	0	214.766.104
		PG	0	0	20.080.800	2.601.159	2.741.935	0	0	0	4.000.000	0	29.423.894
		RS	41.000.000	0	7.488.000	92.790.210	0	0	0	0	44.064.000	0	185.342.210
1.30.50	Locazioni e noleggi	SF	7.000.000	15.000.000	520.000.000	5.210.000.000	45.000.000	45.000.000	25.000.000	313.000.000	25.000.000	1.695.000.000	7.900.000.000
		IM	0	0	471.280.487	4.253.999.174	144.000	0	0	235.922.674	1.233.600	1.640.665.117	6.603.245.052
		PG	0	0	406.549.131	3.616.147.806	144.000	0	0	66.512.053	1.233.600	1.539.267.084	5.629.853.674
		RS	0	0	64.731.356	637.851.368	0	0	0	169.410.621	0	101.398.033	973.391.378
1.30.50.10	*Locazione di immobili per ufficio*	SF	0	0	500.000.000	4.150.000.000	0	0	0	0	0	1.650.000.000	6.300.000.000
		IM	0	0	471.280.487	3.311.816.274	0	0	0	0	0	1.640.665.117	5.423.761.878
		PG	0	0	406.549.131	2.914.624.669	0	0	0	0	0	1.539.267.084	4.860.440.884
		RS	0	0	64.731.356	397.191.605	0	0	0	0	0	101.398.033	563.320.994
1.30.50.11	*Noli od esercizio di elaboratori*	SF	2.000.000	5.000.000	5.000.000	10.000.000	20.000.000	20.000.000	10.000.000	298.000.000	10.000.000	20.000.000	400.000.000
		IM	0	0	0	0	144.000	0	0	235.922.674	0	0	236.066.674
		PG	0	0	0	0	144.000	0	0	66.512.053	0	0	66.656.053
		RS	0	0	0	0	0	0	0	169.410.621	0	0	169.410.621
1.30.50.12	*Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici*	SF	5.000.000	10.000.000	15.000.000	1.050.000.000	25.000.000	25.000.000	15.000.000	15.000.000	15.000.000	25.000.000	1.200.000.000
		IM	0	0	0	942.182.900	0	0	0	0	1.233.600	0	943.416.500
		PG	0	0	0	701.523.137	0	0	0	0	1.233.600	0	702.756.737
		RS	0	0	0	240.659.763	0	0	0	0	0	0	240.659.763
1.30.51	Spese per concorsi	SF	0	0	0	50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.30.60	Premi di assicurazione	SF	0	0	0	500.000.000	0	0	0	0	0	0	500.000.000
		IM	0	0	0	392.087.991	0	0	0	0	0	0	392.087.991
		PG	0	0	0	326.079.800	0	0	0	0	0	0	326.079.800
		RS	0	0	0	66.008.191	0	0	0	0	0	0	66.008.191
1.30.70	Spese per pulizia e vigilanza	SF	0	0	0	2.420.000.000	0	0	0	0	0	1.080.000.000	3.500.000.000
		IM	0	0	0	2.198.667.912	0	0	0	0	0	424.653.910	2.623.321.822
		PG	0	0	0	1.521.697.643	0	0	0	0	0	333.261.466	1.854.959.109
		RS	0	0	0	676.970.269	0	0	0	0	0	91.392.444	768.362.713
1.30.70.10	Spese per la pulizia dei locali	SF	0	0	0	1.070.000.000	0	0	0	0	0	680.000.000	1.750.000.000
		IM	0	0	0	859.195.728	0	0	0	0	0	401.711.224	1.260.906.952
		PG	0	0	0	833.562.956	0	0	0	0	0	314.206.224	1.147.769.180
		RS	0	0	0	25.632.772	0	0	0	0	0	87.505.000	113.137.772

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
1 30 70 12	Spese per la vigilanza alle sedi	SF	0	0	0	1.350.000.000	0	0	0	0	0	400.000.000	1.750.000.000
		IM	0	0	0	1.339.472.184	0	0	0	0	0	22.942.686	1.362.414.870
		PG	0	0	0	688.134.687	0	0	0	0	0	19.055.242	707.189.929
		RS	0	0	0	651.337.497	0	0	0	0	0	3.887.444	655.224.941
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	SF	10.000.000	3.000.000	10.000.000	2.840.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	80.000.000	2.993.000.000
		IM	3.819.800	1.104.000	3.460.000	2.658.909.301	3.497.681	9.793.460	3.701.792	130.000	1.650.600	49.518.506	2.735.605.140
		PG	3.819.800	1.104.000	3.460.000	1.655.643.730	3.497.681	9.793.460	3.701.792	130.000	1.650.600	49.518.506	1.732.339.569
		RS	0	0	0	1.003.265.571	0	0	0	0	0	0	1.003.265.571
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove, compreso lo smaltimento dei rifiuti industriali	SF	5.000.000	5.000.000	5.000.000	685.980.240	5.000.000	10.000.000	5.000.000	5.000.000	100.000.000	88.000.000	913.980.240
		IM	2.403.600	1.718.600	2.474.080	652.906.216	4.052.192	10.000.000	1.186.080	1.613.280	15.816.700	57.578.352	749.749.100
		PG	2.403.600	1.718.600	2.474.080	290.762.863	4.052.192	5.000.000	1.186.080	1.613.280	3.300.700	57.574.352	370.085.747
		RS	0	0	0	362.143.353	0	5.000.000	0	0	12.516.000	4.000	379.663.353
1 40	Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici	SF	0	0	0	2.000.000.000	32.383.870.000	8.091.345.000	30.200.000	0	2.360.900.000	0	44.866.315.000
		IM	0	0	0	2.000.000.000	26.936.412.163	6.201.647.659	30.200.000	0	2.266.427.075	0	37.434.686.897
		PG	0	0	0	833.335.181	12.837.324.490	2.604.825.579	0	0	461.292.300	0	16.736.777.550
		RS	0	0	0	1.166.664.819	14.099.087.673	3.596.822.080	30.200.000	0	1.805.134.775	0	20.697.909.347
1 40 10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	SF	0	0	0	0	29.310.000.000	6.566.000.000	0	0	0	0	35.876.000.000
		IM	0	0	0	0	24.274.485.309	4.846.124.360	0	0	0	0	29.120.609.669
		PG	0	0	0	0	12.185.622.234	1.885.243.106	0	0	0	0	14.070.865.340
		RS	0	0	0	0	12.088.863.075	2.960.881.254	0	0	0	0	15.049.744.329
1 40 10 10	*Indagini sociali*	SF	0	0	0	0	26.207.800.000	0	0	0	0	0	26.207.800.000
		IM	0	0	0	0	21.219.985.309	0	0	0	0	0	21.219.985.309
		PG	0	0	0	0	10.251.567.839	0	0	0	0	0	10.251.567.839
		RS	0	0	0	0	10.968.417.470	0	0	0	0	0	10.968.417.470
1 40 10 20	*Indagini economiche*	SF	0	0	0	0	0	5.425.000.000	0	0	0	0	5.425.000.000
		IM	0	0	0	0	0	3.986.753.070	0	0	0	0	3.986.753.070
		PG	0	0	0	0	0	1.533.627.025	0	0	0	0	1.533.627.025
		RS	0	0	0	0	0	2.453.126.045	0	0	0	0	2.453.126.045
1 40 10 30	*Elaborazione e registrazione dati all'estorno*	SF	0	0	0	0	3.102.200.000	1.141.000.000	0	0	0	0	4.243.200.000
		IM	0	0	0	0	3.054.500.000	859.371.290	0	0	0	0	3.913.871.290
		PG	0	0	0	0	1.934.054.395	351.616.081	0	0	0	0	2.285.670.476
		RS	0	0	0	0	1.120.445.605	507.755.209	0	0	0	0	1.628.200.814
1 40 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	SF	0	0	0	2.000.000.000	1.881.150.000	675.345.000	30.200.000	0	360.900.000	0	4.947.595.000
		IM	0	0	0	2.000.000.000	1.879.028.554	675.345.000	30.200.000	0	360.900.000	0	4.945.473.554
		PG	0	0	0	833.335.181	19.922.731	214.766.750	0	0	0	0	1.068.024.662
		RS	0	0	0	1.166.664.819	1.859.105.823	460.578.250	30.200.000	0	360.900.000	0	3.877.448.892
1 40 30	Spese di stampa	SF	0	0	0	0	1.192.720.000	850.000.000	0	0	2.000.000.000	0	4.042.720.000
		IM	0	0	0	0	782.898.300	680.178.299	0	0	1.905.527.075	0	3.368.603.674
		PG	0	0	0	0	631.779.525	504.815.723	0	0	461.292.300	0	1.597.887.548
		RS	0	0	0	0	151.118.775	175.362.576	0	0	1.444.234.775	0	1.770.716.126
1 40 30 10	*Modelli statistici*	SF	0	0	0	0	1.192.720.000	850.000.000	0	0	0	0	2.042.720.000
		IM	0	0	0	0	782.898.300	680.178.299	0	0	0	0	1.463.076.599
		PG	0	0	0	0	631.779.525	504.815.723	0	0	0	0	1.136.595.248
		RS	0	0	0	0	151.118.775	175.362.576	0	0	0	0	326.481.351
1 40 30 11	*Editoria cartacea o su supporto informatico*	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	2.000.000.000	0	2.000.000.000
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	1.905.527.075	0	1.905.527.075
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	461.292.300	0	461.292.300
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	1.444.234.775	0	1.444.234.775

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	SF	0	127.000.000	0	410.000.000	0	0	0	0	0	85.000.000	630.000.000
		IM	0	123.034.000	0	380.230.716	0	0	0	0	0	18.863.444	522.128.160
		PG	0	123.034.000	0	353.368.710	0	0	0	0	0	18.863.444	495.266.154
		RS	0	0	0	26.862.006	0	0	0	0	0	0	26.862.006
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	SF	0	0	0	50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000
		IM	0	0	0	16.736.846	0	0	0	0	0	0	16.736.846
		PG	0	0	0	13.574.840	0	0	0	0	0	0	13.574.840
		RS	0	0	0	3.162.006	0	0	0	0	0	0	3.162.006
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	SF	0	127.000.000	0	368.000.000	0	0	0	0	0	85.000.000	580.000.000
		IM	0	123.034.000	0	363.493.870	0	0	0	0	0	18.863.444	505.391.314
		PG	0	123.034.000	0	339.793.870	0	0	0	0	0	18.863.444	481.691.314
		RS	0	0	0	23.700.000	0	0	0	0	0	0	23.700.000
1 80	Spese non classificabili in altre voci	SF	0	600.000.000	0	50.000.000	0	0	0	0	0	0	650.000.000
		IM	0	431.406.746	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	439.676.746
		PG	0	427.324.154	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	435.594.154
		RS	0	4.082.592	0	0	0	0	0	0	0	0	4.082.592
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	SF	0	0	0	50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000
		IM	0	0	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	8.270.000
		PG	0	0	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	8.270.000
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 80 20	Fondo di riserva	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 80 30	Spese legali	SF	0	600.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	600.000.000
		IM	0	431.406.746	0	0	0	0	0	0	0	0	431.406.746
		PG	0	427.324.154	0	0	0	0	0	0	0	0	427.324.154
		RS	0	4.082.592	0	0	0	0	0	0	0	0	4.082.592
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	SF	0	200.000.000	500.000.000	0	0	0	0	0	980.000.000	0	1.680.000.000
		IM	0	99.316.000	33.000.000	0	0	0	0	0	530.321.513	0	662.637.513
		PG	0	72.316.000	16.500.000	0	0	0	0	0	416.440.096	0	505.256.696
		RS	0	27.000.000	16.500.000	0	0	0	0	0	113.880.817	0	157.380.817
1 90 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc.	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	480.000.000	0	480.000.000
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	206.569.766	0	206.569.766
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	105.154.800	0	105.154.800
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	101.414.966	0	101.414.966
1 90 20	Spese per l'organizzazione di congressi e convegni	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	500.000.000	0	500.000.000
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	323.751.747	0	323.751.747
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	311.285.896	0	311.285.896
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	12.465.851	0	12.465.851
1 90 21	Spese per lo sviluppo del SISTAN	SF	0	0	500.000.000	0	0	0	0	0	0	0	500.000.000
		IM	0	0	33.000.000	0	0	0	0	0	0	0	33.000.000
		PG	0	0	16.500.000	0	0	0	0	0	0	0	16.500.000
		RS	0	0	16.500.000	0	0	0	0	0	0	0	16.500.000
1 90 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	SF	0	200.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	200.000.000
		IM	0	99.316.000	0	0	0	0	0	0	0	0	99.316.000
		PG	0	72.316.000	0	0	0	0	0	0	0	0	72.316.000
		RS	0	27.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	27.000.000

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+...+13
2	SPESE PER INTERVENTI	SF	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
		IM	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
		PG	0	0	0	0	156.234.089.678	69.351.223.933	4.497.836	0	0	0	225.589.811.447
		RS	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	53.277.636.322	16.023.526.142	2.652.502.164	0	681.000.000	0	74.926.124.626
2 40	Spese relative ai censimenti	SF	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
		IM	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
		PG	0	0	0	0	156.234.089.678	69.351.223.933	4.497.836	0	0	0	225.589.811.447
		RS	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	53.277.636.322	16.023.526.142	2.652.502.164	0	681.000.000	0	74.926.124.626
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	SF	0	0	0	0	207.770.926.000	0	0	0	0	0	207.770.926.000
		IM	0	0	0	0	207.770.926.000	0	0	0	0	0	207.770.926.000
		PG	0	0	0	0	156.234.089.678	0	0	0	0	0	156.234.089.678
		RS	0	0	0	0	51.536.836.322	0	0	0	0	0	51.536.836.322
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0	0	0	0	0	23.400.000.000	0	0	0	0	23.400.000.000
		IM	0	0	0	0	0	23.400.000.000	0	0	0	0	23.400.000.000
		PG	0	0	0	0	0	20.566.286.709	0	0	0	0	20.566.286.709
		RS	0	0	0	0	0	2.833.713.291	0	0	0	0	2.833.713.291
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	SF	0	0	0	0	0	49.804.750.075	0	0	0	0	49.804.750.075
		IM	0	0	0	0	0	49.804.750.075	0	0	0	0	49.804.750.075
		PG	0	0	0	0	0	48.767.687.445	0	0	0	0	48.767.687.445
		RS	0	0	0	0	0	1.037.062.630	0	0	0	0	1.037.062.630
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 40 40	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche - Action plan U.E.	SF	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	1.740.800.000	12.170.000.000	2.657.000.000	0	681.000.000	0	19.540.260.000
		IM	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	1.740.800.000	12.170.000.000	2.657.000.000	0	681.000.000	0	19.540.260.000
		PG	0	0	0	0	0	17.249.779	4.497.836	0	0	0	21.747.615
		RS	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	1.740.800.000	12.152.750.221	2.652.502.164	0	681.000.000	0	19.518.512.385
SPESE IN CONTO CAPITALE		SF	297.822.000	395.573.000	354.228.000	2.362.377.000	2.447.559.000	1.929.376.000	1.342.302.000	2.551.352.440	764.125.000	1.332.065.000	13.776.779.440
		IM	262.971.000	385.225.600	335.251.000	2.241.862.225	2.431.771.000	1.917.485.926	1.327.120.500	2.542.003.724	746.423.256	1.248.081.324	13.438.195.555
		PG	64.297.679	155.686.920	335.251.000	888.865.416	2.231.741.056	480.497.669	1.309.980.500	1.038.471.793	161.830.005	926.073.965	7.592.696.003
		RS	198.673.321	229.538.680	0	1.352.996.809	200.029.944	1.436.988.257	17.140.000	1.503.531.931	584.593.251	322.007.359	5.845.499.552
6	SPESE PER INVESTIMENTI	SF	55.300.000	52.000.000	40.000.000	980.000.000	124.600.000	422.100.000	42.140.000	1.848.038.440	40.600.000	172.000.000	3.776.778.440
		IM	20.449.000	41.652.600	21.023.000	859.485.225	108.812.000	410.209.926	26.958.500	1.838.689.724	22.898.256	88.016.324	3.350.178.231
		PG	5.149.000	33.258.600	21.023.000	244.335.156	24.212.000	41.410.636	9.818.500	618.846.644	17.298.256	88.016.324	1.015.351.792
		RS	15.300.000	8.394.000	0	615.150.069	84.600.000	368.799.290	17.140.000	1.219.843.080	5.600.000	0	2.334.826.439
6 10	Immobilizzazioni materiali	SF	55.300.000	52.000.000	40.000.000	980.000.000	124.600.000	422.100.000	42.140.000	1.848.038.440	40.600.000	172.000.000	3.776.778.440
		IM	20.449.000	41.652.600	21.023.000	859.485.225	108.812.000	410.209.926	26.958.500	1.838.689.724	22.898.256	88.016.324	3.438.194.555
		PG	5.149.000	33.258.600	21.023.000	244.335.156	24.212.000	41.410.636	9.818.500	618.846.644	17.298.256	88.016.324	1.103.368.116
		RS	15.300.000	8.394.000	0	615.150.069	84.600.000	368.799.290	17.140.000	1.219.843.080	5.600.000	0	2.334.826.439
6 10 20	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	SF	5.000.000	2.000.000	5.000.000	228.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	3.000.000	5.000.000	22.000.000	285.000.000
		IM	0	1.766.400	0	189.889.667	660.000	5.000.000	0	937.700	1.476.000	4.329.888	204.059.655
		PG	0	1.766.400	0	86.131.110	660.000	5.000.000	0	937.700	1.476.000	4.329.888	100.301.098
		RS	0	0	0	103.758.557	0	0	0	0	0	0	103.758.557

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
6 10 30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	SF	20.000.000	35.000.000	20.000.000	40.000.000	20.000.000	65.000.000	10.000.000	1.841.038.440	20.000.000	67.000.000	2.138.038.440
		IM	3.492.000	34.816.000	20.000.000	40.000.000	20.000.000	65.000.000	8.372.400	1.837.476.024	11.549.136	36.195.061	2.076.900.621
		PG	3.492.000	26.422.000	20.000.000	31.735.400	20.000.000	33.300.710	8.372.400	617.632.944	11.549.136	36.195.061	808.699.651
		RS	0	8.394.000	0	8.264.600	0	31.699.290	0	1.219.843.080	0	0	1.268.200.970
6 10 34	Acquisto di automezzi	SF	0	0	0	50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 10 40	Acquisto di beni mobili e arredi	SF	10.000.000	10.000.000	10.000.000	357.000.000	10.000.000	10.000.000	5.000.000	2.000.000	5.000.000	78.000.000	497.000.000
		IM	1.657.000	4.023.200	0	350.673.806	1.200.000	3.109.926	1.421.200	269.000	4.273.120	47.491.375	414.118.627
		PG	1.657.000	4.023.200	0	122.083.646	1.200.000	3.109.926	1.421.200	269.000	4.273.120	47.491.375	185.528.467
		RS	0	0	0	228.590.160	0	0	0	0	0	0	228.590.160
6 10 41	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	SF	0	0	0	200.000.000	0	0	0	0	0	0	200.000.000
		IM	0	0	0	200.000.000	0	0	0	0	0	0	200.000.000
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	200.000.000	0	0	0	0	0	0	200.000.000
6 10 42	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 10 43	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'action plan	SF	15.300.000	0	0	0	84.600.000	337.100.000	17.140.000	0	5.600.000	0	459.740.000
		IM	15.300.000	0	0	0	84.600.000	337.100.000	17.140.000	0	5.600.000	0	459.740.000
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	15.300.000	0	0	0	84.600.000	337.100.000	17.140.000	0	5.600.000	0	459.740.000
6 10 50	Acquisto di macchine d'ufficio	SF	5.000.000	5.000.000	5.000.000	105.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	2.000.000	5.000.000	5.000.000	147.000.000
		IM	0	1.047.000	1.023.000	78.921.752	2.352.000	0	24.900	7.000	0	0	83.375.652
		PG	0	1.047.000	1.023.000	4.385.000	2.352.000	0	24.900	7.000	0	0	8.838.900
		RS	0	0	0	74.536.752	0	0	0	0	0	0	74.536.752
6 10 52	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'agricoltura	SF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
		IM	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
		PG	59.148.679	122.428.320	314.228.000	644.530.260	2.207.529.056	439.087.033	1.300.162.000	419.625.149	144.531.749	838.057.641	6.489.327.887
		RS	183.373.321	221.144.680	0	737.846.740	115.429.944	1.068.188.967	0	283.688.851	578.993.251	322.007.359	3.510.673.113
7 10	Indennità di buonuscita al personale	SF	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
		IM	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
		PG	59.148.679	122.428.320	314.228.000	644.530.260	2.207.529.056	439.087.033	1.300.162.000	419.625.149	144.531.749	838.057.641	6.489.327.887
		RS	183.373.321	221.144.680	0	737.846.740	115.429.944	1.068.188.967	0	283.688.851	578.993.251	322.007.359	3.510.673.113
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	SF	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
		IM	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
		PG	59.148.679	122.428.320	314.228.000	644.530.260	2.207.529.056	439.087.033	1.300.162.000	419.625.149	144.531.749	838.057.641	6.489.327.887
		RS	183.373.321	221.144.680	0	737.846.740	115.429.944	1.068.188.967	0	283.688.851	578.993.251	322.007.359	3.510.673.113

Tav. 72 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CAPITOLI		GESTIONE	CENTRI DI RESPONSABILITA'										TOTALE
CODICE	DESCRIZIONE		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0	0	0	701.245.200	0	0	0	0	0	0	701.245.200
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 30	Estinzione di debiti diversi	SF	0	0	0	701.245.200	0	0	0	0	0	0	701.245.200
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 30 20	Obbligazioni inerenti a residui perenti	SF	0	0	0	701.245.200	0	0	0	0	0	0	701.245.200
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PARTITE DI GIRO	SF	0	0	0	51.189.018.291	0	0	0	0	0	0	51.189.018.291
		IM	0	0	0	49.583.676.869	0	0	0	0	0	0	49.583.676.869
		PG	0	0	0	48.189.030.094	0	0	0	0	0	0	48.189.030.094
		RS	0	0	0	1.394.646.775	0	0	0	0	0	0	1.394.646.775

R I E P I L O G O

	SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.739.511.000	11.367.482.000	5.466.303.000	51.170.630.240	75.571.875.000	64.330.802.000	8.454.788.000	29.894.218.120	18.805.158.000	25.855.723.000	295.656.490.360
		IM	4.331.338.474	10.802.484.425	4.715.429.909	46.038.647.305	69.062.128.002	62.105.124.492	8.369.967.656	28.672.569.292	17.853.832.189	24.542.672.790	276.494.194.434
		PG	3.973.525.123	9.437.148.587	4.291.250.145	35.222.458.716	47.239.105.372	45.311.324.598	7.840.453.248	17.017.075.304	13.341.367.108	21.095.453.156	204.769.161.357
		RS	357.813.351	1.365.335.838	424.179.764	10.816.188.589	21.823.022.630	16.793.799.894	529.514.308	11.655.493.988	4.512.465.081	3.447.219.634	71.725.033.077
	SPESE PER INTERVENTI	SF	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
		IM	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
		PG	0	0	0	0	156.234.089.678	69.351.223.933	4.497.836	0	0	0	225.589.811.447
		RS	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	53.277.636.322	16.023.526.142	2.652.502.164	0	681.000.000	0	74.926.124.628
	SPESE PER INVESTIMENTI	SF	55.300.000	52.000.000	40.000.000	980.000.000	124.600.000	422.100.000	42.140.000	1.848.038.440	40.600.000	172.000.000	3.776.778.440
		IM	20.449.000	41.652.600	21.023.000	859.485.225	108.812.000	410.209.926	26.958.500	1.838.689.724	22.898.256	88.016.324	3.438.194.555
		PG	5.149.000	33.258.600	21.023.000	244.335.156	24.212.000	41.410.636	9.818.500	618.646.644	17.298.256	88.016.324	1.103.368.116
		RS	15.300.000	8.394.000	0	615.150.069	84.600.000	368.799.290	17.140.000	1.219.843.080	5.600.000	0	2.334.826.439
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	SF	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
		IM	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
		PG	59.148.679	122.428.320	314.228.000	644.530.260	2.207.529.056	439.087.033	1.300.162.000	419.625.149	144.531.749	838.057.641	6.489.327.887
		RS	183.373.321	221.144.680	0	737.846.740	115.429.944	1.068.188.967	0	283.688.851	578.993.251	322.007.359	3.510.673.113
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	SF	0	0	0	701.245.200	0	0	0	0	0	0	701.245.200
		IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PARTITE DI GIRO	SF	0	0	0	51.189.018.291	0	0	0	0	0	0	51.189.018.291
		IM	0	0	0	49.583.676.869	0	0	0	0	0	0	49.583.676.869
		PG	0	0	0	48.189.030.094	0	0	0	0	0	0	48.189.030.094
		RS	0	0	0	1.394.646.775	0	0	0	0	0	0	1.394.646.775
TOTALE DELLE SPESE		SF	5.676.833.000	12.259.055.000	5.820.531.000	106.579.230.731	287.531.160.000	151.634.928.075	12.454.090.000	32.445.570.560	20.250.283.000	27.187.788.000	661.839.469.366
		IM	5.233.809.474	11.683.710.025	5.050.680.909	99.020.148.399	281.005.625.002	149.397.360.493	12.354.088.056	31.214.573.016	19.281.255.445	25.790.754.114	640.032.002.933
		PG	4.037.822.802	9.592.835.507	4.626.501.145	84.300.354.226	205.704.936.106	115.143.046.200	9.154.931.584	18.055.547.097	13.503.197.113	22.021.527.121	486.140.698.901
		RS	1.195.986.672	2.090.874.518	424.179.764	14.719.792.173	75.300.688.896	34.254.314.293	3.199.156.472	13.159.025.919	5.778.058.332	3.769.226.993	153.891.304.032

Tav. 73 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI PER CDR DELLA GESIONE DI COMPETENZA

IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		IM	5.233.809.474	11.683.710.025	5.050.680.909	49.436.489.530	281.005.625.002	149.397.360.493	12.354.088.056	31.214.673.016	19.281.255.445	25.790.754.114	590.448.326.064
		PG	4.037.822.802	9.592.835.507	4.626.501.145	36.111.324.132	205.704.936.106	115.143.046.200	9.154.931.584	18.055.547.097	13.503.197.113	22.021.527.121	437.951.668.807
		RS	1.195.986.672	2.090.874.518	424.179.764	13.325.165.398	75.300.688.896	34.254.314.293	3.199.156.472	13.159.025.919	5.778.058.332	3.769.226.993	152.496.657.257
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	IM	1.129.200	1.991.909.900	931.700	47.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	1.999.859.100
		PG	1.129.200	1.240.284.433	931.700	47.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	1.248.233.633
		RS	0	751.625.467	0	0	0	0	0	0	0	0	751.625.467
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	IM	4.265.659.359	8.100.115.862	4.170.247.792	24.388.008.862	35.954.614.351	54.177.259.403	8.302.221.028	12.365.309.093	14.114.058.150	22.088.884.307	187.926.378.207
		PG	3.948.846.008	7.517.488.083	3.834.787.384	21.147.695.329	34.361.326.834	42.617.780.989	7.802.906.720	10.348.827.720	12.023.618.256	18.834.480.350	162.437.757.673
		RS	316.813.351	582.627.779	335.460.408	3.240.313.533	1.593.287.517	11.559.478.414	499.314.308	2.016.481.373	2.090.439.894	3.254.403.957	25.488.620.534
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	IM	64.549.915	56.701.917	511.250.417	19.262.090.727	6.171.021.468	1.722.732.130	37.546.528	16.307.260.199	940.749.451	2.434.925.039	47.508.827.811
		PG	23.549.915	56.701.917	439.031.061	12.879.742.496	40.374.048	85.232.730	37.546.528	6.668.247.584	437.739.856	2.242.109.362	22.910.275.497
		RS	41.000.000	0	72.219.356	6.382.348.231	6.130.647.440	1.637.499.400	0	9.639.012.615	503.009.595	192.815.677	24.598.552.314
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	IM	0	0	0	2.000.000.000	26.936.412.163	6.201.647.659	30.200.000	0	2.266.427.075	0	37.434.686.897
		PG	0	0	0	833.335.181	12.837.324.490	2.604.825.579	0	0	461.292.300	0	16.736.777.550
		RS	0	0	0	1.166.664.819	14.099.087.673	3.596.822.080	30.200.000	0	1.805.134.775	0	20.697.909.347
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	IM	0	123.034.000	0	380.230.716	0	0	0	0	0	18.863.444	522.128.160
		PG	0	123.034.000	0	353.368.710	0	0	0	0	0	18.863.444	495.266.154
		RS	0	0	0	26.862.006	0	0	0	0	0	0	26.862.006
1 80	Spese non classificabili in altre voci	IM	0	431.406.746	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	439.676.746
		PG	0	427.324.154	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	435.594.154
		RS	0	4.082.592	0	0	0	0	0	0	0	0	4.082.592
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	IM	0	99.316.000	33.000.000	0	0	0	0	0	530.321.513	0	662.637.513
		PG	0	72.316.000	16.500.000	0	0	0	0	0	416.440.696	0	505.256.696
		RS	0	27.000.000	16.500.000	0	0	0	0	0	113.880.817	0	157.380.817
2 40	Spese relative ai censimenti	IM	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
		PG	0	0	0	0	156.234.089.678	69.351.223.933	4.497.836	0	0	0	225.589.811.447
		RS	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	53.277.636.322	16.023.526.142	2.652.502.164	0	681.000.000	0	74.926.124.628
6 10	Immobilizzazioni materiali	IM	20.449.000	41.652.600	21.023.000	859.485.225	108.812.000	410.209.926	26.958.500	1.838.689.724	22.898.256	88.016.324	3.438.194.555
		PG	5.149.000	33.258.600	21.023.000	244.335.156	24.212.000	41.410.636	9.818.500	618.846.644	17.298.256	88.016.324	1.103.368.116
		RS	15.300.000	8.394.000	0	615.150.069	84.600.000	368.799.290	17.140.000	1.219.843.080	5.600.000	0	2.334.826.439
7 10	Indennità di buonuscita al personale	IM	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
		PG	59.148.679	122.428.320	314.228.000	644.530.260	2.207.529.056	439.087.033	1.300.162.000	419.625.149	144.531.749	838.057.641	6.489.327.887
		RS	183.373.321	221.144.680	0	737.846.740	115.429.944	1.068.188.967	0	283.688.851	578.993.251	322.007.359	3.510.673.113

Tav. 74 - RENDICONTO PER CENTRO DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI COMPETENZA - RIEPILOGO PER MACROAGGREGATI DI USCITA

SF= Stanziamenti Finali; IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	SF	5.676.833.000	12.259.055.000	5.820.531.000	55.390.212.440	287.531.160.000	151.634.928.075	12.454.090.000	32.445.570.560	20.250.283.000	27.187.788.000	610.650.451.075
	IM	5.233.809.474	11.663.710.025	5.050.680.909	49.436.469.530	281.005.625.002	149.397.360.493	12.354.088.056	31.214.573.016	19.281.255.445	25.790.754.114	590.448.326.064
	PG	4.037.822.802	9.592.836.507	4.626.501.145	36.111.324.132	205.704.936.106	115.143.046.200	9.154.931.584	18.055.547.097	13.503.197.113	22.021.527.121	437.951.668.807
	RS	1.195.986.672	2.090.874.518	424.179.764	13.325.145.398	75.300.688.896	34.254.314.293	3.199.156.472	13.159.025.919	5.778.058.332	3.769.226.993	152.496.657.257
SPESE DI FUNZIONAMENTO	SF	4.739.511.000	11.367.482.000	5.466.303.000	51.170.630.240	75.571.875.000	64.330.802.000	8.454.788.000	29.894.218.120	18.805.158.000	25.855.723.000	295.656.490.360
	IM	4.331.338.474	10.802.484.425	4.715.429.909	46.038.647.305	69.062.126.002	62.105.124.492	8.369.987.556	28.672.569.292	17.653.832.189	24.542.672.790	276.494.194.434
	PG	3.973.525.123	9.437.148.587	4.291.250.145	35.222.458.716	47.239.105.372	45.311.324.598	7.840.453.248	17.017.075.304	13.341.367.108	21.095.453.156	204.769.161.357
	RS	357.813.351	1.365.335.838	424.179.764	10.816.188.589	21.823.022.630	16.793.799.894	529.514.308	11.655.493.088	4.512.465.081	3.447.219.634	71.725.033.077
SPESE PER INTERVENTI	SF	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
	IM	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
	PG	0	0	0	0	156.234.089.678	69.351.223.933	4.497.836	0	0	0	225.589.811.447
	RS	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	53.277.636.322	16.023.526.142	2.652.502.164	0	681.000.000	0	74.926.124.628
SPESE PER INVESTIMENTI	SF	55.300.000	52.000.000	40.000.000	980.000.000	124.600.000	422.100.000	42.140.000	1.848.038.440	40.600.000	172.000.000	3.776.778.440
	IM	20.449.000	41.652.600	21.023.000	859.485.225	108.812.000	410.209.926	26.958.500	1.838.689.724	22.898.256	88.016.324	3.438.194.555
	PG	5.149.000	33.258.600	21.023.000	244.335.156	24.212.000	41.410.636	9.818.500	618.846.644	17.298.256	88.016.324	1.103.368.116
	RS	15.300.000	8.394.000	0	615.150.069	84.600.000	368.799.290	17.140.000	1.219.843.080	5.600.000	0	2.334.826.439
INDENNITA' DI BUONUSCITA	SF	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
	IM	242.522.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.959.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000
	PG	59.148.679	122.428.320	314.228.000	644.530.260	2.207.529.056	439.087.033	1.300.162.000	419.625.149	144.531.749	838.057.641	6.489.327.887
	RS	183.373.321	221.144.680	0	737.846.740	115.429.944	1.068.188.967	0	283.688.851	578.993.251	322.007.359	3.510.673.113
OBBLIGAZIONI INERENTI A RESIDUI PERENTI	SF	0	0	0	701.245.200	0	0	0	0	0	0	701.245.200
	IM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PARTITE DI GIRO	SF	0	0	0	51.189.018.291	0	0	0	0	0	0	51.189.018.291
	IM	0	0	0	49.583.676.869	0	0	0	0	0	0	49.583.676.869
	PG	0	0	0	48.189.030.094	0	0	0	0	0	0	48.189.030.094
	RS	0	0	0	1.394.646.775	0	0	0	0	0	0	1.394.646.775
TOTALE COMPLESSIVO	SF	5.676.833.000	12.259.055.000	5.820.531.000	106.579.230.731	287.531.160.000	151.634.928.075	12.454.090.000	32.445.570.560	20.250.283.000	27.187.788.000	661.639.469.366
	IM	5.233.809.474	11.663.710.025	5.050.680.909	99.020.146.399	281.005.625.002	149.397.360.493	12.354.088.056	31.214.573.016	19.281.255.445	25.790.754.114	640.032.002.933
	PG	4.037.822.802	9.592.836.507	4.626.501.145	84.300.354.226	205.704.936.106	115.143.046.200	9.154.931.584	18.055.547.097	13.503.197.113	22.021.527.121	486.140.698.901
	RS	1.195.986.672	2.090.874.518	424.179.764	14.719.792.173	75.300.688.896	34.254.314.293	3.199.156.472	13.159.025.919	5.778.058.332	3.769.226.993	153.891.304.032

Tav. 75 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA PER CDR E PER TIPO DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		6.233.809.474	11.683.710.025	5.050.680.909	49.436.469.530	281.005.625.002	149.397.360.493	12.354.088.056	31.214.573.016	19.281.255.445	25.790.754.114	590.448.326.064
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	1.129.200	1.991.909.900	931.700	47.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	1.999.859.100
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	4.265.659.359	8.100.115.862	4.170.247.792	24.388.008.862	35.954.614.351	54.177.259.403	8.302.221.028	12.365.309.093	14.114.058.150	22.088.884.307	187.926.378.207
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	64.549.915	56.701.917	511.250.417	19.262.090.727	6.171.021.488	1.722.732.130	37.546.526	16.307.260.199	940.749.451	2.434.925.039	47.508.827.811
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0	0	0	2.000.000.000	26.936.412.163	6.201.647.659	30.200.000	0	2.266.427.075	0	37.434.686.897
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0	123.034.000	0	380.230.716	0	0	0	0	0	18.863.444	522.128.160
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0	431.406.746	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	439.676.746
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0	99.316.000	33.000.000	0	0	0	0	0	530.321.513	0	662.637.513
2 40	Spese relative ai censimenti	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	209.511.726.000	85.374.750.075	2.657.000.000	0	681.000.000	0	300.515.936.075
6 10	Immobilizzazioni materiali	20.449.000	41.652.600	21.023.000	859.485.225	108.812.000	410.209.926	26.958.500	1.838.689.724	22.898.258	88.016.324	3.438.194.555
7 10	Indennità di buonuscita al personale	242.622.000	343.573.000	314.228.000	1.382.377.000	2.322.059.000	1.507.276.000	1.300.162.000	703.314.000	723.525.000	1.160.065.000	10.000.001.000

Tav. 76 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA PER CDR

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1 10	Spese per gli organi dell'istituto		17,0								
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	81,5	69,3	82,6	49,3	12,8	36,3	67,2	39,6	73,2	85,6
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	1,2	0,5	10,1	39,0	2,2	1,2	0,3	52,2	4,9	9,4
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici				4,0	9,6	4,2	0,2		11,8	
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari		1,1		0,8						0,1
1 80	Spese non classificabili in altre voci		3,7								
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat		0,9	0,7			0,0			2,8	
2 40	Spese relative ai censimenti	12,2	4,2		2,3	74,6	57,1	21,5		3,5	
6 10	Immobilizzazioni materiali	0,4	0,4	0,4	1,7		0,3	0,2	5,9	0,1	0,3
7 10	Indennità di buonuscita al personale	4,6	2,9	6,2	2,8	0,8	1,0	10,5	2,3	3,8	4,5

Tav. 77 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA DEI CDR PER TIPO DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	0,1	99,6	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,0	100,0
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	2,3	4,3	2,2	13,0	19,1	28,8	4,4	6,6	7,5	11,8	100,0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,1	0,1	1,1	40,5	13,0	3,6	0,1	34,3	2,0	5,1	100,0
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,0	0,0		5,3	72,0	16,6	0,1	0,0	6,1	0,0	100,0
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,0	23,6	0,0	72,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6	100,0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,0	98,1	0,0	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0,0	15,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	80,0	0,0	100,0
2 40	Spese relative ai censimenti	0,2	0,2	0,0	0,4	69,7	28,4	0,9	0,0	0,2	0,0	100,0
6 10	Immobilizzazioni materiali	0,6	1,2	0,6	25,0	3,2	11,9	0,8	53,5	0,7	2,6	100,0
7 10	Indennità di buonuscita al personale	2,4	3,4	3,1	13,8	23,2	15,1	13,0	7,0	7,2	11,8	100,0

Tav. 78 - RENDICONTO PER UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER L'ANNO 2001 - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2000 e antecedenti

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
	SPESE CORRENTI	RR	392.063.615	3.285.415.185	4.170.085.663	90.089.771.311	109.068.631.348	82.234.822.995	1.042.173.448	9.253.391.694	3.802.689.706	0	303.339.044.965
		PG	122.431.895	1.414.079.249	709.282.650	21.639.106.214	14.446.531.340	66.037.641.344	276.085.319	6.164.029.821	2.683.470.818	0	113.492.658.650
		RF	269.631.720	1.871.335.936	3.460.803.013	68.450.665.097	94.622.100.008	16.197.181.651	766.088.129	3.089.361.873	1.119.218.888	0	189.846.386.315
1	**SPESE DI FUNZIONAMENTO**	RR	392.063.615	3.285.415.185	4.170.085.663	25.380.824.428	30.162.937.449	24.665.529.204	1.042.173.448	9.253.391.694	3.802.689.706	0	102.155.110.392
		PG	122.431.895	1.414.079.249	709.282.650	11.843.426.679	14.289.267.869	16.898.278.308	276.085.319	6.164.029.821	2.683.470.818	0	54.400.352.608
		RF	269.631.720	1.871.335.936	3.460.803.013	13.537.397.749	15.873.669.580	7.767.250.896	766.088.129	3.089.361.873	1.119.218.888	0	47.754.757.784
1.10	**Spese per gli organi dell'Istituto**	RR	0	970.080.365	0	1.959.000	0	0	0	0	0	0	972.039.365
		PG	0	532.445.613	0	1.959.000	0	0	0	0	0	0	534.404.613
		RF	0	437.634.752	0	0	0	0	0	0	0	0	437.634.752
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	RR	0	113.194.000	0	0	0	0	0	0	0	0	113.194.000
		PG	0	66.162.800	0	0	0	0	0	0	0	0	66.162.800
		RF	0	47.031.200	0	0	0	0	0	0	0	0	47.031.200
1 10 30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	RR	0	25.255.000	0	0	0	0	0	0	0	0	25.255.000
		PG	0	5.805.000	0	0	0	0	0	0	0	0	5.805.000
		RF	0	19.450.000	0	0	0	0	0	0	0	0	19.450.000
1 10 40	Compensi e indennità per il Comitato di Indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	RR	0	145.227.127	0	0	0	0	0	0	0	0	145.227.127
		PG	0	60.403.667	0	0	0	0	0	0	0	0	60.403.667
		RF	0	84.823.460	0	0	0	0	0	0	0	0	84.823.460
1 10 50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	RR	0	302.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	302.000.000
		PG	0	172.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	172.000.000
		RF	0	130.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	130.000.000
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	RR	0	47.181.745	0	0	0	0	0	0	0	0	47.181.745
		PG	0	18.301.672	0	0	0	0	0	0	0	0	18.301.672
		RF	0	28.880.073	0	0	0	0	0	0	0	0	28.880.073
1 10 70	Spese di rappresentanza	RR	0	3.274.000	0	0	0	0	0	0	0	0	3.274.000
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	3.274.000	0	0	0	0	0	0	0	0	3.274.000
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	RR	0	245.952.733	0	1.959.000	0	0	0	0	0	0	247.911.733
		PG	0	193.210.314	0	1.959.000	0	0	0	0	0	0	195.169.314
		RF	0	52.742.419	0	0	0	0	0	0	0	0	52.742.419
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	RR	0	87.995.760	0	0	0	0	0	0	0	0	87.995.760
		PG	0	16.562.160	0	0	0	0	0	0	0	0	16.562.160
		RF	0	71.433.600	0	0	0	0	0	0	0	0	71.433.600
1 20	**Oneri per il personale in attività di servizio**	RR	373.063.615	1.337.312.915	3.933.653.931	6.313.957.371	4.015.994.950	5.014.984.976	1.042.173.448	1.817.526.808	991.654.289	0	24.840.322.305
		PG	103.431.895	312.528.159	658.947.559	1.894.929.324	987.866.219	1.791.088.298	276.085.319	382.004.799	375.197.731	0	6.782.079.303
		RF	269.631.720	1.024.784.756	3.274.706.372	4.419.028.047	3.028.128.731	3.223.896.680	766.088.129	1.435.522.009	616.456.558	0	18.058.243.002
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	RR	202.902.401	748.722.590	2.718.499.018	3.422.799.015	2.385.680.107	2.940.012.037	628.747.426	1.239.073.470	543.377.142	0	14.829.813.206
		PG	0	19.261.844	25.261.416	69.284.780	0	261.565.098	3.141.653	0	6.236.066	0	384.750.857
		RF	202.902.401	729.460.746	2.693.237.602	3.353.514.235	2.385.680.107	2.678.446.939	625.605.773	1.239.073.470	537.141.076	0	14.445.062.349
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	RR	0	0	0	1.652.269.471	0	0	0	0	0	0	1.652.269.471
		PG	0	0	0	1.015.808.864	0	0	0	0	0	0	1.015.808.864
		RF	0	0	0	636.460.607	0	0	0	0	0	0	636.460.607
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	RR	45.262.435	221.214.803	360.124.099	504.164.801	481.144.764	732.850.066	188.289.102	198.533.498	184.779.556	0	2.916.363.124
		PG	43.717.957	89.074.118	242.222.197	268.575.265	362.701.838	595.195.386	100.294.152	121.640.984	184.779.556	0	2.008.201.453
		RF	1.544.478	132.140.685	117.901.902	235.589.536	118.442.926	137.654.680	87.994.950	76.892.514	0	0	908.161.671
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari e compenso una tantum al personale per mobilità	RR	0	0	0	12.890.325	0	0	0	0	0	0	12.890.325
		PG	0	0	0	12.890.325	0	0	0	0	0	0	12.890.325
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 78 - RENDICONTO PER UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER L'ANNO 2001 - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2000 e antecedenti

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1 20 40	Oneri per buoni pasto	RR	9.021.315	56.148.536	182.578.651	175.147.468	187.918.952	283.241.363	42.910.998	83.189.380	58.942.187	0	1.079.098.850
		PG	7.877.550	54.017.569	111.036.023	140.670.700	148.923.370	262.210.121	34.511.169	68.647.303	46.515.053	0	874.408.858
		RF	1.143.765	2.130.967	71.542.628	34.476.768	38.995.582	21.031.242	8.399.829	14.542.077	12.427.134	0	204.689.992
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	RR	41.007.383	70.767.558	132.147.892	236.138.182	197.933.320	300.725.695	93.428.955	135.633.961	71.964.503	0	1.281.747.449
		PG	18.643.954	69.941.795	126.508.449	235.746.782	191.242.000	299.887.345	92.768.712	121.472.872	67.512.527	0	1.223.724.436
		RF	22.363.429	825.763	5.639.443	2.391.400	6.691.320	838.350	660.243	14.161.089	4.451.976	0	58.023.013
1 20 50 10	*Oneri previdenziali a carico Istat*	RR	18.599.705	59.046.963	126.178.271	157.881.027	178.146.437	278.675.706	72.527.790	109.932.523	51.917.262	0	1.052.905.684
		PG	18.599.705	59.046.963	126.178.271	157.881.027	178.146.437	278.675.706	72.527.790	106.463.515	51.917.262	0	1.049.436.676
		RF	0	0	0	0	0	0	0	3.469.008	0	0	3.469.008
1 20 50 11	*Oneri previdenziali ex lege 335/95*	RR	17.557.132	681.169	1.526.831	2.999.999	8.028.660	493.334	0	6.455.999	1.809.999	0	39.553.123
		PG	0	0	0	741.866	2.043.011	0	0	0	1.266.668	0	4.051.543
		RF	17.557.132	681.169	1.526.831	2.258.133	5.985.649	493.334	0	6.455.999	543.333	0	35.501.580
1 20 50 12	*Oneri assistenziali a carico Istat*	RR	4.850.546	11.039.426	4.442.790	77.257.156	11.758.223	21.556.655	20.901.165	19.245.439	18.237.242	0	189.288.642
		PG	44.249	10.894.632	330.178	77.123.889	11.052.552	21.211.639	20.240.922	15.009.357	14.328.599	0	170.236.217
		RF	4.806.297	144.594	4.112.612	133.267	705.671	345.016	660.243	4.236.082	3.908.643	0	19.052.425
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	RR	6.584.935	35.178.964	79.429.684	85.550.674	119.579.999	139.561.759	28.316.247	48.323.336	39.489.525	0	582.015.123
		PG	6.584.935	35.178.964	79.429.684	85.550.674	119.579.999	139.561.759	28.316.247	48.323.336	39.489.525	0	582.015.123
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	RR	47.876.225	135.955.794	330.318.117	66.309.716	453.687.003	314.048.111	14.690.135	34.469.985	33.938.625	0	1.431.193.711
		PG	21.409.845	37.936.428	55.696.440	37.956.071	124.685.766	188.481.121	7.944.190	10.553.092	15.303.688	0	499.966.641
		RF	26.466.380	98.019.366	274.621.677	28.353.645	328.901.237	125.566.990	6.745.945	23.916.893	18.634.937	0	931.227.070
1.20.70.10	*Indennità e rimborso spese per missioni in Italia*	RR	46.016.680	44.663.467	103.682.548	64.329.046	354.732.534	121.026.483	14.690.135	34.469.985	33.938.625	0	817.549.503
		PG	21.409.845	15.436.475	23.656.270	35.975.401	96.389.247	90.720.806	7.944.190	10.553.092	15.303.688	0	317.389.014
		RF	24.606.835	29.226.992	80.026.278	28.353.645	258.343.287	30.305.677	6.745.945	23.916.893	18.634.937	0	500.160.489
1.20.70.11	*Indennità e rimborso spese per missioni all'estero*	RR	1.859.545	91.292.327	226.635.569	1.980.670	98.854.469	193.021.628	0	0	0	0	613.644.208
		PG	0	22.499.953	32.040.170	1.980.670	28.296.519	97.760.315	0	0	0	0	182.577.627
		RF	1.859.545	68.792.374	194.595.399	0	70.557.950	95.261.313	0	0	0	0	431.066.581
1 20 80	Borse di studio	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 20 90	Imposta regionale sulle attivita' produttive	RR	20.408.921	69.324.670	130.556.470	156.687.719	190.150.805	304.545.947	45.790.585	78.303.178	59.162.751	0	1.054.931.046
		PG	5.197.654	7.117.441	18.793.350	28.445.863	40.733.246	44.187.468	9.109.198	11.367.212	15.381.316	0	180.312.746
		RF	15.211.267	62.207.229	111.763.120	128.241.856	149.417.559	260.358.479	36.681.389	66.935.966	43.801.435	0	874.618.300
1 30	**Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi**	RR	19.000.000	0	28.265.549	17.675.245.194	5.070.946.065	11.527.960.000	0	7.435.864.886	368.888.199	0	42.126.169.893
		PG	19.000.000	0	19.820.000	9.559.772.353	172.946.065	10.016.290.419	0	5.782.025.022	321.268.517	0	25.891.122.376
		RF	0	0	8.445.549	8.115.472.841	4.898.000.000	1.511.669.581	0	1.653.839.864	47.619.682	0	16.235.047.517
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	RR	0	0	0	4.104.003.932	0	0	0	0	0	0	4.104.003.932
		PG	0	0	0	1.906.539.538	0	0	0	0	0	0	1.906.539.538
		RF	0	0	0	2.197.464.394	0	0	0	0	0	0	2.197.464.394
1 30 10 10	*Manutenzione, riparazione e adattamento locali*	RR	0	0	0	3.269.412.829	0	0	0	0	0	0	3.269.412.829
		PG	0	0	0	1.204.090.960	0	0	0	0	0	0	1.204.090.960
		RF	0	0	0	2.065.321.869	0	0	0	0	0	0	2.065.321.869
1 30 10 12	*Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi*	RR	0	0	0	31.479.625	0	0	0	0	0	0	31.479.625
		PG	0	0	0	16.312.825	0	0	0	0	0	0	16.312.825
		RF	0	0	0	15.166.800	0	0	0	0	0	0	15.166.800
1 30 10 13	*Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche*	RR	0	0	0	803.111.478	0	0	0	0	0	0	803.111.478
		PG	0	0	0	686.135.753	0	0	0	0	0	0	686.135.753
		RF	0	0	0	116.975.725	0	0	0	0	0	0	116.975.725
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	RR	0	0	0	340.794.424	0	0	0	7.412.687.447	127.274.699	0	7.880.756.570
		PG	0	0	0	264.035.015	0	0	0	5.760.816.693	116.655.017	0	6.141.506.725
		RF	0	0	0	76.759.409	0	0	0	1.651.870.754	10.619.682	0	1.739.249.845
1 30 20 10	*Acquisto di software e assistenza informatica*	RR	0	0	0	0	0	0	0	7.412.687.447	0	0	7.412.687.447
		PG	0	0	0	0	0	0	0	5.760.816.693	0	0	5.760.816.693
		RF	0	0	0	0	0	0	0	1.651.870.754	0	0	1.651.870.754

Tav. 78 - RENDICONTO PER UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER L'ANNO 2001 - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2000 e antecedenti

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1 30 20 11	Acquisto di libri giornali e riviste	RR	0	0	0	86.553.626	0	0	0	0	127.274.699	0	213.828.325
		PG	0	0	0	23.031.448	0	0	0	0	116.655.017	0	139.686.465
		RF	0	0	0	63.522.178	0	0	0	0	10.619.682	0	74.141.860
1 30 20 12	Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	RR	0	0	0	254.240.798	0	0	0	0	0	0	254.240.798
		PG	0	0	0	241.003.567	0	0	0	0	0	0	241.003.567
		RF	0	0	0	13.237.231	0	0	0	0	0	0	13.237.231
1 30 20 33	Acquisto di carta per il centro stampa	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	RR	0	0	0	151.286.177	0	0	0	0	0	0	151.286.177
		PG	0	0	0	121.101.112	0	0	0	0	0	0	121.101.112
		RF	0	0	0	30.185.065	0	0	0	0	0	0	30.185.065
1 30 30	Utenze	RR	0	0	0	4.896.642.759	0	0	0	0	0	0	4.896.642.759
		PG	0	0	0	3.715.556.584	0	0	0	0	0	0	3.715.556.584
		RF	0	0	0	1.181.086.175	0	0	0	0	0	0	1.181.086.175
1 30 30 10	Energia elettrica	RR	0	0	0	419.348.918	0	0	0	0	0	0	419.348.918
		PG	0	0	0	412.748.168	0	0	0	0	0	0	412.748.168
		RF	0	0	0	6.600.750	0	0	0	0	0	0	6.600.750
1 30 30 11	Spese per riscaldamento o acqua	RR	0	0	0	345.776.835	0	0	0	0	0	0	345.776.835
		PG	0	0	0	205.363.573	0	0	0	0	0	0	205.363.573
		RF	0	0	0	140.413.262	0	0	0	0	0	0	140.413.262
1 30 30 12	Spese postali e postel	RR	0	0	0	2.973.866.999	0	0	0	0	0	0	2.973.866.999
		PG	0	0	0	2.061.510.214	0	0	0	0	0	0	2.061.510.214
		RF	0	0	0	912.356.785	0	0	0	0	0	0	912.356.785
1 30 30 13	Spese telefoniche e telex	RR	0	0	0	1.157.650.007	0	0	0	0	0	0	1.157.650.007
		PG	0	0	0	1.035.934.629	0	0	0	0	0	0	1.035.934.629
		RF	0	0	0	121.715.378	0	0	0	0	0	0	121.715.378
1 30 31	Spese di pubblicità	RR	0	0	0	235.720.946	5.000.000.000	11.527.960.000	0	0	161.141.500	0	16.924.822.446
		PG	0	0	0	214.100.446	102.000.000	10.016.290.419	0	0	161.141.500	0	10.493.532.365
		RF	0	0	0	21.620.500	4.898.000.000	1.511.669.581	0	0	0	0	6.431.290.081
1.30.31.10	Pubblicità per gare ed appalti e pubblicità corrente	RR	0	0	0	235.720.946	0	0	0	0	0	0	235.720.946
		PG	0	0	0	214.100.446	0	0	0	0	0	0	214.100.446
		RF	0	0	0	21.620.500	0	0	0	0	0	0	21.620.500
1.30.31.12	Iniziative promozionali per la cultura statistica, il miglioramento di indagine la diffusione dei dati	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	161.141.500	0	161.141.500
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	161.141.500	0	161.141.500
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.30.31.14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0	0	0	0	5.000.000.000	0	0	0	0	0	5.000.000.000
		PG	0	0	0	0	102.000.000	0	0	0	0	0	102.000.000
		RF	0	0	0	0	4.898.000.000	0	0	0	0	0	4.898.000.000
1.30.31.15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	RR	0	0	0	0	0	11.527.960.000	0	0	0	0	11.527.960.000
		PG	0	0	0	0	0	10.016.290.419	0	0	0	0	10.016.290.419
		RF	0	0	0	0	0	1.511.669.581	0	0	0	0	1.511.669.581
1.30.31.16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 30 40	Consulenze	RR	19.000.000	0	26.265.549	181.119.219	70.946.065	0	0	0	80.472.000	0	379.802.833
		PG	19.000.000	0	19.820.000	158.878.289	70.946.065	0	0	0	43.472.000	0	312.116.354
		RF	0	0	6.445.549	22.240.930	0	0	0	0	37.000.000	0	67.686.479

Tav. 78 - RENDICONTO PER UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER L'ANNO 2001 - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2000 e antecedenti

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1 30 50	Locazioni e noleggi	RR	0	0	0	3.907.152.541	0	0	0	21.208.329	0	0	3.928.360.870
		PG	0	0	0	788.789.154	0	0	0	21.208.329	0	0	809.997.483
		RF	0	0	0	3.118.363.387	0	0	0	0	0	0	3.118.363.387
1 30 50 10	*Locazione di immobili per ufficio*	RR	0	0	0	3.190.692.885	0	0	0	0	0	0	3.190.692.885
		PG	0	0	0	134.489.301	0	0	0	0	0	0	134.489.301
		RF	0	0	0	3.056.203.584	0	0	0	0	0	0	3.056.203.584
1 30 50 11	*Noli ad esercizio di elaboratori*	RR	0	0	0	0	0	0	0	21.208.329	0	0	21.208.329
		PG	0	0	0	0	0	0	0	21.208.329	0	0	21.208.329
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 30 50 12	*Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici*	RR	0	0	0	716.459.656	0	0	0	0	0	0	716.459.656
		PG	0	0	0	654.299.853	0	0	0	0	0	0	654.299.853
		RF	0	0	0	62.159.803	0	0	0	0	0	0	62.159.803
1 30 51	Spese per concorsi	RR	0	0	0	39.401.592	0	0	0	0	0	0	39.401.592
		PG	0	0	0	39.401.592	0	0	0	0	0	0	39.401.592
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 30 60	Premi di assicurazione	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	RR	0	0	0	1.586.616.228	0	0	0	0	0	0	1.586.616.228
		PG	0	0	0	1.203.973.932	0	0	0	0	0	0	1.203.973.932
		RF	0	0	0	382.642.296	0	0	0	0	0	0	382.642.296
1 30 70 10	*Spese per la pulizia dei locali*	RR	0	0	0	1.417.039.938	0	0	0	0	0	0	1.417.039.938
		PG	0	0	0	1.036.290.588	0	0	0	0	0	0	1.036.290.588
		RF	0	0	0	380.749.350	0	0	0	0	0	0	380.749.350
1 30 70 12	*Spese per la vigilanza alle sedi*	RR	0	0	0	169.576.290	0	0	0	0	0	0	169.576.290
		PG	0	0	0	167.683.344	0	0	0	0	0	0	167.683.344
		RF	0	0	0	1.892.946	0	0	0	0	0	0	1.892.946
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	RR	0	0	0	1.955.833.179	0	0	0	1.969.110	0	0	1.957.802.289
		PG	0	0	0	872.238.084	0	0	0	0	0	0	872.238.084
		RF	0	0	0	1.083.595.095	0	0	0	1.969.110	0	0	1.085.564.205
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove, compreso lo smaltimento dei rifiuti industriali	RR	0	0	0	276.674.197	0	0	0	0	0	0	276.674.197
		PG	0	0	0	275.158.607	0	0	0	0	0	0	275.158.607
		RF	0	0	0	1.515.590	0	0	0	0	0	0	1.515.590
1 40	**Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici**	RR	0	958.021.905	153.059.000	1.372.593.163	21.075.996.434	8.122.584.226	0	0	1.846.945.096	0	33.529.199.824
		PG	0	549.105.477	1.327.908	369.696.302	13.128.455.585	5.090.899.591	0	0	1.485.999.726	0	20.625.484.589
		RF	0	408.916.428	151.731.092	1.002.896.861	7.947.540.849	3.031.684.635	0	0	360.945.370	0	12.903.715.235
1 40 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	RR	0	0	0	0	18.458.681.433	5.725.305.846	0	0	0	0	24.183.987.279
		PG	0	0	0	0	12.264.594.179	4.175.589.580	0	0	0	0	16.440.183.759
		RF	0	0	0	0	6.194.087.254	1.549.716.266	0	0	0	0	7.743.803.520
1 40 10 10	*Indagini sociali*	RR	0	0	0	0	17.680.631.895	0	0	0	0	0	17.680.631.895
		PG	0	0	0	0	11.529.499.331	0	0	0	0	0	11.529.499.331
		RF	0	0	0	0	6.151.132.564	0	0	0	0	0	6.151.132.564
1 40 10 20	*Indagini economiche*	RR	0	0	0	0	0	5.131.863.065	0	0	0	0	5.131.863.065
		PG	0	0	0	0	0	3.638.501.709	0	0	0	0	3.638.501.709
		RF	0	0	0	0	0	1.493.361.356	0	0	0	0	1.493.361.356
1 40 10 30	*Elaborazione e registrazione dati all'esterno*	RR	0	0	0	0	778.049.538	593.442.781	0	0	0	0	1.371.492.319
		PG	0	0	0	0	735.094.848	537.087.871	0	0	0	0	1.272.182.719
		RF	0	0	0	0	42.954.690	56.354.910	0	0	0	0	99.309.600

Tav. 78 - RENDICONTO PER UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER L'ANNO 2001 - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2000 e antecedenti

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1 40 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	RR	0	958.021.905	153.059.000	532.846.041	2.287.406.646	1.822.201.867	0	0	0	0	5.753.535.459
		PG	0	549.105.477	1.327.908	106.455.728	548.408.716	635.712.665	0	0	0	0	1.841.010.494
		RF	0	408.916.428	151.731.092	426.390.313	1.738.997.930	1.186.489.202	0	0	0	0	3.912.524.965
1 40 30	Spese di stampa	RR	0	0	0	839.747.122	329.908.355	575.076.513	0	0	1.846.945.096	0	3.591.677.086
		PG	0	0	0	263.240.574	315.452.690	279.597.346	0	0	1.485.999.726	0	2.344.290.336
		RF	0	0	0	576.506.548	14.455.665	295.479.167	0	0	360.945.370	0	1.247.386.750
1 40 30 10	*Modelli statistici*	RR	0	0	0	839.747.122	329.908.355	575.076.513	0	0	0	0	1.744.731.990
		PG	0	0	0	263.240.574	315.452.690	279.597.346	0	0	0	0	858.290.610
		RF	0	0	0	576.506.548	14.455.665	295.479.167	0	0	0	0	886.441.380
1 40 30 11	*Editoria cartacea e su supporto informatico*	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	1.846.945.096	0	1.846.945.096
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	1.485.999.726	0	1.485.999.726
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	360.945.370	0	360.945.370
1 60	**Interessi passivi, oneri finanziari e tributari**	RR	0	0	0	8.069.700	0	0	0	0	0	0	8.069.700
		PG	0	0	0	8.069.700	0	0	0	0	0	0	8.069.700
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	RR	0	0	0	8.069.700	0	0	0	0	0	0	8.069.700
		PG	0	0	0	8.069.700	0	0	0	0	0	0	8.069.700
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 80	**Spese non classificabili in altre voci**	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 80 20	Fondo di riserva	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 90	**Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto**	RR	0	20.000.000	55.107.183	9.000.000	0	0	0	0	595.202.122	0	679.309.305
		PG	0	20.000.000	29.187.183	9.000.000	0	0	0	0	501.004.844	0	559.192.027
		RF	0	0	25.920.000	0	0	0	0	0	94.197.278	0	120.117.278
1 90 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc.	RR	0	0	0	9.000.000	0	0	0	0	11.925.987	0	20.925.987
		PG	0	0	0	9.000.000	0	0	0	0	9.180.000	0	18.180.000
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	2.745.987	0	2.745.987
1 90 20	Spese per l'organizzazione di congressi e convegni	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	583.276.135	0	583.276.135
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	491.824.844	0	491.824.844
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	91.451.291	0	91.451.291
1 90 21	Spese per lo sviluppo del SISTAN	RR	0	0	55.107.183	0	0	0	0	0	0	0	55.107.183
		PG	0	0	29.187.183	0	0	0	0	0	0	0	29.187.183
		RF	0	0	25.920.000	0	0	0	0	0	0	0	25.920.000
1 90 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	RR	0	20.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	20.000.000
		PG	0	20.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	20.000.000
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 78 - RENDICONTO PER UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER L'ANNO 2001 - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2000 e antecedenti

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
2	SPESE PER INTERVENTI	RR	0	0	0	64.708.946.883	78.905.693.899	57.569.293.791	0	0	0	0	201.183.934.573
		PG	0	0	0	9.795.679.535	157.263.471	49.139.363.036	0	0	0	0	59.092.306.042
		RF	0	0	0	54.913.267.348	78.748.430.428	8.429.930.755	0	0	0	0	142.091.628.531
2 40	Spese relative al censimenti	RR	0	0	0	64.708.946.883	78.905.693.899	57.569.293.791	0	0	0	0	201.183.934.573
		PG	0	0	0	9.795.679.535	157.263.471	49.139.363.036	0	0	0	0	59.092.306.042
		RF	0	0	0	54.913.267.348	78.748.430.428	8.429.930.755	0	0	0	0	142.091.628.531
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0	0	0	23.934.209.245	78.905.693.899	0	0	0	0	0	102.839.903.144
		PG	0	0	0	7.137.983.216	157.263.471	0	0	0	0	0	7.295.246.687
		RF	0	0	0	16.796.226.029	78.748.430.428	0	0	0	0	0	95.544.656.457
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0	0	0	0		17.063.829.721	0	0	0	0	17.063.829.721
		PG	0	0	0	0		16.472.678.249	0	0	0	0	16.472.678.249
		RF	0	0	0	0	0	591.151.472	0	0	0	0	591.151.472
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	RR	0	0	0	2.692.975.048		40.505.464.070	0	0	0	0	43.198.439.118
		PG	0	0	0	210.111.683		32.666.684.787	0	0	0	0	32.876.796.470
		RF	0	0	0	2.482.863.365	0	7.838.779.283	0	0	0	0	10.321.642.648
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0	0	0	38.081.762.590	0	0	0	0	0	0	38.081.762.590
		PG	0	0	0	2.447.584.636	0	0	0	0	0	0	2.447.584.636
		RF	0	0	0	35.634.177.954	0	0	0	0	0	0	35.634.177.954
SPESE IN CONTO CAPITALE		RR	196.000.000	462.500.577	1.194.945.961	12.666.273.737	7.109.489.417	4.127.833.874	250.000.000	2.975.999.860	708.201.141	0	29.691.244.567
		PG	0	9.254.163	702.939.262	911.171.302	715.722.073	1.475.659.726	233.082.495	1.120.247.713	84.999.286	0	5.253.076.020
		RF	196.000.000	453.246.414	492.006.699	11.755.102.435	6.393.767.344	2.652.174.148	16.917.505	1.855.752.147	623.201.855	0	24.438.168.547
6 10	Immobilizzazioni materiali	RR	0	19.100.000	134.506.000	11.377.864.059	6.534.000.000	2.398.405.449	0	1.990.609.194	766.440	0	22.455.251.142
		PG	0	0	0	726.805.454	444.910.470	378.895.161	0	1.116.305.813	0	0	2.666.916.898
		RF	0	19.100.000	134.506.000	10.651.058.605	6.089.089.530	2.019.510.288	0	874.303.381	766.440	0	19.788.334.244
6 10 20	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	RR	0	0	0	66.516.562	0	0	0	0	0	0	66.516.562
		PG	0	0	0	65.248.262	0	0	0	0	0	0	65.248.262
		RF	0	0	0	1.268.300	0	0	0	0	0	0	1.268.300
6 10 30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	RR	0	19.100.000	134.506.000	9.170.108.623	34.000.000	41.764.000	0	1.990.609.194	766.440	0	11.390.854.257
		PG	0	0	0	75.083.963	0	0	0	1.116.305.813	0	0	1.191.389.776
		RF	0	19.100.000	134.506.000	9.095.024.660	34.000.000	41.764.000	0	874.303.381	766.440	0	10.199.464.481
6 10 34	Acquisto di automezzi	RR	0	0	0	40.500.000	0	0	0	0	0	0	40.500.000
		PG	0	0	0	40.500.000	0	0	0	0	0	0	40.500.000
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 10 40	Acquisto di beni mobili e arredi	RR	0	0	0	99.399.568	0	0	0	0	0	0	99.399.568
		PG	0	0	0	98.739.568	0	0	0	0	0	0	98.739.568
		RF	0	0	0	660.000	0	0	0	0	0	0	660.000
6 10 41	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	RR	0	0	0	1.475.718.959	6.500.000.000	0	0	0	0	0	7.975.718.959
		PG	0	0	0	0	444.910.470	0	0	0	0	0	444.910.470
		RF	0	0	0	1.475.718.959	6.055.089.530	0	0	0	0	0	7.530.808.489
6 10 42	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	RR	0	0	0	0	0	1.977.746.288	0	0	0	0	1.977.746.288
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	1.977.746.288	0	0	0	0	1.977.746.288
6 10 50	Acquisto di macchine d'ufficio	RR	0	0	0	432.292.286	0	0	0	0	0	0	432.292.286
		PG	0	0	0	353.905.600	0	0	0	0	0	0	353.905.600
		RF	0	0	0	78.386.686	0	0	0	0	0	0	78.386.686
6 10 52	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'agricoltura	RR	0	0	0	93.328.061	0	378.895.161	0	0	0	0	472.223.222
		PG	0	0	0	93.328.061	0	378.895.161	0	0	0	0	472.223.222
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 78 - RENDICONTO PER UNITA' PREVISIONALI DI BASE PER L'ANNO 2001 - Gestione dei residui derivanti dagli esercizi 2000 e antecedenti

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	196.000.000	443.400.577	1.060.439.951	1.288.409.678	575.489.417	1.729.428.425	250.000.000	985.390.666	707.434.701	0	7.235.993.425
		PG	0	9.254.163	702.939.262	184.365.848	270.811.603	1.096.764.565	233.082.495	3.941.000	84.099.286	0	2.586.159.122
		RF	196.000.000	434.146.414	357.500.699	1.104.043.830	304.677.814	632.663.860	16.917.505	981.448.766	622.435.415	0	4.649.834.303
8 30 20	Obbligazioni inerenti a residui perenti	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PARTITE DI GIRO	RR	0	0	0	2.000.094.570	0	0	0	0	0	0	2.000.094.570
		PG	0	0	0	1.043.138.941	0	0	0	0	0	0	1.043.138.941
		RF	0	0	0	956.955.629	0	0	0	0	0	0	956.955.629
	TOTALE DELLE SPESE	RR	588.063.615	3.747.915.762	5.365.031.624	104.756.139.618	116.178.120.765	86.362.656.869	1.292.173.448	12.229.391.554	4.510.890.847	0	335.030.384.102
		PG	122.431.895	1.423.333.412	1.412.221.912	23.593.416.457	15.162.253.413	67.513.301.070	509.167.814	7.284.277.534	2.768.470.104	0	119.788.873.611
		RF	465.631.720	2.324.582.350	3.952.809.712	81.162.723.161	101.015.867.352	18.849.355.799	783.005.634	4.945.114.020	1.742.420.743	0	215.241.510.491

Tav. 79 - RIEPILOGO DEI RESIDUI PER C.D.R. DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2001

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		RR	588.063.615	3.747.916.762	5.365.031.624	102.756.045.048	116.178.120.765	86.362.656.869	1.292.173.448	12.229.391.554	4.510.890.847	0	333.030.289.532
		PG	122.431.895	1.423.333.412	1.412.221.912	22.550.277.516	15.162.253.413	67.513.301.070	509.167.814	7.284.277.634	2.768.470.104	0	118.745.734.670
		RF	465.631.720	2.324.582.350	3.952.809.712	80.205.767.532	101.015.867.352	18.849.355.799	783.005.634	4.945.114.020	1.742.420.743	0	214.284.554.862
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	RR	0	970.080.365	0	1.959.000	0	0	0	0	0	0	972.039.365
		PG	0	532.445.613	0	1.959.000	0	0	0	0	0	0	534.404.613
		RF	0	437.634.752	0	0	0	0	0	0	0	0	437.634.752
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	373.063.615	1.337.312.915	3.933.653.931	6.313.957.371	4.015.994.950	5.014.984.978	1.042.173.448	1.817.526.808	991.654.289	0	24.840.322.305
		PG	103.431.895	312.528.159	658.947.559	1.894.929.324	987.866.219	1.791.088.298	276.085.319	382.004.799	375.197.731	0	6.782.079.303
		RF	269.631.720	1.024.784.756	3.274.706.372	4.419.028.047	3.028.128.731	3.223.896.680	766.088.129	1.435.522.009	616.456.558	0	18.058.243.002
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	19.000.000	0	28.265.549	17.675.245.194	5.070.946.065	11.527.960.000	0	7.435.864.866	368.868.199	0	42.126.169.893
		PG	19.000.000	0	19.820.000	9.559.772.353	172.946.065	10.016.290.419	0	5.782.025.022	321.268.517	0	25.891.122.376
		RF	0	0	8.445.549	8.115.472.841	4.898.000.000	1.511.669.581	0	1.653.839.864	47.619.682	0	16.235.047.517
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR		958.021.905	153.059.000	1.372.593.163	21.075.996.434	8.122.584.226	0		1.846.945.096	0	33.529.199.824
		PG		549.105.477	1.327.908	369.696.302	13.128.455.585	5.090.899.591	0		1.485.999.726	0	20.625.484.589
		RF		408.916.428	151.731.092	1.002.896.861	7.947.540.849	3.031.684.635	0		360.945.370	0	12.903.715.235
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0	0	0	8.069.700	0	0	0	0	0	0	8.069.700
		PG	0	0	0	8.069.700	0	0	0	0	0	0	8.069.700
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	RR	0	20.000.000	55.107.183	9.000.000	0	0	0	0	595.202.122	0	679.309.305
		PG	0	20.000.000	29.187.183	9.000.000	0	0	0	0	501.004.844	0	559.192.027
		RF	0	0	25.920.000	0	0	0	0	0	94.197.278	0	120.117.278
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0	0	0	64.708.946.883	78.905.693.899	57.569.293.791	0	0	0	0	201.183.934.573
		PG	0	0	0	9.795.679.535	157.263.471	49.139.363.036	0	0	0	0	59.092.306.042
		RF	0	0	0	54.913.267.348	78.748.430.428	8.429.930.755	0	0	0	0	142.091.628.531
6 10	Immobilizzazioni materiali	RR	0	19.100.000	134.506.000	11.377.864.059	6.534.000.000	2.398.405.449		1.990.609.104	766.440	0	22.455.251.142
		PG	0	0	0	726.805.454	444.910.470	378.895.101		1.116.305.813	0	0	2.666.916.898
		RF	0	19.100.000	134.506.000	10.651.058.605	6.089.089.530	2.019.510.288		874.303.381	766.440	0	19.788.334.244
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	196.000.000	443.400.577	1.060.439.961	1.288.409.678	575.489.417	1.729.428.425	250.000.000	985.390.666	707.434.701	0	7.235.993.425
		PG	0	9.254.163	702.939.262	184.365.848	270.811.603	1.096.764.585	233.082.495	3.941.900	84.999.286	0	2.586.159.122
		RF	196.000.000	434.146.414	357.500.699	1.104.043.830	304.677.814	632.663.860	16.917.505	981.448.766	622.435.415	0	4.649.834.303

Tav. 80 - RENDICONTO PER CENTRI DI RESPONSABILITA' PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DEI RESIDUI - RIEPILOGO PER MACROAGGREGATI DI USCITA

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	RR	588.063.615	3.747.916.762	5.365.031.624	102.756.045.048	116.178.120.765	86.362.656.869	1.292.173.448	12.229.391.554	4.510.890.847	0	333.030.289.532
	PG	122.431.895	1.423.333.412	1.412.221.912	22.550.277.516	15.162.253.413	67.513.301.070	509.167.814	7.284.277.534	2.768.470.104	0	118.745.734.670
	RF	465.631.720	2.324.582.350	3.952.809.712	80.205.767.532	101.015.867.352	18.849.355.799	783.005.634	4.945.114.020	1.742.420.743	0	214.284.554.862
SPESE DI FUNZIONAMENTO	RR	392.063.615	3.285.415.185	4.170.085.663	25.380.824.428	30.162.937.449	24.665.529.204	1.042.173.448	9.253.391.694	3.802.689.706	0	102.155.110.392
	PG	122.431.895	1.414.079.249	709.282.650	11.843.426.679	14.289.267.869	16.898.278.308	276.085.319	6.164.029.821	2.683.470.618	0	54.400.352.608
	RF	269.631.720	1.871.335.936	3.460.803.013	13.537.397.749	15.873.669.580	7.767.250.896	766.088.129	3.089.361.873	1.119.218.888	0	47.754.757.784
SPESE PER INTERVENTI	RR	0	0	0	64.708.946.883	78.905.693.899	57.569.293.791	0	0	0	0	201.183.934.573
	PG	0	0	0	9.795.679.535	157.263.471	49.139.363.036	0	0	0	0	59.092.306.042
	RF	0	0	0	54.913.267.348	78.748.430.428	8.429.930.755	0	0	0	0	142.091.628.531
SPESE PER INVESTIMENTI	RR	0	19.100.000	134.506.000	11.377.864.059	6.534.000.000	2.398.405.449	0	1.990.609.194	766.440	0	22.455.251.142
	PG	0	0	0	726.805.454	444.910.470	378.895.161	0	1.116.305.813	0	0	2.666.916.898
	RF	0	19.100.000	134.506.000	10.651.058.605	6.089.089.530	2.019.510.288	0	874.303.381	766.440	0	19.788.334.244
INDENNITA' DI BUONUSCITA	RR	196.000.000	443.400.577	1.060.439.961	1.288.409.678	575.489.417	1.729.428.425	250.000.000	985.390.666	707.434.701	0	7.235.993.425
	PG	0	9.254.163	702.939.262	184.365.848	270.811.603	1.096.764.565	233.082.495	3.941.900	84.999.288	0	2.586.159.122
	RF	196.000.000	434.146.414	357.500.699	1.104.043.830	304.677.814	632.663.860	16.917.505	981.448.766	622.435.415	0	4.649.834.303
PARTITE DI GIRO	RR	0	0	0	2.000.094.570	0	0	0	0	0	0	2.000.094.570
	PG	0	0	0	1.043.138.941	0	0	0	0	0	0	1.043.138.941
	RF	0	0	0	956.955.629	0	0	0	0	0	0	956.955.629
TOTALE COMPLESSIVO	RR	588.063.615	3.747.916.762	5.365.031.624	104.756.139.618	116.178.120.765	86.362.656.869	1.292.173.448	12.229.391.554	4.510.890.847	0	335.030.384.102
	PG	122.431.895	1.423.333.412	1.412.221.912	23.593.416.457	15.162.253.413	67.513.301.070	509.167.814	7.284.277.534	2.768.470.104	0	119.788.873.611
	RF	465.631.720	2.324.582.350	3.952.809.712	81.162.723.161	101.015.867.352	18.849.355.799	783.005.634	4.945.114.020	1.742.420.743	0	215.241.510.491

Tav. 81 - RIEPILOGO DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI PRECEDENTI ALL'ANNO 2001 PER CDR E PER TIPO DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		466.631.720	2.324.582.350	3.952.609.712	80.205.767.532	101.015.867.352	18.849.355.799	783.005.634	4.945.114.020	1.742.420.743	0	214.284.554.862
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	0	437.634.752	0	0	0	0	0	0	0	0	437.634.752
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	269.631.720	1.024.784.756	3.274.706.372	4.419.028.047	3.028.126.731	3.223.896.680	766.088.129	1.435.522.000	616.456.656	0	18.058.243.092
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0	0	6.445.549	8.115.472.841	4.898.000.000	1.511.669.581	0	1.653.839.864	47.619.682	0	16.235.047.517
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0	406.916.428	151.731.092	1.002.896.861	7.947.540.849	3.031.684.635	0	0	360.945.370	0	12.903.715.235
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0	0	25.920.000	0	0	0	0	0	94.197.278	0	120.117.278
2 40	Spese relative ai censimenti	0	0	0	54.913.267.348	78.748.430.428	8.429.930.755	0	0	0	0	142.091.628.531
6 10	Immobilizzazioni materiali	0	19.100.000	134.506.000	10.651.058.605	6.089.089.530	2.019.510.288	0	874.303.381	766.440	0	19.788.334.244
7 10	Indennità di buonuscita al personale	196.000.000	434.146.414	357.500.699	1.104.043.830	304.677.814	632.663.860	16.917.505	981.448.766	622.435.415	0	4.649.834.303

Tav. 82 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI PRECEDENTI ALL'ANNO 2001 - PER CDR

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0
1 10	Spese per gli organi dell'istituto		18,8								
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	57,9	44,1	82,8	5,5	3,0	17,1	97,8	29,0	35,4	
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi		0,0	0,2	10,1	4,6	8,0		33,4	2,7	
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici		17,6	3,8	1,3	7,9	16,1			20,7	
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari										
1 80	Spese non classificabili in altre voci										
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat			0,7						5,4	
2 40	Spese relative ai censimenti				68,5	78,0	44,7				
6 10	Immobilizzazioni materiali		0,8	3,4	13,3	6,0	10,7		17,7		
7 10	Indennità di buonuscita al personale	42,1	18,7	9,0	1,4	0,3	3,4	2,2	19,8	35,7	

Tav. 83 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI RESIDUI DEI CDR DERIVANTI DALLE GESTIONI PRECEDENTI ALL'ANNO 2001- PER TIPO DI SPESA

	CATEGORIE DI SPESA	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
1 10	Spese per gli organi dell'istituto		100,00									100,00
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	1,49	5,67	18,13	24,47	16,77	17,85	4,24	7,95	3,41		100,00
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi			0,05	49,99	30,17	9,31		10,19	0,29		100,00
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici		3,17	1,18	7,77	61,59	23,49			2,80		100,00
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari											0,00
1 80	Spese non classificabili in altre voci											0,00
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat			21,58						78,42		100,00
2 40	Spese relative ai censimenti				38,65	55,42	5,93					100,00
6 10	Immobilizzazioni materiali			0,68	53,82	30,77	10,21		4,42			99,90
7 10	Indennità di buonuscita al personale	4,22	9,34	7,69	23,74	6,55	13,61	0,36	21,11	13,39		100,00

Tav. 84 - RENDICONTO PER CDR PER L'ANNO 2001 - Gestione di cassa (Pagamenti in conto competenza e conto residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
	SPESE CORRENTI	MP	5.362.902.089	14.583.899.610	8.885.515.572	137.284.378.616	387.642.485.350	229.714.697.562	12.069.141.004	37.925.960.986	22.337.521.895	24.542.672.790	880.349.175.474
		PT	4.095.957.018	10.851.227.836	5.000.532.795	56.861.564.930	217.919.726.390	180.700.189.875	8.121.036.403	23.181.105.125	16.024.837.926	21.095.453.156	543.851.631.454
		RT	1.266.945.071	3.732.671.774	3.884.982.777	80.422.813.686	169.722.758.960	49.014.507.687	3.948.104.601	14.744.855.861	6.312.683.969	3.447.219.634	336.497.544.020
1	**SPESE DI FUNZIONAMENTO**	MP	4.723.402.089	14.087.899.610	8.885.515.572	71.419.471.733	99.225.065.451	66.770.653.696	9.412.141.004	37.925.960.986	21.656.521.895	24.542.672.790	378.649.304.826
		PT	4.095.957.018	10.851.227.836	5.000.532.795	47.065.885.395	61.528.373.241	62.209.602.906	8.116.538.567	23.181.105.125	16.024.837.926	21.095.453.156	259.169.513.965
		RT	627.445.071	3.236.671.774	3.884.982.777	24.353.586.338	37.696.692.210	24.561.050.790	1.295.602.437	14.744.855.861	5.631.683.969	3.447.219.634	119.479.790.861
1.10	**Spese per gli organi dell'Istituto**	MP	1.129.200	2.961.990.265	931.700	2.006.000	80.000	3.485.300	0	0	2.270.000	0	2.971.898.465
		PT	1.129.200	1.772.730.046	931.700	2.006.000	80.000	3.485.300	0	0	2.270.000	0	1.782.630.246
		RT	0	1.189.260.219	0	0	0	0	0	0	0	0	1.189.260.219
1.10.10	Spese per la presidenza dell'Istat	MP	0	161.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	161.000.000
		PT	0	161.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	161.000.000
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.10.20	Compensi e indennità per il Consiglio dell'Istat	MP	0	373.194.000	0	0	0	0	0	0	0	0	373.194.000
		PT	0	262.729.040	0	0	0	0	0	0	0	0	262.729.040
		RT	0	110.464.960	0	0	0	0	0	0	0	0	110.464.960
1 10 30	Compensi e indennità per il Collegio dei revisori dei conti	MP	0	79.255.000	0	0	0	0	0	0	0	0	79.255.000
		PT	0	19.305.000	0	0	0	0	0	0	0	0	19.305.000
		RT	0	59.950.000	0	0	0	0	0	0	0	0	59.950.000
1 10 40	Compensi e indennità per il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica	MP	0	451.227.127	0	0	0	0	0	0	0	0	451.227.127
		PT	0	272.307.667	0	0	0	0	0	0	0	0	272.307.667
		RT	0	178.919.460	0	0	0	0	0	0	0	0	178.919.460
1 10 50	Compensi e indennità per la Commissione per la garanzia dell'informazione statistica	MP	0	902.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	902.000.000
		PT	0	615.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	615.000.000
		RT	0	287.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	287.000.000
1 10 60	Rimborso diarie e spese di viaggio agli organi dell'Istituto	MP	0	147.181.745	0	0	0	0	0	0	0	0	147.181.745
		PT	0	70.832.836	0	0	0	0	0	0	0	0	70.832.836
		RT	0	76.348.909	0	0	0	0	0	0	0	0	76.348.909
1 10 70	Spese di rappresentanza	MP	1.129.200	4.183.900	931.700	47.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	12.133.100
		PT	1.129.200	909.900	931.700	47.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	8.859.100
		RT	0	3.274.000	0	0	0	0	0	0	0	0	3.274.000
1 10 80	Compensi e oneri di funzionamento delle commissioni, gruppi di studio e di lavoro	MP	0	645.952.733	0	1.959.000	0	0	0	0	0	0	647.911.733
		PT	0	324.688.563	0	1.959.000	0	0	0	0	0	0	326.647.563
		RT	0	321.264.170	0	0	0	0	0	0	0	0	321.264.170
1 10 90	Gettoni di presenza ai componenti di consigli, comitati e commissioni varie	MP	0	197.995.760	0	0	0	0	0	0	0	0	197.995.760
		PT	0	45.957.040	0	0	0	0	0	0	0	0	45.957.040
		RT	0	152.038.720	0	0	0	0	0	0	0	0	152.038.720
1 20	**Oneri per il personale in attività di servizio**	MP	4.638.722.974	9.437.428.777	8.103.901.723	30.701.966.233	39.970.609.301	59.192.244.381	9.344.394.476	14.182.835.901	15.105.712.439	22.088.884.307	212.766.700.512
		PT	4.052.277.903	7.830.016.242	4.493.734.943	23.042.624.653	35.349.193.053	44.408.869.287	8.078.992.039	10.730.832.519	12.398.815.987	18.834.480.350	169.219.836.976
		RT	586.445.071	1.607.412.535	3.610.166.780	7.659.341.580	4.621.416.248	14.783.375.094	1.265.402.437	3.452.003.382	2.706.896.452	3.254.403.957	43.546.863.536
1 20 10	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale	MP	2.569.382.401	5.209.645.590	5.039.468.018	17.303.111.015	23.011.541.107	36.844.381.037	5.589.251.426	9.112.169.470	9.162.074.142	13.743.784.000	120.574.808.206
		PT	2.344.784.417	4.158.266.739	2.299.642.056	12.456.662.069	21.162.219.510	24.824.256.348	4.869.205.777	6.072.080.475	7.110.497.258	11.569.664.315	96.867.278.964
		RT	224.597.984	1.141.378.851	2.739.825.962	4.846.448.946	2.749.321.597	12.020.124.689	720.045.649	3.040.088.995	2.051.576.884	2.174.119.685	31.707.529.242
1 20 11	Formazione e aggiornamento del personale	MP	1.030.000	4.601.995	1.250.000	3.714.226.127	26.945.808	30.394.926	0	0	39.372.867	0	3.817.823.723
		PT	1.030.000	4.601.995	1.250.000	1.833.014.538	26.945.808	22.394.926	0	0	39.372.867	0	1.928.610.134
		RT	0	0	0	1.881.213.589	0	8.000.000	0	0	0	0	1.889.213.589
1 20 20	Fondo per il miglioramento dell'efficienza	MP	410.138.435	922.898.803	717.983.099	2.644.300.801	3.800.110.764	5.960.394.066	953.125.102	1.412.446.498	1.475.870.556	2.110.086.000	20.416.363.124
		PT	380.727.502	737.879.000	534.605.093	2.391.347.251	3.381.462.362	5.105.962.139	600.575.937	1.312.233.446	1.354.790.594	1.634.704.415	17.494.377.739
		RT	29.410.933	185.019.803	183.378.006	252.953.550	418.648.402	854.431.927	292.549.165	100.213.052	121.088.962	484.291.585	2.921.985.385
1 20 21	Fondo per la retribuzione di risultato ai dirigenti	MP	19.808.000	38.091.000	19.427.000	116.179.000	180.172.000	283.781.000	41.520.000	65.898.000	70.088.000	115.036.000	950.000.000
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RT	19.808.000	38.091.000	19.427.000	116.179.000	180.172.000	283.781.000	41.520.000	65.898.000	70.088.000	115.036.000	950.000.000
1 20 30	Equo indennizzo, assegni alimentari o compenso una tantum al personale per mobilità	MP	2.294.000	4.411.000	2.249.000	26.342.325	20.862.000	32.859.000	4.808.000	7.630.000	8.115.000	13.320.000	122.890.325
		PT	0	0	0	12.890.325	0	0	0	0	0	0	12.890.325
		RT	2.294.000	4.411.000	2.249.000	13.452.000	20.862.000	32.859.000	4.808.000	7.630.000	8.115.000	13.320.000	110.000.000

Tav. 84 - RENDICONTO PER CDR PER L'ANNO 2001 - Gestione di cassa (Pagamenti in conto competenza e conto residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1 20 40	Oneri per buoni pasto	MP	82.875.674	181.356.403	252.185.110	600.829.556	812.810.173	1.282.217.840	184.771.026	315.985.806	304.176.803	399.108.630	4.416.317.021
		PT	67.566.469	155.997.237	167.465.749	484.921.380	656.657.456	1.072.821.350	149.935.061	257.621.831	245.672.803	324.332.180	3.582.091.516
		RT	15.309.205	25.359.166	84.719.361	115.908.176	156.152.717	209.396.490	34.835.965	58.363.975	58.504.000	74.776.450	833.425.505
1 20 50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto	MP	951.452.383	2.141.978.558	929.102.225	4.361.770.300	7.207.086.642	8.761.375.695	1.727.677.955	2.183.014.628	2.522.681.170	3.836.712.677	34.622.852.233
		PT	888.597.118	2.135.654.549	895.243.608	4.250.015.629	7.010.957.153	8.598.018.231	1.681.572.305	2.132.505.826	2.485.229.041	3.746.020.419	33.823.613.879
		RT	62.855.265	6.324.009	33.858.617	111.754.671	196.129.489	163.357.464	46.105.650	50.508.802	37.452.129	90.692.258	799.038.354
1 20 50 10	*Oneri previdenziali a carico Istat*	MP	923.374.705	2.118.228.963	918.361.271	4.248.386.027	7.134.077.437	8.659.583.706	1.695.035.790	2.138.317.623	2.483.812.262	3.802.730.000	34.121.907.684
		PT	883.202.264	2.114.318.850	890.978.390	4.147.483.357	6.952.958.267	8.519.371.444	1.650.887.863	2.102.185.898	2.454.187.218	3.718.275.735	33.433.849.286
		RT	40.172.441	3.910.113	27.382.881	100.902.670	181.119.170	140.212.262	44.147.927	36.131.625	29.625.044	84.454.265	688.058.398
1 20 50 11	*Oneri previdenziali ex lege 335/95*	MP	19.057.132	4.691.169	2.208.164	11.667.117	23.318.982	20.493.334	3.000.000	11.578.666	5.876.666	9.764.677	111.655.907
		PT	1.500.000	4.010.000	661.333	5.598.444	17.333.333	20.000.000	3.000.000	5.000.000	5.333.333	9.764.677	72.221.120
		RT	17.557.132	681.169	1.526.831	6.068.673	5.985.649	493.334	0	6.578.666	543.333	0	39.434.787
1 20 50 12	*Oneri assistenziali a carico Istat*	MP	9.020.546	19.058.426	8.532.790	101.717.156	49.690.223	81.298.655	29.642.165	33.118.439	32.992.242	24.218.000	389.288.642
		PT	3.894.854	17.325.699	3.583.885	96.933.628	40.665.553	58.646.787	27.684.442	25.319.928	25.708.490	17.980.007	317.743.473
		RT	5.125.692	1.732.727	4.948.905	4.783.328	9.024.670	22.651.868	1.957.723	7.798.511	7.283.752	6.237.993	71.545.169
1 20 60	Contributi e spese per attività assistenziali, sociali e culturali	MP	34.106.935	88.105.964	106.422.684	246.977.674	369.925.999	533.867.759	86.006.247	139.887.338	136.875.525	159.840.000	1.902.016.123
		PT	24.443.230	59.743.446	94.597.993	160.144.412	254.613.681	301.101.401	56.333.467	102.539.637	90.149.215	66.674.853	1.210.341.335
		RT	9.663.705	28.362.518	11.824.691	86.833.262	115.312.318	232.766.358	29.672.780	37.347.699	46.726.310	93.165.147	691.674.788
1 20 70	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	MP	317.876.225	245.955.794	680.318.117	186.309.716	1.364.797.003	1.672.543.111	230.690.135	104.469.985	487.738.625	370.000.000	5.860.698.711
		PT	110.581.513	129.696.835	257.197.094	81.173.698	729.396.837	1.154.243.424	171.506.296	79.553.092	218.194.693	160.997.168	3.092.540.850
		RT	207.294.712	116.258.959	423.121.023	105.136.018	635.400.166	718.299.687	59.183.839	24.916.893	269.543.732	209.002.832	2.768.157.861
1.20.70.10	*Indennità e rimborso spese per missioni in Italia*	MP	86.016.680	104.663.467	303.682.548	164.329.046	894.617.534	621.086.483	24.690.135	74.469.985	131.468.625	350.000.000	2.755.024.503
		PT	38.611.935	62.771.300	202.892.295	65.815.381	420.500.318	347.085.065	14.280.920	49.553.092	68.721.733	148.216.205	1.418.448.244
		RT	47.404.745	41.892.167	100.790.253	98.513.665	474.117.216	274.001.418	10.409.215	24.916.893	62.746.892	201.783.795	1.336.576.259
1.20.70.11	*Indennità e rimborso spese per missioni all'estero*	MP	231.859.545	141.292.327	376.635.569	21.980.670	470.179.469	1.251.456.628	206.000.000	30.000.000	356.270.000	20.000.000	3.105.674.208
		PT	71.969.578	66.925.535	54.304.799	15.358.317	308.896.519	807.158.359	157.225.376	30.000.000	149.473.160	12.780.963	1.674.092.606
		RT	159.889.967	74.366.792	322.330.770	6.622.353	161.282.950	444.298.269	48.774.624	0	206.796.840	7.219.037	1.431.581.602
1 20 90	Imposta regionale sulle attivita' produttive	MP	249.758.921	510.383.670	355.496.470	1.501.917.719	2.276.357.805	3.590.429.947	526.544.585	841.334.176	898.710.751	1.331.997.000	12.082.931.046
		PT	234.547.654	446.176.441	243.733.350	1.372.455.351	2.126.940.246	3.330.071.468	489.863.196	774.398.212	854.909.316	1.331.997.000	11.207.092.234
		RT	15.211.267	62.207.229	111.763.120	129.462.368	149.417.559	260.358.479	36.681.389	66.935.966	43.801.435	0	875.838.812
1 30	**Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi**	MP	**83.549.915**	**56.701.917**	**539.515.966**	**36.937.335.921**	**11.241.967.553**	**13.250.692.130**	**37.546.528**	**23.743.125.085**	**1.309.637.650**	**2.434.925.039**	**89.634.997.704**
		PT	**42.549.915**	**56.701.917**	**458.851.061**	**22.439.514.849**	**213.320.113**	**10.101.523.149**	**37.546.528**	**12.450.272.606**	**759.008.373**	**2.242.109.362**	**48.801.397.873**
		RT	**41.000.000**	**0**	**80.664.905**	**14.497.821.072**	**11.028.647.440**	**3.149.168.981**	**0**	**11.292.852.479**	**550.629.277**	**192.815.677**	**40.833.599.831**
1 30 10	Manutenzioni e riparazioni	MP	300.000	540.000	0	6.678.824.405	3.744.000	10.303.900	1.500	914.570.459	2.076.000	67.970.840	7.678.331.104
		PT	300.000	540.000	0	2.838.248.752	3.744.000	10.303.900	1.500	263.125.009	2.076.000	67.970.840	3.186.310.001
		RT	0	0	0	3.840.575.653	0	0	0	651.445.450	0	0	4.492.021.103
1 30 10 10	*Manutenzione, riparazione e adattamento locali*	MP	0	0	0	5.727.286.088	0	0	0	0	0	59.219.240	5.786.505.328
		PT	0	0	0	2.084.570.779	0	0	0	0	0	59.219.240	2.143.790.019
		RT	0	0	0	3.642.715.309	0	0	0	0	0	0	3.642.715.309
1 30 10 12	*Manutenzione e riparazione di mobili, macchine d'ufficio, fotocopiatrici e automezzi*	MP	300.000	540.000	0	147.826.839	3.084.000	4.217.500	1.500	456.000	1.980.000	8.751.600	167.157.439
		PT	300.000	540.000	0	66.942.220	3.084.000	4.217.500	1.500	456.000	1.980.000	8.751.600	86.272.820
		RT	0	0	0	80.884.619	0	0	0	0	0	0	80.884.619
1 30 10 13	*Manutenzione di elaboratori e altre apparecchiature informatiche*	MP	0	0	0	803.711.478	660.000	6.086.400	0	914.114.459	96.000	0	1.724.668.337
		PT	0	0	0	686.735.753	660.000	6.086.400	0	262.669.009	96.000	0	956.247.162
		RT	0	0	0	116.975.725	0	0	0	651.445.450	0	0	768.421.175
1 30 20	Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo	MP	17.026.515	53.339.317	6.084.200	821.145.981	623.614.977	91.000.000	32.254.381	19.045.112.304	525.524.038	64.439.193	21.279.540.886
		PT	17.026.515	53.339.317	6.084.200	573.867.803	22.041.537	58.500.600	32.254.381	10.479.048.538	463.023.252	64.439.193	11.770.525.316
		RT	0	0	0	247.278.178	601.573.440	32.499.400	0	8.566.063.766	61.600.786	0	9.509.015.570
1 30 20 10	*Acquisto di software o assistenza informatica*	MP	3.642.000	18.346.784	2.058.600	3.255.000	602.941.440	15.000.000	10.900.241	19.037.478.120	3.600.920	12.209.380	19.709.632.485
		PT	3.642.000	18.346.784	2.058.600	3.255.000	1.368.000	14.987.000	10.900.241	10.471.414.354	3.600.920	12.209.380	10.541.982.279
		RT	0	0	0	0	601.573.440	13.000	0	8.566.063.766	0	0	9.167.650.206

Tav. 84 - RENDICONTO PER CDR PER L'ANNO 2001 - Gestione di cassa (Pagamenti in conto competenza e conto residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1 30 20 11	Acquisto di libri giornali e riviste	MP	4.447.401	10.000.000	3.625.300	96.232.526	8.633.731	21.000.000	9.188.720	2.790.900	484.827.518	6.949.900	647.695.996
		PT	4.447.401	10.000.000	3.625.300	32.710.348	8.633.731	15.000.000	9.188.720	2.790.900	423.226.732	6.949.900	516.573.032
		RT	0	0	0	63.522.178	0	6.000.000	0	0	61.600.786	0	131.122.964
1 30 20 12	Acquisto modulistica, carta per fotocopiatrici e altro materiale di consumo	MP	8.937.114	24.992.533	400.300	721.658.455	12.039.806	55.000.000	12.165.400	4.843.284	17.495.600	45.279.913	902.812.405
		PT	8.937.114	24.992.533	400.300	537.902.455	12.039.806	28.513.600	12.165.400	4.843.284	17.495.600	45.279.913	692.570.005
		RT	0	0	0	183.756.000	0	26.486.400	0	0	0	0	210.242.400
1 30 20 33	Acquisto di carta per il centro stampa	MP	0	0	0	0	0	0	0	0	19.400.000	0	19.400.000
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	19.400.000	0	19.400.000
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 30 21	Spese per la formazione agli enti del SISTAN	MP	0	0	0	407.709.849	0	0	0	0	0	0	407.709.849
		PT	0	0	0	139.953.584	0	0	0	0	0	0	139.953.584
		RT	0	0	0	267.756.065	0	0	0	0	0	0	267.756.065
1 30 30	Utenze	MP	0	0	362.850	10.285.771.621	4.152.703	1.634.770	402.795	3.522.598.929	2.421.450	130.099.121	13.947.444.239
		PT	0	0	362.850	7.705.543.753	4.152.703	1.634.770	402.795	1.618.635.397	2.421.450	130.077.921	9.463.231.639
		RT	0	0	0	2.580.227.868	0	0	0	1.903.963.532	0	21.200	4.484.212.600
1 30 30 10	Energia elettrica	MP	0	0	0	2.269.348.918	0	0	0	0	0	70.663.649	2.340.012.567
		PT	0	0	0	1.670.892.364	0	0	0	0	0	70.663.649	1.741.556.013
		RT	0	0	0	598.456.554	0	0	0	0	0	0	598.456.554
1 30 30 11	Spese per riscaldamento o acqua	MP	0	0	0	1.236.819.168	0	0	0	0	0	25.797.891	1.262.617.059
		PT	0	0	0	631.758.011	0	0	0	0	0	25.797.891	657.555.902
		RT	0	0	0	605.061.157	0	0	0	0	0	0	605.061.157
3 30 30 12	Spese postali e postel	MP	0	0	105.500	5.621.953.528	1.354.400	60.000	0	1.500	87.250	33.637.581	5.657.199.759
		PT	0	0	105.500	4.366.958.749	1.354.400	60.000	0	1.500	87.250	33.616.381	4.402.183.780
		RT	0	0	0	1.254.994.779	0	0	0	0	0	21.200	1.255.015.979
1 30 30 13	Spese telefoniche e telex	MP	0	0	257.350	1.157.650.007	2.798.303	1.574.770	402.795	3.522.597.429	2.334.200	0	4.687.614.854
		PT	0	0	257.350	1.035.934.629	2.798.303	1.574.770	402.795	1.618.633.897	2.334.200	0	2.661.935.944
		RT	0	0	0	121.715.378	0	0	0	1.903.963.532	0	0	2.025.678.910
1 30 31	Spese di pubblicità	MP	0	0	0	545.125.346	10.529.074.000	13.127.960.000	0	0	632.379.262	0	24.834.538.608
		PT	0	0	0	430.528.298	102.000.000	10.016.290.419	0	0	236.930.771	0	10.785.749.488
		RT	0	0	0	114.597.048	10.427.074.000	3.111.669.581	0	0	395.448.491	0	14.048.789.120
1.30.31.10	Pubblicità per gare ad appalti e pubblicità per attività corrente	MP	0	0	0	545.125.346	0	0	0	0	0	0	545.125.346
		PT	0	0	0	430.528.298	0	0	0	0	0	0	430.528.298
		RT	0	0	0	114.597.048	0	0	0	0	0	0	114.597.048
1.30.31.12	Iniziative promozionali per la cultura e la diffusione statistica	MP	0	0	0	0	0	0	0	0	632.379.262	0	632.379.262
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	236.930.771	0	236.930.771
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	395.448.491	0	395.448.491
1.30.31.14	Spese di pubblicità per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	MP	0	0	0	0	10.529.074.000	0	0	0	0	0	10.529.074.000
		PT	0	0	0	0	102.000.000	0	0	0	0	0	102.000.000
		RT	0	0	0	0	10.427.074.000	0	0	0	0	0	10.427.074.000
1.30.31.15	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'agricoltura	MP	0	0	0	0	0	11.527.960.000	0	0	0	0	11.527.960.000
		PT	0	0	0	0	0	10.016.290.419	0	0	0	0	10.016.290.419
		RT	0	0	0	0	0	1.511.669.581	0	0	0	0	1.511.669.581
1.30.31.16	Spese di pubblicità per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0	0	0	0	0	1.600.000.000	0	0	0	0	1.600.000.000
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RT	0	0	0	0	0	1.600.000.000	0	0	0	0	1.600.000.000
1 30 40	Consulenze di professionisti	MP	60.000.000	0	55.834.349	276.510.588	73.688.000	0	0	0	128.536.000	0	594.568.937
		PT	19.000.000	0	39.900.800	161.479.448	73.688.000	0	0	0	47.472.000	0	341.540.248
		RT	41.000.000	0	15.933.549	115.031.140	0	0	0	0	81.064.000	0	253.028.689
1 30 50	Locazioni e noleggi	MP	0	0	471.280.487	8.161.151.715	144.000	0	0	257.131.003	1.233.600	1.640.665.117	10.531.605.922
		PT	0	0	406.549.131	4.404.936.960	144.000	0	0	87.720.382	1.233.600	1.539.267.084	6.439.851.157
		RT	0	0	64.731.356	3.756.214.755	0	0	0	169.410.621	0	101.398.033	4.091.754.765

Tav. 84 - RENDICONTO PER CDR PER L'ANNO 2001 - Gestione di cassa (Pagamenti in conto competenza e conto residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1 30 50 10	*Locazione di immobili per ufficio*	MP	0	0	471.280.487	6.502.509.159	0	0	0	0	0	1.640.665.117	8.614.454.763
		PT	0	0	406.549.131	3.049.113.970	0	0	0	0	0	1.539.267.084	4.994.930.185
		RT	0	0	64.731.356	3.453.395.189	0	0	0	0	0	101.398.033	3.619.524.578
1 30 50 11	*Noli od esercizio di elaboratori*	MP	0	0	0	0	144.000	0	0	257.131.003	0	0	257.275.003
		PT	0	0	0	0	144.000	0	0	87.720.382	0	0	87.864.382
		RT	0	0	0	0	0	0	0	169.410.621	0	0	169.410.621
1 30 50 12	*Noli di macchine d'ufficio e fotocopiatrici*	MP	0	0	0	1.658.642.556	0	0	0	0	1.233.600	0	1.659.876.156
		PT	0	0	0	1.355.822.990	0	0	0	0	1.233.600	0	1.357.056.590
		RT	0	0	0	302.819.566	0	0	0	0	0	0	302.819.566
1 30 51	Spese per concorsi	MP	0	0	0	39.401.592	0	0	0	0	0	0	39.401.592
		PT	0	0	0	39.401.592	0	0	0	0	0	0	39.401.592
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 30 60	Premi di assicurazione	MP	0	0	0	392.087.991	0	0	0	0	0	0	392.087.991
		PT	0	0	0	326.079.800	0	0	0	0	0	0	326.079.800
		RT	0	0	0	66.008.191	0	0	0	0	0	0	66.008.191
1 30 70	Spese per pulizia e vigilanza	MP	0	0	0	3.785.284.140	0	0	0	0	0	424.653.910	4.209.938.050
		PT	0	0	0	2.725.671.575	0	0	0	0	0	333.261.466	3.058.933.041
		RT	0	0	0	1.059.612.565	0	0	0	0	0	91.392.444	1.151.005.009
1 30 70 10	*Spese per la pulizia dei locali*	MP	0	0	0	2.276.235.666	0	0	0	0	0	401.711.224	2.677.946.890
		PT	0	0	0	1.869.853.544	0	0	0	0	0	314.206.224	2.184.059.768
		RT	0	0	0	406.382.122	0	0	0	0	0	87.505.000	493.887.122
1 30 70 12	*Spese per la vigilanza alle sedi*	MP	0	0	0	1.509.048.474	0	0	0	0	0	22.942.686	1.531.991.160
		PT	0	0	0	855.818.031	0	0	0	0	0	19.055.242	874.873.273
		RT	0	0	0	653.230.443	0	0	0	0	0	3.887.444	657.117.887
1 30 80	Spese di spedizione, trasporto e facchinaggio	MP	3.819.800	1.104.000	3.480.000	4.614.742.480	3.497.681	9.793.460	3.701.792	2.099.110	1.650.600	49.518.506	4.693.407.429
		PT	3.819.800	1.104.000	3.480.000	2.527.881.814	3.497.681	9.793.460	3.701.792	130.000	1.650.600	49.518.506	2.604.577.653
		RT	0	0	0	2.086.860.666	0	0	0	1.969.110	0	0	2.088.829.776
1 30 90	Acquisto di beni e prestazioni di servizi non classificabili altrove, compreso lo smaltimento di rifiuti iniziali	MP	2.403.600	1.718.600	2.474.080	929.580.413	4.052.192	10.000.000	1.186.080	1.613.280	15.616.700	57.578.352	1.026.423.297
		PT	2.403.600	1.718.600	2.474.080	565.921.470	4.052.192	5.000.000	1.186.080	1.613.280	3.300.700	57.574.352	645.244.354
		RT	0	0	0	363.658.943	0	5.000.000	0	0	12.516.000	4.000	381.178.943
1 40	**Spese per la raccolta, elaborazione e la diffusione dei dati statistici**	MP	0	958.021.905	153.059.000	3.372.593.163	48.012.408.597	14.324.231.885	30.200.000	0	4.113.372.171	0	70.963.886.721
		PT	0	549.105.477	1.327.908	1.203.031.483	25.965.780.075	7.695.725.170	0	0	1.947.292.026	0	37.362.262.139
		RT	0	408.916.428	151.731.092	2.169.561.680	22.046.628.522	6.628.506.715	30.200.000	0	2.166.080.145	0	33.601.624.582
1 40 10	Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati	MP	0	0	0	0	42.733.166.742	10.571.430.206	0	0	0	0	53.304.596.948
		PT	0	0	0	0	24.450.216.413	6.060.832.686	0	0	0	0	30.511.049.099
		RT	0	0	0	0	18.282.950.329	4.510.597.520	0	0	0	0	22.793.547.849
1 40 10 10	*Indagini sociali*	MP	0	0	0	0	38.900.617.204	0	0	0	0	0	38.900.617.204
		PT	0	0	0	0	21.781.067.170	0	0	0	0	0	21.781.067.170
		RT	0	0	0	0	17.119.550.034	0	0	0	0	0	17.119.550.034
1 40 10 20	*Indagini economiche*	MP	0	0	0	0	0	9.118.616.135	0	0	0	0	9.118.616.135
		PT	0	0	0	0	0	5.172.128.734	0	0	0	0	5.172.128.734
		RT	0	0	0	0	0	3.946.487.401	0	0	0	0	3.946.487.401
1 40 10 30	*Elaborazione e registrazione dati all'esterno*	MP	0	0	0	0	3.832.549.638	1.452.814.071	0	0	0	0	5.285.363.609
		PT	0	0	0	0	2.669.149.243	888.703.952	0	0	0	0	3.557.853.195
		RT	0	0	0	0	1.163.400.295	564.110.119	0	0	0	0	1.727.510.414
1 40 20	Spese connesse a progetti finanziati dall'esterno	MP	0	958.021.905	153.059.000	2.532.846.041	4.166.435.200	2.497.546.887	30.200.000	0	360.900.000	0	10.699.009.013
		PT	0	549.105.477	1.327.908	939.790.909	568.331.447	850.479.415	0	0	0	0	2.909.035.156
		RT	0	408.916.428	151.731.092	1.593.055.132	3.598.103.753	1.647.067.452	30.200.000	0	360.900.000	0	7.789.973.857
1 40 30	Spese di stampa	MP	0	0	0	839.747.122	1.112.806.655	1.255.254.812	0	0	3.752.472.171	0	6.960.280.760
		PT	0	0	0	263.240.574	947.232.215	784.413.069	0	0	1.947.292.026	0	3.942.177.884
		RT	0	0	0	576.506.548	165.574.440	470.841.743	0	0	1.805.180.145	0	3.018.102.876
1 40 30 10	*Modelli statistici*	MP	0	0	0	839.747.122	1.112.806.655	1.255.254.812	0	0	0	0	3.207.808.589
		PT	0	0	0	263.240.574	947.232.215	784.413.069	0	0	0	0	1.994.885.858
		RT	0	0	0	576.506.548	165.574.440	470.841.743	0	0	0	0	1.212.922.731

Tav. 84 - RENDICONTO PER CDR PER L'ANNO 2001 - Gestione di cassa (Pagamenti in conto competenza e conto residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1 40 30 11	*Editoria cartacea e su supporto informatico*	MP	0	0	0	0	0	0	0	0	3.752.472.171	0	3.752.472.171
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	1.947.292.026	0	1.947.292.026
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	1.805.180.145	0	1.805.180.145
1 60	**Interessi passivi, oneri finanziari e tributari**	MP	0	123.034.000	0	388.300.416	0	0	0	0	0	18.863.444	530.197.860
		PT	0	123.034.000	0	361.438.410	0	0	0	0	0	18.863.444	503.335.854
		RT	0	0	0	26.862.006	0	0	0	0	0	0	26.862.006
1 60 40	Spese per commissioni bancarie e interessi passivi	MP	0	0	0	16.736.846	0	0	0	0	0	0	16.736.846
		PT	0	0	0	13.574.840	0	0	0	0	0	0	13.574.840
		RT	0	0	0	3.162.006	0	0	0	0	0	0	3.162.006
1 60 60	Imposte, tasse e tributi vari	MP	0	123.034.000	0	371.563.570	0	0	0	0	0	18.863.444	513.461.014
		PT	0	123.034.000	0	347.863.570	0	0	0	0	0	18.863.444	489.761.014
		RT	0	0	0	23.700.000	0	0	0	0	0	0	23.700.000
1 80	**Spese non classificabili in altre voci**	MP	0	431.406.746	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	439.676.746
		PT	0	427.324.154	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	435.594.154
		RT	0	4.082.592	0	0	0	0	0	0	0	0	4.082.592
1 80 10	Spese per oneri vari straordinari	MP	0	0	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	8.270.000
		PT	0	0	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	8.270.000
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1 80 20	Fondo di riserva	MP	0	431.406.746	0	0	0	0	0	0	0	0	431.406.746
		PT	0	427.324.154	0	0	0	0	0	0	0	0	427.324.154
		RT	0	4.082.592	0	0	0	0	0	0	0	0	4.082.592
1 90	**Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto**	MP	0	119.316.000	88.107.183	9.000.000	0	0	0	0	1.125.523.635	0	1.341.946.818
		PT	0	92.316.000	45.687.183	9.000.000	0	0	0	0	917.445.540	0	1.064.448.723
		RT	0	27.000.000	42.420.000	0	0	0	0	0	208.078.095	0	277.498.095
1 90 10	Spese per la partecipazione ad esposizioni, mostre, fiere, ecc.	MP	0	0	0	9.000.000	0	0	0	0	218.495.753	0	227.495.753
		PT	0	0	0	9.000.000	0	0	0	0	114.334.800	0	123.334.800
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	104.160.953	0	104.160.953
1 90 20	Spese per l'organizzazione di congressi e convegni	MP	0	0	0	0	0	0	0	0	907.027.882	0	907.027.882
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	803.110.740	0	803.110.740
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	103.917.142	0	103.917.142
1 90 21	Spese per lo sviluppo del SISTAN	MP	0	0	88.107.183	0	0	0	0	0	0	0	88.107.183
		PT	0	0	45.687.183	0	0	0	0	0	0	0	45.687.183
		RT	0	0	42.420.000	0	0	0	0	0	0	0	42.420.000
1 90 30	Contributi e quote di partecipazione, associazione ad istituti, enti, ecc.	MP	0	119.316.000	0	0	0	0	0	0	0	0	119.316.000
		PT	0	92.316.000	0	0	0	0	0	0	0	0	92.316.000
		RT	0	27.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	27.000.000
2	**SPESE PER INTERVENTI**	MP	639.500.000	496.000.000	0	65.864.906.883	288.417.419.899	142.944.043.866	2.657.000.000	0	681.000.000	0	501.699.870.648
		PT	0	0	0	9.795.679.535	156.391.353.149	118.490.586.969	4.497.836	0	0	0	284.682.117.489
		RT	639.500.000	496.000.000	0	56.069.227.348	132.026.066.750	24.453.456.897	2.652.502.164	0	681.000.000	0	217.017.753.159
2 40	**Spese relative al censimenti**	MP	639.500.000	496.000.000	0	65.864.906.883	288.417.419.899	142.944.043.866	2.657.000.000	0	681.000.000	0	501.699.870.648
		PT	0	0	0	9.795.679.535	156.391.353.149	118.490.586.969	4.497.836	0	0	0	284.682.117.489
		RT	639.500.000	496.000.000	0	56.069.227.348	132.026.066.750	24.453.456.897	2.652.502.164	0	681.000.000	0	217.017.753.159
2 40 10	Spese relative al censimento generale della popolazione e delle abitazioni	MP	0	0	0	23.934.209.245	288.678.619.899	0	0	0	0	0	310.610.829.144
		PT	0	0	0	7.137.983.216	156.391.353.149	0	0	0	0	0	163.529.336.365
		RT	0	0	0	16.796.226.029	130.285.266.750	0	0	0	0	0	147.081.492.779
2 40 15	Spese relative al censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0	0	0	0	0	40.463.829.721	0	0	0	0	40.463.829.721
		PT	0	0	0	0	0	37.038.964.958	0	0	0	0	37.038.964.958
		RT	0	0	0	0	0	3.424.864.763	0	0	0	0	3.424.864.763

Tav. 84 - RENDICONTO PER CDR PER L'ANNO 2001 - Gestione di cassa (Pagamenti in conto competenza e conto residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
2 40 20	Spese relative al censimento generale dell'agricoltura	MP	0	0	0	2.692.975.048	0	90.310.214.145	0	0	0	0	93.003.189.193
		PT	0	0	0	210.111.683	0	81.434.372.232	0	0	0	0	81.644.483.915
		RT	0	0	0	2.482.863.365	0	8.875.841.913	0	0	0	0	11.358.705.278
2 40 30	Spese relative al censimento intermedio dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0	0	0	38.081.762.590	0	0	0	0	0	0	38.081.762.590
		PT	0	0	0	2.447.584.636	0	0	0	0	0	0	2.447.584.636
		RT	0	0	0	35.634.177.954	0	0	0	0	0	0	35.634.177.954
2 40 40	Spese relative alla ristrutturazione delle statistiche economiche	MP	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	1.740.800.000	12.170.000.000	2.657.000.000	0	681.000.000	0	19.540.260.000
		PT	0	0	0	0	0	17.249.779	4.497.836	0	0	0	21.747.615
		RT	639.500.000	496.000.000	0	1.155.960.000	1.740.800.000	12.152.750.221	2.652.502.164	0	681.000.000	0	19.518.512.385
SPESE IN CONTO CAPITALE		MP	458.971.000	847.726.177	1.530.196.961	14.908.135.962	9.541.260.417	6.045.319.800	1.577.120.500	5.518.003.584	1.454.624.397	1.248.081.324	43.129.440.122
		PT	64.297.679	164.941.083	1.038.190.262	1.800.036.718	2.947.463.129	1.956.157.395	1.543.062.995	2.158.719.506	246.829.291	926.073.965	12.845.772.023
		RT	394.673.321	682.785.094	492.006.699	13.108.099.244	6.593.797.288	4.089.162.405	34.057.505	3.359.284.078	1.207.795.106	322.007.359	30.283.668.099
6	SPESE PER INVESTIMENTI	MP	20.449.000	60.752.600	155.529.000	12.237.349.284	6.642.812.000	2.808.615.375	26.958.500	3.829.298.918	23.664.696	88.016.324	25.893.445.697
		PT	5.149.000	33.258.600	21.023.000	971.140.610	469.122.470	420.305.797	9.818.500	1.735.152.457	17.298.256	88.016.324	3.770.285.014
		RT	15.300.000	27.494.000	134.506.000	11.266.208.674	6.173.689.530	2.388.309.578	17.140.000	2.094.146.461	6.366.440	0	22.123.160.683
6 10	Immobilizzazioni materiali	MP	20.449.000	60.752.600	155.529.000	12.237.349.284	6.642.812.000	2.808.615.375	26.958.500	3.829.298.918	23.664.696	88.016.324	25.893.445.697
		PT	5.149.000	33.258.600	21.023.000	971.140.610	469.122.470	420.305.797	9.818.500	1.735.152.457	17.298.256	88.016.324	3.770.285.014
		RT	15.300.000	27.494.000	134.506.000	11.266.208.674	6.173.689.530	2.388.309.578	17.140.000	2.094.146.461	6.366.440	0	22.123.160.683
6 10 20	Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	MP	0	1.766.400	0	256.406.229	660.000	5.000.000	0	937.700	1.476.000	4.329.888	270.576.217
		PT	0	1.766.400	0	151.379.372	660.000	5.000.000	0	937.700	1.476.000	4.329.888	165.549.360
		RT	0	0	0	105.026.857	0	0	0	0	0	0	105.026.857
6 10 30	Acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche	MP	3.492.000	53.916.000	154.506.000	9.210.108.623	54.000.000	106.764.000	8.372.400	3.828.085.218	12.315.676	36.195.061	13.467.754.978
		PT	3.492.000	26.422.000	20.000.000	106.819.363	20.000.000	33.300.710	8.372.400	1.733.938.757	11.549.136	36.195.061	2.000.089.427
		RT	0	27.494.000	134.506.000	9.103.289.260	34.000.000	73.463.290	0	2.094.146.461	766.440	0	11.467.665.451
6 10 34	Acquisto di automezzi	MP	0	0	0	40.500.000	0	0	0	0	0	0	40.500.000
		PT	0	0	0	40.500.000	0	0	0	0	0	0	40.500.000
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6 10 40	Acquisto di beni mobili e arredi	MP	1.657.000	4.023.200	0	450.073.374	1.200.000	3.109.926	1.421.200	269.000	4.273.120	47.491.375	513.518.195
		PT	1.657.000	4.023.200	0	220.823.214	1.200.000	3.109.926	1.421.200	269.000	4.273.120	47.491.375	284.268.035
		RT	0	0	0	229.250.160	0	0	0	0	0	0	229.250.160
6 10 41	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale della popolazione e delle abitazioni	MP	0	0	0	1.675.718.959	6.500.000.000	0	0	0	0	0	8.175.718.959
		PT	0	0	0	0	444.910.470	0	0	0	0	0	444.910.470
		RT	0	0	0	1.675.718.959	6.055.089.530	0	0	0	0	0	7.730.808.489
6 10 42	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni	MP	0	0	0	0	0	1.977.746.288	0	0	0	0	1.977.746.288
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RT	0	0	0	0	0	1.977.746.288	0	0	0	0	1.977.746.288
6 10 43	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per l'Action-Plan	MP	15.300.000	0	0	0	84.600.000	337.100.000	17.140.000	0	5.600.000	0	459.740.000
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RT	15.300.000	0	0	0	84.600.000	337.100.000	17.140.000	0	5.600.000	0	459.740.000
6 10 50	Acquisto di macchine d'ufficio	MP	0	1.047.000	1.023.000	511.214.038	2.352.000	0	24.900	7.000	0	0	515.667.938
		PT	0	1.047.000	1.023.000	358.290.600	2.352.000	0	24.900	7.000	0	0	362.744.500
		RT	0	0	0	152.923.438	0	0	0	0	0	0	152.923.438
6 10 52	Acquisto mobili, arredi e apparecchiature informatiche per il censimento generale dell'agricoltura	MP	0	0	0	93.328.061	0	378.895.161	0	0	0	0	472.223.222
		PT	0	0	0	93.328.061	0	378.895.161	0	0	0	0	472.223.222
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tav. 84 - RENDICONTO PER CDR PER L'ANNO 2001 - Gestione di cassa (Pagamenti in conto competenza e conto residui)

MP = Massa Passiva (Impegni+Residui rettificati); PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

CODICE	DESCRIZIONE	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
7	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	438.522.000	786.973.577	1.374.667.961	2.670.786.678	2.898.448.417	3.236.704.425	1.550.162.000	1.688.704.666	1.430.959.701	1.160.065.000	17.235.994.425
		PT	59.148.679	131.682.483	1.017.167.262	828.896.108	2.478.340.659	1.535.851.598	1.533.244.495	423.567.049	229.531.035	838.057.641	9.075.487.009
		RT	379.373.321	655.291.094	357.500.699	1.841.890.570	420.107.758	1.700.852.827	16.917.505	1.265.137.617	1.201.428.666	322.007.359	8.160.507.416
7 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	438.522.000	786.973.577	1.374.667.961	2.670.786.678	2.898.448.417	3.236.704.425	1.550.162.000	1.688.704.666	1.430.959.701	1.160.065.000	17.235.994.425
		PT	59.148.679	131.682.483	1.017.167.262	828.896.108	2.478.340.659	1.535.851.598	1.533.244.495	423.567.049	229.531.035	838.057.641	9.075.487.009
		RT	379.373.321	655.291.094	357.500.699	1.841.890.570	420.107.758	1.700.852.827	16.917.505	1.265.137.617	1.201.428.666	322.007.359	8.160.507.416
7 10 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	438.522.000	786.973.577	1.374.667.961	2.670.786.678	2.898.448.417	3.236.704.425	1.550.162.000	1.688.704.666	1.430.959.701	1.160.065.000	17.235.994.425
		PT	59.148.679	131.682.483	1.017.167.262	828.896.108	2.478.340.659	1.535.851.598	1.533.244.495	423.567.049	229.531.035	838.057.641	9.075.487.009
		RT	379.373.321	655.291.094	357.500.699	1.841.890.570	420.107.758	1.700.852.827	16.917.505	1.265.137.617	1.201.428.666	322.007.359	8.160.507.416
8	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 30	Estinzione di debiti diversi	MP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8 30 20	Obbligazioni inerenti a residui perenti	MP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PARTITE DI GIRO	MP	0	0	0	51.583.771.439	0	0	0	0	0	0	51.583.771.439
		PT	0	0	0	49.232.169.035	0	0	0	0	0	0	49.232.169.035
		RT	0	0	0	2.351.602.404	0	0	0	0	0	0	2.351.602.404

RIEPILOGO

	SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	4.723.402.089	14.087.899.610	8.885.515.572	71.419.471.733	99.225.065.451	86.770.653.696	9.412.141.004	37.925.960.986	21.656.521.895	24.542.672.790	378.649.304.826
		PT	4.095.957.018	10.851.227.836	5.000.532.795	47.065.885.395	61.528.373.241	62.209.602.906	8.116.538.567	23.181.105.125	16.024.837.926	21.095.453.156	259.169.513.965
		RT	627.445.071	3.236.671.774	3.884.982.777	24.353.586.338	37.696.692.210	24.561.050.790	1.295.602.437	14.744.855.861	5.631.683.969	3.447.219.634	119.479.790.861
	SPESE PER INTERVENTI	MP	639.500.000	496.000.000	0	65.864.906.883	288.417.419.899	142.944.043.866	2.657.000.000	0	681.000.000	0	501.699.870.648
		PT	0	0	0	9.795.679.535	156.391.353.149	118.490.586.969	4.497.836	0	0	0	284.682.117.489
		RT	639.500.000	496.000.000	0	56.069.227.348	132.026.066.750	24.453.456.897	2.652.502.164	0	681.000.000	0	217.017.753.159
	SPESE PER INVESTIMENTI	MP	20.449.000	60.752.600	155.529.000	12.237.349.284	6.642.612.000	2.808.615.375	26.958.500	3.829.298.918	23.664.696	88.016.324	25.893.445.697
		PT	5.149.000	33.258.600	21.023.000	971.140.610	469.122.470	420.305.797	9.818.500	1.735.152.457	17.298.256	88.016.324	3.770.285.014
		RT	15.300.000	27.494.000	134.506.000	11.266.208.674	6.173.689.530	2.388.309.578	17.140.000	2.094.146.461	6.366.440	0	22.123.160.683
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	MP	438.522.000	786.973.577	1.374.667.961	2.670.786.678	2.898.448.417	3.236.704.425	1.550.162.000	1.688.704.666	1.430.959.701	1.160.065.000	17.235.994.425
		PT	59.148.679	131.682.483	1.017.167.262	828.896.108	2.478.340.659	1.535.851.598	1.533.244.495	423.567.049	229.531.035	838.057.641	9.075.487.009
		RT	379.373.321	655.291.094	357.500.699	1.841.890.570	420.107.758	1.700.852.827	16.917.505	1.265.137.617	1.201.428.666	322.007.359	8.160.507.416
	ESTINZIONE DI MUTUI, ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI	MP	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		PT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		RT	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	PARTITE DI GIRO	MP	0	0	0	51.583.771.439	0	0	0	0	0	0	51.583.771.439
		PT	0	0	0	49.232.169.035	0	0	0	0	0	0	49.232.169.035
		RT	0	0	0	2.351.602.404	0	0	0	0	0	0	2.351.602.404
TOTALE DELLE SPESE		MP	5.821.873.089	15.431.625.787	10.415.712.533	203.776.286.017	397.183.745.767	235.760.017.362	13.646.261.504	43.443.964.570	23.792.146.292	25.790.754.114	975.062.387.035
		PT	4.160.254.697	11.016.168.919	6.038.723.057	107.893.770.683	220.867.189.519	182.656.347.270	9.664.099.398	25.339.824.631	16.271.667.217	22.021.527.121	605.929.572.512
		RT	1.661.618.392	4.415.456.868	4.376.989.476	95.882.515.334	176.316.556.248	53.103.670.092	3.982.162.106	18.104.139.939	7.520.479.075	3.769.226.993	369.132.814.523

Tav. 85 - RIEPILOGO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA PER CDR

MP = Massa Passiva; PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

CATEGORIE DI SPESA		GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		MP	5.821.873.089	15.431.625.787	10.415.712.533	152.192.514.578	397.183.745.767	235.760.017.362	13.646.261.604	43.443.964.570	23.792.146.292	25.790.754.114	923.478.615.596
		PT	4.160.254.697	11.016.168.919	6.038.723.057	58.661.601.648	220.867.189.519	182.656.347.270	9.684.099.398	25.339.824.631	16.271.667.217	22.021.527.121	556.697.403.477
		RT	1.661.618.392	4.415.456.868	4.376.989.476	93.530.912.930	176.316.556.248	53.103.670.092	3.962.162.106	18.104.139.939	7.520.479.075	3.769.226.993	366.781.212.119
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	MP	1.129.200	2.961.990.265	931.700	2.006.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	2.971.898.465
		PT	1.129.200	1.772.730.046	931.700	2.006.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	1.782.638.246
		RT	0	1.189.260.219	0	0	0	0	0	0	0	0	1.189.260.219
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	4.638.722.974	9.437.428.777	8.103.901.723	30.701.966.233	39.970.609.301	59.192.244.381	9.344.394.476	14.182.835.901	15.105.712.439	22.088.884.307	212.766.700.512
		PT	4.052.277.903	7.830.016.242	4.493.734.943	23.042.624.653	35.349.193.053	44.408.869.287	8.078.992.039	10.730.832.519	12.398.815.987	16.834.480.350	169.219.836.976
		RT	586.445.071	1.607.412.535	3.610.166.780	7.659.341.580	4.621.416.248	14.783.375.094	1.265.402.437	3.452.003.382	2.706.896.452	3.254.403.957	43.546.663.536
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	83.549.915	56.701.917	539.515.966	36.937.335.921	11.241.967.553	13.250.692.130	37.546.528	23.743.125.085	1.309.637.650	2.434.925.039	89.634.997.704
		PT	42.549.915	56.701.917	458.851.061	22.439.514.849	213.320.113	10.101.523.149	37.546.528	12.450.272.606	759.000.373	2.242.109.362	48.801.397.873
		RT	41.000.000	0	80.664.905	14.497.821.072	11.028.647.440	3.149.168.981	0	11.292.852.479	550.629.277	192.815.677	40.833.599.831
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	0	958.021.905	153.059.000	3.372.593.163	48.012.408.597	14.324.231.885	30.200.000	0	4.113.372.171	0	70.963.886.721
		PT	0	549.105.477	1.327.908	1.203.031.483	25.965.780.075	7.695.725.170	0	0	1.947.292.026	0	37.362.262.139
		RT	0	408.916.428	151.731.092	2.169.561.680	22.046.628.522	6.628.506.715	30.200.000	0	2.166.080.145	0	33.601.624.582
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0	123.034.000	0	388.300.416	0	0	0	0	0	18.863.444	530.197.860
		PT	0	123.034.000	0	361.436.410	0	0	0	0	0	18.863.444	503.335.854
		RT	0	0	0	26.862.006	0	0	0	0	0	0	26.862.006
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0	431.406.746	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	439.676.746
		PT	0	427.324.154	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	435.594.154
		RT	0	4.082.592	0	0	0	0	0	0	0	0	4.082.592
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	MP	0	119.316.000	88.107.183	9.000.000	0	0	0	0	1.125.523.635	0	1.341.946.818
		PT	0	92.316.000	45.687.183	9.000.000	0	0	0	0	917.445.540	0	1.064.448.723
		RT	0	27.000.000	42.420.000	0	0	0	0	0	208.078.095	0	277.498.095
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	639.500.000	496.000.000	0	65.864.906.883	288.417.419.899	142.944.043.866	2.657.000.000	0	681.000.000	0	501.699.870.648
		PT	0	0	0	9.795.679.535	156.391.353.149	118.490.586.969	4.497.836	0	0	0	284.682.117.489
		RT	639.500.000	496.000.000	0	56.069.227.348	132.026.066.750	24.453.456.897	2.652.502.164	0	681.000.000	0	217.017.753.159
6 10	Immobilizzazioni materiali	MP	20.449.000	60.752.600	155.529.000	12.237.349.284	6.642.812.000	2.808.615.375	26.958.500	3.829.298.918	23.664.696	88.018.324	25.893.445.697
		PT	5.149.000	33.258.600	21.023.000	971.140.610	469.122.470	420.305.797	9.818.500	1.735.152.457	17.298.256	88.018.324	3.770.285.014
		RT	15.300.000	27.494.000	134.506.000	11.266.208.674	6.173.689.530	2.388.309.578	17.140.000	2.094.146.461	6.366.440	0	22.123.160.683
7 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	438.522.000	786.973.577	1.374.667.961	2.670.786.678	2.898.448.417	3.238.704.425	1.550.162.000	1.686.704.666	1.430.959.701	1.160.065.000	17.235.994.425
		PT	59.148.679	131.662.483	1.017.167.262	828.898.108	2.478.340.659	1.535.851.598	1.533.244.495	423.567.049	229.531.035	838.057.641	9.075.487.009
		RT	379.373.321	655.291.094	357.500.699	1.841.890.570	420.107.758	1.700.852.827	16.917.505	1.265.137.617	1.201.428.666	322.007.359	8.160.507.416

Tav. 86 - RENDICONTO PER CDR PER L'ANNO 2001 - GESTIONE DI CASSA - RIEPILOGO PER MACROAGGREGATI DI USCITA

MP = Massa Passiva; PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

MACROAGGREGATI	GESTIONE	PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	MP	5.821.873.089	16.431.626.787	10.415.712.533	152.192.514.578	397.183.745.767	235.760.017.362	13.646.261.604	43.443.964.570	23.792.146.292	25.790.754.114	923.478.615.596
	PT	4.160.254.697	11.016.168.919	6.038.723.057	58.661.601.648	220.867.189.519	182.656.347.270	9.664.099.398	25.339.824.631	16.271.667.217	22.021.527.121	556.697.403.477
	RT	1.661.618.392	4.415.456.868	4.376.989.476	93.530.912.930	176.316.556.248	53.103.670.092	3.982.162.106	18.104.139.939	7.520.479.075	3.769.226.993	366.781.212.119
SPESE DI FUNZIONAMENTO	MP	4.723.402.089	14.087.899.610	8.885.515.572	71.419.471.733	99.225.065.451	86.770.653.696	9.412.141.004	37.925.960.986	21.656.521.695	24.542.672.790	378.649.304.626
	PT	4.095.957.018	10.851.227.836	5.000.532.795	47.065.885.395	61.528.373.241	62.209.602.906	8.116.538.567	23.181.105.125	16.024.837.926	21.095.453.156	259.169.513.965
	RT	627.445.071	3.236.671.774	3.884.982.777	24.353.586.338	37.696.692.210	24.561.050.790	1.295.602.437	14.744.855.861	5.631.683.969	3.447.219.634	119.479.790.861
SPESE PER INTERVENTI	MP	639.500.000	496.000.000	0	65.864.906.883	288.417.419.699	142.944.043.866	2.657.000.000	0	681.000.000	0	501.699.870.648
	PT	0	0	0	9.795.679.535	156.391.353.149	118.490.586.969	4.497.836	0	0	0	284.682.117.489
	RT	639.500.000	496.000.000	0	56.069.227.348	132.026.066.750	24.453.456.897	2.652.502.164	0	681.000.000	0	217.017.753.159
SPESE PER INVESTIMENTI	MP	20.449.000	60.752.600	155.529.000	12.237.349.284	6.642.812.000	2.808.615.375	26.958.500	3.829.298.918	23.604.696	88.016.324	25.893.445.697
	PT	5.149.000	33.258.600	21.023.000	971.140.610	469.122.470	420.305.797	9.818.500	1.735.152.457	17.299.256	88.016.324	3.770.285.014
	RT	15.300.000	27.494.000	134.506.000	11.266.208.674	6.173.689.530	2.388.309.578	17.140.000	2.094.146.461	6.366.440	0	22.123.160.683
INDENNITA' DI BUONUSCITA	MP	438.522.000	786.973.577	1.374.667.961	2.670.786.678	2.698.448.417	3.236.704.425	1.550.162.000	1.688.704.666	1.430.959.701	1.160.065.000	17.235.994.425
	PT	59.148.679	131.682.483	1.017.167.262	828.898.108	2.478.340.659	1.535.851.598	1.533.244.495	423.567.049	229.531.035	838.057.641	9.075.487.009
	RT	379.373.321	655.291.094	357.500.699	1.841.890.570	420.107.758	1.700.852.827	16.917.505	1.265.137.617	1.201.428.666	322.007.359	8.160.507.416
PARTITE DI GIRO	MP	0	0	0	51.583.771.439	0	0	0	0	0	0	51.583.771.439
	PT	0	0	0	49.232.169.035	0	0	0	0	0	0	49.232.169.035
	RT	0	0	0	2.351.602.404	0	0	0	0	0	0	2.351.602.404
TOTALE COMPLESSIVO	MP	5.821.873.089	16.431.626.787	10.415.712.533	203.776.286.017	397.183.745.767	235.760.017.362	13.646.261.604	43.443.964.570	23.792.146.292	25.790.754.114	976.062.387.035
	PT	4.160.254.697	11.016.168.919	6.038.723.057	107.893.770.683	220.867.189.519	182.656.347.270	9.664.099.398	25.339.824.631	16.271.667.217	22.021.527.121	605.929.572.512
	RT	1.661.618.392	4.415.456.868	4.376.989.476	95.882.515.334	176.316.556.248	53.103.670.092	3.982.162.106	18.104.139.939	7.520.479.075	3.769.226.993	369.132.814.523

Tav. 87 - RIEPILOGO DEI PAGAMENTI TOTALI PER CDR E PER TIPO DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		4.160.264.697	11.016.168.919	6.038.723.057	58.661.601.648	220.867.189.519	182.656.347.270	9.664.099.398	25.339.824.631	16.271.667.217	22.021.527.121	556.697.403.477
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	1.129.200	1.772.730.046	931.700	2.006.000	80.000	3.485.300	0	0	2.276.000	0	1.782.638.246
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	4.052.277.903	7.830.016.242	4.493.734.943	23.042.624.653	35.349.193.053	44.408.869.287	8.078.992.039	10.730.832.518	12.398.815.987	18.834.480.350	169.219.836.976
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	42.549.915	66.701.917	458.851.061	22.439.514.849	213.320.113	10.101.523.149	37.648.628	12.450.272.606	759.008.373	2.242.109.362	48.801.397.873
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0	549.105.477	1.327.908	1.203.031.483	25.965.780.075	7.695.725.170			1.947.292.026	0	37.362.262.139
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0	123.034.000	0	361.436.410	0	0	0	0	0	18.863.444	503.335.854
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0	427.324.154	0	8.270.000	0	0	0	0	0	0	435.594.154
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0	92.316.000	45.687.183	9.000.000	0	0	0	0	917.445.540	0	1.064.448.723
2 40	Spese relative ai censimenti	0	0	0	9.795.679.535	156.391.353.149	118.490.586.969	4.497.836	0	0	0	284.682.117.489
6 10	Immobilizzazioni materiali	5.149.000	33.258.600	21.023.000	971.140.610	469.122.470	420.305.797	9.816.500	1.735.152.457	17.288.256	88.016.324	3.770.285.014
7 10	Indennità di buonuscita al personale	59.148.679	131.682.483	1.017.167.262	828.896.108	2.478.340.659	1.535.851.598	1.533.244.495	423.567.049	229.531.035	838.057.641	9.075.487.009

Tav. 88 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEI PAGAMENTI TOTALI PER CDR

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto		16,1								
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	97,4	71,1	74,4	39,3	16,0	24,3	83,6	42,3	76,2	85,5
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	1,0	0,5	7,6	38,3	0,1	5,5	0,4	49,1	4,7	10,2
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici		5,0		2,1	11,8	4,2			12,0	
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari		1,1		0,6						0,1
1 80	Spese non classificabili in altre voci		3,9								
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat		0,8	0,8						5,6	
2 40	Spese relative ai censimenti		0,0		16,7	70,8	64,9				
6 10	Immobilizzazioni materiali	0,1	0,3	0,3	1,7	0,2	0,2	0,1	6,8	0,1	0,4
7 10	Indennità di buonuscita al personale	1,4	1,2	16,8	1,4	1,1	0,8	15,9	1,7	1,4	3,8

Tav. 89 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI PAGAMENTI TOTALI DELLE CDR PER TIPO DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	0,1	99,4	0,1	0,1		0,2			0,1		100,0
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	2,4	4,6	2,7	13,6	20,9	26,2	4,8	6,3	7,3	11,1	100,0
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,1	0,1	0,9	46,0	0,4	20,7	0,1	25,5	1,6	4,6	100,0
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici		1,5		3,2	69,5	20,6			5,2	0,0	100,0
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari		24,4		71,8						3,7	100,0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,0	98,1	0,0	1,9							100,0
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0,0	8,7	4,3	0,8					86,2		100,0
2 40	Spese relative ai censimenti			0,0	3,4	54,9	41,6					100,0
6 10	Immobilizzazioni materiali	0,1	0,9	0,6	25,8	12,4	11,1	0,3	46,0	0,5	2,3	100,0
7 10	Indennità di buonuscita al personale	0,7	1,5	11,2	9,1	27,3	16,9	16,9	4,7	2,5	9,2	100,0

CONTO CONSUNTIVO IN EURO

Tav. 90 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, accertamenti e riscossioni - Anno 2001

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA ATTIVA	TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa attiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	280.816.570,00	280.813.789,36	100,0	126.741.746,47	407.555.535,83	254.364.524,97	62,4
ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.065.269,82	3.847.042,87	63,4	7.002.444,57	10.849.487,44	3.941.486,31	36,3
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
PARTITE DI GIRO	26.436.921,65	25.607.832,00	96,9	3.256.658,75	28.864.490,75	26.367.404,75	91,3
OTALE GENERALE DELLE ENTRATE	313.318.761,48	310.268.664,23	99,0	137.000.849,79	447.269.514,02	284.673.416,03	63,6

Tav. 91 - Riepilogo e relazioni fra previsioni, impegni e pagamenti - Anno 2001

DENOMINAZIONE TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI		RESIDUI RETTIFICATI	MASSA PASSIVA	TOTALE PAGAMENTI IN C/COMPETENZA E C/RESIDUI	
		Importo	Incidenza % su previsioni			Importo	Incidenza % su massa passiva
1	2	3	4=3/2*100	5	6=3+5	7	8=7/6*100
SPESE CORRENTI	307.897.362,68	298.000.862,75	96,8	156.661.542,54	454.662.405,28	280.875.927,15	61,8
SPESE IN CONTO CAPITALE	7.115.112,79	6.940.248,81	97,5	15.334.248,10	22.274.496,90	6.634.287,59	29,8
ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	362.162,92	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00	0,0
PARTITE DI GIRO	26.436.921,65	25.607.832,00	96,9	1.032.962,64	26.640.794,64	25.426.283,36	95,4
TOTALE DELLE SPESE	341.811.560,04	330.548.943,55	96,7	173.028.753,27	503.577.696,83	312.936.508,09	62,1

Tav. 92 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI PER CDR DELLA GESIONE DI COMPETENZA

IM = Impegni; PG = Pagamenti; RS = Residui al 31/12/2001

CATEGORIE DI SPESA			PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		IM	2.703.037,01	6.034.132,65	2.608.459,00	25.531.805,76	145.127.293,72	77.157.297,53	6.380.354,01	16.120.981,59	9.957.937,40	13.319.812,89	304.941.111,55
		PG	2.085.361,44	4.954.286,08	2.389.388,43	18.649.942,48	106.237.733,43	59.466.420,59	4.728.127,58	9.324.911,87	6.973.819,31	11.373.169,61	226.183.160,82
		RS	617.675,57	1.079.846,57	219.070,57	6.881.863,27	38.889.560,29	17.690.876,94	1.652.226,43	6.796.069,72	2.984.118,09	1.946.643,28	78.757.950,73
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	IM	583,18	1.028.735,61	481,18	24,27	41,32	1.800,01	0,00	0,00	1.175,46	0,00	1.032.841,03
		PG	583,18	640.553,45	481,18	24,27	41,32	1.800,01	0,00	0,00	1.175,46	0,00	644.658,87
		RS	0,00	388.182,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.182,16
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	IM	2.203.029,21	4.183.360,72	2.153.753,24	12.595.355,43	18.569.008,84	27.980.219,39	4.287.739,33	6.386.149,19	7.289.302,71	11.407.956,69	97.055.874,55
		PG	2.039.408,76	3.882.458,58	1.980.502,40	10.921.873,15	17.746.144,31	22.010.247,02	4.029.865,01	5.344.723,47	6.209.680,60	9.727.197,32	83.892.100,62
		RS	163.620,44	300.902,14	173.250,84	1.673.482,28	822.864,33	5.969.972,38	257.874,32	1.041.425,72	1.079.622,11	1.680.759,38	13.163.773,92
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	IM	33.337,25	29.284,10	264.038,81	9.948.039,65	3.187.066,62	889.716,89	19.391,16	8.421.997,04	485.856,54	1.257.533,84	24.536.261,89
		PG	12.162,52	29.284,10	226.740,62	6.651.831,87	20.851,46	44.019,03	19.391,16	3.443.862,47	226.073,77	1.157.952,85	11.832.169,84
		RS	21.174,73	0,00	37.298,18	3.296.207,78	3.166.215,17	845.697,86	0,00	4.978.134,57	259.782,78	99.580,99	12.704.092,05
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	IM	0,00	0,00	0,00	1.032.913,80	13.911.495,90	3.202.883,72	15.597,00	0,00	1.170.511,90	0,00	19.333.402,31
		PG	0,00	0,00	0,00	430.381,70	6.629.924,80	1.345.280,14	0,00	0,00	238.237,59	0,00	8.643.824,23
		RS	0,00	0,00	0,00	602.532,09	7.281.571,10	1.857.603,58	15.597,00	0,00	932.274,31	0,00	10.689.578,08
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	IM	0,00	63.541,76	0,00	196.372,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.742,16	269.656,69
		PG	0,00	63.541,76	0,00	182.499,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.742,16	255.783,62
		RS	0,00	0,00	0,00	13.873,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.873,07
1 80	Spese non classificabili in altre voci	IM	0,00	222.802,99	0,00	4.271,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.074,09
		PG	0,00	220.694,51	0,00	4.271,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.965,61
		RS	0,00	2.108,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.108,48
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	IM	0,00	51.292,43	17.043,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.888,20	0,00	342.223,72
		PG	0,00	37.348,10	8.521,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215.073,67	0,00	260.943,31
		RS	0,00	13.944,34	8.521,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.814,53	0,00	81.280,41
2 40	Spese relative ai censimenti	IM	330.274,19	256.162,62	0,00	597.003,52	108.203.776,33	44.092.378,68	1.372.225,98	0,00	351.707,15	0,00	155.203.528,47
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	80.688.173,49	35.816.918,06	2.322,94	0,00	0,00	0,00	116.507.414,49
		RS	330.274,19	256.162,62	0,00	597.003,52	27.515.602,85	8.275.460,62	1.369.903,04	0,00	351.707,15	0,00	38.696.113,99
6 10	Immobilizzazioni materiali	IM	10.561,03	21.511,77	10.857,47	443.887,07	56.196,71	211.855,75	13.922,90	949.603,09	11.825,96	45.456,64	1.775.679,30
		PG	2.659,24	17.176,63	10.857,47	126.188,58	12.504,45	21.386,81	5.070,83	319.607,62	8.933,80	45.456,64	569.842,08
		RS	7.901,79	4.335,14	0,00	317.698,50	43.692,25	190.468,94	8.852,07	629.996,37	2.892,16	0,00	1.205.837,22
7 10	Indennità di buonuscita al personale	IM	125.252,16	177.440,65	162.285,22	713.938,14	1.199.708,20	778.443,09	671.477,63	363.231,37	373.669,48	599.123,57	5.164.569,51
		PG	30.547,74	63.228,95	162.285,22	332.872,10	1.140.093,61	226.769,53	671.477,63	216.718,30	74.644,42	432.820,65	3.351.456,16
		RS	94.704,42	114.211,70	0,00	381.066,04	59.614,59	551.673,56	0,00	146.513,06	299.025,06	166.302,92	1.813.111,35

Tav. 93 - RIEPILOGO DEI RESIDUI PER CDR DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI DEGLI ANNI ANTECEDENTI AL 2001

RR= Residui rettificati; PG = Pagamenti; RF = Residui al 31/12/2001

CATEGORIE DI SPESA			PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		RR	303.709,51	1.935.636,95	2.770.807,60	53.069.068,39	60.000.991,99	44.602.589,96	667.351,89	6.315.953,64	2.329.680,70	0,00	171.995.790,63
		PG	63.230,80	735.090,36	729.351,75	11.646.246,40	7.830.650,38	34.867.710,12	262.983,23	3.762.015,39	1.429.795,49	0,00	61.327.053,91
		RF	240.478,71	1.200.546,59	2.041.455,85	41.422.821,99	52.170.341,61	9.734.879,85	404.368,66	2.553.938,25	899.885,21	0,00	110.668.736,73
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	RR	0,00	501.004,70	0,00	1.011,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	502.016,44
		PG	0,00	274.985,21	0,00	1.011,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.996,95
		RF	0,00	226.019,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.019,49
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	RR	192.671,28	690.664,48	2.031.562,71	3.260.886,84	2.074.088,30	2.590.023,59	538.237,67	938.674,26	512.146,70	0,00	12.828.955,83
		PG	53.418,12	161.407,32	340.318,01	978.649,32	510.190,32	925.019,91	142.586,17	197.269,01	193.773,46	0,00	3.502.651,65
		RF	139.253,16	529.257,16	1.691.244,70	2.282.237,52	1.563.897,97	1.665.003,68	395.651,50	741.385,25	318.373,24	0,00	9.326.304,18
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	RR	9.812,68	0,00	14.597,94	9.128.502,32	2.618.925,08	5.953.694,47	0,00	3.840.303,72	190.514,86	0,00	21.756.351,07
		PG	9.812,68	0,00	10.236,18	4.937.210,39	89.319,19	5.172.982,29	0,00	2.986.166,71	165.921,34	0,00	13.371.648,78
		RF	0,00	0,00	4.361,76	4.191.291,94	2.529.605,89	780.712,18	0,00	854.137,01	24.593,51	0,00	8.384.702,30
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	RR	0,00	494.777,02	79.048,38	708.885,21	10.884.843,76	4.194.964,66	0,00	0,00	953.867,54	0,00	17.316.386,57
		PG	0,00	283.589,31	685,81	190.932,21	6.780.281,46	2.629.230,22	0,00	0,00	767.454,81	0,00	10.652.173,81
		RF	0,00	211.187,71	78.362,57	517.953,00	4.104.562,30	1.565.734,45	0,00	0,00	186.412,73	0,00	6.664.212,76
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	RR	0,00	0,00	0,00	4.167,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.167,65
		PG	0,00	0,00	0,00	4.167,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.167,65
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80	Spese non classificabili in altre voci	RR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		PG	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		RF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	RR	0,00	10.329,14	28.460,48	4.648,11	0,00	0,00	0,00	0,00	307.396,24	0,00	350.833,98
		PG	0,00	10.329,14	15.073,92	4.648,11	0,00	0,00	0,00	0,00	258.747,41	0,00	288.798,58
		RF	0,00	0,00	13.386,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.648,83	0,00	62.035,40
2 40	Spese relative ai censimenti	RR	0,00	0,00	0,00	33.419.382,05	40.751.389,99	29.732.058,95	0,00	0,00	0,00	0,00	103.902.831,00
		PG	0,00	0,00	0,00	5.059.046,28	81.219,60	25.378.363,06	0,00	0,00	0,00	0,00	30.518.629,14
		RF	0,00	0,00	0,00	28.360.335,77	40.670.170,19	4.353.695,90	0,00	0,00	0,00	0,00	73.384.201,86
6 10	Immobilizzazioni materiali	RR	0,00	9.864,33	69.466,55	5.876.176,39	3.374.529,38	1.238.673,04	0,00	1.028.063,85	395,83	0,00	11.597.169,37
		PG	0,00	0,00	0,00	375.363,69	229.777,08	195.683,02	0,00	576.523,84	0,00	0,00	1.377.347,63
		RF	0,00	9.864,33	69.466,55	5.500.812,70	3.144.752,30	1.042.990,02	0,00	451.540,01	395,83	0,00	10.219.821,74
7 10	Indennità di buonuscita al personale	RR	101.225,55	226.997,29	547.671,53	665.408,07	297.215,48	893.175,24	129.114,22	508.911,81	365.359,53	0,00	3.737.078,73
		PG	0,00	4.779,38	363.037,83	95.217,01	139.862,52	566.431,63	120.377,06	2.035,82	43.898,47	0,00	1.335.639,72
		RF	101.225,55	224.217,91	184.633,70	570.191,05	157.352,96	326.743,62	8.737,16	506.875,99	321.461,06	0,00	2.401.439,01

Tav. 94 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI, DEI PAGAMENTI E DEI RESIDUI PER CDR DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

MP = Massa Passiva; PT = Pagamenti Totali; RT= Residui Totali al 31/12/2001

CATEGORIE DI SPESA			PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14=4+..+13
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		MP	3.006.746,52	7.969.769,60	5.379.266,60	78.600.874,14	205.128.285,71	121.759.887,50	7.047.705,90	22.436.935,23	12.287.618,10	13.319.812,89	476.936.902,19
		PT	2.148.592,24	5.689.376,44	3.118.740,18	30.296.188,88	114.068.383,81	94.334.130,71	4.991.080,81	13.086.927,25	8.403.614,79	11.373.169,61	287.510.214,73
		RT	858.154,28	2.280.393,16	2.260.526,41	48.304.685,26	91.059.901,90	27.425.756,79	2.056.615,09	9.350.007,97	3.884.003,30	1.946.643,28	189.426.687,46
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	MP	583,18	1.529.740,31	481,18	1.036,01	41,32	1.800,01	0,00	0,00	1.175,46	0,00	1.534.857,47
		PT	583,18	915.538,66	481,18	1.036,01	41,32	1.800,01	0,00	0,00	1.175,46	0,00	920.655,82
		RT	0,00	614.201,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	614.201,64
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	MP	2.395.700,48	4.874.025,20	4.185.315,95	15.856.242,28	20.643.096,93	30.570.242,98	4.825.976,99	7.324.823,45	7.801.449,40	11.407.956,69	109.884.830,38
		PT	2.092.826,88	4.043.865,91	2.320.820,41	11.900.522,48	18.256.334,03	22.935.266,92	4.172.451,18	5.542.012,49	6.403.454,06	9.727.197,32	87.394.752,27
		RT	302.873,60	830.159,29	1.864.495,54	3.955.719,80	2.386.762,30	7.634.976,06	653.525,82	1.782.810,96	1.397.995,35	1.680.759,38	22.490.078,11
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	MP	43.149,93	29.284,10	278.636,74	19.076.541,97	5.805.991,70	6.843.411,37	19.391,16	12.262.300,76	676.371,40	1.257.533,84	46.292.612,96
		PT	21.975,20	29.284,10	236.976,80	11.589.042,26	110.170,64	5.217.001,32	19.391,16	6.430.029,18	391.995,11	1.157.952,85	25.203.818,62
		RT	21.174,73	0,00	41.659,95	7.487.499,71	5.695.821,06	1.626.410,05	0,00	5.832.271,57	284.376,29	99.580,99	21.088.794,35
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	MP	0,00	494.777,02	79.048,38	1.741.799,01	24.706.339,66	7.397.848,38	15.597,00	0,00	2.124.379,44	0,00	36.649.788,88
		PT	0,00	283.589,31	685,81	621.313,91	13.410.206,26	3.974.510,36	0,00	0,00	1.005.602,40	0,00	19.295.908,05
		RT	0,00	211.187,71	78.362,57	1.120.485,10	11.386.133,40	3.423.338,02	15.597,00	0,00	1.118.687,03	0,00	17.353.790,84
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	MP	0,00	63.541,76	0,00	200.540,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.742,16	273.824,34
		PT	0,00	63.541,76	0,00	186.667,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.742,16	259.951,27
		RT	0,00	0,00	0,00	13.873,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.873,07
1 80	Spese non classificabili in altre voci	MP	0,00	222.802,99	0,00	4.271,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.074,09
		PT	0,00	220.694,51	0,00	4.271,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.965,61
		RT	0,00	2.108,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.108,48
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	MP	0,00	61.621,57	45.503,56	4.648,11	0,00	0,00	0,00	0,00	581.284,45	0,00	693.057,69
		PT	0,00	47.677,24	23.595,46	4.648,11	0,00	0,00	0,00	0,00	473.821,08	0,00	549.741,89
		RT	0,00	13.944,34	21.908,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.463,37	0,00	143.315,81
2 40	Spese relative ai censimenti	MP	330.274,19	256.162,62	0,00	34.016.385,57	148.955.166,32	73.824.437,64	1.372.225,98	0,00	351.707,15	0,00	259.106.359,47
		PT	0,00	0,00	0,00	5.059.046,28	80.769.393,29	61.195.281,12	2.322,94	0,00	0,00	0,00	147.026.043,62
		RT	330.274,19	256.162,62	0,00	28.957.339,29	68.185.773,03	12.629.156,52	1.369.903,04	0,00	351.707,15	0,00	112.080.315,84
6 10	Immobilizzazioni materiali	MP	10.561,03	31.376,10	80.324,03	6.320.063,46	3.430.726,09	1.450.528,79	13.922,90	1.977.667,84	12.221,80	45.456,64	13.372.848,67
		PT	2.659,24	17.176,63	10.857,47	501.552,27	242.281,54	217.069,83	5.070,83	896.131,46	8.933,80	45.456,64	1.947.189,71
		RT	7.901,79	14.199,47	69.466,55	5.818.511,20	3.188.444,55	1.233.458,96	8.852,07	1.081.536,39	3.287,99	0,00	11.425.658,96
7 10	Indennità di buonuscita al personale	MP	226.477,71	406.437,93	709.956,75	1.379.346,21	1.496.923,68	1.671.618,33	800.591,86	872.143,18	739.029,01	599.123,57	8.901.648,23
		PT	30.547,74	68.008,33	525.323,05	428.089,11	1.279.956,13	793.201,15	791.854,70	218.754,12	118.542,89	432.820,65	4.687.097,88
		RT	195.929,97	338.429,61	184.633,70	951.257,09	216.967,55	878.417,18	8.737,16	653.389,05	620.486,12	166.302,92	4.214.550,36

Tav. 95 - RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI COMPETENZA PER CDR PER TIPO DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=4+..+12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		2.703.037,01	6.034.132,65	2.608.459,00	25.531.805,76	145.127.293,72	77.157.297,53	6.380.354,01	16.120.981,59	9.957.937,40	13.319.812,89	304.941.111,55
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	583,18	1.028.735,61	481,18	24,27	41,32	1.800,01	0,00	0,00	1.175,46	0,00	1.032.841,03
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	2.203.029,21	4.183.360,72	2.153.753,24	12.595.355,43	16.569.008,64	27.980.219,39	4.287.739,33	6.386.149,19	7.289.302,71	11.407.956,69	97.055.874,55
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	33.337,25	29.284,10	264.038,81	9.946.039,65	3.187.066,62	889.716,89	19.391,16	8.421.997,04	485.656,54	1.257.533,84	24.536.261,89
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,00	0,00	0,00	1.032.913,80	13.911.495,90	3.202.883,72	15.597,00	0,00	1.170.511,90	0,00	19.333.402,31
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	63.541,76	0,00	196.372,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.742,16	269.656,69
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	222.802,99	0,00	4.271,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.074,09
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0,00	51.292,43	17.043,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.888,20	0,00	342.223,72
2 40	Spese relative ai censimenti	330.274,19	256.162,62	0,00	597.003,52	108.203.776,33	44.092.378,68	1.372.225,98	0,00	351.707,15	0,00	155.203.528,47
6 10	Immobilizzazioni materiali	10.561,03	21.511,77	10.857,47	443.887,07	56.196,71	211.855,75	13.922,90	949.603,99	11.825,96	45.456,64	1.775.679,30
7 10	Indennità di buonuscita al personale	125.252,16	177.440,65	162.285,22	713.938,14	1.199.708,20	778.443,09	671.477,63	383.231,37	373.669,48	599.123,57	5.164.569,51

Tav. 96 - RIEPILOGO DEI RESIDUI DERIVANTI DALLE GESTIONI ANTECEDENTI ALL'ANNO 2001 PER CDR E PER TIPO DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		240.478,71	1.200.546,59	2.041.455,85	41.422.821,99	52.170.341,61	9.734.879,85	404.388,66	2.553.938,25	899.885,21	0,00	110.668.736,73
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	0,00	226.019,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.019,49
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	139.253,16	529.257,16	1.691.244,70	2.282.237,52	1.563.897,97	1.665.003,68	395.651,50	741.385,25	318.373,24	0,00	9.326.304,18
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	0,00	0,00	4.361,76	4.191.291,94	2.529.605,89	780.712,16	0,00	854.137,01	24.593,51	0,00	8.384.702,30
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,00	211.187,71	78.362,57	517.953,00	4.104.562,30	1.565.734,45	0,00	0,00	186.412,73	0,00	6.664.212,76
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0,00	0,00	13.386,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.648,83	0,00	62.035,40
2 40	Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	28.360.335,77	40.670.170,19	4.353.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.384.201,96
6 10	Immobilizzazioni materiali	0,00	9.864,33	69.466,55	5.500.812,70	3.144.752,30	1.042.990,02	0,00	451.540,01	395,83	0,00	10.219.821,74
7 10	Indennità di buonuscita al personale	101.225,55	224.217,91	184.633,70	570.191,05	157.352,96	326.743,62	8.737,16	506.875,99	321.461,06	0,00	2.401.439,01

Tav. 97 - RIEPILOGO DEI PAGAMENTI TOTALI PER CDR E PER TIPO DI SPESA

CATEGORIE DI SPESA		PRES	DGEN	DISN	DIPA	DISS	DISE	DCCN	DCIT	DIST	UURR	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13=3+..+12
TOTALE ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO		2.148.592,24	5.689.376,44	3.118.740,18	30.296.188,88	114.068.383,81	94.334.130,71	4.991.090,81	13.086.927,25	8.403.614,79	11.373.169,61	287.510.214,73
1 10	Spese per gli organi dell'istituto	583,18	915.538,66	481,18	1.036,01	41,32	1.800,01	0,00	0,00	1.175,46	0,00	920.655,82
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	2.092.626,88	4.043.865,91	2.320.620,41	11.900.522,48	16.256.334,63	22.935.266,92	4.172.461,18	5.542.012,49	6.403.454,06	9.727.197,32	87.394.752,27
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	21.975,20	29.284,10	236.976,80	11.589.042,26	110.170,64	5.217.001,32	19.391,16	6.430.029,18	391.995,11	1.157.952,85	25.203.818,62
1 40	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	0,00	283.589,31	685,81	621.313,91	13.410.206,26	3.974.510,36	0,00	0,00	1.005.692,40	0,00	19.295.998,05
1 60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	0,00	63.541,76	0,00	186.667,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.742,16	259.951,27
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	220.694,51	0,00	4.271,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.965,61
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istat	0,00	47.677,24	23.595,46	4.648,11	0,00	0,00	0,00	0,00	473.821,08	0,00	549.741,89
2 40	Spese relative ai censimenti	0,00	0,00	0,00	5.059.046,28	80.769.393,29	61.195.281,12	2.322,94	0,00	0,00	0,00	147.026.043,62
6 10	Immobilizzazioni materiali	2.659,24	17.176,63	10.857,47	501.552,27	242.281,54	217.089,83	5.070,83	896.131,46	8.933,80	45.456,64	1.947.189,71
7 10	Indennità di buonuscita al personale	30.547,74	66.008,33	525.323,05	428.089,11	1.279.956,13	793.201,15	791.854,70	218.754,12	118.542,89	432.820,65	4.687.097,88

Tav. 98 - Residui attivi: quadro di sintesi per categoria - Anno 2001

CATEGORIE		Residui al 31/12/2000	Residui al 31/12/2001			Increm. (+) Decrem. (-) %
CODICE	DENOMINAZIONE		DERIVANTI DALL'ANNO 2000 E PRECEDENTI	DERIVANTI DALL'ANNO 2001	TOTALE	
1	2	3	4	5	6=4+5	7=6/3
1936,27	ENTRATE CORRENTI	134.507.292,75	6.870.989,02	153.228.022,96	160.099.011,99	+19,0
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	124.104.592,85	154.937,07	149.344.711,33	149.499.648,40	+20,5
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti internazionali e di privati	2.803.279,94	1.912.279,12	1.779.083,35	3.691.362,46	+31,7
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	6.731.107,51	3.965.532,18	782.172,35	4.747.704,53	-29,5
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	11.612,82	755,06	2.171,92	2.926,97	-74,8
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	830.959,80	811.745,77	1.319.554,32	2.131.300,09	+156,5
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	25.739,83	25.739,83	329,71	26.069,54	+1,3
	PARTITE DI GIRO	3.431.313,19	1.803.269,47	693.816,53	2.497.086,00	-27,2
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	137.938.605,95	8.674.258,49	153.921.839,49	162.596.097,99	+17,9

Tav. 99 - Residui passivi: quadro di sintesi per categoria - Anno 2001

CATEGORIE		Residui al 31/12/2000	Residui al 31/12/2001			Increm. (+) Decrem. (-) %
CODICE	DENOMINAZIONE		DERIVANTI DALL'ANNO 2000 E PRECEDENTI	DERIVANTI DALL'ANNO 2001	TOTALE	
1	2	3	4	5	6=4+5	7=6/3
	USCITE CORRENTI	163.165.552,37	98.047.475,98	75.739.002,16	173.786.478,14	+6,5
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	575.153,63	226.019,49	388.182,16	614.201,64	+6,8
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	12.992.567,44	9.326.304,18	13.163.773,92	22.490.078,11	+73,1
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	25.329.457,92	8.384.702,30	12.704.092,05	21.088.794,35	-16,7
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	19.972.806,47	6.664.212,76	10.689.578,08	17.353.790,84	-13,1
1 60	Oneri finanziari e tributari	22.195,86	0,00	13.873,07	13.873,07	-37,5
1 80	Spese non classificabili in altre voci	0,00	0,00	2.108,48	2.108,48	--
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	370.472,77	62.035,40	81.280,41	143.315,81	-61,3
2 40	Spese relative ai censimenti	103.902.898,30	73.384.201,86	38.696.113,99	112.080.315,84	+7,9
	USCITE C/CAPITALE	25.005.857,82	12.621.260,75	3.018.948,57	15.640.209,32	-37,5
6 10	Immobilizzazioni materiali	21.268.724,21	10.219.821,74	1.205.837,22	11.425.658,96	-46,3
7 10	Indennità di buonuscita al personale	3.737.133,61	2.401.439,01	1.813.111,35	4.214.550,36	+12,8
	USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	188.171.410,20	110.668.736,73	78.757.950,73	189.426.687,46	+0,7
	PARTITE DI GIRO	1.139.022,91	494.226,34	720.274,95	1.214.501,29	+6,6
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	189.310.433,11	111.162.963,06	79.478.225,68	190.641.188,74	+0,7

Tav. 100 - Conto di cassa per l'anno 2001

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	A) COMPETENZA		
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	129.689.994,69	- Spese correnti	222.261.860,59
- Altre entrate	1.742.814,58	- Spese in c/capitale	3.921.300,23
- Partite di giro	24.914.015,47	- Partite di giro	24.887.557,05
TOTALE	156.346.824,74	TOTALE	251.070.717,88
	B) RESIDUI		
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	124.674.530,28	- Spese correnti	58.614.066,56
- Altre entrate	2.198.671,73	- Spese in c/capitale	2.712.987,35
- Partite di giro	1.453.389,28	- Partite di giro	538.736,30
TOTALE	128.326.591,29	TOTALE	61.865.790,21
Totale complessivo	284.673.416,03	Totale complessivo	312.936.508,09

RIEPILOGO		
CONSISTENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 2001		70.659.657,85
+ TOTALE RISCOSSIONI ANNO 2001	284.673.416,03	
- TOTALE PAGAMENTI ANNO 2001	312.936.508,09	
DIFFERENZA (Riscossioni - Pagamenti)		-28.263.092,05
DISPONIBILITA' DI CASSA PRESSO LA TESORERIA AL 31/12/2001		42.396.565,80
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)		26.470,43
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2001		42.423.036,23

Tav. 101 - Situazione patrimoniale - Attività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2000	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUZIONE	VALORI AL 31/12/2000
1 - IMMOBILI (Costo iniziale)	**830.042,24**	**0,00**	**0,00**	**830.042,24**
a) Edificio sito in Via Balbo 16, destinato a sede centrale dell'Istituto [a]	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Edificio sito in Viale Liegi, 16 destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.442,65	0,00	0,00	413.442,65
c) Edificio di Via Depetris, 74/b destinato a sede di servizio dell'Istituto	413.165,52	0,00	0,00	413.165,52
d) Edificio di Via Ungarelli destinato ad uso alloggio per il personale dipendente (4 unità)	3.434,08	0,00	0,00	3.434,08
e) Stabilimento balneare di Castel Fusano destinato ai fini assistenziali a favore del personale dipendente, costruito su area demaniale [b]	0,00	0,00	0,00	0,00
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	**105.730,84**	**0,00**	**0,00**	**105.730,84**
3 - MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VARIE	**31.480.356,42**	**1.947.189,71**	**0,00**	**33.427.546,13**
4 - TITOLI E PARTECIPAZIONI	**103.291,38**	**0,00**	**0,00**	**103.291,38**
5 - CONTI CORRENTI	**70.746.076,96**	**284.699.886,46**	**313.022.927,19**	**42.423.036,23**
- Tesoreria provinciale c/c 13019/5	70.659.657,85	284.673.416,03	312.936.508,09	42.396.565,80
- Conto corrente postale n. 619007 (da regolarizzare)	86.419,11	26.470,43	86.419,11	26.470,43
6 - RESIDUI ATTIVI	**137.938.605,95**	**153.921.839,49**	**129.264.347,45**	**162.596.097,99**
7 - PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA	**3.344.485,55**	**0,00**	**457.992,27**	**2.886.493,28**
8 - VALORE DEI BENI MOBILI IN CORSO DI ACQUISIZIONE	**21.184.080,72**	**1.290.480,71**	**11.048.902,47**	**11.425.658,96**
a) In conto competenza	0,00	1.205.837,22	0,00	1.205.837,22
b) In conto residui	21.184.080,72	84.643,49	11.048.902,47	10.219.821,74
TOTALE ATTIVO	**265.732.670,05**	**441.859.396,38**	**453.794.169,38**	**253.797.897,05**

[a] Il valore riportato è pari a zero in quanto l'immobile appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato.

[b] E' in corso di definizione la dismissione o la conservazione ad altro titolo.

Tav. 102 - Situazione patrimoniale - Passività

ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI ALL'1/1/2000	VARIAZIONI AUMENTO	VARIAZIONI DIMINUZIONE	VALORI AL 31/12/2000
1 - IMPORTO A MEMORIA, EVENTUALMENTE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 21 DEL DPR 17/1/1959, N. 2, MODIFICATO DALLA LEGGE 27/4/62, n. 231	**105.730,84**	**0,00**	**0,00**	**105.730,84**
2 - RESIDUI PASSIVI	**189.310.433,11**	**79.478.225,68**	**78.147.470,05**	**190.641.188,74**
3 - FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	**15.353.002,76**	**1.881.716,88**	**0,00**	**17.234.719,64**
4 - INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	**70.607.494,99**	**6.806.076,07**	**5.164.569,51**	**72.249.001,55**
TOTALE PASSIVO	**275.376.661,70**	**88.166.018,62**	**83.312.039,55**	**280.230.640,76**
PATRIMONIO NETTO				
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO				
- Immobili di proprietà	**830.042,24**	**0,00**	**0,00**	**830.042,24**
- Mobili, macchine e attrezzature varie	**16.127.353,66**	**65.472,83**	**0,00**	**16.192.826,49**
- Titoli e partecipazioni	**103.291,38**	**0,00**	**0,00**	**103.291,38**
- Pubblicazioni destinate alla vendita	**3.344.485,55**	**0,00**	**457.992,27**	**2.886.493,28**
- Valore dei beni mobili in corso di acquisizione al netto dei mobili da alienare	**21.184.080,72**	**1.290.480,71**	**11.048.902,47**	**11.425.658,96**
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**19.374.249,79**	**0,00**	**4.996.304,32**	**14.377.945,47**
CONSISTENZA ELEMENTI ATTIVI	**60.963.503,34**	**1.355.953,54**	**16.503.199,06**	**45.816.257,83**
	118.041.802.618,00	2.625.492.167,01	31.954.649.238,00	88.712.645.547,01
A DEDURRE:				
ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO				
- INDENNITA' DI BUONUSCITA MATURATA	**70.607.494,99**	**6.806.076,07**	**5.164.569,51**	**72.249.001,55**
NETTO PATRIMONIALE	**-9.643.991,64**	**-5.450.122,52**	**11.338.629,55**	**-26.432.743,72**
VARIAZIONE NETTA	-	**-16.788.752,07**		-
TOTALE A PAREGGIO	**265.732.670,05**	**82.715.896,10**	**94.650.669,10**	**253.797.897,05**

SERIE STORICHE CONTABILI

Tav. 103 - Conto della competenza dal 1985 al 2001[a] (milioni di lire).

ANNI	ENTRATE (Accertamenti)					USCITE (Impegni)					DIFFERENZE
	ASSEGNAZIONE STATALE		ALTRE ENTRATE		TOTALE ENTRATE	SPESE DI PERSONALE [b]		ALTRE USCITE		TOTALE USCITE	
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %		Importo	Comp. %	Importo	Comp. %		
1	2	3=2/6*100	4	5=4/6*100	6=2+4	7	8=7/11*100	9	10=9/11*100	11=7+9	12=6-11
1985	107.245	94,16	6.657	5,84	**113.902**	74.312	65,06	39.908	34,94	**114.220**	***-318***
1986	116.000	92,14	9.889	7,86	**125.889**	81.550	62,80	48.307	37,20	**129.857**	***-3.968***
1987	125.280	93,99	8.016	6,01	**133.296**	83.419	62,54	49.962	37,46	**133.381**	***-85***
1988	150.000	96,80	4.953	3,20	**154.953**	113.616	68,09	53.256	31,91	**166.872**	***-11.919***
1989	156.000	94,33	9.372	5,67	**165.372**	113.512	68,55	52.071	31,45	**165.583**	***-211***
1990	162.000	95,66	7.347	4,34	**169.347**	124.761	69,10	55.781	30,90	**180.542**	***-11.195***
1991	197.031	96,28	7.615	3,72	**204.646**	147.258	70,76	60.841	29,24	**208.099**	***-3.453***
1992	202.652	97,13	5.986	2,87	**208.638**	152.081	73,11	55.930	26,89	**208.011**	***+627***
1993	203.000	94,07	12.804	5,93	**215.804**	152.542	70,83	62.816	29,17	**215.358**	***+446***
1994	203.000	94,04	12.862	5,96	**215.862**	137.149	61,28	86.674	38,72	**223.823**	***-7.961***
1995	192.850	94,91	10.341	5,09	**203.191**	138.746	62,00	85.052	38,00	**223.798**	***-20.607***
1996	206.997	90,42	21.920	9,58	**228.917**	146.581	61,07	93.448	38,93	**240.029**	***-11.112***
1997	207.600	93,26	15.011	6,74	**222.611**	157.012	59,97	104.790	40,03	**261.802**	***-39.191***
1998	215.000	95,58	9.952	4,42	**224.952**	173.978	68,62	79.543	31,38	**253.521**	***-28.569***
1999	240.000	93,57	16.480	6,43	**256.480**	181.501	64,47	100.018	35,53	**281.519**	***-25.039***
2000	245.000	94,45	14.410	5,55	**259.410**	191.201	67,60	91.628	32,40	**282.829**	***-23.419***
2001	265.000	94,25	16.180	5,75	**281.180**	197.926	70,04	84.677	29,96	**282.603**	***-1.423***

[a] **Escluse le entrate e le uscite relative ai censimenti e alle partite di giro.**

[b] **Per gli anni dal 1998 al 2001 è compresa la spesa per buonuscite.**

Tav. 104 - Realizzazione delle entrate per gli anni 1982-2001: Parte corrente e in conto capitale (milioni di lire).

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	ACCERTAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI	CONSISTENZA FINALE	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZAZIONE	MASSA ACQUISIBILE	RISCOSSIONI	INDICE DI REALIZZAZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1982	163.318	165.854	101,55	163.466	98,56	3.348	3.057	91,31	169.202	166.523	98,42
1983	96.966	94.571	97,53	92.203	97,50	2.674	2.454	91,77	97.245	94.657	97,34
1984	104.949	104.698	99,76	104.035	99,37	2.589	2.356	91,00	107.287	106.391	99,16
1985	118.962	113.902	95,75	111.715	98,08	895	721	80,56	114.797	112.436	97,94
1986	126.094	125.889	99,84	125.545	99,73	2.350	2.232	94,98	128.239	127.777	99,64
1987	135.403	133.296	98,44	127.228	95,45	459	408	88,89	133.755	127.636	95,43
1988	161.131	154.953	96,17	153.666	99,17	6.104	5.647	92,51	161.057	159.313	98,92
1989	163.591	165.372	101,09	164.364	99,39	1.743	529	30,35	167.115	164.893	98,67
1990	278.164	228.347	82,09	226.421	99,16	2.223	528	23,75	230.570	226.949	98,43
1991	536.230	538.647	100,45	507.568	94,23	3.526	2.065	58,56	542.173	509.633	94,00
1992	399.489	392.838	98,34	391.036	99,54	33.444	30.509	91,22	426.282	421.545	98,89
1993	212.931	215.804	101,35	213.036	98,72	3.149	1.142	36,27	218.953	214.178	97,82
1994	216.665	215.862	99,63	209.532	97,07	4.792	2.211	46,14	220.654	211.743	95,96
1995	208.773	203.191	97,33	200.091	98,47	8.911	1.173	13,16	212.102	201.264	94,89
1996	266.079	276.917	104,07	216.101	78,04	7.564	2.060	27,23	284.481	218.161	76,69
1997	255.924	222.611	86,98	216.822	97,40	65.396	3.765	5,76	288.007	220.587	76,59
1998	251.831	252.952	100,45	248.314	98,17	67.261	52.070	77,41	320.214	300.384	93,81
1999*	283.169	286.480	101,17	278.750	97,30	19.351	7.112	36,75	305.831	285.862	93,47
2000*	494.961	494.410	99,89	247.485	50,06	19.137	4.865	25,42	513.547	252.350	49,14
2001*	555.481	551.180	99,23	254.489	46,17	258.965	245.661	94,86	810.145	500.150	61,74

(*) i dati sono comprensivi dei fondi censuari

Tav. 105 - Realizzazione delle spese per gli anni 1982-2001: Parte corrente e in conto capitale (milioni di lire).

ANNI	COMPETENZA					RESIDUI			TOTALI		
	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI	INDICE DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI	CONSISTENZA FINALE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE	MASSA SPENDIBILE	PAGAMENTI	INDICE DI REALIZZAZIONE
1	2	3	4=3/2	5	6=5/3	7	8	9=8/7	10=3+7	11=5+8	12=11/10
1982	170.003	156.568	**92,10**	93.643	**59,81**	56.490	46.532	**82,37**	213.058	140.175	**65,79**
1983	101.326	92.706	**91,49**	73.503	**79,29**	72.005	41.171	**57,18**	164.711	114.674	**69,62**
1984	116.293	105.213	**90,47**	82.170	**78,10**	48.351	20.557	**42,52**	153.564	102.727	**66,90**
1985	131.646	115.024	**87,37**	91.584	**79,62**	43.542	18.160	**41,71**	158.566	109.744	**69,21**
1986	140.294	129.857	**92,56**	96.946	**74,66**	33.940	16.044	**47,27**	163.797	112.990	**68,98**
1987	147.760	133.380	**90,27**	107.811	**80,83**	46.234	22.154	**47,92**	179.614	129.965	**72,36**
1988	190.129	166.872	**87,77**	126.849	**76,02**	36.495	17.137	**46,96**	203.367	143.986	**70,80**
1989	183.234	165.583	**90,37**	133.563	**80,66**	54.627	33.695	**61,68**	220.210	167.258	**75,95**
1990	301.194	239.692	**79,58**	166.539	**69,48**	45.376	22.633	**49,88**	285.068	189.172	**66,36**
1991	550.773	541.949	**98,40**	354.521	**65,42**	85.690	55.814	**65,13**	627.639	410.335	**65,38**
1992	407.090	392.211	**96,35**	253.266	**64,57**	213.330	142.829	**66,95**	605.541	396.095	**65,41**
1993	231.486	215.358	**93,03**	170.663	**79,25**	201.591	78.460	**38,92**	416.949	249.123	**59,75**
1994	256.549	223.823	**87,24**	175.426	**78,38**	160.058	50.475	**31,54**	383.881	225.901	**58,85**
1995	243.823	223.798	**91,79**	171.930	**76,82**	138.142	51.109	**37,00**	361.940	223.039	**61,62**
1996	314.601	288.029	**91,55**	185.116	**64,27**	133.244	45.334	**34,02**	421.273	230.450	**54,70**
1997	304.521	261.802	**85,97**	193.811	**74,03**	177.952	41.378	**23,25**	439.754	235.189	**53,48**
1998	297.839	281.521	**94,52**	206.346	**73,30**	186.161	80.340	**43,16**	467.682	286.686	**61,30**
1999*	324.814	311.519	**95,91**	213.886	**68,66**	172.552	53.502	**31,01**	484.071	267.388	**55,24**
2000*	528.661	517.829	**97,95**	264.943	**51,16**	206.925	95.460	**46,13**	724.754	360.403	**49,73**
2001*	610.650	590.448	**96,69**	437.952	**74,17**	333.030	118.746	**35,66**	923.479	556.697	**60,28**

(*) i dati sono comprensivi dei fondi censuari

CONTO ANNUALE

Tav. 106 - Personale in servizio nell'anno 2001 per qualifica, livello e sesso.

QUALIFICA	Livello	Dotazione organica	In servizio al 31/12/2000 [a]		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dal livello o qualifica		Entrati nel livello o qualifica		In servizio al 31/12/2001 [a]		
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	TOTALE
Direttore generale	-		1										1		1
Direttore di dipart. e capo di gabinetto	-		5	1							1		6	1	7
Direttore centrale	-		8	5	2						1		7	5	12
Dirigente di ricerca	I	62	19	4			1		2		11	4	29	8	37
Primo ricercatore	II	145	41	27	1	2	1	1	10	6	7	12	38	32	70
Ricercatore	III	273	84	119	4	2	4	5	13	17		2	71	107	178
Dirigente tecnologo	I	45	13	2	1		2	1			2	5	16	8	24
Primo tecnologo	II	100	31	19	6		4	3	1	3	10	13	38	32	70
Tecnologo	III	165	51	45	6	3		2	6	8		1	39	37	76
Dirigente Generale	I														0
Dirigente I fascia	II	1	1										1		1
Collaboratore TER	IV	424	146	126	10	9	6	7		1	9	2	151	125	276
Funzionario amministrativo		18	7	3									7	3	10
Collaboratore TER	V	594	10	4	4	5					193	285	199	284	483
Funzionario amministrativo		18	2	11			2						4	11	15
Collaboratore amministrativo		13	5	6									5	6	11
Collaboratore TER	VI	678	381	516	5	8	58	80	202	288	5	1	237	301	538
Operatore tecnico		148	68	62	4	1			1				63	61	124
Collaboratore amministrativo		21	9	13									9	13	22
Assistente tecnico statistico		---	15	36	1	2				1			14	33	47
Operatore tecnico	VII	10	27	8	6	1							21	7	28
Operatore amministrativo		55	7	14									7	14	21
Collaboratore amministrativo		32	5	5			4	5	1	1			8	9	17
Assistente tecnico Statistico		---	15	30		1			1				14	29	43
Ausiliario tecnico	VIII	30	22	6	1	1							21	5	26
Operatore tecnico			9	2		1			1				8	1	9
Operatore amministrativo		56	25	21	1								24	21	45
Ausiliario tecnico	IX	30	30	4		1							30	3	33
Ausiliario amministrativo		9	2	1									2	1	3
Operatore amministrativo			4	43					1				3	43	46
Ausiliario tecnico	X		2										2	0	2
Ausiliario amministrativo			3	3									3	3	6
Personale Temporaneo	.	---	107	203	65	136	105	199					147	266	413
TOTALE		2.927	1.155	1.339	117	173	187	303	239	325	239	325	1.225	1.469	2.694

[a] Nel numero del personale è compreso anche un comandato da altre amministrazioni.

Tav. 107 - Personale temporaneo e con rapporto di impiego modificato in servizio al 31.12.2001 per qualifica, livello, sesso e tipologia di rapporto.

QUALIFICA	Livello	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE										PERSONALE ESTERNO			
		Part-time (fino al 50%)		Part-time (oltre il 50%)		Comandato		Fuori ruolo		A tempo determinato		Comandato		Fuori ruolo	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Direttore generale	-														
Direttore di dipart. e capo di gabinet.	-														
Direttore centrale	-											1			
Dirigente di ricerca	I					1									
Primo ricercatore	II										1				
Ricercatore	III	1			2	1				34	71				
Dirigente tecnologo	I														
Primo tecnologo	II						1			5	3				
Tecnologo	III	2			2					51	90				
Dirigente I fascia	II														
Collaboratore TER	IV	5		1	7					38	26				
Funzionario amministrativo	IV	1													
Collaboratore TER	V		2	2	9		1								
Funzionario amministrativo	V						1								
Collaboratore amministrativo	V	1													
Collaboratore TER	VI	6	2	3	16		1			19	75				
Operatore tecnico	VI	3	2												
Collaboratore amministrativo	VI														
Assistente tecnico statistico	VI				1										
Operatore tecnico	VII														
Operatore amministrativo	VII			1	1										
Collaboratore amministrativo	VII				1										
Assistente tecnico Statistico	VII			1											
Ausiliario tecnico	VIII														
Operatore tecnico	VIII														
Operatore amministrativo	VIII														
Ausiliario tecnico	IX														
Ausiliario amministrativo	IX			1											
Operatore amministrativo	IX		1		3										
Ausiliario tecnico	X														
Ausiliario amministrativo	X														
TOTALE	---	19	7	9	42	2	4	0	0	147	266	1	0	0	0

Tav. 108 - Personale di ruolo e non di ruolo cessato nel corso dell'anno 2001 per qualifica, livello, sesso e tipologia di cessazione

QUALIFICA	Livello	Limiti di età		Dimissioni		Passaggi ad altre Amministrazioni		Altre cause		Totale	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Direttore generale	-									0	0
Direttore di dipart. e capo di gabinet.	-									0	0
Direttore centrale	-			2						2	0
Dirigente di ricerca	I									0	0
Primo ricercatore	II				2			1		1	2
Ricercatore	III			4	2					4	2
Dirigente tecnologo	I			1						1	0
Primo tecnologo	II			4				2		6	0
Tecnologo	III			5	2			1	1	6	3
Dirigente I fascia	II									0	0
Collaboratore TER	IV	1		8	6			1	3	10	9
Funzionario amministrativo	IV									0	0
Collaboratore TER	V	2		1	3			1	2	4	5
Funzionario amministrativo	V									0	0
Collaboratore amministrativo	V									0	0
Collaboratore TER	VI	2			6			3	2	5	8
Operatore tecnico	VI			3	1			1		4	1
Collaboratore amministrativo	VI									0	0
Assistente tecnico statistico	VI		1	1	1					1	2
Operatore tecnico	VII	2		2				2	1	6	1
Operatore amministrativo	VII									0	0
Collaboratore amministrativo	VII									0	0
Assistente tecnico Statistico	VII				1					0	1
Ausiliario tecnico	VIII				1			1		1	1
Operatore tecnico	VIII				1					0	1
Operatore amministrativo	VIII	1								1	0
Ausiliario tecnico	IX									0	0
Ausiliario amministrativo	IX									0	0
Operatore amministrativo	IX								1	0	1
Ausiliario tecnico	X									0	0
Ausiliario amministrativo	X									0	0
TOTALE	---	8	1	31	26	0	0	13	10	52	37

Tav. 109 - Personale di ruolo assunto nel corso dell'anno 2001 per qualifica, livello, sesso e tipologia di assunzione

QUALIFICA	Livello	Con procedure concorsuali		Da altre amministrazioni		Altre cause		Totale		
		M	F	M	F	M	F	M	F	M+F
Direttore generale	-									
Direttore di dipart. e capo di gabinetto	-									
Direttore centrale	-									
Dirigente di ricerca	I	1						1	0	1
Primo ricercatore	II	1	1					1	1	2
Ricercatore	III	4	5					4	5	9
Dirigente tecnologo	I	2	1					2	1	3
Primo tecnologo	II	4	3					4	3	7
Tecnologo	III		2					0	2	2
Dirigente I fascia	II									
Collaboratore TER	IV	6	7					6	7	13
Funzionario amministrativo	IV									
Collaboratore TER	V									
Funzionario amministrativo	V	2						2	0	2
Collaboratore amministrativo	V									
Collaboratore TER	VI	58	80					58	80	138
Operatore tecnico	VI									
Collaboratore amministrativo	VI									
Assistente tecnico statistico	VI									
Operatore tecnico	VII									
Operatore amministrativo	VII									
Collaboratore amministrativo	VII	4	5					4	5	9
Assistente tecnico Statistico	VII									
Ausiliario tecnico	VIII									
Operatore tecnico	VIII									
Operatore amministrativo	VIII									
Ausiliario tecnico	IX									
Ausiliario amministrativo	IX									
Operatore amministrativo	IX									
Ausiliario tecnico	X									
Ausiliario amministrativo	X									
TOTALE	---	82	104	0	0	0	0	82	104	186

Tav. 110 - Personale in servizio al 31.12.2001 per qualifica, livello, sesso e regione [a]

Qualifica	Livello	Piemonte		Lombardia		Veneto		Friuli		Liguria		Emilia		Toscana		Umbria		Marche		Lazio [b]		Abruzzo		Molise		Campania		Puglia		Basilicata		Calabria		Sicilia		Sardegna		Totale		Totale M+F
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Direttore generale	-																			1																		1	0	1
Direttore di dipart. e capo di gabinetto	-																			6	1																	6	1	7
Direttore centrale	-																			7	5																	7	5	12
Dirigente di ricerca	I			1			1		1	1		1		1			1	1		21	4					1							1				1	28	8	36
Primo ricercatore	II																			34	31			1				1		1		1			1		38	32	70
Ricercatore	III		1		2		1	1			1	1	2		1	1		1		64	98			1						1	1						70	107	177
Dirigente tecnologo	I	1																		15	8																	16	8	24
Primo tecnologo	II																			37	31	1																38	31	69
Tecnologo	III				1			1												35	31	1				1	1	1	2					1		1	39	37	76
Dirigente I fascia	II																			1																		1		1
Collaboratore TER	IV		1	1		1	1	1				2	1	1				1	1	133	114	2			1	2		2	1	1		1	3	3			2	151	125	276
Funzionario amministrativo	IV																			7	3																	7	3	10
Collaboratore TER	V	1	1				1			3	1		1	1	1		1	1	1	176	264	1				5	3	5	1	1		3		2	5		3	199	283	482
Funzionario amministrativo	V														1					4	9																	4	10	14
Collaboratore amministrativo	V					1														4	6																	5	6	11
Collaboratore TER	VI	2	2	2	2	1	1		1	1	2	1	1	3	1	1	2	1	1	210	274	1	4	3	1	4	3	2	1	1		2	2	2	2		237	300	537
Operatore tecnico	VI		3	3	1			2	1		3					1				53	51					1		1		1	1				1	1	63	61	124
Collaboratore amministrativo	VI		2		2		1													8	7		1									1					9	13	22
Assistente tecnico statistico	VI															1				14	32																	14	33	47
Operatore tecnico	VII																			18	7			1		2												21	7	28
Operatore amministrativo	VII																			6	14					1												7	14	21
Collaboratore amministrativo	VII				1													1		7	8																	8	9	17
Assistente tecnico Statistico	VII			1		3	4		1							1				9	23											1						14	29	43
Ausiliario tecnico	VIII																			20	5					1												21	5	26
Operatore tecnico	VIII																	1		8																		8	1	9
Operatore amministrativo	VIII							1												21	21															2		24	21	45
Ausiliario tecnico	IX											1								27	3					1						1						30	3	33
Ausiliario amministrativo	IX		1			1														1																		2	1	3
Operatore amministrativo	IX		2																	3	41																	3	43	46
Ausiliario tecnico	X																			2																		2	0	2
Ausiliario amministrativo	X			1									1							1	2								1								3	3	6
Personale Temporaneo	...	3	3	7		2	2	2	1	1	1	1	5	3	6		1		4	116	220	1	2	1	2	1	4	1	5	1	1	2	4	4	3	1	2	147	266	413
TOTALE	---	7	16	16	9	9	12	8	5	6	8	7	11	9	10	3	7	6	8	1069	1313	7	7	7	4	20	11	13	10	7	3	11	9	12	12	6	10	1223	1465	2688

[a] Non è compreso il personale dell'Istituto comandato presso altri enti (6unità).

[b] Personale ufficio regionale lazio: n. 8 addetti

Tav. 111 - Personale di ruolo in servizio al 31.12.2001 per qualifica, livello, sesso e anzianità di servizio

Qualifica	Livello	Anni 0-5		Anni 6-10		Anni 11-15		Anni 16-20		Anni 21-25		Anni 26-30		Anni 31-35		Anni 36-40		Anni > 40		TOTALE		TOTALE M+F (a)
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Direttore generale	-															1				1	0	1
Direttore di dipart. e capo di gabinetto	-	2	1	2				1						1						6	1	7
Direttore centrale	-	1		1					3	1	2			1		2				6	5	11
Dirigente di ricerca	I	6	1	2	1	4	1	1	2	9	2	1	1	3		3				29	8	37
Primo ricercatore	II	4	4	8	14	3	8	3	2	6	3	4	1	7		3				38	32	70
Ricercatore	III	49	93	8	5	3		2	4	3	2	4	1	2	2					71	107	178
Dirigente tecnologo	I	4	1	2	1			1	1	4	3	1	1	3	1	1				16	8	24
Primo tecnologo	II	9	10	3	2	2	7	6	8	9	1	2	1	5	2	2	1			36	32	70
Tecnologo	III	16	22	1	1	9	5	4	5	2	4	1		4		2				39	37	76
Dirigente I fascia	II															1				1	0	1
Collaboratore TER	IV	17	13	1		5	1	9	6	36	46	29	24	42	34	12	1			151	125	276
Funzionario amministrativo	IV				1	1			1	3	1	3								7	3	10
Collaboratore TER	V	1			1	16	11	53	127	16	19	77	52	35	74	1				199	284	483
Funzionario amministrativo	V	4	6		2				1				1		1					4	11	15
Collaboratore amministrativo	V				2			1	1			2	1	2	2					5	6	11
Collaboratore TER	VI	101	122	2	2	6	11	40	77	7	6	55	36	24	47	1		1		237	301	538
Operatore tecnico	VI					4	6	20	18	11	6	18	28	10	5					63	61	124
Collaboratore amministrativo	VI				2		1		8	2		3		4	2					9	13	22
Assistente tecnico statistico	VI													13	33	1				14	33	47
Operatore tecnico	VII						1	10	3	5	2	5	1	1						21	7	28
Operatore amministrativo	VII					2	7	5	7											7	14	21
Collaboratore amministrativo	VII	7	7		2	1														8	9	17
Assistente tecnico Statistico	VII					2	3	2	16	2	1	8	9							14	29	43
Ausiliario tecnico	VIII							3	3	4	2	6		8						21	5	26
Operatore tecnico	VIII					4	1	4												8	1	9
Operatore amministrativo	VIII				1	1	2	14	17	1	1	6		2						24	21	45
Ausiliario tecnico	IX							21	3	5		4								30	3	33
Ausiliario amministrativo	IX			1		1			1											2	1	3
Operatore amministrativo	IX		7	2	33	1	3													3	43	46
Ausiliario tecnico	X			2																2	0	2
Ausiliario amministrativo	X			3	3															3	3	6
TOTALE		221	287	38	73	65	68	200	314	126	101	229	155	167	203	30	2	1	0	1.077	1.203	2.280

(a) Non è compreso il personale assunto a tempo determinato (413 unità) e il personale comandato presso l'Istituto da altri enti (1 unità).

Tav. 112 - Personale in servizio al 31.12.2001 per qualifica, livello, sesso e titolo di studio.

QUALIFICA	Livello	Scuola obbligo		Media superiore		Laurea		Specializzazione		TOTALE [a]		
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M+F
Direttore generale	-					1				1	0	1
Direttore di dipart. e capo di gabinetto	-					6	1			6	1	7
Direttore centrale	-					6	5			6	5	11
Dirigente di Ricerca	I			1		28	8			29	8	37
Primo Ricercatore	II					38	32			38	32	70
Ricercatore	III			1	1	70	106			71	107	178
Dirigente Tecnologo	I					16	8			16	8	24
Primo Tecnologo	II					38	32			38	32	70
Tecnologo	III			4		35	37			39	37	76
Dirigente I fascia	II					1				1	0	1
Collaboratore TER	IV			112	82	39	43			151	125	276
Funzionario Amministrativo	IV			1		6	3			7	3	10
Collaboratore TER	V	17	20	169	228	13	36			199	284	483
Funzionario Amministrativo	V				1	4	10			4	11	15
Collaboratore Amministrativo	V		1	5	5					5	6	11
Collaboratore TER	VI	16	3	165	194	56	104			237	301	538
Operatore Tecnico	VI	53	46	10	15					63	61	124
Collaboratore Amministrativo	VI			9	13					9	13	22
Assistente Tecn. Statist.	VI	12	26	1	7	1				14	33	47
Operatore Tecnico	VII	15	7	6						21	7	28
Operatore Amministrativo	VII	2	8	5	6					7	14	21
Collaboratore Amministrativo	VII			3	5	5	4			8	9	17
Assistente Tecnico Statistico	VII	8	22	6	7					14	29	43
Ausiliario Tecnico	VIII	17	3	4	2					21	5	26
Operatore Tecnico	VIII	4		4	1					8	1	9
Operatore Amministrativo	VIII	17	16	7	5					24	21	45
Ausiliario Tecnico	IX	26	3	3		1				30	3	33
Ausiliario Amministrativo	IX		1	2						2	1	3
Operatore Amministrativo	IX	2	18	1	22		3			3	43	46
Ausiliario Tecnico	X	2								2		2
Ausiliario Amministrativo	X	1	1	2	2					3	3	6
Totale	---	192	175	521	596	364	432	0	0	1.077	1.203	2.280

[a] Non è compreso il personale assunto a tempo determinato (413 unità) e il personale comandato presso l'Istituto da altri enti (1 unità).

Tav. 113 - Assenze del personale in servizio nel 2001 per qualifica, livello, sesso e motivo dell'assenza.

QUALIFICA	LIVELLO	FERIE				PERMESSI RETRIBUITI				ASSENZE PER MALATTIA				SCIOPERI				ALTRE			
		maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine	
		n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.	n. dip.	gg.
Direttore generale	-																				
Direttore di dipart. e capo di gab	-																				
Direttore centrale	-																				
Dirigente di Ricerca	I	28	938	7	280	5	22	1	1	10	86	6	36	3	10	3	3	10	277	2	2
Primo Ricercatore	II	36	1.391	33	1.227	14	28	17	967	21	113	28	393	9	12	14	21	43	763	1	8
Ricercatore	III	70	2.527	106	3.642	29	156	49	1.445	43	545	79	718	35	53	74	98	49	821	30	695
Dirigente Tecnologo	I	15	571	8	276	4	6	4	12	8	130	3	12	2	2	1	1	1	1	3	8
Primo Tecnologo	II	33	1.245	28	1.048	14	45	10	107	20	101	21	190	10	13	4	5	30	104	10	30
Tecnologo	III	41	1.553	39	1.388	12	48	19	769	22	276	30	525	21	23	29	38	2	10	10	123
Dirigente I fascia	II	1	37																		
Collaboratore TER	IV	151	5.811	125	4.764	57	194	59	453	92	1.588	113	1.923	57	78	54	74	14	272	39	617
Funzionario Amministrativo	IV	7	260	3	135	1	2	1	1	5	100	3	73	3	4	1	2	40	119		
Collaboratore TER	V	198	7.745	283	11.083	82	311	123	649	136	1.930	241	4.629	60	99	93	132	195	585	112	1.112
Funzionario Amministrativo	V	4	126	11	447	2	5	5	21	2	20	9	135			2	3	5	38	4	4
Collaboratore Amministrativo	V	5	185	6	213	3	6	4	9	3	16	5	60	1	1	1	2	2	12	1	1
Collaboratore TER	VI	228	7.815	280	9.658	95	370	154	2.492	145	2.674	246	4.772	68	108	115	165	24	1.078	50	2.150
Operatore Tecnico	VI	63	2.445	61	2.424	20	66	27	117	38	606	52	1.553	5	7	19	30	8	157	21	258
Collaboratore Amministrativo	VI	9	356	13	517	3	9	7	18	5	196	11	616	2	4	4	5	9	39	9	44
Assistente Tecn. Statist.	VI	14	588	33	1.303	4	10	11	24	10	139	28	987			4	4	3	20	21	141
Operatore Tecnico	VII	21	743	7	252	9	24	2	4	13	770	5	334	2	2			17	65	11	42
Operatore Amministrativo	VII	7	251	14	540	3	10	6	25	7	163	13	264			4	4	2	2	7	76
Collaboratore Amministrativo	VII	8	269	9	276	7	49	8	39	8	60	8	97			1	1	2	3	13	16
Assistente Tecn. Statist.	VII	14	520	29	1.125	3	7	1	31	9	205	25	716	3	3	9	10	13	121	31	170
Ausiliario Tecnico	VIII	21	745	5	201	4	10	1	3	13	175	5	121			1	2	3	19	2	11
Operatore Tecnico	VIII	8	311	1	39	5	25			5	147	1	113	2	2						
Operatore Amministrativo	VIII	24	975	21	853	8	25	11	28	18	503	19	739	3	4	3	6	28	290	30	268
Ausiliario Tecnico	IX	30	1.109	3	87	10	20	1	3	20	524	3	337	4	4			14	165	3	37
Ausiliario Amministrativo	IX	2	69	1	47	1	3			2	35	1	7							3	4
Operatore Amministrativo	IX	3	120	43	1.651	1	3	30	770	2	38	38	675	1	1	13	17			23	256
Ausiliario Tecnico	X	2	90							1	14										
Ausiliario Amministrativo	X	3	117	3	97	1	43	1	3	2	90	3	45	2	2	1	1	3	87	8	25
Personale Temporaneo		147	2.823	257	5.470	60	409	121	2.131	72	423	170	1.155					10	136	33	357
TOTALE		1.193	41.735	1.429	49.045	457	1.906	673	10.122	732	11.667	1.166	21.225	293	432	450	624	527	5.184	477	6.455

Tav. 114 - Spesa annua complessiva per il personale* (migliaia di lire)

QUALIFICA	Livello	Numero mensilità	Stipendio	Indennità integrativa speciale	Retribuzione individuale di anzianità	Tredicesima	Assegni nucleo familiare	Indennità di funzione ed altre	Recuperi vari	TOTALE
Direttore generale	-	12	169.193			14164		64785		**248.142**
Direttore di dipart. e capo di gabinetto	-	84	976.636	13976		74728		279481	99266	**1.245.555**
Direttore centrale	-	168	2.124.213	1165		177769		273169		**2.576.316**
Dirigente di Ricerca	I	360	2.467.618	419.270		268.040		245.339	67.466	**3.332.801**
Primo Ricercatore	II	765	3.688.625	853.602		409.884	90	107.766	57.605	**5.002.362**
Ricercatore	III	2.632	7.355.380	2.849.752		758.500	3.219	218.128	221.083	**10.963.896**
Dirigente Tecnologo	I	215	1.474.127	250.390		173.086		146.465		**2.044.068**
Primo Tecnologo	II	667	3.196.144	746.257		331.847	1.536	78.802	6.147	**4.348.439**
Tecnologo	III	1.307	4.014.839	1.418.226		431.849	9.044	109.449	33.736	**5.949.671**
Dirigente I fascia	II	12	87.372	5.969		7.827		43.186		**144.354**
Collaboratore TER	IV	3.513	6.958.096	3.727.898	907.130	953.643	9.016	2.538.738	22.759	**15.071.762**
Funzionario Amministrativo	IV	120	229.683	123.210	32.005	32.163	8.708	84.850	137	**510.482**
Collaboratore TER	V	5.390	9.197.809	5.626.307	1.087.633	1.425.317	52.168	3.611.814	43.958	**20.957.090**
Funzionario Amministrativo	V	175	301.353	184.339	18.315	42.124		118.272	35	**664.368**
Collaboratore Amministrativo	V	132	214.260	131.064	29.363	31.306	360	83.078	176	**489.255**
Collaboratore TER	VI	6.460	9.530.375	6.591.068	802.718	1.267.663	80.788	3.546.045	191.335	**21.627.322**
Operatore Tecnico	VI	1.498	2.212.607	1.529.907	285.204	333.743	22.023	824.382	16.147	**5.191.719**
Collaboratore Amministrativo	VI	264	395.147	273.272	48.666	59.490	1.605	146.538	5.260	**919.458**
Assistente Tecn. Statist.	VI	571	855.583	591.700	179.723	134.185		316.847	960	**2.077.078**
Operatore Tecnico	VII	370	480.002	379.653	64.045	68.706	12.244	172.481	12.450	**1.164.681**
Operatore Amministrativo	VII	252	321.731	254.470	25.937	49.999	2.635	120.862	5.486	**770.148**
Collaboratore Amministrativo	VII	190	248.435	195.778	337	35.723	962	95.332	48	**576.519**
Assistente Tecn. Statist.	VII	517	659.101	521.048	82.360	105.166	7.368	248.634	1.700	**1.621.977**
Ausiliario Tecnico	VIII	323	378.141	329.100	62.535	62.164	3.824	133.176	34	**968.906**
Operatore Tecnico	VIII	109	127.720	111.058	5.451	20.201	4.590	45.363	567	**313.816**
Operatore Amministrativo	VIII	541	630.310	548.639	74.814	103.737	9.726	223.913	13.202	**1.577.937**
Ausiliario Tecnico	IX	405	432.494	410.109	56.272	71.557	21.016	155.542	20.910	**1.126.080**
Ausiliario Amministrativo	IX	36	34.164	32.404	1.690	5.701		13.130		**87.089**
Operatore Amministrativo	IX	553	573.048	543.573	8.101	92.941	36.117	249.251	13.618	**1.489.413**
Ausiliario Tecnico	X	24	23.176	24.117		3.950		8.362		**59.605**
Ausiliario Amministrativo	X	72	69.550	72.350		11.850	1.914	25.060	421	**180.303**
Personale Temporaneo	---	3.429	7.394.984	3.656.041		631.714	895	1.084.967	36.976	**12.731.625**
		31.166	**66.821.916**	**32.415.712**	**3.772.299**	**8.190.737**	**289.848**	**15.413.207**	**871.482**	**126.032.237**

* Comprensiva degli oneri del personale impiegato per la realizzazioe dei censimenti

Tav. 115 - Indennità di funzione e varie (migliaia di lire)

QUALIFICA	Livello	Indennità di funzione	Indennità di dir/strutt.	Indennità di ente	Indennità di vacanza contrattuale	Altre Indennità	TOTALE
Direttore generale	-		64.785				**64.785**
Direttore di dipart. e capo di gabinetto	-		278.576		905		**279.481**
Direttore centrale	-		273.080		54	35	**273.169**
Dirigente di Ricerca	I		204.620		27.451	13.268	**245.339**
Primo Ricercatore	II		34.657		44.190	28.919	**107.766**
Ricercatore	III			45	120.548	97.535	**218.128**
Dirigente Tecnologo	I		121.395		16.775	8.295	**146.465**
Primo Tecnologo	II		14.178		39.308	25.316	**78.802**
Tecnologo	III			14	60.363	49.072	**109.449**
Dirigente I fascia	II	43.000			186		**43.186**
Collaboratore TER	IV			2.343.656	134.602	60.480	**2.538.738**
Funzionario Amministrativo	IV			80.415	4.435		**84.850**
Collaboratore TER	V			3.406.990	190.609	14.215	**3.611.814**
Funzionario Amministrativo	V			109.366	6.154	2.752	**118.272**
Collaboratore Amministrativo	V			78.746	4.332		**83.078**
Collaboratore TER	VI			3.342.323	200.633	3.089	**3.546.045**
Operatore Tecnico	VI			777.478	46.904		**824.382**
Collaboratore Amministrativo	VI			138.132	8.406		**146.538**
Assistente Tecn. Statist.	VI			298.729	18.118		**316.847**
Operatore Tecnico	VII			161.848	10.633		**172.481**
Operatore Amministrativo	VII			113.639	7.223		**120.862**
Collaboratore Amministrativo	VII			89.741	5.591		**95.332**
Assistente Tecn. Statist.	VII			233.819	14.815		**248.634**
Ausiliario Tecnico	VIII			124.310	8.866		**133.176**
Operatore Tecnico	VIII			42.372	2.991		**45.363**
Operatore Amministrativo	VIII			209.040	14.873		**223.913**
Ausiliario Tecnico	IX			144.975	10.567		**155.542**
Ausiliario Amministrativo	IX			12.302	828		**13.130**
Operatore Amministrativo	IX			197.644	14.021	37.586	**249.251**
Ausiliario Tecnico	X			7.768	594		**8.362**
Ausiliario Amministrativo	X			23.278	1.782		**25.060**
Personale Temporaneo	---			941.151	135.084	8.732	**1.084.967**
TOTALE	---	**43.000**	**991.291**	**12.877.781**	**1.151.841**	**349.294**	**15.413.207**

Tav. 116 - Spese accessorie e indennità al persoanle (migliaia di lire)

QUALIFICA	Livello	Straordinario	Indennità di turno	Compenso produttività collettiva	Compenso produttività individuale	Altre spese accessorie e indennità varie	TOTALE SPESA
Direttore generale	-						0
Direttore di dipart. e capo di gabinetto	-					1.980	1.980
Direttore centrale	-					11.208	11.208
Dirigente di ricerca	I					18.170	18.170
Primo ricercatore	II					20.444	20.444
Ricercatore	III			45	9.833	13.247	23.125
Dirigente tecnologo	I					14.936	14.936
Primo tecnologo	II					13.026	13.026
Tecnologo	III			14	7.394	16.172	23.580
Dirigente I fascia	II						0
Collaboratore TER	IV	101.051	56.095	217.488	458.029	220.727	1.053.390
Funzionario amministrativo	IV	6.636		7.880	15.593	5.785	35.894
Collaboratore TER	V	258.929	99.371	342.447	655.494	344.009	1.700.250
Funzionario amministrativo	V	8.283		10.635	18.142	10.621	47.681
Collaboratore amministrativo	V	9.495		7.799	16.353	9.359	43.006
Collaboratore TER	VI	118.880	61.984	324.952	499.660	391.118	1.396.594
Operatore tecnico	VI	38.563	70.003	74.896	145.726	109.330	438.518
Collaboratore amministrativo	VI	7.851		13.288	27.858	17.923	66.920
Assistente tecnico statistico	VI	7.370	11.091	28.388	55.663	35.275	137.787
Operatore tecnico	VII	2.958	96.289	14.728	30.996	18.235	163.206
Operatore amministrativo	VII	12.557	2.999	11.046	22.112	15.254	63.968
Collaboratore amministrativo	VII	7.267		8.942	11.859	8.745	36.813
Assistente tecnico Statistico	VII	5.628	11.668	22.618	43.293	25.204	108.411
Ausiliario tecnico	VIII	16.252	65.268	11.700	24.990	20.560	138.770
Operatore tecnico	VIII	988	21.848	4.050	7.942	6.549	41.377
Operatore amministrativo	VIII	20.138	26.485	20.250	39.098	26.627	132.598
Ausiliario tecnico	IX	16.089	31.223	13.860	28.437	30.044	119.653
Ausiliario amministrativo	IX	2.406		1.260	2.472	1.527	7.665
Operatore amministrativo	IX	7.401	27.115	19.320	37.331	33.315	124.482
Ausiliario tecnico	X			736	1.342		2.078
Ausiliario amministrativo	X	4.843		2.208	4.370	4.483	15.904
Personale Temporaneo	---	15.784		53.604	88.128	77.841	235.357
TOTALE	---	**669.369**	**581.439**	**1.212.154**	**2.252.115**	**1.521.714**	**6.236.791**

Tav. 117 - Costo del personale nel 2001 per voce di bilancio

VOCI DI SPESA	*CODICE*	*IMPORTI*
Totale delle spese indicate in Tavola 114	P010	126.032.237
Totale Tavola 116	P020	6.236.791
Spese per indennità di missione e trasferimento	P030	3.092.541
Altre spese (Indennità di buonuscita)	P040	9.075.487
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze fisse	P050	28.935.839
Contributi a carico dell'Amministrazione su competenze accessorie	P060	4.887.975
IRAP		11.207.092
Somme rimborsate alle Amministrazioni per spese di personale	P070	0
Costo del personale	P080	189.467.962
- di cui oneri per contrattazione nazionale	P090	0
- di cui oneri per contrattazione decentrata	P100	0
Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni	P110	543.364
Risorse aggiuntive ed economie di gestione	P111	0
Economie da Part-time	P112	0

CONFRONTO FRA I DATI DEL CONTO CONSUNTIVO E LE VOCI DEL CONTO ANNUALE

CONTO CONSUNTIVO 2001			CONTO ANNUALE 2001	
CAPITOLO DI BILANCIO	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**	**CODICE (Conto annuale)**	**IMPORTO**
USCITE				
1.20.10	Stipendi	*113.154.456*	P010	*126.032.237*
1.20.20	Fondo miglioramento	*19.114.572*	P020	*6.236.791*
	Totale	**132.269.028**		**132.269.028**
1.20.70	Missioni	**3.092.541**	P030	**3.092.541**
1.20.50	Oneri prev. e assist.	*33.823.814*	P050	*33.823.814*
1.20.90	IRAP	*11.207.092*	P060	*11.207.092*
	Totale	**45.030.906**		**45.030.906**
3.70.10	Buonuscita	**9.075.487**	P040	**9.075.487**
	Totale costo del personale	**189.467.962**	**Totale costo del personale**	**189.467.962**
ENTRATE				
2.30.10	Recupero spese personale comandato	**543.364**	P110	**543.364**

Tav. 118 - Costo del lavoro nel 2001 per voce di spesa (migliaia di lire)

VOCI DI SPESA	*CODICE*	*IMPORTI*
Spese per gestione di mense/assegni di vitto	L010	0
Spese per l'erogazione di buoni pasto	L011	3.582.892
Spese per la formazione del personale	L020	1.928.610
Spese per la gestione dei concorsi	L030	0
Spese per contratti d'opera e consulenze	L040	0
Convenzioni con enti pubblici	L050	0
Convenzioni con privati	L060	0
Incarichi a dipendenti e non, previsti dalla legge	L070	0
Spese di vestiario per dipendenti	L080	0
Spese per il benessere del personale	L090	1.210.341
Spese per equo indennizzo al personale	L100	0
Altre spese (Borse di studio)	L110	0
Totale costo del personale di cui alla Tavola 117	L120	189.467.962
Totale costo del lavoro	L130	196.189.805

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Adunanza dell'8 aprile 2002, n. 1420

Alle ore 15 del giorno 8 aprile 2002 , presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, così composto:

- Dott. Emidio Frascione - Presidente
- Dott. Antonino Maggi - Componente
- Dott. Ferruccio Sepe - Componente

E' presente il dott. consigliere delegato della Corte dei Conti dott. Maurizio Meloni.

E' presente il dott. Olimpio Cianfarani, direttore del bilancio, contabilità e tesoreria.

Il Collegio, nei termini previsti dall'art. 25 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istat, esamina il conto consuntivo per l'anno 2001 predisposto dalla Direzione centrale bilancio, contabilità e tesoreria (DCBC) e, a norma degli artt. 25, 26 e 27 del Regolamento citato e degli artt. 19, 22 e 23 del D.L.vo 6 settembre 1989, n. 322, redige la relazione di seguito esposta.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO PER L'ANNO 2001 DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1. FONTI DI RIFERIMENTO

La rappresentazione sistematica degli aggregati finanziari trova fondamento nell'art. 2 del D.L.vo 286/99 e nell'art. 5 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto approvato con DPCM 1 agosto 2000. La loro esposizione per Centri di responsabilità amministrativa (C.d.R.), e per Unità previsionale di base ad essi collegate (U.P.B.), trova sostegno nella legge 94/97.

Il bilancio articolato per C.d.R. e, al loro interno per U.P.B., pur conservando la caratteristica dell'unitarietà, consente di analizzare al meglio le attività poste in essere dalle diverse partizioni organizzative dell'ente. Il conto consuntivo, in

particolare, illustrato anche per unità previsionale di base, arricchisce le informazioni riguardanti le dinamiche della gestione, conferendo più compiuta visibilità alle tipologie di spesa sostenute dai centri di responsabilità amministrativa.

Il rendiconto 2001 risulta presentato con i valori espressi in lire perché l'Istituto ha gestito l'esercizio di riferimento con tale divisa. L'opzione trova giustificazione nelle linee guida emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze relative al passaggio all'euro delle amministrazioni pubbliche. La direttiva prevede, infatti, che le risultanze della gestione vadano espresse nella moneta impiegata nel corso dell'esercizio di riferimento.

Il rendiconto 2001 risulta ancorato al bilancio di previsione per l'anno 2001 deliberato dal Consiglio il 31 ottobre 2000. Le previsioni trovavano la loro base di riferimento nel Programma operativo per l'anno 2001, inserito nel "Piano generale di attività per il triennio 2001-2002", predisposto a norma degli artt. 13 e 22 del D. L.vo 322/89.

2. QUADRO DI SINTESI

Le previsioni di bilancio relativo all'anno 2001 ammontavano a 562.944 milioni di lire per le entrate e a 598.249 milioni di lire per le uscite, considerate entrambe al netto delle partite di giro. Il pareggio finanziario, in fase di deliberazione del bilancio 2001, è stato raggiunto con l'impiego di parte dell'avanzo di amministrazione (L. 35.304.998.000) accertato, al 31/12/2000, in complessive L. 37.513.778.647.

Nel corso del 2001, sono stati adottati quattro elenchi di variazioni, tesi ad adeguare gli stanziamenti inizialmente previsti alle nuove e sopravvenute esigenze manifestatesi durante l'esercizio. Gli interventi hanno rideterminato gli stanziamenti di competenza e di cassa, limitatamente ad alcuni capitoli di entrata e di spesa.

Le variazioni così introdotte non hanno però modificato i risultati complessivi inizialmente previsti, in quanto le maggiori spese sono state compensate dalle maggiori entrate. Particolare rilevanza ha assunto il primo elenco di variazioni. Approvato dal Consiglio in data 30 gennaio 2001, il provvedimento ha recepito l'assegnazione di ulteriori 40 miliardi di lire a titolo di integrazione del trasferimento statale. L'importo è stato destinato per 20 miliardi di lire ai censimenti generali e

per i restanti 20 miliardi di lire alla ristrutturazione delle indagini economiche (progetto "Action plan"). Al riguardo, il Collegio non può non rilevare che, malgrado le assicurazioni fornite, l'Istituto non è ancora entrato in possesso dell'integrazione sopra indicata. Invita, pertanto, l'Amministrazione a mettere in essere tutte le iniziative ritenute più opportune per conseguire in tempi brevi l'obiettivo evidenziato.

Il secondo elenco, approvato dal Consiglio in data 5 giugno 2001, ha previsto nuove spese, con un disavanzo di 1,560 miliardi di lire coperto in parte dall'avanzo di amministrazione all'epoca disponibile. Il terzo e quarto elenco, approvati dal Consiglio rispettivamente in data 25 ottobre e 19 dicembre 2001, hanno determinato variazioni compensative di pari importo.

Per effetto delle variazioni apportate, le previsioni finali di competenza passano per le entrate a L. 606.670 milioni e quelle di uscita a L. 661.839 milioni.

Il risultato complessivo della gestione al 31 dicembre 2001 registra un avanzo di amministrazione commisurato a 27.839.584.482 lire, risultante da:

FONDO DI CASSA AL 31.12.2001	(+)	L.	82.142.452.359
Residui attivi finali	(+)	L.	314.829.946.646
Residui passivi finali	(-)	L.	369.132.814.523
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (AVANZO)		L.	27.839.584.482

Nel caso di specie, l'avanzo 2001 costituisce l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi finali sul totale dei residui passivi finali; esso rappresenta, pertanto, l'ammontare delle disponibilità finanziarie che si trasformano in effettiva liquidità al momento della monetizzazione dei crediti (residui attivi) e dei debiti (residui passivi).

L'avanzo (lire 27.839.584.482) mostra una significativa contrazione nei confronti di quello afferente all'esercizio precedente (lire 37.513.778.647), registrando pertanto un decremento di lire 9.674.194.165 in valore assoluto e del 25,8 % in termini percentuali. Tenuto conto che l'avanzo di amministrazione 2001 è stato in larga misura (54,2% del totale) impiegato per la copertura del disavanzo di bilancio relativo all'anno 2002, il Collegio ritiene che i margini di manovra finanziaria risultano pressoché azzerati. Di conseguenza, il Collegio medesimo rappresenta all'Istituto la necessità che vengano adottati tempestivi interventi diretti, parallelamente, ad aumentare l'assegnazione statale e ad accrescere le entrate proprie,

nella prospettiva di ridurre nella misura minima possibile il contenimento dei programmi di attività, assicurando comunque il mantenimento di elevati standard di qualità alla propria produzione statistica.

Il Collegio, con riferimento alle entrate, rileva che quelle complessive affluite dallo Stato ammontano a 535 miliardi di lire, ripartite tra le attività istituzionali (265 miliardi) e attività censuarie (270 miliardi di lire); quelle proprie, invece, assommano a lire 16.180 milioni di lire, comprensive di 1,999 miliardi di lire quale contributo del Ministero degli affari esteri per il censimento della popolazione in Albania. Di conseguenza, le entrate complessive accertate risultano commisurate a 551.180 milioni di lire e, al lordo delle partite di giro (49.584 milioni di lire), coprono il 90,8% degli stanziamenti finali di competenza (661.839 milioni di lire).

Con riferimento, invece, alle spese, l'Organo verifica che quelle complessivamente impegnate risultano pari a lire 590.448 milioni di lire, suddivise tra attività istituzionali (289.932 milioni di lire) e attività censuarie (300.516 milioni di lire). Se considerate al lordo delle partite di giro (49.584 milioni di lire), esse rappresentano il 96,7% del totale degli stanziamenti finali di competenza (661.839 milioni di lire).

Il differenziale positivo (21.807 milioni di lire) tra gli stanziamenti (661.839 milioni di lire) e gli impegni (640.032 milioni di lire) è stato conseguito prevalentemente attraverso economie su alcuni dei capitoli di uscita. Si evidenziano, di seguito, quelle di importo superiore al miliardo di lire:

- Capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo", per L. 1.791.448.684 per economie sull'acquisto di software e assistenza informatica e su altro materiale di consumo;
- Capitolo 1.30.30 "Utenze", per L. 3.036.198.520, per minore utilizzo delle varie utenze (elettricità, riscaldamento ed acqua, spese postali e telefoniche);
- Capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi", per L. 1.296.754.948, per minor ricorso a noli di elaboratori e macchine fotocopiatrici;
- Capitolo 1.40.10 "Spese per la raccolta e prima elaborazione dei dati a cura di enti pubblici e privati", per L. 6.755.390.331, per minori indagini programmate.

3. ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA

Il Collegio rileva che la gestione finanziaria, a fine anno 2001, evidenzia i seguenti risultati complessivi:

ENTRATE ACCERTATE	L. 600.763.906.485
USCITE IMPEGNATE	L. 640.032.002.933
DISAVANZO	**L. - 39.268.096.448**

Le componenti del disavanzo finanziario risultano esposte nel prospetto di sintesi che segue (*importi espressi in lire*):

AGGREGATI	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	DISAVANZO
Parte corrente	551.180.229.616	577.010.130.509	**-25.829.900.893**
Conto capitale	0	13.438.195.555	**-13.438.195.555**
Partite di giro	49.583.676.869	49.583.676.869	**0**
TOTALE	**600.763.906.485**	**640.032.002.933**	**-39.268.096.448**

Con riferimento alle entrate del 2001, le loro componenti vengono riportate nel prospetto seguente e messe a confronto con quelle corrispondenti del 2000 (*importi espressi milioni di lire*):

AGGREGATI	ANNO 2000	ANNO 2001	(+) INCREMENTO % (-) DECREMENTO %
Assegnazione dello Stato	480.000	535.000	+11,5
- attività istituzionale	*245.000*	*265.000*	*+8,2*
- attività censuarie	*235.000*	*270.000*	*+14,9*
Entrate proprie, altre entrate e recuperi vari	14.410	16.180	+12,3
- entrate proprie [a]	*7.819*	*3.297*	*-57,8*
Partite di giro	48.011	49.584	+3,3
Totale al netto delle partite di giro	**494.410**	**551.180**	**+11,5**
Totale al netto delle partite di giro e dei censimenti	**259.410**	**281.180**	**+8,4**

[a] Entrate per vendita e fornitura di prodotti statistici

Le entrate registrano, tra gli anni posti a confronto, un incremento complessivo del 10,8%, quale sintesi dell'aumento dell'assegnazione dello Stato (+11,5%), delle entrate proprie e assimilate (+12,3%) e delle partite di giro (+3,3%).

La fonte principale, come già anticipato, è costituita dall'assegnazione statale di L. 535 miliardi, comprensiva della quota per i censimenti generali di L. 270 miliardi (250 iniziali + 20 di integrazioni) e di L. 20 miliardi per la ristrutturazione delle statistiche economiche (progetto "Action plan"). Esse rappresentano il 97,1% del totale degli accertamenti. Il complemento (2,9% del totale) è alimentato da altre entrate.

Le altre fonti di entrata, per complessivi 16.180 milioni di lire, sono costituite da: contratti attivi con amministrazioni statali e con enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per lire 1.743.419.562; trasferimenti da parte di enti pubblici e privati per lire 6.732.075.922; contributi di altre amministrazioni statali per lire 1.999.240.000; proventi derivanti dalla vendita di prodotti statistici e pubblicazioni per lire 1.463.500.910; recuperi di somme per poste correttive e compensative per emolumenti al personale comandato presso altri enti, missioni negative, riscatti di buonuscita, ecc. per L. 4.151.335.299; redditi e proventi patrimoniali lire 40.062.954 ed altre entrate diverse per complessive lire 50.594.969.

Con riferimento, da ultime, alle "entrate proprie" (vendita e fornitura di prodotti statistici, contratti e convenzioni, etc.) esse, nel 2001, hanno raggiunto i 3.297 milioni di lire con un decremento del 57,8% rispetto al 2000. Anche sotto questo profilo, il Collegio ritiene di sottolineare l'esigenza che l'Istituto provveda in tempi brevi ad adottare una politica che inverta l'attuale tendenza negativa.

Con riferimento alle spese, invece, quelle impegnate risultano commisurate nel complesso a 640.032 milioni di lire, ripartite tra parte corrente (577.010 milioni di lire), conto capitale (13.438 milioni di lire) e partite di giro (49.584 milioni di lire).

Le principali componenti vengono esposte nel prospetto seguente, anche esse messe a confronto con quelle corrispondenti del 2000 (*importi espressi in milioni di lire*):

AGGREGATI	ANNO 2000	ANNO 2001	(+) INCREMENTO % (-) DECREMENTO %
Spese correnti	477.791	577.010	+20,8
- attività istituzionali	*269.791*	*269.365*	*-0,2*
- attività censuarie	*208.000*	*307.645*	*+47,9*
Spese in conto capitale	40.037	13.438	-66,4
- attività istituzionali	13.037	13.238	*+1,5*
- attività censuarie	*27.000*	*200*	-
Partite di giro	48.011	49.584	+3,3
TOTALE GENERALE	**565.839**	**640.032**	+13,1
Totale al netto delle partite di giro	**517.828**	**590.448**	**+14,0**
Totale al netto delle partite di giro e dei censimenti	**282.828**	**282.603**	**-0,1**

Tra gli anni posti a confronto, le spese sono aumentate nel complesso nella misura 13,1%. In particolare, quelle correnti registrano un incremento nella misura del 20,8%, quale sintesi della crescita del 2,5% relativa alle attività istituzionali e del 44,5% afferente alle spese censuarie.

L'analisi più approfondita delle spese, con specificazione del la l oro importanza relativa sul totale, viene illustrata nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO (Lire)	%
a) Organi istituto	1.999.859.100	0,3
b) Personale	187.926.378.207	31,8
c) Beni e servizi	47.508.827.811	8,0
d) Raccolta e diffusione dati	37.434.686.897	6,3
e) Oneri finanziari e tributari	522.128.160	0,1
f) Spese non classificabili	439.676.746	0,1
g) Diffusione	662.637.513	0,1
h) Interventi	300.515.936.075	50,9
i) Buonuscita	10.000.001.000	1,7
l) Acquisizione di beni durevoli	3.438.194.555	0,6
TOTALE	**590.448.326.064**	**100,0**

Dai dati esposti risulta che la maggiore incidenza sul totale delle spese impegnate è riconducibile agli oneri per interventi (50,9% del totale), che si riferiscono esclusivamente ai censimenti generali. Un'incidenza notevole hanno anche gli oneri per il personale (31,8%), ai quali si aggiunge l'1,7% per la buonuscita al personale cessato.

4. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2001 ammontano a L.298.034.240.151 e risultano così determinati:

ACCERTAMENTI	(+)	L.	600.763.906.485
RISCOSSIONI	(-)	L.	302.729.666.334
RESIDUI ATTIVI		L.	**298.034.240.151**

Il consistente importo dei residui attivi derivante dalla gestione di competenza è da ascrivere alla parziale riscossione del contributo statale (46,4% del totale), che costituisce la maggiore fonte di entrata; l'incasso del complemento (53,6% del totale) è previsto nel corso dell'anno 2002. Residui attivi provengono, inoltre, da contratti attivi e c onvenzioni c on ent i naz ionali ed int ernazionali (L.1.150.119.837); da trasferimenti da parte di altri enti (L. 3.444.785.710); dalla fornitura di prodotti statistici (L. 341.722.400); da vendita di pubblicazioni (Lire 17.583.284); dalle partite di giro (L. 1.343.416.127).

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 2001 assommano a lire 153.891.304.032, quale risultato differenziale tra:

IMPEGNI	(+)	L.	640.032.002.933
PAGAMENTI	(-)	L.	486.140.698.901
RESIDUI PASSIVI		**L.**	**153.891.304.032**

Le quote più consistenti dei residui passivi si riferiscono a: spese per i censimenti (L. 74.926.124.628); personale (L. 25.488.620.534); raccolta ed elaborazione di dati (L. 20.697.909.347). Quest'ultima categoria costituisce la sintesi delle spese relative alle indagini statistiche (L. 15.049.744.329), ai progetti finalizzati finanziati (L. 3.877.448.892) e di stampa (L. 1.770.716.126). Tra i residui passivi

figurano, inoltre, l'acquisizione di beni e servizi (L. 24.598.552.314), tra i quali gli importi più rilevanti riguardano le manutenzioni e riparazioni varie (L. 2.294.556.709), l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo (L. 7.796.765.725), e le spese di pubblicità (L. 7.617.499.039).

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI – CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 2000 e precedenti viene sintetizzata nel prospetto seguente:

a) Residui attivi all'1/1/2001	(+)	L:	267.086.384.538
Variazioni negative intervenute nel corso dell'anno	*(-)*	*L.*	*1.815.749.117*
Riscossioni	*(-)*	*L.*	*248.474.928.926*
CONSISTENZA AL 31/12/2001	(+)	L.	16.795.706.495
b) Residui passivi all'1/1/2001	(+)	L:	366.556.112.320
Variazioni per economie realizzate e per perenzione amministrativa	*(-)*	*L.*	*31.525.728.218*
Pagamenti	*(-)*	*L.*	*119.788.873.611*
CONSISTENZA AL 31/12/2001	(+)	L.	215.241.510.491

Il conto dei residui al 31/12/2001, nel suo complesso, si riassume pertanto nel modo seguente:

RESIDUI ATTIVI			
Pertinenza dell'anno finanziario 2000 e precedenti	*(+)*	*L.*	*16.795.706.495*
Derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2001	*(+)*	*L.*	*298.034.240.151*
CONSISTENZA COMPLESSIVA		**L.**	**314.829.946.646**
RESIDUI PASSIVI			
Pertinenza dell'anno finanziario 2000 e precedenti	*(+)*	*L.*	*215.241.510.491*
Derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 2001	*(+)*	*L.*	*153.891.304.032*
CONSISTENZA COMPLESSIVA		**L.**	**369.132.814.523**

La situazione complessiva dei residui passivi evidenzia un aumento della loro consistenza rispetto all'anno precedente per L. 2.576.702.203 (0,7% in termini percentuali), da collegare ai residui di natura censuaria impegnati e che saranno utilizzati anche negli anni successivi.

Per completezza espositiva, si evidenzia che il Collegio dei revisori, documentandola in uno specifico documento (allegato 1), ha svolto la propria indagine sul riaccertamento dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti.

6. CASSA

Per quanto attiene alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2001, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1.418 del 25 febbraio 2002, riporta la seguente situazione:

Risultanze delle scritture contabili ISTAT E BNL	(+)	L.	82.091.198.455
Risultanze dall'e/c della Tesoreria c/ n. 13019/5	(-)	L.	85.093.921.188
DIFFERENZA		L.	**- 3.002.722.733**

Da quanto esposto emerge una maggiore disponibilità di L. **3.002.722.733** presso la Tesoreria. La differenza trova giustificazione nel quadro seguente riferito al conto 13019/5 della Tesoreria Provinciale dello Stato:

Accredito registrato solo in Banca d'Italia	(+)	L.	3.599.145.910
Giroconti di accredito del 27 28 e 31 dicembre 2001 non registrati dalla Tesoreria per un totale di	(-)	L.	596.423.177
TOTALE		L.	**3.002.722.733**

Tenuto conto delle precisate risultanze, il saldo di cassa delle scritture contabili dell'Istat e della BNL corrisponde, pertanto, con la disponibilità esistente in Tesoreria. Il saldo della contabilità al 31 dicembre 2001, pari a lire 82.091.198.455, trova altresì riscontro nelle registrazioni finanziarie alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/2001 (netto del saldo del c/c postale)	(+)	L.	136.816.175.707
Pagamenti (2001)	(-)	L.	605.929.572.512
Riscossioni (2001)	(+)	L.	551.204.595.260
SALDO DI CASSA AL 31/12/2001		L.	***82.091.198.455***

Il Collegio rileva che al 31 dicembre 2001, sul c/c n. 619007 presso l'Amministrazione postale, esiste un saldo di lire 51.253.904, da trasferire e contabilizzare. Se quest'ultimo saldo viene sommato a quello risultante dalle scritture contabili Istat e BNL (L. 82.091.198.455) si perviene a determinare il saldo effettivo di cassa alla fine dell'anno in lire 82.142.452.359.

7. SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, ammonta a lire 27.839.584.482, così determinato:

DISPONIBILITÀ DI CASSA AL 31/12/2001		**L. 82.142.452.359**
(+) Residui attivi:		
Anno finanziario 2000 e precedenti	L. 16.795.706.495	
Anno finanziario 2001	L. 298.034.240.151	
		L. 314.829.946.646
(-) Residui passivi:		
Anno finanziario 2000 e precedenti	L. 215.241.510.491	
Anno finanziario 2001	L. 153.891304.032	
		L. 369.132.814.523
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31/12/2001		**L. 27.839.584.482**

Di esso, sono stati già destinati alla copertura del disavanzo di competenza dell'anno 2002 lire 15.087.415.840 (corrispondenti ad euro 7.792.000). Rimane, pertanto, a disposizione per le necessità di bilancio 2002, la somma residua di lire 12.752.168.642. Va ribadito, però, che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2001 tiene conto dell'integrazione di 40 miliardi di lire. Tenuto conto che l'integrazione non risulta ancora incassata, il Collegio, come già anticipato, ribadisce la necessità di appropriati interventi presso le Autorità tutorie da parte dell'amministrazione.

8. SPESE PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E PER UNITÀ PREVISIONALE DI BASE

Nel consuntivo 2001, come già avvenuto in quello relativo all'anno precedente, i risultati contabili, oltre ad essere esposti nella loro globalità, sono rappresentati anche per centro di responsabilità amministrativa (C.d.R.) e corrispondenti unità previsionali di base (U.P.B.), in base alla legge n. 94/97 "*Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni*"

applicata all'Istat in base alle disposizioni di cui all'articolo 25 della legge n. 468/78.

La rappresentazione permette di esporre con chiarezza le informazioni relative all'utilizzo delle risorse da parte delle varie partizioni organizzative nelle quali è articolata l'attività dell'ente. Per ogni C.d.R. sono indicate sia le spese sostenute (U.P.B.) per la realizzazione del programma operativo 2001 della struttura, tra le quali particolare rilevanza hanno le spese di personale, sia gli oneri sostenuti per interventi specifici, quali i censimenti generali degli anni 2000-2001.

Nell'anno 2001, i dati espressi in migliaia di lire possono essere così sintetizzati:

C.d.R.	IMPEGNI [a]	%	PAGAMENTI [a]	%	RESIDUI [a]	%
1 - PRES	5.233.809	0,9	4.037.823	0,9	1.195.986	0,8
2 - DGEN	11.683.710	2,0	9.592.836	2,2	2.090.874	1,4
3 - DISN	5.050.681	0,8	4.626.501	1,1	424.180	0,3
4 - DIPA	49.436.470	8,4	36.111.324	8,2	13.325.146	8,7
5 - DISS	281.005.625	47,6	205.704.936	47,0	75.300.689	49,4
6 - DISE	149.397.361	25,3	115.143.046	26,3	34.254.315	22,4
7 - DCCN	12.354.088	2,1	9.154.932	2,1	3.199.156	2,1
8 - DCIT	31.214.573	5,3	18.055.547	4,1	13.159.026	8,6
9 - DIST	19.281.255	3,2	13.503.197	3,1	5.778.058	3,8
10 - UURR	25.790.754	4,4	22.021.527	5,0	3.769.227	2,5
TOTALE	**590.448.326**	**100,0**	**437.951.669**	**100,0**	**152.496.657**	**100,0**

[a] Importi in migliaia di lire

I dati riportati nel precedente prospetto sono al netto delle partite di giro, imputate per fini contabili alla unità 4 "DIPA".

9. SPESE PER FUNZIONE OBIETTIVO

Per la migliore valutazione delle finalità istituzionali che l'Istituto ha perseguito nel 2001, vengono esposte le spese, espresse sempre in migliaia di lire e al netto delle partite di giro, articolate per funzioni obiettivo.

FUNZIONI OBIETTIVO	STANZIAMENTI (a)	%	IMPEGNI (a)	%	PAGAMENTI (a)	%
1- Indirizzo politico e coordinamento generale	17.935.888	2,9	16.917.520	2,9	13.630.658	3,1
2 - Indirizzo e coordinamento degli Enti del Sistan	33.008.319	5,4	30.841.435	5,2	26.648.028	6,1
3 - Rilevazioni statistiche sociali e ambientali	79.760.234	13,1	73.234.699	12,4	49.470.846	11,3
4 - Rilevazioni statistiche economiche	90.884.268	14,9	88.546.698	15,0	54.964.004	12,6
5 - Censimenti generali	280.975.676	46,0	280.975.676	47,6	225.568.064	51,5
6 - Commercializzazione e diffusione dei prodotti statistici	20.250.283	3,3	19.281.255	3,3	13.503.197	3,1
7-Servizi generali, gestione e sviluppo sistemi informativi	87.835.783	14,4	80.651.043	13,7	54.166.871	12,4
TOTALE	**610.650.451**	**100,0**	**590.448.326**	**100,0**	**437.951.668**	**100,0**

(a) Importi in migliaia di lire

10. PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale dell'Istituto, peraltro esposto in dettaglio nelle tavole esplicative del rendiconto. Il netto patrimoniale accertato al 31.12.2000, pari a (-)18.673.371.700 di lire, è salito a (-) 51.180.928.677 di lire al 31.12.2001, con un aumento del decremento patrimoniale di lire 32.507.556.977. Esso costituisce la risultante della somma algebrica della diminuzione complessiva delle attività (- 23.108.942.927 lire) e dell'incremento delle passività per lire (- 9.398.614.050).

Tra le componenti delle attività figurano, in particolare, la diminuzione della disponibilità di cassa presso la Tesoreria e amministrazione postale (-54.841 milioni di lire), la crescita dei residui attivi (+47.743 milioni di lire), l'aumento dei beni mobili (3.770 milioni di lire) e la diminuzione dei beni mobili in corso di acquisizione (-18.895 milioni di lire). Tra le passività, invece, l'incremento dei residui passivi (2.577 milioni di lire) e del fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi (3.644 milioni di lire) e l'indennità di buonuscita al personale (3.178 milioni di lire).

Il Collegio rileva che la valutazione economica dei singoli beni patrimoniali,

pur rispettando la normativa vigente, andrebbe migliorata attraverso l'implementazione di un sistema informativo, organico ed integrato con gli altri sistemi gestionali, che tenga conto il più possibile dei valori di mercato dei beni inventariati, con particolare riferimento alle quote di ammortamento.

AGGREGATI	CONSISTENZA AL 31/12/2000	CONSISTENZA AL 31/12/2001	VARIAZIONI NETTE
ATTIVO:			
Disponibilità esistente presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e sul c/c postale	136.983.506.429	82.142.452.359	-54.841.054.070
Importo a memoria destinato alla costruzione di alloggi per il personale	204.723.454	204.723.454	-
Residui attivi	267.086.384.538	314.829.946.646	47.743.562.108
Immobili	1.607.185.892	1.607.185.892	-
Beni mobili	60.954.469.726	64.724.754.740	3.770.285.014
Titoli e partecipazioni	200.000.000	200.000.000	-
Pubblicaz. destinate alla vendita	6.475.827.028	5.589.030.340	-886.796.688
Valore beni mobili in corso di acquisizione	41.018.099.974	22.123.160.683	-18.894.939.291
Totale attivo	**514.530.197.041**	**491.421.254.114**	**-23.108.942.927**
PASSIVO:			
Residui passivi	366.556.112.320	369.132.814.523	2.576.702.203
Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi	29.727.558.649	33.371.070.590	3.643.511.941
Importo a memoria destinato alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959, n. 2, modificato dalla legge 27/4/1962, n. 231	204.723.454	204.723.454	-
Indennità di buonuscita al personale..	136.715.174.318	139.893.574.224	3.178.399.906
Totale passivo	**533.203.568.741**	**542.602.182.791**	**9.398.614.050**
NETTO PATRIMONIALE	**-18.673.371.700**	**-51.180.928.677**	**-32.507.556.977**

11. INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE

L'ammontare delle buonuscite pagate nell'anno 2001 risulta di L. 9.075.487.009 per competenza e residui, a fronte di L. 10.178.505.316 corrisposte nel precedente esercizio.

Dall'esame del consuntivo (Passività dello Stato patrimoniale) risulta che

l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in attività di servizio al 31 dicembre 2001 è di L. 139.893.574.224. In considerazione dell'entità dell'importo da corrispondere e dell'avanzo di amministrazione pressoché azzerato, il Collegio ritiene di dover evidenziare ancora una volta le difficoltà finanziarie già segnalate nel corso della presente relazione. Ribadisce, pertanto, all'amministrazione la necessità di tempestivi interventi presso le autorità tutorie finalizzati a ricostituire i dovuti margini di flessibilità nella gestione dell'Istituto.

Tutto ciò premesso il Collegio, svolti i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il Collegio ha accertato che i dati del rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione 2001 evidenzia un avanzo di amministrazione di lire 27.839.584.482. Esso è stato utilizzato in parte (L.15.087.415.840) per ottenere il necessario pareggio del bilancio relativo all'anno 2002.

* * *

Con le citate considerazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 2001 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, formulando un giudizio di regolarità nei limiti risultanti dalle considerazioni che precedono e con le osservazioni formulate con i verbali redatti nel corso dell'anno 2001.

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

F.to: Emidio FRASCIONE

Antonino MAGGI

Ferruccio SEPE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Adunanza dell'23 aprile 2002, n. 1421

Alle ore 13,30 del giorno 23 aprile 2002, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica - Via C. Balbo, 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, così composto:

- Dott. Emidio Frascione - Presidente
- Dott. Antonino Maggi - Componente
- Dott. Ferruccio Sepe - Componente

E' presente il dott. consigliere delegato della Corte dei conti dott. Maurizio Meloni.

E' presente anche il Direttore centrale del bilancio, contabilità, tesoreria dott. Olimpio Cianfarani.

Il Collegio, ad integrazione della propria relazione al Conto consuntivo per l'anno 2001 dell'Istituto nazionale di statistica, rappresenta di aver preso atto della nota n. 0021799 del 9 aprile 2002, pervenuta all'Istituto il 18 aprile u.s. protocollo n. 4462, con la quale il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per le politiche di bilancio, Ufficio XII – Ha comunicato che con " decreto m inisteriale n. 0 021799, in c orso di r egistrazione em anato in applicazione della disposizione legislativa di cui all'oggetto, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno 2002, nell'unità revisionale 3.1.2.27 "Istituto Nazionale di Statistica" del centro di responsabilità "Tesoro" – Cap. 1680 ("Assegno, ecc."), viene disposta la variazione in aumento di 20.658.276 di Euro sia in termini di competenza sia in termini di cassa.

Da quanto sopra discende che le perplessità manifestate dal Collegio per le vie brevi agli uffici competenti dell'Istituto e nel testo della propria relazione deliberata nell'adunanza dell'8 aprile 2002 (pag. 3) possano ritenersi superate.

Conseguentemente, il Collegio, considerato che è ragionevole ritenere che il suindicato provvedimento di variazione in aumento di 20.658.276 di Euro sia in termini di competenza sia in termini di cassa sia divenuto, medio tempore, efficace, esprime parere favorevole al Conto consuntivo dell'Istituto nazionale di statistica per l'anno 2001.

Il Collegio dei revisori dei Conti

F.to: Emidio FRASCIONE

Antonino MAGGI

Ferruccio SEPE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta del 23 aprile 2002

Estratto dal verbale

Il giorno 23 aprile 2002, alle ore 14, presso la sede dell'Istituto nazionale di statistica, in Via Cesare Balbo n. 14, si è riunito il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta del 14 marzo 2002
3. Approvazione del conto consuntivo per l'anno 2001
4. Piano generale per il triennio 2003-2005
5. Piano di attuazione per l'anno 2002 del Programma statistico nazionale 2002-2004
6. Censimenti generali 2001
7. VI Conferenza nazionale di statistica
8. Varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente prof. Luigi Biggeri, il prof. Mario Pilade Chiti, il prof. Bruno Contini, il prof. Augusto Merlini, il prof. Luigi Pieraccioni, il prof. Claudio Quintano, il prof. Ugo Trivellato e il prof. Ornello Vitali.

Sono assenti giustificati il prof. Marco Martini e il dott. Luigi Pacifico.

Assistono alla seduta il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, dott. Emidio Frascione, i revisori dott. Ferruccio Sepe e dott. Antonino Maggi e il magistrato della Corte dei conti, dott. Maurizio Meloni.

Svolge le funzioni di segretario il dott. Giuseppe Perrone.

Collabora alle funzioni di segretario il dott. Silvio Stoppoloni.

(Omissis)

2. APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2001

(Omissis)

IL CONSIGLIO adotta all'unanimità la seguente

CXVIII DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 19,22 e 23 del decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;

Visti gli articoli 25, 26 e 27 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, approvato con decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 maggio 1995;

Vista la l. 94/1997, il d.l.vo 279/97 e la l. 208/99;

Visto il bilancio di previsione relativo all'anno 2001 e pluriennale 2001–2003, deliberato nelle sedute del 26 e del 31 ottobre 2000;

Visti gli elenchi di variazioni al medesimo bilancio, deliberati dal Consiglio rispettivamente in data 30.1.2001, 5.6.2001, 25.10.2001 e 19.12.2001;

Esaminato il conto consuntivo per l'anno 2001 composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla situazione amministrativa;

Esaminato il conto annuale, di cui all'art. 60 del D.l.vo n. 165/2001, annesso al consuntivo;

Preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

Vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti al consuntivo per l'anno 2001 redatta nell'adunanza dell'8 aprile 2002;

Esaminato il provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2000 e precedenti allegato alla relazione medesima;

Udita la relazione del Presidente e del Presidente del Collegio dei revisori dei conti:

DELIBERA

il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di statistica per l'anno finanziario 2001, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, la situazione amministrativa al 31.12.2001 ed il provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2000 e precedenti, nelle risultanze esposte nella tavola 64 (conto delle entrate) e nella tavola 65 (conto delle spese).

IL SEGRETARIO